

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

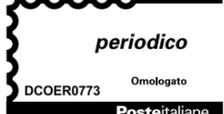


20513 SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 13 MAGGIO 2012 - ANNO 110 - N. 18 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Una manciata di voti tra il centro destra e il centro sinistra

Al ballottaggio Bertero e Galeazzo Bosio è terzo poi la sorpresa Cannito

Risultati sindaci

	Bertero 2.982 voti 25,95%		Roffredo 925 voti 8,05%
	Galeazzo 2.941 voti 25,59%		Protopapa 718 voti 6,25%
	Bosio 1.763 voti 15,34%		Gelati 381 voti 3,32%
	Cannito 1.475 voti 12,83%		Ristorio 308 voti 2,68%

ISCRITTI	
Maschi	7.794
Femmine	9.055
Totale	16.849
VOTANTI	
Maschi	5.683 72,92%
Femmine	6.399 70,67%
Totale	12.082 71,71%
VOTI VALIDI	
Totale	11.493 95,12%
VOTI NON VALIDI	
Nulli	0 0,00%
Contestati	
e non assegnati	1 0,01%
schede nulle	450 3,72%
Totale	451 3,73%
schede bianche	138 1,14%
Totale	589 4,88%

Tutti i dati da pag. 12 a pag. 15

Acqui Terme. Per sapere chi sarà sindaco della città termale bisognerà attendere l'esito del ballottaggio dopo il voto che ci sarà domenica 20 e lunedì 21 maggio.

A contendersi la poltrona di primo cittadino saranno Enrico Bertero ed Aureliano Galeazzo. Bertero, centro destra, è arrivato in testa nella prima consultazione per soli 41 voti in più di Galeazzo, centro sinistra: 2982 voti a Bertero (25,95%) 2941 voti a Galeazzo (25,59%).

Al terzo posto si è piazzato un redivivo Bosio con 1763 voti (15,34%), mentre la sorpresa anche dalle nostre parti è venuta dall'affermazione del Movimento 5 stelle che ha visto Cannito ottenere 1475 voti (12,83%).

M.P.

• continua alla pagina 2

Elezioni amministrative

Così il voto negli altri 5 Comuni

Cinque Comuni delle nostre zone sono stati chiamati ad eleggere direttamente i sindaci e a rinnovare i Consigli comunali: Cairo Montenotte, Altare, Giusvalla, Alice Bel Colle e Vesime.

In quattro sono state premiate le amministrazioni uscenti.

A **Cairo Montenotte** (11.109 elettori) riconferma per il sindaco uscente **Fulvio Briano** con il 57,4% dei voti (4.396) che ha battuto Felice Rota (38,6%, 2.953 voti). A Cairo erano 4 i candidati in lizza. A Cavallero e Pelazza è andato rispettivamente il 3% dei voti (233) e l'1% (75).

Ad **Altare** (1.929 elettori) erano 3 i candidati alla carica di sindaco, ed ha vinto **Daide Berruti** con il 49,1% dei voti (591) che ha battu-

to il sindaco uscente Flavio Genta che si è fermato al 38,2% dei voti (461) e poi Alessandra Pansera con il 12,7% dei voti (153).

A **Giusvalla** (751 elettori) è stato eletto sindaco **Marco Perrone** con il 77% dei voti (201) che ha battuto Marco Ferriero 23% dei voti (60). A Giusvalla non si è più ricandidato il sindaco uscente Elio Ferraro. Perrone è la sua continuità.

Ad **Alice Bel Colle** (686 elettori) è stato eletto sindaco **Franco Garrone** con il 61,6% dei voti (317) che ha superato Giampaolo Menotti fermo al 35,6% dei voti (183). Mentre le altre tre liste in lizza, tutte "forestiere" hanno raccolto 4 voti, pari allo 0,006%.

G.S.

• continua alla pagina 2

Subito dopo il voto

Il commento a caldo dei due vincitori



Enrico Bertero

La presenza di tanti candidati ha provocato una frammentazione del voto.

La cosa che però emerge netta è l'indicazione di un voto moderato: più del 60% degli Acquesi ha fatto infatti una scelta in tal senso. Poi, c'è stata un'indicazione da tenere in debito conto, quella di una protesta verso il sistema, quella dei "Grillini", espressa comunque in modo moderato e democratico. Mio padre mi aveva insegnato che tutto nella vita deve essere costruttivo: dobbiamo superare il momento brutto, difficile e poi guardare con ottimismo verso il futuro. Una speranza che non può e non deve essere appannata. E il futuro è il lavoro che dovrà essere ricondotto nella nostra Città, e la parola "lavoro" deve essere associata alle Terme e al Turismo, veri motori dell'economia cittadina. Ritornando al voto, si è visto un appiattimento del voto di preferenza a vantaggio di una scelta di campo, che dovrà essere ancor più netta tra 10 giorni.

• continua alla pagina 2

Aureliano Galeazzo

La coalizione da me guidata era, insieme al Movimento 5 Stelle, l'unica che non ha amministrato questa città negli ultimi decenni. Ero perciò anche il meno conosciuto. Ho proposto il cambiamento, un cambiamento reale, e molti acquesi hanno compreso la mia proposta. Il risultato del voto del 6 e del 7 maggio è quindi più che positivo. La grande maggioranza degli acquesi, tre su quattro addirittura, ha espresso la propria insoddisfazione per come la città è amministrata, non votando per la continuità. Ora si tratta di fare, per cambiare Acqui al meglio. Al primo punto c'è il lavoro, che arriva solo con lo sviluppo, valorizzando le eccellenze del territorio, uscendo dall'isolamento tutt'altro che dorato in cui ci ha precipitato chi ha amministrato finora. Viene con attenzione alle risorse naturali, al turismo, alle terme, al suolo, all'acqua pubblica. Viene nel settore dell'edilizia, che ci impegnerà in un progetto di riqualificazione attento all'ambiente.

• continua alla pagina 2

Tra amarezza e ringraziamenti

Così commenta chi ha perso

Bernardino Bosio

Grazie! A tutti coloro che hanno creduto nella mia squadra e nel progetto per far crescere Acqui Terme che non muta rispetto a quanto detto in campagna elettorale. Abbiamo proposto un progetto, nell'interesse della Città di Acqui e dei paesi del circondario, confermando i principi intrapresi nel 1992, con i risultati sotto gli occhi di tutti ad Acqui Terme. Gli Acquesi, pur riservandoci un grande risultato, hanno creduto maggiormente nelle proposte di partiti o movimenti organizzati e di questo prendiamo atto. In relazione alle elezioni Comunali e alle ricadute di esse su questo territorio, come squadra abbiamo intrapreso un percorso di sensibilizzazione sui problemi locali, che si rivolge a tutti, con particolare attenzione ai giovani. Continueremo a lavorare per questo ideale civico in cui crediamo fermamente e, liberi dal condizionalismo di partito come nel recente passato. Desideriamo diffondere ad Acqui Terme e Acquese una nuova consapevolezza di governo del territorio senza fare sconti a nessuno. Siamo già proiettati nel futuro, già da oggi abbiamo costituito una associazione Onlus per promuovere progetti e proposte che, gli Acquesi vorranno condividere con noi e che integreremo nel nostro progetto di territorio. Ci proponiamo, ascoltando e raccogliendo suggerimenti sui problemi sociali, confrontandoci con gli anziani, con chi lavora o è disoccupato e riportandoci alle esigenze che stanno crescendo tra i giovani, di fare proposte concrete sull'economia, sul sociale e sul nostro fu-

turo dialogando con i lavoratori, gli imprenditori, la gente e le istituzioni. Grazie da tutti noi!!!

Pier Paolo Cannito

Ringrazio tutti gli acquesi per la fiducia che hanno riposto in noi. Siamo diventati la prima forza politica di Acqui, la nostra lista è stata la più votata e questo ci dà un enorme entusiasmo per continuare sulla stessa strada. Il lavoro è stato faticoso ma i risultati lo hanno pienamente ripagato. Gli elettori che hanno scelto di darmi il voto, ci hanno affidato un incarico di responsabilità al quale non possiamo sottrarci. Ora ci aspetta un compito arduo, garantirvi l'accesso a tutti gli atti pubblici e controllare l'operato di chi ci amministrerà, per noi non sarà un compito facile, ma per loro sarà durissimo! Basta privilegi, basta incarichi esterni che servono solo per compiacere la disarcia politica dei perdenti, basta appalti e progettazioni senza bandi, basta con questa politica di interessi personalistici che non si sono mai rivolti al bene della collettività! Ora tocca a tutti voi, io sarò il vostro ariete per sfondare le porte della disillusione che qualcosa possa cambiare. Usatemi! Naturalmente non daremo indicazioni di voto ai nostri elettori, ma non possiamo nascondere una certa preoccupazione per chi ci amministrerà per i prossimi 5 anni, quindi lasciamo piena autonomia, ma ricordiamo che votare è un diritto e che la scelta migliore si può fare solo sulla base dell'affidabilità delle persone, sulla loro serietà, onestà e sul programma presentato.

Auguri a tutti...ci vediamo in Consiglio!

• continua alla pagina 2

Più votato Michele Gallizzi

Ben 42 candidati a "zero voti"

Acqui Terme. Ogni elettore, sulla scheda riceveva nel seggio al momento del voto, aveva la possibilità, oltre che di votare per il sindaco, di esprimere un voto per un candidato di una lista elettorale. Parliamo, ovviamente del voto di preferenza. Durante la tornata elettorale del 6 e 7 maggio, erano in gara ben 386 candidati distribuiti in 22 liste.

Nelle 24 sezioni elettorali acquesi, ben 42 di questi candidati (di cui 12 in una sola lista) non hanno ottenuto nemmeno un voto di preferenza. Significa che il candidato non si è votato, ma nemmeno un familiare, un amico intimo o un conoscente ha pensato di scrivere quel nome. Molti candidati hanno ricevuto solo un voto, altri 2 o tre e così via. Il più votato è stato Michele Gallizzi con 235 voti (lista civica Acqui) è al secondo posto troviamo Fiorenza Salomano (Il Popolo della Liberà Bertero) 205. Quindi Federico Boveri (Roffredo sindaco) 161; Patrizia Poggio (PD) 132; Renzo Zunino (PDL) 129; Emilia Garbarino (PD) 106; Luigino Branda (PDL) 102.

A seguire Maurizio Gotta 94; Guido Ghiazza 88; Mauro Ratto e Carlo Sburlati 78; Marco Cerini 76; Rapetti Vittorio 76; Arcerito Francesca 72; Mirko Pizzorni 72; Francesco Negro 70; Adriano Icardi 70, Matteo Ravera 69; Gian Franco Ghiazza 64; Angelo Lobello 64; Fabrizio De Lorenzi 64; Stefano Zoanelli 64; Giuseppe Volpiano 60; Giovanni Martinelli 55; Luca Marengo 55; Carola Blencio 54; Simone Grattarola 53; Adolfo Carozzi 51; Ornella Cavallero 50.

C.R.

ALL'INTERNO

• Elezioni amministrative a Vesime, Alice Bel Colle, Giusvalla.

pag. 25, 29, 33

• Consigli comunali di: Cartosio, Cavatore.

pag. 32, 33

• Pontinvrea: il sindaco, perché no all'Imu sulla prima casa.

pag. 33

• Ricaldone: il romanzo di don Geloso di Rosetta Bertini.

pag. 27

• Ovada: Briata lascia, Boccaccio rimane solo.

pag. 43

• Ovada: "Paesi e sapori", le Pro Loco in piazza.

pag. 43

• Masone: il regista Montaldo racconta "Actung! Banditi!"

pag. 46

• Campo Ligure: si inaugura fontana dono ungherese.

pag. 46

• Cairo: stravinto dal sindaco uscente Briano il confronto col dott. Rota.

pag. 47

• Cairo: ancora meno abitanti dai dati del censimento 2012.

pag. 48

• Altare: Berruti scalza Genta, è il nuovo sindaco.

pag. 49

• Canelli: polemiche per l'esclusione dal Palio e dalle Sagre.

pag. 50

• Canelli: 17ª edizione corsa "Sulle strade dell'Assedio".

pag. 50

• Nizza: l'Amministrazione risponde a Politeia.

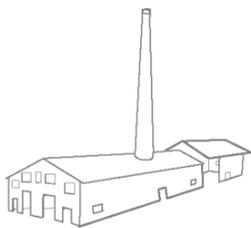
pag. 52

• Nizza: fra degustazioni e premi la "Barbera" è la regina.

pag. 52

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



CARRERA

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



GUCCI



DALLA PRIMA

Al ballottaggio Bertero e Galeazzo

Nettamente staccati gli altri contendenti: Roffredo con 925 voti (8,05%), Protopapa con 718 (6,25%), Gelati con 381 (3,32%) e Ristorto con 308 voti (2,68%).

Ha votato il 71,71% (nel 2007 aveva partecipato il 75,24%). Le schede nulle sono state il 3,72% (erano nel 2007 il 2,79%) e le bianche l'1,14% (erano lo 0,94%).

Nella consultazione del 2007 il centro destra con Danilo Rapetti aveva ottenuto 5319 voti (42,35%), mentre il centro sinistra con Gian Franco Ferraris aveva ottenuto 3550 voti (28,26%). Da notare che nel centro sinistra mancava l'apporto di Gallizzi che correva da solo come candidato sindaco ed aveva ottenuto 954 voti (il 7,60%).

Bernardino Bosio aveva ottenuto 2653 voti, il 21,12%, una percentuale molto simile a quella ottenuta da Bosio nell'attuale tornata elettorale (15,34%) sommata a quella ottenuta da Protopapa (6,25%).

Ma è difficilissimo fare ulteriori paragoni, perché molti dei contendenti alla tornata del 2007 erano disseminati nelle 22 liste in appoggio agli 8 candidati a sindaco.

La novità assoluta, per quanto riguarda le amministrative acquesi è stato il Movimento 5 stelle, che ha rosicchiato quasi 1500 voti alle varie coalizioni.

Ora si va al ballottaggio: a chi andranno i voti di Bosio, di Cannito, di Gelati, di Protopapa, di Ristorto, di Roffredo? Si tratta di numeri elevati: qualcosa come 5570 voti "in libertà", che rendono possibile qualsiasi ipotesi e molto ardua ogni previsione.

DALLA PRIMA

Così il voto nei 5 comuni

Infine a **Vesime** (573 elettori) è primo cittadino **Pierangela Tealdo** con il 79,6% dei voti (230) che ha prevalso su Carla Tardito che ha raccolto l'8,6% dei voti (25). Mentre gli altri 3 candidati a sindaco in lizza hanno raccolto l'11,8% dei voti (34). Tealdo era assessore nella precedente legislatura con sindaco Gianfranco Murialdi non più ricandidabile.

Ma la grande novità di questa tornata elettorale è stata la riduzione dei consiglieri comunali.

I consigli comunali passano ad Altare, Giusvalla, Alice Bel Colle e Vesime da 12 (8 di maggioranza + 4 minoranza) a 6 (4 maggioranza + 2 minoranza) e nei Comuni al di sotto dei 2mila abitanti è abolita anche la Giunta comunale, vale dire c'è il sindaco + 4 consiglieri di maggioranza. Mentre a Cairo scendono da 21 a 16 e anche la Giunta scende, da 7 a 5 assessori.

Nelle pagine interne ampi servizi sulle elezioni.

DALLA PRIMA

Il commento di Bertero

La mia disponibilità assoluta verso i Cittadini è stata premiata: pur con tante possibilità di scelta la lista con il mio nome è stata tra le più votate. Credo che gli Acquesi abbiano compreso il mio messaggio: non opere faraoniche, utopie, ma miglioramento della qualità della vita, coniugato con la capacità di risparmiare e di ottimizzare le risorse. Infatti, un buon Amministratore deve essere vicino alla gente nel cercare di risolvere le esigenze maggiormente sentite dai Cittadini, come il lavoro, la casa, ma anche le piccole cose, come la buca sulla sede stradale, la lampadina bruciata, il casinetto, ...

E premianti devono essere la percezione della sicurezza, la Città più pulita e più vivibile.

Terminando l'analisi del voto, notiamo una buona maturità dei Cittadini nella partecipazione al voto e nella scelta. Insomma, sul territorio conta più la reputazione del candidato che l'affidabilità dei partiti, ed è per questo che chiedo una fiducia verso di me, Acquesi tra gli Acquesi..

DALLA PRIMA

Il commento di Galeazzo

È una grande opportunità per le imprese locali, è una grande opportunità per il miglioramento della città.

Ancora, voglio attenzione, da subito, agli sprechi. Questa amministrazione ci lascia 46 milioni di euro di debiti, lascia a ogni acquesi 2500 euro di debito, neonati compresi. Dobbiamo ridurre i costi superflui, gli incarichi esterni, le spese correnti, a cominciare dalle indennità e spese di rappresentanza degli amministratori, lo staff del sindaco. Oggi questi sprechi costano oltre 500.000 euro all'anno, tagliabili subito.

Il vero confronto, e spero in un dibattito pubblico con Bertero, è tra chi parla di un progetto di sviluppo e chi fa promesse che non potrà mantenere, e facili calunnie. È facile spaventare parlando di moschea e campi rom. Noi non abbiamo promesso nessuna moschea, non abbiamo promesso consulenze, incarichi e regalie a spese dei cittadini. Noi vogliamo che tutti i cittadini abbiano gli stessi diritti, che abbiamo grazie a noi il cambiamento e lo sviluppo e il lavoro che ad Acqui oggi mancano

DALLA PRIMA

Così commenta chi ha perso

Giulia Gelati

E si va al ballottaggio!... come era scontato. Innanzitutto, desidero ringraziare di cuore quelle 381 persone che mi hanno dato il loro voto e tutti i candidati delle mie liste che hanno avuto fiducia e coraggio.

La mia candidatura a sindaco è stata decisa con grande ritardo per tutta una serie di vicissitudini che, fino alla data delle primarie, mi avevano fatto scegliere di appoggiare Gian Franco Ferraris in un'alleanza tra sinistra ragionevole e forze civiche moderate.

Mi sono ritrovata, dopo la vittoria di Galeazzo, a dover scegliere se appoggiare qualcuno dei candidati, non fare nulla o provare a propormi come candidato sindaco io stessa. Alla fine, dal momento che non ritenevo nessuno degli aspiranti il mio modello, nel senso che nessuna delle proposte in campo era convincente, ho deciso di non buttare via cinque anni di esperienza e provarci.

Sono stata consapevole fin dall'inizio che non c'erano le condizioni politiche, ma poiché

credevo, e credo ancora ora, di avere le idee migliori e più innovative per quanto riguarda Terme, lavoro e Bilancio, ho messo la faccia e il programma e ho lottato fino all'ultimo giorno per cercare di comunicarle alle persone.

Ho perso e ho rispetto per la scelta degli elettori. Cosa faranno i candidati delle mie liste? Ognuno sceglierà quello che ritiene il meno peggio.

Dal canto mio, continuerò a interessarmi e impegnarmi per la mia città come ho sempre fatto.

Quello che manca ad Acqui è una proposta che unisca sugli obiettivi comuni e a questo cercherò di dare il mio contributo.

Marco Protopapa

L'enorme campagna mediatica nazionale fatta contro la Lega Nord ha portato ad influenzare l'elettorato specie quello che per la prima volta avrebbe votato il movimento grazie anche alla presenza del nuovo soggetto politico proposto come candidato a Sindaco: essere restati all'interno della Lega e credere nel suo valore per il bene del nostro territorio ha fatto pagare un duro prezzo e fa specie leggere le affermazioni da parte di chi è stato espulso che si dichiara di essere stato leso perché ancora individuato all'interno di un movimento che non riconosce più.

La risposta dell'elettore leghista ha permesso in ogni caso il miglioramento dei consensi rispetto le amministrative dell'anno 2007 in controtendenza quindi a tanti altri comuni del nord Italia.

Per l'imminente ballottaggio la scelta politica della Lega Nord è quella di rianalizzare i programmi dei due candidati rimasti ed esprimere eventualmente le proprie condizioni per un eventuale supporto costruttivo: solo in caso di condivisione potrà esserci la possibilità di un appoggio elettorale con una particolare attenzione alla parola sempre più menzionata durante la campagna elettorale, il Turismo.

In alternativa, non sapendo ora se vi è rimasta l'opportunità di poter ricoprire la carica di consigliere di opposizione nel prossimo consiglio comunale, non è intenzione dare alcuna indicazione all'elettorato che ci ha finora sostenuto, lasciandolo libero di decidere chi dovrà governare la città per i prossimi cinque anni.

Ringrazio tutti gli elettori che hanno creduto in me e che ora sono un po' delusi come me.

Daniele Ristorto

Nel commentare il risultato del primo turno delle elezioni comunali non posso dire di essere soddisfatto, tutt'altro.

Avevamo aspettative differenti ed eravamo convinti di poter fare un risultato nettamente migliore, anche in relazione al consenso che pareva esserci ma che evidentemente non c'è stato.

La sconfitta è stata chiara, non ci nascondiamo dietro un dito e non accampiamo scuse, certo siamo dispiaciuti di non poter portare avanti i nostri

progetti ed il nostro programma ma al tempo stesso siamo sereni, certi di aver lavorato in modo serio e propositivo.

Saremo quindi certamente attenti alle vicende del nostro Comune anche se sarebbe stato molto più incisivo farlo dall'interno del consiglio comunale.

Ringrazio coloro che mi hanno aiutato, soprattutto i ragazzi che per la prima volta hanno affrontato una campagna elettorale e lo hanno fatto con il cuore, spinti dalla volontà di fare qualcosa di positivo per la propria città.

Vorrei però rimarcare un paio di cose sulle quali è doveroso intervenire per le future elezioni, la prima è la mancata preparazione di alcuni presidenti e componenti di seggio assolutamente impreparati all'importante ruolo, la seconda è la presenza di molti candidati a sindaco o consigliere che in modo continuo hanno stazionato davanti ai seggi fermando i cittadini, distribuendo santini ed in alcuni casi accompagnandoli al voto, una pratica aggressiva e scorretta, assolutamente da eliminare.

Auguri sinceri a chi andrà ad amministrare la nostra città nella speranza che possa risvegliarla dal torpore e dalla sfiducia in cui è caduta in questi ultimi anni.

Non è pervenuto il commento di Vincenzo Roffredo, seppure interpellato.

Strada interrotta per lavori

Acqui Terme. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'interruzione di ogni tipo di transito lungo la S.P. n. 232 "di Moirano", sul territorio del Comune di Acqui Terme, nel tratto compreso tra il km 1+150 e il km 3+066, dal 7/05/2012 al 6/06/2012, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, mentre viene istituito il senso unico alternato con limitazione della velocità a 30 km/h e il divieto di sorpasso, nel tratto compreso tra il km 3+066 e il km 3+640, dalle 7.00 alle 19.00, dal 7/08/2012 al 6/09/2012, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, per consentire la costruzione di un nuovo tratto fognario per il collegamento della frazione Moirano con la fogna comunale di Acqui Terme.

Durante la chiusura, il traffico stradale sarà dirottato sui seguenti percorsi alternativi: tutti i veicoli con massa a pieno carico fino a 3,5 tonnellate potranno transitare sulle vie comunali Via della Fasciana, Strada Valloria, Strada dei Boti, Strada Madonna e Valle Benazzo; i veicoli di massa superiore a 3,5 tonnellate potranno transitare solo su Via Fasciana.

A cura di AMAG S.P.A. l'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Unione Nazionale Consumatori

Controversie in materia di telecomunicazioni

Acqui Terme. La delegazione di Acqui Terme dell'Unione Nazionale Consumatori ci informa che l'Unione Nazionale Consumatori fornisce importanti comunicazioni inerenti procedure, e modalità, per esperire il tentativo di conciliazione previsto dalla normativa vigente inerente le controversie in materia di telecomunicazioni. A partire dal 27 marzo 2012, infatti, gli utenti che intendano avviare una procedura di conciliazione per una controversia con un operatore di comunicazioni elettroniche potranno rivolgersi anche alle Camere di commercio (CCIAA), in alternativa ai Comitati regionali per le comunicazioni (CO.RE.COM.) delle rispettive regioni.

Grazie a un protocollo d'intesa firmato nei giorni scorsi dai presidenti di AGCOM e Unioncamere (l'organismo unitario delle CCIAA), quest'ultima garantirà l'utilizzo di procedure comuni su tutto il territorio nazionale, nel rispetto della delibera n. 173/07/Cons dell'AGCOM, cosicché il verbale redatto in sede di conciliazione avrà valore di titolo esecutivo.

A differenza della procedura presso il CO.RE.COM., completamente gratuita, quella presso la CCIAA avrà un costo, non ancora reso noto ma "ridotto fino alla metà rispetto alle altre procedure di mediazione non obbligatorie, oltre all'esenzione delle spese di avvio (circa 50 euro) quando la parte sia un consumatore", come assicura un comunicato di Unioncamere.

Restano da conoscere anche i tempi previsti per la conciliazione che, essendo svolta a titolo oneroso, dovrebbe essere più celere di quella svolta presso il CO.RE.COM.

Ricordiamo che la durata di quest'ultima, prevista originariamente in un mese, si è successivamente allungata a di-

versi mesi, soprattutto nelle regioni con elevato numero di controversie. Il protocollo ha natura sperimentale e durata biennale, e prevede anche forme di collaborazione nella formazione dei conciliatori camerati, nonché iniziative congiunte di formazione e informazione sulla conciliazione e sulle tematiche più rilevanti del settore delle comunicazioni elettroniche. Il ruolo delle Camere di Commercio nella soluzione delle controversie tra operatori e utenti era già previsto nella legge n.481 del 1995, e nel corso degli anni ha raggiunto numeri importanti che, insieme all'attività dei CO.RE.COM. e alla conciliazione nel settore delle comunicazioni elettroniche.

La sede della delegazione di Acqui Terme è in via Togliatti n.3; telefono (+39) 0144 - 381010 e-mail: unacqui@unconsumatori.it; www.consumatori.it

Per l'assistenza alla cara Maddalena Camera

Ringraziamento dalla famiglia Ravera

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento:

«La famiglia: Ravera Pierino, la figlia Carla, il genero Franco Merlo e il figlio dottor Mario, ringrazia di cuore Monsignor Paolino Siri parroco della cattedrale di Acqui Terme per l'assistenza spirituale prodigata con zelo

pastorale alla cara Maddalena Camera durante il periodo della sua lunga malattia.

Ringrazia pure il dott. Paolo Vincelli per l'assidua e premurosa assistenza medica. Sr. Maria Lucia Ravera cognata della defunta, missionaria in Congo R.D. temporaneamente inserita nella comunità delle F.M.A. dell'isti-

tuto S. Spirito, unita alla famiglia, ringrazia la direttrice Sr. Anna Maria e consorelle per il loro fraterno sostegno fatto di preghiera, di presenza e comprensione generosa permettendole di recarsi dall'inferma ogni volta che era richiesta la sua presenza».

I familiari

 <p>GELOSO VIAGGI Professionisti dal 1966</p>		 <p>WELCOME TRAVEL "WE LOVE THE WORLD"</p>		<p>ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @</p>	
<p>VIAGGI DI PRIMAVERA/ESTATE</p> <p>19-20/05 PORTOFINO, LA VERSILIA E LUCCA</p> <p>02-03/06 BERNINA EXPRESS il trenino dei ghiacciai</p> <p>30/06-01/07 BERNINA EXPRESS il trenino dei ghiacciai</p>		<p>SOGGIORNI-TOUR TRA I MONTI D'EUROPA</p> <p>7 e/o 8 giorni di soggiorno-tour tra la natura, la cultura e le tradizioni</p> <p>TIROLO • 15-22 luglio e 5-12 agosto Visite alle principali località, passeggiate in malga, vallate e cascate, gastronomia e tante curiosità</p> <p>BAVIERA • 19-25 agosto Visite alle città principali, navigazione sul lago, castelli, abbazie e "Nido dell'Aquila"</p> <p>FORESTA NERA • 19-25 agosto Visite a grandi città, laghi, fiumi e tanta natura, folklore, tradizione e curiosità</p>		<p>IL SABATO PER LE TUE VACANZE: FINO A LUGLIO I NOSTRI UFFICI SARANNO APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO AD ACQUI TERME ED IL SABATO MATTINA A SAVONA E CANELLI</p> <p>I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE</p> <p>TRA MITI E LEGGENDE SCOZIA 12 - 20 LUGLIO</p> <p>PANORAMI DEI BALCANI D'OCCIDENTE CROAZIA-MONTENEGRO-BOSNIA 7 - 17 SETTEMBRE</p> <p>LA STRAORDINARIA MONGOLIA 24 AGOSTO - 5 SETTEMBRE</p> <p>L'ALTRA TURCHIA Est Anatolia - Monte Ararat - Lago Van Cammino di San Paolo 29 SETTEMBRE - 9 OTTOBRE</p>	
<p>SPECIALE GARDALAND</p> <p>Direttamente da casa tua le prossime partenze: 19 maggio • 2 - 16 - 30 giugno da Santo Stefano / Canelli / Nizza Monferrato Castel Boglione / Acqui Terme / Strevi</p>					

Dal risultato elettorale del 6 e 7 maggio in attesa di conferme ufficiali

Come sarà composto il prossimo consiglio comunale dopo l'esito del ballottaggio del 20 e 21 maggio

Se vince Enrico Bertero



Enrico Bertero

SEGGI

- 4 PdL:**
Fiorenza Salamano (205)
Renzo Zunino (129)
Luigino Branda (102)
Mauro Ratto (78)
- 4 Per Bertero sindaco:**
Mirko Pizzorni (72)
Francesco Negro (70)
Alessandro Lelli (63)
Francesco Bonicelli (45)
- 2 Acqui insieme:**
Guido Ghiazza (88)
Franca Arcerito (72)
- 2 Pd:**
Aureliano Galeazzo (2941)
Patrizia Poggio (132)
- 1 Galeazzo sindaco:**
Vittorio Rapetti (76)
- 1 Lista Roffredo:**
Vincenzo Roffredo (925)
- 1 Movimento 5 stelle:**
Pier Paolo Cannito (1475)
- 1 Lista Bosio:**
Bernardino Bosio (1763)

Se vince Aureliano Galeazzo



Aureliano Galeazzo

SEGGI

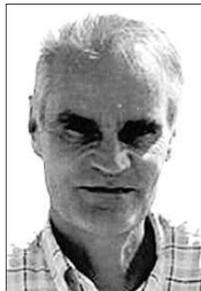
- 1 Moderati:**
Manuel Miraglia (6)
- 4 Pd:**
Patrizia Poggio (132)
Emilia Garbarino (106)
Gianfranco Ghiazza (64)
Carlo De Lorenzi (48)
- 2 Lista Galeazzo:**
Vittorio Rapetti (76)
Stefano Zoanelli (64)
- 1 Acqui è:**
Michele Gallizzi (235)
- 1 Sel/Idv:**
Simone Grattarola (53)
- 1 Rifondazione:**
Adriano Icardi (70)
- 1 Lista Roffredo:**
Vincenzo Roffredo (925)
- 1 Movimento 5 stelle:**
Pier Paolo Cannito (1475)
- 1 Bertero Sindaco:**
Mirko Pizzorni (72)
- 2 PdL:**
Enrico Bertero (2982)
Fiorenza Salamano (205)
- 1 Lista Bosio:**
Bernardino Bosio (1763)



Fiorenza Salamano



Renzo Zunino



Luigino Branda



Mauro Ratto



Manuel Miraglia



Patrizia Poggio



Emilia Garbarino



Gianfranco Ghiazza



Mirko Pizzorni



Francesco Negro



Alessandro Lelli



Francesco Bonicelli



Carlo De Lorenzi



Vittorio Rapetti



Stefano Zoanelli



Michele Gallizzi



Guido Ghiazza



Franca Arcerito



Aureliano Galeazzo



Patrizia Poggio



Simone Grattarola



Adriano Icardi



Vincenzo Roffredo



Pier Paolo Cannito



Vittorio Rapetti



Vincenzo Roffredo



Pier Paolo Cannito



Bernardino Bosio



Mirko Pizzorni



Enrico Bertero



Fiorenza Salamano



Bernardino Bosio

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 20 maggio
Una giornata in reggia
Mostra: "I quadri del re + REGGIA DI VENARIA"

Domenica 27 maggio
Dal porto antico di GENOVA
giro in battello SAN FRUTTUOSO e PORTOFINO

Sabato 2 giugno
PORTOVENERE
e minicrociera CINQUE TERRE

Domenica 3 giugno
MONTECARLO:
visita al palazzo del principe, Eze la fabbrica dei profumi

Domenica 10 giugno
VENEZIA e la mostra
"Klimt al museo Correr"

Domenica 17 giugno
PARMA, luoghi del film La Certosa di Parma, BUSSETO e FONTANELATO visita al castello affrescato dal Parmigianino

Domenica 24 giugno
Trenino Centovalli
+ navigazione lago Maggiore

Domenica 1° luglio
BRIANCON e la Sacra di San Michele
Domenica 8 luglio
Shopping a LIVIGNO

PELLEGRINAGGI

Dal 24 al 27 maggio e dal 30 giugno al 3 luglio **MEDJUGORIE** per i giorni dell'apparizione
Dal 18 al 20 giugno **LOURDES**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

WEEK END

Dal 19 al 20 maggio
ISOLA D'ELBA

Dal 26 al 27 maggio e dal 1° al 2 settembre
CAMARGUE

Dal 2 al 3 giugno e dal 28 al 29 luglio
SVIZZERA: LUCERNA
EINSIEDELN - BERNA

Dal 9 al 10 giugno
CARINZIA: VILLACH - KLAGENFURT
VELDEN - WORTHERSEE

Dal 16 al 17 giugno
ALTA SAVOIA: ANNECY - CHAMBERY
AIX LES BAINS e LAGO DI BOURGET
GRENOBLE

Dal 23 al 24 giugno
POSTUMIA & LJUBLIANA

Dal 30 giugno al 1° luglio
ISOLA DEL GIGLIO

GIUGNO

Dal 30 maggio al 3 giugno
"Francia nascosta":
LIMOGES - LA ROCHELLE e BORDEAUX

Dal 21 al 24
PAESTUM - Crociera lungo
la COSTIERA AMALFITANA
AMALFI - SORRENTO e il VESUVIO

Dal 23 al 28
Tour della GRECIA

Dal 29 giugno al 3 luglio
NORMANDIA con MONT ST. MICHEL

ANTEPRIMA ESTATE

Dal 23 al 30 agosto
SAN PIETROBURGO e MOSCA

STRESS DA CARO BENZINA?
VIAGGIA CON NOI IN BUS

ANNUNCIO



Francesco CONTI
di anni 82

Lunedì 30 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Maria, la figlia Patrizia unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata sabato 2 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Bormida.

ANNUNCIO



Maria Caterina TARDITO
ved. Ghiglia
di anni 90

Lunedì 7 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari, commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto, ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore. Un ringraziamento particolare va alla dott.ssa Silvia Barisone e al dott. Marco Galliano. La cara salma riposa nel cimitero di Melazzo.

TRIGESIMA



Avv. Enrico PIOLA

"Sei stato per tutti noi una guida, un sostegno, un esempio di onestà e di rettitudine, una luce nei momenti di difficoltà". La dimostrazione di affetto e stima che ti hanno manifestato gli amici e le numerose persone che hanno condiviso il nostro dolore resterà sempre viva nel nostro cuore. A tutti la famiglia commossa e riconoscente esprime il suo grazie. La santa messa di trigesima verrà celebrata sabato 12 maggio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

TRIGESIMA



Vincenzina BISTOLFI
1915 - † 9 aprile 2012

Ad un mese dalla scomparsa i nipoti e i pronipoti la ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 13 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Claudio ASSANDRI

Nell'ottavo anniversario dalla scomparsa la moglie, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Domenico ROGGERO
† 10 maggio 1979

"Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà". La figlia, il genero, i nipoti Danilo e Deborah lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Paolo CAFFARINO

Nel 29° anniversario la sua famiglia lo ricorda con l'affetto di sempre. La santa messa in suffragio sarà celebrata sabato 12 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Rosa OLIVIERI
in Ferraris

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa Sebastiano, Stefano, Rita unitamente ai familiari tutti, vi ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 maggio alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Maria PIANA
in Olivieri

ANNIVERSARIO



Dante REPETTO

Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie Vanda ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Si ringrazia quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

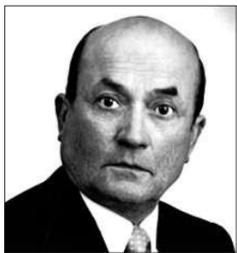


Ezio PORTA

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 2° anniversario dalla scomparsa verrà celebrata la santa messa domenica 13 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "San Giorgio" in Sessame. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Giuseppe TRAVERSA
(Rocca)

Nel 5° anniversario dalla scomparsa la famiglia Ivaldi, i nipoti Giuseppe e Teresio con le rispettive famiglie, pronipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 maggio alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Amelia MAIO
in Ghione

Nel 16° anniversario della scomparsa, il marito, i figli, i nipoti e i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Carla BROLI
in Antoniazzi

A due mesi dalla scomparsa il marito, il figlio e la nuora unitamente a tutti coloro che la conoscevano, la ricordano con immutato affetto e la portano sempre nel loro cuore.

Lions Club Host rinnova cariche

Acqui Terme. Martedì 8 maggio, presso l'Hotel Nuove Terme, nel corso di un meeting del Lions Club Host di Acqui Terme, si è votato per il rinnovo delle cariche operative a partire dal prossimo anno associativo.

Sulla base di elezioni tenutesi secondo una prassi consolidata, sono stati designati i seguenti soci: come Presidente Maurizio Tacchella, come primo Vice Presidente Orsi Marco, come secondo Vice Presidente Gola Giuseppe, come Segretario Baldizzone Giuseppe, come Tesoriere Pace Giovanni, come Cerimoniere Costa Giovanni, come Censore Carozzi Giovanni, come Consiglieri Andreo Alberto, Giacobbe Massimiliano, Mangini Federico, Monti Vanni e Rapetti Danilo.

Come componenti la Commissione Soci Baccalaro Giuseppe, in qualità di Presidente, Bariggi Tullio e Caucino Libero.

Monti Vanni è stato confermato come Leo Advisor, unitamente a Incaminato Vittorio come Revisore dei conti.

In conclusione il Presidente dell'anno in corso Libero Caucino ha fatto alcune considerazioni sulle iniziative realizzate e su quelle che coroneranno la presente annata.

Arzello, la festa di San Giuseppe

Arzello. La Pro loco di Arzello informa che la festa del 1° maggio, organizzata a favore della chiesa di San Giuseppe e riviata per pioggia, avrà luogo il 13 maggio con identico programma. Grazie a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunbrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

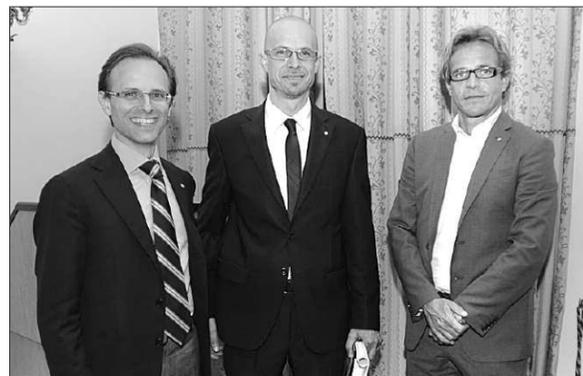
Nella conviviale di martedì 8 maggio

Pier Domenico Baccalario ospite del Rotary Club acquese

Acqui Terme. Pier Domenico Baccalario, scrittore acquese conclamato a livello nazionale ed internazionale, autore di romanzi per ragazzi, nella serata di martedì 8 maggio, al Grand Hotel Nuove Terme, Sala Belle Epoque, è stato ospite di una riunione conviviale organizzata dal Rotary Club Acqui Terme. "È una serata eccezionale, merita attenzione, abbiamo la presenza di un autore che scrive libri tradotti in ogni parte del mondo", ha affermato il presidente Luca Lamanna, assistito dal prossimo presidente del sodalizio Giorgio Borsino, nel presentare Baccalario.

Durante la riunione sono entrati a far parte del Rotary Club di Acqui Terme due soci: Alberto Ivaldi, 45 anni, presentato da Federico Cervetti, architetto svolge attività imprenditoriale all'Alpe Strade; Giacomo Guerrina, geometra, lavora anche al Comune di Acqui Terme, libero professionista, si sta specializzando nel ramo delle attività delle energie rinnovabili. Pier Domenico Baccalario, come ha sostenuto lamanna, ha tenuto una relazione sul tema de "I libri per ragazzi nel terzo millennio". "Sono tendenzialmente non troppo innovatore, ho da sempre avuto una passione, quella di scrivere", ha sostenuto Baccalario nell'introdurre il tema della serata, senza prima ricordare chi l'innovazione l'ha fatta: uno scrittore tedesco del '700, che prese un libro, lo tagliuzzò, lo bucherellò, fece una cosa che si fa ancora oggi, la pop art. Oggi vendono una "scatolina" in cui ci sono una trentina di libri, il fruitore li può consultare con un clic. "Chi è appassionato di futuro non può che amare la scrittura per ragazzi, a loro dobbiamo ispirare qualcosa. Bisogna dare alle idee una forma. La letteratura per ragazzi è diventata in Italia e all'estero un genere letterario vero e proprio, è qualcosa che non viene dato ai bambini per farli stare buoni, ma un genere a sé", ha ricordato Baccalario. La letteratura per bambini ha forme nuove stilistiche e narrative, deve ottenere un impatto comunicativo che avviene attraverso lo stile, la narrazione e l'illustrazione. Baccalario ha mostrato libri eccezionali scritti da autori di varie nazionalità, dimostrando che la lettura per ragazzi è emozione.

Pier Domenico Baccalario nasce nel marzo 1974 ad Acqui Terme. Trascorre i primi anni della sua vita ad esplorare i boschi attorno alla casa di campagna di proprietà della famiglia dove c'è un via vai di



personaggi bizzarri: nobili decaduti, sedicenti artisti, veterani di campagna. Conosce sin dalla più tenera età il concetto di "guarda bene dove ti siedi prima di pensare che regga". Inizia a scrivere storie per ragazzi a 22 anni, quando vince il premio letterario "Il battello a vapore" con il romanzo "La strada del Guerriero". Poi progetta e pubblica con De Agostini la prima collana di libri al mondo che prevedesse un'interazione tra carta stampata e web, si trasferisce per alcuni mesi in Mali, dove vive a stretto contatto con il popolo Dogon per scrivere il romanzo "Il principe della Città di Sabbia". La sua competenza legale (è laureato in legge) e una certa passione per l'archeologia, lo portano ad essere *consultant for the Italian Cultural Patrimony at Scuola Normale Superiore in Pisa*. Tiene numerose lezioni di scrittura in Italia e all'estero. Ha scritto e pubblicato numerosi libri, romanzi "fantasy" per ragazzi, tradotti in più di diciotto lingue. Ha fatto per molti anni parte della giuria del "Best of Show". Nel maggio 2011 vince la XII edizione del premio letterario "Terre del Magnifico" con il libro Cyboria. Oltre a raccontare le sue storie,

è alla continua ricerca di nuovi talenti da lanciare nel campo editoriale. Scrive libri per ragazzi che leggono ed apprezzano anche gli adulti. Al termine della relazione, a Baccalario il Rotary, attraverso Luca Lamanna e Giuseppe Avignolo, ha donato l'opera di un artista vincitore alla Biennale internazionale per l'incisione. Da segnalare un appuntamento rotariano di notevole interesse: la riunione interclub in calendario il 22 maggio con il Rotary Club di Ovada presso Villa Scati, a Melazzo, per la relazione di socio ingegner Filippo Piana sul tema "Samuel Adams non è solo una bitta". Una data ed un meeting rotariano da non perdere. C.R.

Un... ristorante d'eccezione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

"Giorni fa non ho pranzato a casa mia.

Ebbene, direte Voi, questo è un avvenimento che merita di essere pubblicato?

Perdonate se insisto, ma per me è stato importante, anche se l'esercizio non è normalmente aperto al pubblico.

Non si tratta di un ristorante pluristellato, lo chef non si è esibito in ricette alla moda, la cantina non era poi così fornita, ma ho trovato in quel locale - al di là dell'ottimo cibo - tanta premura, tanta gentilezza e tante attenzioni da sentirmi in dovere di presentare un pubblico ringraziamento.

Sono certa che a questo punto vorrete conoscerne il nome che mi affretto ad indicarvi: si tratta della mensa del nostro Ospedale.

Un grazie di cuore alla cara Signora Gianna Parodi per la Sua disponibilità ed a tutto il competente personale da chi non assegna punteggi, stelle, forchette, ma è stata commossa da quanto ha ricevuto».

Miry Acanfora
Archetti Maestri

Dott.ssa Laura Moccagatta
PSICOLOGA

Riceve su appuntamento

Acqui Terme
Corso Roma, 39
Tel. 348 1713949

In piazza Bollente giovedì 17 maggio

I bambini balleranno secondo le nostre tradizioni

Acqui Terme. La manifestazione in calendario giovedì 17 maggio è appuntamento-invito da non dimenticare. Si tratta del Concorso musico/ginnico "Ballando sotto le viti".

I bambini riscoprono le tradizioni acquesi ideate per le scuole dell'infanzia dal Lions Colline Acqui e Colline Acquese. L'evento, che in caso di pioggia sarà rinviato a giovedì 24 maggio, si terrà, con inizio alle 9.30, in Piazza Bollente.

Prevista la partecipazione di oltre trecento bimbi appartenenti alle Scuole dell'infanzia di Via Nizza, di Via Savonarola insieme a sezioni della "Saracco", Istituto Sacro Cuore Suore Luigine; San Defendente; Scuola dell'Infanzia F.lli Moiso. Quindi la Scuola primaria Istituto Santo Spirito e Scuola primaria Bagni.

Per il Concorso letterario hanno aderito la Scuola primaria Saracco, la Scuola primaria

Bagni e la Scuola primaria S.Defendente.

L'iniziativa fa parte del "service" del club acquese e si sviluppa attraverso un filone letterario ed un filone musico-ginnico.

Come annunciato dal presidente del sodalizio, Aristide Rodiani, intende far conoscere ai ragazzi d'oggi le danze piemontesi di un tempo che fu, e di come si sono evolute e trasformate nel tempo, dalle danze di origine celtica tipo la "Curenta", "l'Alessandrina", fino al noto valzer di "Piemontesina bella".

Secondo quanto annunciato dal Lions Club Acqui e Colline Acquese, il *filone letterario* ha coinvolto i ragazzi frequentati le classi delle Scuole Primarie acquese e doveva essere sviluppato principalmente dai docenti nell'orario scolastico con l'elaborazione di temi in classe o di ricerche condotte anche a

casa con l'ausilio dei genitori/nonni/ anziani/ conoscenti, aventi come filo conduttore "i balli piemontesi".

Ogni alunno doveva produrre un proprio "documento". Tutti gli elaborati valutati nel rispettivo ambito scolastico dai docenti al fine di decretare il migliore di ogni Circolo/Istituto per la consegna entro il 30 aprile. Ad ogni vincitore verrà assegnata una borsa di studio.

Il *filone "musico-ginnico"* coinvolgeva sia i ragazzi delle Scuole Primarie che quelli dell'Infanzia.

Tale filone come punto d'arrivo avrà la gara di ballo. Ogni gruppo per interpretare i balli avrà a disposizione tre minuti.

L'esibizione dei gruppi delle diverse scuole avverrà nella locazione che tipicamente ospitava queste danze e cioè le piazze e le strade dei paesi, e nel nostro caso sarà Piazza Bollente. C.R.

Mercoledì 2 maggio

Brillante commedia musicale per l'Unitre acquese

Acqui Terme. Molto coreografica la commedia musicale ad atto unico presentata mercoledì 2 maggio all'Unitre acquese dal ballerino scenografo Gabriele Stillitano e un cast di attori della sua compagnia G-Company, dal titolo "Easy to Love". Una vita romanizzata a ritmo di passione e musica di Cole Porter, dove attraverso un percorso pieno di avventura, trasgressioni e musica, Cole Porter, autore fenomenale e prolifico, ottiene le prime soddisfazioni, fino a giungere al pieno successo, grazie anche alla moglie e alla sua stravagante cerchia di amici.

Mercoledì 9 maggio ci sarà l'ultimo atto dell'attività Unitre dell'anno con uno spettacolo teatrale dei fratelli Novelli del teatro Tascabile di Alessandria. È confermata una riunione del Direttivo per mercoledì 23 maggio ore 15 per il rinnovo di alcune cariche sociali.



Il 1° maggio a Locate Triulzi

Trasferta di successo del coro Mozart

Acqui Terme. Una nuova trasferta di successo per il Coro Mozart lo scorso primo maggio, in occasione del concerto che la città di Locate Triulzi (MI) offre tradizionalmente per la Festa dei Lavoratori.

La formazione corale acquese diretta dal maestro Aldo Niccolai ha infatti affiancato per la circostanza l'Orchestra Regionale Filarmonica Veneta ed il soprano Rosalba Scutieri in uno spettacolo musicale organizzato dall'Assessore alla cultura del Comune di Locate, il direttore d'orchestra Maurizio Dones con cui il Coro Mozart collabora da tempo per varie iniziative, e svoltosi nell'Auditorium del Centro Culturale Polivalente della cittadina milanese. Il programma si è sviluppato attraverso una selezione ben curata di brani sinfonici, corali e solistici della tradizione operistica classica, spaziando da capolavori assoluti come Nabucco e Traviata, fino alle pagine più toccanti di Norma ed a quelle più sensuali di Carmen. La bacchetta, precisa e trascinante al contempo, di questa articolata esibizione è stata affidata alle mani del maestro Leonardo



Quadrini, noto al grande pubblico per essere tra l'altro il pianista accompagnatore del celebre soprano Katia Ricciarelli e per le sue frequenti apparizioni televisive sulle reti Rai in occasione di diversi spettacoli e recital musicali. Due animate romanze da salotto fuori programma hanno infine concluso l'esibizione con toni più popolarizzati: "Non ti scordar di me" e "O sole mio", quest'ultima in omaggio alle origini partenopee del maestro Quadrini,

ed entusiasta pubblico.

Nella foto la conclusione del concerto di Locate: in scena il maestro Aldo Niccolai ed il maestro Leonardo Quadrini.

Un augurio speciale a tutte le mamme

Acqui Terme. Proseguono le numerose iniziative benefiche organizzate dalla LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) su tutto il territorio provinciale.

In occasione della festa della mamma la delegazione LILT di Acqui Terme organizza una raccolta fondi intitolata "Una piantina aromatica per la vita". Gli stand saranno allestiti in Piazza Italia nella giornata di domenica 13 maggio e presso l'Ospedale di Acqui Terme mercoledì 23. I volontari della LILT acquese offriranno ai presenti, dietro un piccolo contributo, una piantina aromatica.

Questa iniziativa si propone di raccogliere fondi per potenziare le attività di diagnosi precoce realizzate presso l'ambulatorio LILT ubicato all'Hotel Grande Terme di Acqui. In particolare dal mese di giugno 2012 verranno effettuate mappature dei nei, su prenotazione, il secondo e il quarto venerdì di ogni mese dalle ore 15 alle ore 16.30.

Per prenotare le visite è possibile telefonare alle Terme di Acqui, dal martedì al venerdì dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 15 alle 17, al n. 0144-324390 e poi digitare 1.

Sono già numerose le persone che stanno telefonando per prenotare una mappatura nei. Per poter far fronte a tutte le richieste la LILT cerca dermatologi che possano affiancare il Dr. Gelati nell'attività di volontariato. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla coordinatrice LILT di Acqui Terme Dr.ssa Silvana Fornataro, cell. 335-5645361.

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Acqui Garden
di Servato

**FIORI e
PIANTE**

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Marmi 3 S.N.C.

di Ivan Cazzola e Davide Ponzio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Si presenta il 19 maggio alla Pellegrina

"... E venne tra noi" ricordando la peregrinatio



Le Acqui Terme. Sabato 19 maggio, ore 21, al Santuario della Madonna Pellegrina verrà presentato un volumetto dal titolo "...e venne tra noi", che ricorda il pellegrinaggio mariano in tutta la Diocesi avvenuto 60 anni fa. La piccola opera è stata voluta e curata dall'Associazione di volontariato sociale "Amici della Pellegrina", costituita in occasione di questo anniversario per ricordarlo ma principalmente per riprenderne lo spirito di fratellanza, pur nelle diversità, e di partecipazione sociale. La presentazione sarà preceduta da un breve concerto della Corale Acquese e dagli allievi della Scuola di Musica di Acqui Terme.

Sull'evento abbiamo sentito don Mario A. Bogliolo, parroco del Santuario della Madonna Pellegrina:

«Ho seguito con particolare attenzione e gioia l'attività della nuova Associazione Amici della Pellegrina sorta nell'ambito della Parrocchia Santuario a me affidata. Occasione di questo evento è stato il 60° anniversario del Pellegrinaggio della Madonna conclusosi in Acqui il 21 settembre 1951; si è pensato che il modo migliore di onorare la Pellegrina, che qui ha trovato la sua casa, fosse quello di impegnarsi per il prossimo secondo i suoi insegnamenti.

Le iniziative della nuova Associazione per ricordare l'anniversario si concludono ora con la presentazione di un agile volumetto, opera di Leonardo Musso ed Enrico Ivaldi, edito da Impressioni Grafiche e dal significativo titolo: "...e venne fra noi".

Un grazie da parte mia agli Autori che con il loro stile lineare, scorrevole, efficace ed elegante, rendono ogni parte del volume interessante e destano il desiderio di continuare la lettura.

Gli autori partono dal presente e mettono bene in evidenza "perché e come" è nata l'Associazione di Volontariato Sociale "Amici della Pellegrina" e ben delineati sono gli obiettivi.

Assai appropriate le brevi frasi in dialetto piemontese che "caratterizzano" il testo.

Incisiva, ricca di particolari facendo riferimento al Vangelo, è il capitolo su Maria. Sconosciute vicende sono state tratte dal Protovangelo di Giacomo; protovangelo dell'infanzia che godette venerazione di molti Padri orientali di cui la

tradizione ha accettato alcuni dati storici contenuti nel testo relativi alla vita di Maria e dei suoi genitori Anna e Gioacchino. Il capitolo su Maria presenta la luminosità della sua grandezza (Madre di Dio, della Chiesa...) data dai vari Concili. Ben condotta la vita di normale quotidianità di Maria con evidenziato l'intenso, amoroso rapporto con Gesù.

La Peregrinatio presenta la partecipazione esterna, numerosa dei fedeli, che è espressa dall'entusiasmo, dalla collaborazione, di desiderio sincero di attuare, nelle nostre popolazioni, l'invito di Maria: "Fate quello che vi dirà" (Giovanni 2,5).

Delineata con cura la situazione politica ed economica del secondo dopo guerra in Piemonte, particolarmente nella Diocesi acquese, causa di incertezze e paure a manifestare pubblicamente - come una peregrinatio mariana - la fede cristiana.

L'ultima parte del libro è dedicata alla storia del Santuario la cui prima pietra fu posta il 21 ottobre 1951 da Mons. Giuseppe Dell'Omo. La costruzione fu terminata nella primavera del 1958 e aperta al culto il 6 luglio dello stesso anno.

Storia che continua nella vita della comunità sotto lo sguardo dolce e materno di Maria che invita, nella fede, ad esprimere la capacità di abbandonarsi, di lasciarsi custodire da Dio, dando così voce alle parole del Salmo 17,8: "Custodiscimi come pupilla dei tuoi occhi, proteggimi all'ombra delle tue ali".

"Là dove va la Vergine Pellegrina, non si sono più antagonismi di nazionalità o di razze che dividono; non ci sono più separazioni di frontiere; non ci sono più interessi che separano i suoi figli. Tutti, in questo momento, sentono la gioia d'essere fratelli. Questo spettacolo della Vergine Pellegrina ci augura le più grandi speranze." (S.S. il Papa Pio XII, messaggio radiotrasmeso ad un milione di pellegrini riuniti sul luogo delle apparizioni di Fatima, il 13 ottobre 1951).

È questo l'augurio che, come custode della Vergine Pellegrina, rivolgo alla mia comunità e alle parrocchie della Diocesi acquese in questo mese mariano che vede concludersi con la presentazione del ricordo della sua visita le celebrazioni dell'anniversario».

Domenica 6 maggio

Prima comunione alla Pellegrina



Acqui Terme. Messa di prima comunione per i giovanissimi della parrocchia della Pellegrina. Il primo appuntamento con l'Eucaristia è stato vissuto con particolare emozione e partecipazione, anche da parte dei numerosi parenti presenti alle messa di domenica 6 maggio officiata dal parroco don Mario Bogliolo.

Ritiro in preparazione prima comunione

Dalla comunità parrocchiale del duomo scrive il parroco mons. Paolino Siri.

«Ma cosa è il ritiro? Ma si deve fare? È obbligatorio? Cosa si fa? Sono tante le domande che sorgono all'inizio dell'esperienza. Soprattutto se le fanno i genitori. Poi, in genere, si è contenti e si ricorda quella giornata con simpatia.

Così come è stato domenica scorsa 6 maggio al Santuario delle Rocche per 17 bambini che domenica 20 maggio riceveranno per la prima volta Gesù nell'Eucaristia. I bambini hanno fatto un percorso di ricerca sulla messa. I genitori hanno riflettuto aiutati da Padre Massimiliano. Il pranzo insieme e il primo pomeriggio sono stati all'insegna della serenità e del gioco. La giornata si è conclusa ai piedi della Madonna delle Rocche con la celebrazione della Messa.

Maria benedica questi fanciulli e le loro famiglie, insieme a tutta la comunità parrocchiale».

Mese di maggio Santuario della Madonnina

Padre Ciriaco e Padre Giuseppe ci hanno comunicato il calendario delle funzioni del mese di maggio al santuario della Madonnina.

Da lunedì a venerdì - ore 16,30: Santo Rosario; ore 17: santa messa con riflessione mariana estratta dagli scritti di San Giuseppe Marelli.

Ogni lunedì - ore 21: Rosario comunitario.
22 maggio: Festa di Santa Rita di Cascia; ore 17: santa messa con benedizione delle rose.

27-28-29 maggio - ore 17: Triduo di San Giuseppe Marelli.
30 maggio: Festa liturgica di San Giuseppe Marelli, Vescovo di Acqui; ore 17: santa messa con la presenza di Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Caritas informa

Il comandamento nuovo amatevi gli uni gli altri

Il Signore Gesù afferma che dà un nuovo comandamento ai suoi discepoli, cioè che si amino reciprocamente: "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri".

Ma questo comandamento non esisteva già nell'antica legge del Signore, che prescrive: "Amerai il tuo prossimo come te stesso?". Perché allora il Signore dice nuovo un comandamento che sembra essere tanto antico? È forse un comandamento nuovo perché ci spoglia dell'uomo vecchio per rivestirci del nuovo? Certo. Rende nuovo chi gli dà ascolto o meglio chi gli si mostra obbediente. Ma l'amore che rigenera non è quello puramente umano. È quello che il Signore contraddistingue e qualifica con le parole: "Come io vi ho amati".

Questo è l'amore che ci rinnova, perché diventiamo uomini nuovi, eredi della nuova alleanza, cantori di un nuovo cantico. Quest'amore, fratelli carissimi, ha rinnovato gli antichi giusti, i patriarchi e i profeti, come in seguito ha rinnovato gli apostoli.

Quest'amore ora rinnova anche tutti i popoli, e di tutto il genere umano, sparso sulla terra, forma un popolo nuovo, corpo della nuova Sposa dell'unigenito Figlio di Dio della quale si parla nel

Cantico dei Cantici: chi è colui che si alza splendente di candore? Certo, splendente di candore perché è rinnovata. Da chi se non dal nuovo Comandamento? Per questo i membri sono solleciti a vicenda; e se un membro soffre, con lui tutti soffrono, e se uno è onorato, tutti gioiscono con Lui. Ascoltano e mettono in pratica quanto insegna il Signore: "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri", ma non come si amano coloro che seducono, né come si amano gli uomini per il solo fatto che sono uomini. Ma come si amano coloro che sono dei e figli dell'Altissimo, per essere fratelli dell'unico Figlio suo.

Amandosi a vicenda di quell'amore con il quale Egli stesso ha amato gli uomini, suoi fratelli, per poterli guidare là dove il desiderio sarà saziato di beni. Il desiderio sarà pienamente appagato, quando Dio sarà tutto in tutti. Questo è l'amore che ci dona colui che ha raccomandato: "Come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri".

A questo fine quindi ci ha amati perché anche noi ci amiamo a vicenda. Ci amava e perciò ha voluto ci trovasse legati di reciproco amore, perché fossimo il Corpo del supremo Capo e membra strette da un così dolce vincolo. (S. Agostino)

Veglia di Pentecoste dei giovani

Sabato 26 maggio presso la Parrocchia di Cristo Redentore ad Acqui, con inizio alle 20.45, si terrà la ormai tradizionale Veglia diocesana di Pentecoste (è questa la 35ª edizione), proposta dal settore giovani di Azione Cattolica, insieme ad altre associazioni e movimenti, Oftal, Scout Agesci, Movimento per la vita, Rinno- vamento nello Spirito e in collaborazione la Pastorale giovanile. Un segno della volontà di camminare insieme intorno al Vescovo e di rivolgere una proposta di preghiera e di formazione ai giovani della diocesi. Quest'anno abbiamo intitolato l'incontro "Rispondere all'Amore si può!" attraverso l'ascolto della Parola di Dio, partendo dal testo dell'annunciazione: Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra...». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei. (LC 1, 35 e 38). Rifletteremo sul Progetto che Dio ha per ognuno di noi: siamo stati creati da Dio, alla sua immagine per uno scopo! Sono previsti tre momenti, dedicati alla chiamata, all'ascolto, alla risposta, in cui ciascuno dei gruppi partecipanti ci aiuterà a riscoprire il significato di questo progetto. Inoltre ci sarà la testimonianza di Maria Angela e Nanni Orecchia e di una coppia africana: sul "Progetto Ciad centro formazione catechisti agricoli" gemellato con i catechisti della nostra diocesi. Attraverso simboli e canti, la veglia vuol essere un momento di incontro e unione non solo con il Vescovo ma anche tra le varie associazioni, giovani e adulti della diocesi. La veglia si concluderà con l'aiuto degli scout che alimenteranno il falò.

Claudia e Daniele per il settore giovani di AC

Calendario diocesano

Venerdì 11 - Alle ore 21 il Vescovo guida la lectio divina nella parrocchiale di Altare per giovani e fedeli.

Sabato 12 - Alle ore 17 il Vescovo amministra la cresima ai ragazzi della parrocchia di Cassine.

Alle ore 21, nella borgata Mazzarelli di Mornese, dove si trova la casa natale di Santa Maria Domenica Mazzarello, confondatrice con San Giovanni Bosco delle Figlie di Maria Ausiliatrice, e dove oggi sorge un grande complesso di accoglienza salesiano con un bellissimo santuario, il Vescovo celebra la messa in occasione della festa della Santa.

Domenica 13 - Il Vescovo celebra la messa alle ore 8,30 nella parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme. Alle ore 11 il Vescovo celebra la messa di visita pastorale nella parrocchiale di Morsasco. Alle ore 18 ancora il Vescovo celebra la messa e amministra la cresima e la prima comunione ai ragazzi e bambini nella parrocchia di Costa d'Ovada.

Lunedì 14 - Al mattino il Vescovo partecipa all'assemblea generale dell'Opera federativa trasporto ammalati a Lourdes (Oftal) a Trino Vercellese.

Alle ore 21 il Vescovo celebra la messa a Tortona nel santuario della Madonna della Guardia in preparazione della festa di San Luigi Orione.

Martedì 15 - Fino a domenica 20 il Vescovo è in visita pastorale nella parrocchia di Prasco.

Mercoledì 16 - Dalle 9,45 ritiro spirituale del clero diocesano nell'aula magna di piazza Duomo 6, segue l'adorazione in Cattedrale.

Giovedì 17 - Il consiglio pastorale diocesano si riunisce alle ore 20,45 nell'aula magna di piazza Duomo 6.

La risposta del Vaticano agli auguri del vescovo al Papa

Questa la risposta della Segreteria di Stato del Vaticano agli auguri del vescovo diocesano Pier Giorgio Micchiardi al Santo Padre a nome della comunità in occasione dell'85° compleanno e del 7° anniversario dell'elezione a successore di Pietro:

«Eccellenza Reverendissima, il Santo Padre ha ricevuto con vivo compiacimento le fervide espressioni di cordiale augurio, che Ella, anche a nome di codesta Comunità diocesana. Gli ha indirizzato nella ricorrenza del Suo genetliaco e nell'anniversario dell'elezione alla Cattedra di Pietro, assicurando speciali preghiere per la Sua persona ed il Suo ministero.

Il Sommo Pontefice, riconoscendo per la testimonianza di devozione e affetto, esorta a considerare che "nel mistero della sua morte e risurrezione, Dio ha rivelato in pienezza l'Amore che salva e chiama gli uomini alla conversione di vita" (Lett. Ap. Porta fidei, 6), e mentre invoca la celeste protezione della Vergine Maria, volentieri invia a Vostra Eccellenza e a quanti sono affidati alle sue cure pastorali la Benedizione Apostolica.

Profitto della circostanza per confermarvi con sensi di distinto ossequio dell'Eccellenza Vostra Rev.ma dev.mo † Angelo Becciu - Sostituto»

Vangelo della domenica

Il vangelo di domenica 13 maggio è preso dal capitolo 15 di Giovanni ed è la prosecuzione dei versetti di domenica 6: versetti 1-8, versetti 9-17.

Nel suo complesso il capitolo riporta il testamento di Gesù, alla vigilia della sua morte in croce, sintesi essenziale del vangelo, della buona novella: "Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore".

Non per buonismo

Il termine con cui Gesù propone ai discepoli il valore dell'amore, come distintivo e sostanziale, può non piacere: "Vi do un comandamento nuovo". Gesù non obbliga, non comanda, non gli dà identità di legge. L'amore di Gesù non è peso, non ubbidienza cieca, non oppressione da subire: "Il mio giogo infatti è dolce, il mio carico leggero". La proposta di Cristo appartiene alle più intime fibrillazioni del cuore umano. Quando esso entra in sintonia con il cuore di Dio, allora l'amore diventa sentimento essenziale, anche per l'uomo. Diceva Padre Pio: "La prova più sicura dell'amore consiste nel patire per l'amato. Gesù figlio

di Dio ha sofferto per puro amore per gli uomini, la sua passione; la croce abbracciata, per lui è diventata amabile quanto l'amore".

Amore inflazionato

Il termine amore spesso è inflazionato, usato in modo analogo, a volte equivoco. La madre di tutte le lingue occidentali, il greco antico, usava in proposito tre termini, per definire tre concetti assai diversi tra loro: eros, per amore con emozioni sessuali; philia, per amore di amicizia e condivisione umana; agape, per significare amore disinteressato per stima, con donazione gratuita per l'altro. Delle tre parole greche, il termine eros è assente nel Nuovo Testamento; mentre il concetto cristiano di amore è espresso con il termine agape. Questa è la vera novità del cristianesimo: l'amore vicendevole che indica originalità, sublimità del sentimento, che Cristo ha voluto instillare nei discepoli: "C'è più gioia nel dare che nel ricevere". "Non vi chiamo più servi, ma amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre ve l'ho fatto conoscere".

d.g.

Mercoledì 2 maggio alla sala Santa Maria

Candidati sindaco e cultura

Acqui Terme. Mercoledì 2 maggio, alla sera, convocato all'ultimo momento, dunque proprio "in zona Cesarini", per ricorrere all'abusata espressione calcistica, presso la sala Santa Maria (Via Barone, cappella ex Seminario), è stato promosso da "Antithesis" l'ultimo incontro tra gli otto candidati sindaco. A proposito della Cultura.

Tra il pubblico i rappresentanti di molteplici associazioni (Corpo Bandistico e Corale "Città di Acqui Terme", Biennale dell'Incisione, Archicultura, Sezione locale degli Studi Liguri, i filodrammatici di Lucia Baricola...) a porgere diverse istanze ai capofila dei futuri, ipotetici amministratori.

Ma indubbiamente, pur lo devole, l'iniziativa, che non fa tempo ad essere divulgata attraverso i mezzi tradizionali (manifesti e giornali, surrogati come è possibile dal web) nasce male. E proprio perché "il collegio dei candidati" è imperfetto: mancano Bosio e Ristorto; Galeazzo, che chiede di parlare subito (perché la serata è piena di impegni già fissati da tempo), è sostituito sul palco da Vittorio Rapetti; non c'è nemmeno il candidato Bertero (sostituito da Luciano Rapetti; ma a lui è stato comunicato che questo doveva essere un incontro nel quale il confronto avrebbe riguardato il volontariato...); tra i candidati sindaci che si possono fermare per tutta la serata Gelati, Protopata, Cannito e Roffredo.

Un peccato che il dibattito sia stato "azzoppato" dalle defezioni. Ma, anche, che non faccia tesoro di quelle "regole" di gestione del dialogo osservate in precedenza.

Scarsa la disciplina: ecco allora alcuni interventi che si dilatano, si gonfiano; altri sono interrotti (succede a Gianfranco Ferraris che prende la parola; ma gli viene rimproverato di non rappresentare alcuna associazione: e così lascia il microfono), altri offerti "alzando i toni", con parole che decisamente acquistano fervore (Luciano Rapetti, che poi si scuserà).

La sensazione è, però, che l'"effetto sorpresa" della serata (che nessuno si aspettava: e ciò riguarda i candidati, i presenti "più o meno per caso" del pubblico contattati all'ultimo; e anche chi scrive) coinvolga anche Roberto Lazzarino che la conduce: perché è dispersivo aspettare che le domande sian



postate "solo" dalle associazioni culturali. In fondo i temi di fondo (o "di fuoco") de "Cultura & Città" si potrebbero facilmente evincere (gestione dell'"Acqui Storia"; il coordinamento da assicurare alle tante iniziative per evitare sovrapposizioni e favorire collaborazione; cosa fare del Teatro Aperto di Piazza Conciliazione e del Palacongressi, per quest'ultimo nel senso di una sua declinazione artistica?; c'è il tema di una Casa della Cultura - Teatro o Auditorium - che manca; come riprendere iniziative di tradizione come l'Antologica?, come salvaguardare il patrimonio archeologico locale?..).

Alla fine la serata ci pare insoddisfacente: il filo conduttore "Cultura" è troppo generico quando, in totale libertà, i candidati sindaci (o chi per loro) lo affrontano, ognuno - legittimamente - con proprio taglio; e oltretutto in prospettiva autoreferenziale le associazioni pongono i propri rilievi (sì, ci sono i problemi specifici; ma forse anche da qui si vede la scarsa abitudine a fare squadra, a dialogare, a immaginare un'ottica di progetto comune).

Siamo ben coscienti di questo: che anche il nostro articolo (che scriviamo comunque quando, nel primo pomeriggio di lunedì, i risultati non sono ancora stati divulgati), è a evidente rischio "di non attualità" (semmai in caso di ballottaggio sarà interessante un nuovo confronto, a due, tra i contendenti finali). E a maggior ragione, poiché non sapremmo come fare a risolvere il problema degli assenti, rinunciamo ad aprire le virgolette, a citare quanto dice Tizio e Caio. Pensiamo che nessuno si offenda.

Ma ci pare utile - comunque - proporre un catalogo riassuntivo, mescolando le parole

del palco a quelle della platea, citando le idee che più ci sembrano essere state condivise (e, ovviamente, se qualcuno non è in accordo, può manifestare il suo dissenso sul prossimo numero del nostro settimanale).

Una fotografia alla Cultura di Acqui

E, allora, si può cominciare dall'impressione, che rileviamo da diversi interventi, della constatazione condivisa di una marginalità delle associazioni culturali acquisite negli ultimi anni: che non hanno goduto del giusto riconoscimento, e le cui potenzialità sono state poco sfruttate. Eppure, esse, oltre a svolgere una positiva funzione di aggregazione ("in alternativa ai ragazzi ubriachi persi per strada") possono essere di vero sussidio al Comune di domani. Ecco, allora, il richiamo ad una "consulta". Alla necessità degli spazi. Alle lamentele per "gli sfratti" del recente passato. Alle sedi mancanti. Alle lamentele per i "canoni d'affitto" imposti ultimamente dall'amministrazione. E se c'è chi parla di 25 Aprile e Giornata della Memoria "difficili" (perché eventi non condivisi) e di vent'anni contraddistinti da una mentalità "non culturale", registriamo anche il sogno (utopico? Ai posteri...) di chi auspica un concerto a settimana.

Tante le manifestazioni richiamate: da "Corisettembre" al "Val Bormida Film Festival", alla stagione teatrale (invernale ed estiva, al "dimenticato" Teatro Romano). Una salva forte di critiche se la prende poi l'"Acqui Storia".

Ma, senz'altro, sulla manifestazione di punta della città conviene aprire (qui a fianco) uno spazio di approfondimento ad hoc.

G.Sa

Venerdì 11 maggio nella sala Santa Maria

"Pianissimo" con Enrico Pesce

Acqui Terme. Ultimo concerto in sala Santa Maria (via Barone, zona absidale del Duomo di San Guido), venerdì 11 maggio, alle ore 21, con ingresso libero, nell'ambito della stagione promossa da Archicultura e Antithesis.

Sul palco il Maestro Enrico Pesce che nel recital pianistico dal titolo *Pianissimo* propone al pubblico una selezione delle proprie composizioni create negli ultimi vent'anni della sua attività.

Il concerto è difficile da definire. Non si tratta infatti di un concerto di musica classica, né tanto meno, può definirsi un tradizionale concerto jazz.

Pianissimo è un concerto *crossover* nel quale vengono presentate pagine originali accanto a quelle di Bach, Debussy, Chopin e altri compositori scelti di volta in volta, compositori che hanno più di altri influenzato l'interprete.

Le pagine d'autore sono eseguite, in alcuni casi, con divagazioni improvvisative che preludono, interludiano o concludono le opere.

Le pagine originali sono presentate dallo stesso Enrico Pesce in modo da offrire al pubblico una panoramica il più possibile esaustiva dello stile, o meglio, degli stili che lo caratterizzano.

Si succedono dunque colonne sonore scritte per il regista Marco Bellocchio, brani per gli spettacoli teatrali prodotti dallo

stesso interprete, *songs* nel genere *jazz* o *fusion*, brani di musica colta. In molti di questi ci sarà spazio per la riscrittura, dettata dalle sensazioni che ogni sera il pubblico suggerisce con la propria partecipazione.

All'interno del concerto (nel quale l'interprete, ogni volta, propone un brano nuovo composto *ad hoc*) c'è anche qual-

che breve spazio riservato ad un'esecuzione non convenzionale con il "pianoforte preparato".

In un ordine non cronologico, ma emotivo, il recital *Pianissimo*, vuole essere un viaggio sempre diverso del musicista acquisite in compagnia del pubblico, che sarà accompagnato alla ricerca dei propri ricordi.

A Noli Luca Olivieri

Acqui Terme. Nuovo impegno artistico per il compositore e musicista acquisite Luca Olivieri, che molte volte abbiamo apprezzato tanto come collaboratore negli spettacoli Yo Yo Mundi, sul palco per i più impegnativi progetti, nelle registrazioni di tanti CD, quanto in "duo", ultimamente, con Fabrizio Pagella (nella sonorizzazione del racconto di Beppe Fenoglio *Ma il mio amore è Paco*) nell'ambito del teatro diffuso promosso sul territorio da "Masca in Langa".

L'appuntamento artistico con le sue composizioni è ora in Riviera.

Sabato 12 maggio, infatti, si esibirà a Noli (Savona), nel suggestivo Oratorio di S. Anna, nell'ambito della serata di presentazione del progetto multimediale (libro+cd) *Cosa resterà di me?*.

Luca Olivieri avrà modo di suonare alcune sue composi-



zioni al pianoforte (arricchite con elettronica e campionamenti) tra le quali *Damage*, un assoluto inedito, contenuto nel CD allegato al libro.

L'ingresso alla serata, con inizio alle ore 21, è libero. Benefica la destinazione dell'incontro.

Tutto il ricavato dalle vendite dell'opera saranno devolute ad "A.I.A.S." Onlus Savona.

Per ulteriori informazioni si veda il suo sito all'indirizzo www.lucaolivieri.eu.

G.Sa

Un coro di dissensi sull'Acqui Storia

Acqui Terme. Prima annotazione: i candidati a sindaco, mercoledì 2 maggio, nella sala Santa Maria, nel dibattito moderato da Roberto Lazzarino per "Antithesis", non c'erano tutti (ribadiamo le assenze di Dino Bosio e Daniele Ristorto; e anche il precoce abbandono di Aureliano Galeazzo, per impegni in precedenza già decisi). Ma la seconda nota è la coincidenza di tante voci nello stigmatizzare alcune delle "abitudini ultime" del Premio "Acqui Storia" (dalle aperte critiche si astengono sostanzialmente solo Marco Protopapa e Luciano Rapetti, che sostituisce Enrico Bertero; anche Galeazzo, presente solo per pochi minuti, sappiamo non condividere l'attuale impostazione). Ad aprire il focus sulla manifestazione il candidato Pier Paolo Cannito: "Voteremo il divieto di conferire il Premio 'Testimoni del Tempo' ai politici". E ricorda l'attribuzione all'on. Bondi.

Ma chi insiste maggiormen-

te nel dissociarsi è Giulia Gelati (collega, e con molte affinità, perché si interessava fino a pochi mesi fa di *Istruzione*, del titolare dell'Assessorato per la Cultura che gestiva la manifestazione nel Governo Rapetti). "Mi dispiace il Premio sia diventato quel che è diventato" - esordisce. E, a supporto della sua lettura, cita un parere che attribuisce all'ex assessore (del Centrosinistra) della Regione Piemonte Gianni Oliva: "dopo un evidente sbilanciamento, quindici anni fa, a Sinistra, ora un disequilibrio a forte vantaggio della Destra. Insomma: l'"Acqui Storia" cade negli stessi difetti. Per anni gestito da una parte. E nei tempi recenti nulla è cambiato. Ma quali devono essere allora i veri obiettivi?"

Il rispetto della pluralità delle voci. E la qualità scientifica". Infine un appello (esplicito e "nominale") ad alcuni dei "lettori" del Premio, presenti in platea, affinché intervengano,

portando la loro testimonianza. Ma nessuno, però, risponde all'appello.

Non si fa pregare e non lesina rilievi all'indirizzo dell'Assessore Sbrulati neppure Enzo Roffredo: "La Cultura non è solo il Premio 'Acqui Storia'; ci vuole un impegno a 360 gradi, e soprattutto occorre far sentire alla città che, nel promuovere gli eventi, ci si mette passione".

Pochi minuti son concessi al microfono a Gianfranco Ferraris (poi "stoppato", come già detto, poiché si ritiene che non abbia diritto di parola). Ma il suo esordio è sempre centrato sull'"Acqui Storia": "Non ho notato una speciale opposizione alla manifestazione in questi ultimi anni. Ma lo scempio è da mettere sullo stesso piano di quello per l'area archeologica (sembra attualmente non salvabile: in effetti è un delittando) di via Maggiorino Ferraris".

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

Elettrodomestici professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

BigMat,
specialmente
per il legno.



Chi passa a BigMat passa parola

Quando si tratta di lavorazioni in legno, l'esperienza insegna che è meglio affidarsi a chi se ne intende davvero. Come BigMat, il Gruppo di distributori edili indipendenti leader in Italia e in Europa da più di trent'anni. I tetti in legno BigMat sono progettati in 3D e prodotti in stabilimenti di proprietà con macchine a controllo numerico. Per avere i prodotti e la consulenza migliori passa agli specialisti, passa a BigMat.

BigMat
www.bigmat.it
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

LA SALA COSTANZA
Aperta a pranzo
Sabato e domenica

LE CANTINE DEL MARCHESE
Aperte a cena
da Mercoledì a Domenica

VILLA SCATI
CUCINA PIEMONTESE & PIZZA

Ricevimenti

Melazzo - Località Quartino, 1

Feste

www.villascati.it

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628



BigMat Italia



youtube.com/mondobignat



bigmatit/community

www.bigmat.it

Premio al gruppo più numeroso

Grande StraMoiso alla StraAcqui



Acqui Terme. Venerdì 4 maggio, una folta schiera di bimbi del "Moiso" con le loro insegnanti, genitori, nonni, hanno partecipato alla 19ª edizione della StraAcqui. I bambini si sono dimostrati abili, preparati e sportivi nel percorrere la "maratona", classificandosi al 1º posto come gruppo più numeroso. Tutti hanno commentato a gran voce "W il Moiso!!!"

Acqui Terme. Maggio: di fatto è cominciato il conto alla rovescia in vista della fine della scuola. Ma è questo, anche, il tempo non solo delle ultime faticose interrogazioni e degli ultimi decisivi compiti, ma anche delle (assai più gradite) gite. Questa volta i "reporter per un giorno" sono quattro allievi della classe II sez. A, Chiara Bonelli, Martina Ottazzi, Carolina Rasoira, Daniel Huja, dell'Istituto Tecnico Commerciale "Vinci" di via Moriondo, che con altri colleghi (pari età della II B, e poi di un anno più anziani, della III A), in data 3 maggio, si sono recati a Torino per visitare la mostra interattiva "Fare gli Italiani" presso le Officine Grandi Riparazioni (OGR).

A spasso tra la storia, (e proprio senza noia)

"Arrivati sul luogo della mostra, siamo stati colpiti dalla presenza di due 'macchine' nelle vicinanze, a testimonianza dell'operosità delle OGR: una era la motrice, di nuova generazione, del 'Freccia Rossa'; l'altra, più antica, una locomotiva a vapore.

Le grandi OGR (spazio imponente, esempio di archeologia industriale, a metà strada tra Porta Nuova e Porta Susa) sono state riadattate e convertite per nuovi utilizzi, e hanno ospitato una mostra multimediale promossa nell'anno del Centocinquantesimo (più di 400 mila ingressi) alla quale anche noi, con la riapertura 2012, abbiamo avuto occasione di partecipare.

La prima cosa che ci ha colpito è stata l'entrata: un enorme piazzale, ricoperto di piccole pietre rosse; al centro sorgeva una lunga via lastricata a strisce bianche e nere.

Ci siamo accorti poi, di un particolare alquanto insolito: alla nostra sinistra, infatti, c'erano delle aste che sorreggevano delle acciughe bianche, blu e verdi (la prima, capofila, era dorata), tutte rivolte verso l'ingresso.

L'Irc a Torino a "Fare gli italiani"



Questi pesci rappresentano (nell'immaginazione dell'artista che li ha creati) il popolo. Anzi: le donne. Invece le pietre rosse, indicano, metaforicamente, il sangue e i sacrifici, offerti - dall'epoca risorgimentale - dagli italiani nel corso della storia nazionale.

Fare gli italiani (la fonte d'ispirazione del titolo è Massimo D'Azeglio) è una mostra dove il visitatore viene portato indietro nel tempo, nell'Italia Ottocentesca, quando 'tutto ebbe inizio'.

All'inizio si trovano i busti degli uomini che hanno contribuito alla nascita del nostro Paese, dal 1861. Ascoltando la voce del personaggio (e un busto viene illuminato da una leggera luce), si è catapultati in un acceso dibattito politico, una 'grande conversazione' che coinvolge Garibaldi a Cavour, Verdi e Manzoni...

In un successivo ambiente, abbastanza raccolto, vengono paragonate le due Italie: quella degli albori sabaudi e quella attuale; tramite dei grafici, per esempio, sono espresse le altezze medie della popolazione, l'incremento demografico, il tasso di natalità e la vita media, l'indice di analfabetismo di ieri e quello di oggi.

Poi i visitatori sono guidati nelle diverse aree. La prima 'isola tematica' riguarda il settore dell'*agricoltura*: ci sono i mezzi agricoli (e anche i trattori 'testa calda', che nei nostri paesi si vedono ancora), ma

anche i video filmati, 'magicamente' proiettati da una vecchia camera per fotografie a lastre di vetro.

Dall'agricoltura alla *scuola e all'istruzione*: stridente è il contrasto tra i vecchi banchi di legno, pesanti, difficilmente movibili, dotati di calamai, e le moderne lavagne multimediali su cui venivano proiettate le foto dall'album dai ricordi.

Particolarmente interessante l'*aspetto religioso*: tutti a vedere il carro tradizionale della Madonna della Bruna, originario di Matera (la sorpresa è stata, però, questa: la nostra prof.ssa di Geografia, originaria di questa città, ci ha fornito tante particolareggiate e profonde spiegazioni da lasciare allibita la stessa guida che ci conduceva alla scoperta dell'allestimento).

Un altro tema quello dell'*emigrazione*. Sospesa dal soffitto una enorme rete - una installazione che non poteva non colpire - con le sue innumerevoli valigie di cartone; a terra, al centro di una pista circolare, si possono ascoltare le parole degli emigranti relative ai lunghi viaggi sia interni al nostro Paese che all'estero.

Nell'area successiva sono esposti tanti mezzi della *Prima* e della *Seconda Guerra Mondiale*. Tra grandi obici, trincee, sacchi di sabbia (e di ... lettere), e un aereo da combattimento Macchi 1942, i visitatori vengono trasportati nelle grandi battaglie: ancora immagini,

esplosioni e scoppi, macerie, la riproduzioni di trasmissioni radio originali...

Poi all'improvviso, passando per una *zona industriale* in cui stanno una fila di presse, eccoci nell'archivio giudiziario che riguarda i *processi di mafia* e il ricordo di tanti "martiri civili" uccisi dalla criminalità.

Speedy Italia

Da sottolineare l'originale approccio dell'allestimento. Non sembra proprio di essere in un museo. Dovendo illustrare i trasporti, ecco un'Italia bidimensionale, piena di linee colorate, a simboleggiare lo sviluppo stradale e ferroviario, e ancora le linee marittime dalla fine dell'Ottocento fino ad arrivare ai nostri giorni. E il bello è che, accedendo all'area, anche noi siamo "entrati nel sistema".

L'ultima tappa per il *boom economico*: dei fatidici anni Sessanta, con l'esposizione di tutti quegli 'oggetti' che hanno contribuito alla nascita della modernità: la Vespa, il frigo, la Cinquecento, il vecchio giradischi e il fantastico *flipper*...

Nel pomeriggio 'libera uscita', e sin quasi alle 17: ogni alunno ha avuto la possibilità di liberamente visitare il centro dell'ex Capitale d'Italia. Oltre a girare per le vie, piene di meravigliosi negozi e di bancarelle di libri, si potevano ammirare Palazzo Madama e il Palazzo Reale nella maestosa Piazza Castello".

ristrutturati casa?



Cambia gli infissi. Convieni!

La Finanziaria 2008 prevede la detrazione IRPEF del 55% per le spese volte al risparmio energetico degli edifici.

Grazie alla loro sofisticata tecnologia, gli infissi realizzati in PVC da Gollo Serramenti, garantiscono eccellenti qualità termoisolanti.

Sostituire i vecchi infissi con quelli prodotti da Gollo Serramenti è la scelta sicura per ridurre la dispersione termica della propria casa e godere dei benefici di legge.

GOLLO serramenti

crea graphic design - onada

Via Lerma 3 - 15060 Silvano D'Orba (AL) - Tel. 0143 882913 - Fax. 0143 882856

informazioni@serramentigollo.com - www.serramentigollo.com

VILLA SCATI

APERTURA PISCINA SABATO 12 MAGGIO

FINO A DOMENICA 30 SETTEMBRE

ZONA VERDE - GAZEBO - LETTINI - SDRAIO - OMBRELLONI - NUOVO PARCO GIOCHI BIMBI

SPORTING CLUB

BEACH VOLLEY - CALCETTO - TENNIS - BASKET

PISCINA
FITNESS
BENESSERE

FOOD AND DRINK
CUCINA PIEMONTESE

nelle Cantine del Marchese
ed all'esterno nella Corte d'Onore

PIZZA &
WINE BAR & TAVOLA CALDA

In Piscina
Aperitivi - Feste - Ricevimenti

LOCALITA' QUARTINO, 1 MELAZZO

TEL. 0144 41628 - www.villascati.it - villascati@tiscali.it

Mercoledì 2 maggio all'Itc

Gli autori a scuola per il Grappolo di libri



Gli alunni dell'Itc seguono l'intervento di Leonardo Patrignani (foto a destra).



Acqui Terme. "Secondo la teoria del Multiverso esistono infiniti mondi, come infinite sono le possibilità delle nostre esistenze. Si suppone che queste realtà non siano in contrasto tra loro.

Alex vive a Melbourne. Jenny vive a Melbourne.

Un filo sottile unisce da sempre le loro vite: un dialogo telepatico, che si verifica senza preavviso, in uno stato di incoscienza.

Fino a quando non decidono di incontrarsi, e scoprono una verità che cambierà totalmente le loro esistenze, distruggendo ogni certezza sul mondo in cui vivono...".

Così la quarta di copertina che illustra il romanzo, anzi l'urban fantasy *Multiversum* (Mondadori).

Ma un conto è se la presentazione è "da leggere".

Un altro se è l'autore stesso, Leonardo Patrignani, ad illustrare i contenuti delle sue pagine.

E se davvero la lettura ha bisogno di "essere riaccesa".

Se la scuola ha bisogno, davvero, che tutti (docenti e di-

scendenti) credano nella serietà, nella "indispensabilità" del lavoro che si compie.

E se scuola significa, anche, andare al di là di manuali e programmazioni, insomma "cogliere l'attimo" (un po' come nel film del prof. Keating, *Dead Poets Society*, 1989, di Peter Weir), iniziative come "Grappolo di libri" possono davvero avere formidabili positive ricadute.

Tanto per cominciare il "Grappolo" ha tanti acini: quelli per i bimbi delle materne, per i ragazzini delle elementari, per gli adolescenti delle medie inferiori e superiori. E, forse, questi ultimi, verrebbe da dire, sono i più bisognosi. Quelli più "da aiutare". Quelli cui la lettura più manca (ed il bello è che neppure più se ne accorgono).

Ma possibile che basti portare un autore a scuola per cambiare abitudini?

Forse sì, forse no (chi ha ricette in questo campo?). Ma provarci non guasta.

Una cronaca:
l'ora-libro del mattino

Via Moriondo. ITC "Vinci". Mercoledì 2 maggio. Nell'aula

magna due classi (II sez. A; I sez. B; una alla volta) hanno incontrato l'ospite scrittore.

Testimoni della prima presentazione, abbiamo visto con sorpresa "l'anomala ora di lezione" prolungarsi nell'intervallo (un "tempo sacro" che raramente, anzi, quasi mai gli studenti sacrificano).

Non solo. Veramente da apprezzare l'approccio: perché Leonardo Patrignani non ha parlato esclusivamente del suo romanzo, ma anche ha offerto una serie di relazioni con altre opere (libri e film), con le teorie della scienza.

Alla fine, così, non si è parlato solo di Alex e Jenny, ma anche di *utopie* e di *distopie*. Di *1984* di Orwell e del "Grande Fratello", di *Fahrenheit 451* di Bradbury, e de *La svastica sul sole* di Philip K. Dick, dei romanzi di King; e ancora di *Blade Runner*, di *Matrix*, dei film di Kubrick, e della novità *Hunger Games*...

Bella, affascinante (e ormai classica) l'idea della vita come una serie di strade che si biforcano di continuo; così come la concezione di un individuo "uno, nessuno e centomila", e anche con le sue "possibili centomila vite", con impreviste implicazioni che concernono la fisica quantistica, gli studi sull'atomo e le particelle subatomiche, e ancora poi le prerogative del protone, capace di proporsi in due stati contemporaneamente diversi...

Insomma: tra scienza e fantascienza, ecco ricomparire la domanda dei filosofi (ed era quella già dei presocratici) a proposito del "cos'è la realtà".

E, in più, tante domande sul processo creativo, sul ruolo dell'*editor*, sugli artifici utili per non far cadere l'attenzione.

Poi l'ultimo consiglio: quello di coltivare e "curare" (anche a scuola, beninteso), sempre, le passioni e gli interessi.

G.Sa

Al via l'indagine "Passi d'Argento"

Acqui Terme. L'Assessorato Tutela della Salute e la Direzione delle Politiche Sociali della Regione Piemonte, in collaborazione con le ASL, promuovono un'indagine periodica, denominata "Passi d'Argento", sulla qualità della vita e dei bisogni degli ultra 64enni.

Fino al mese di giugno degli incaricati appositamente formati dalle ASL proporranno ad un campione di persone un'intervista telefonica o faccia a faccia, mirata ad ottenere informazioni sui bisogni della popolazione ultra 64enne e sulla qualità del sistema servizi socio-sanitari e socio-assistenziali.

Gli interessati saranno informati preventivamente con lettera personale ed il questionario sarà anonimo.

Concorso Teatro Nuovo di Torino

Sul podio dei vincitori giovane liceale acquese

Acqui Terme. Presso il Liceo Coreutico Teatro Nuovo, la scuola di eccellenza per l'arte e lo spettacolo del capoluogo piemontese, si è tenuto il 5-6 maggio a Torino il concorso "Giovani Talenti", patrocinato tra gli altri dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Piemonte, la Città di Torino, la Provincia di Alessandria, la Compagnia San Paolo e la Fondazione CRT. La competizione ha visto salire sul palcoscenico del Teatro Nuovo circa 100 tra danzatori, cantanti e attori, tutti giovani artisti tra i 10 e i 18 anni. Divisi per categorie di età e sezioni di coreografia, danza e recitazione e canto, i giovani talenti hanno affrontato due prove eliminatorie, per giungere alla finale che si è tenuta nella serata di domenica. Due le giurie: la prima, composta da docenti del Liceo Coreutico, ha giudicato i giovani artisti esterni, mentre quella composta da docenti di altre scuole nazionali ha giudicato gli allievi del Liceo coreutico piemontese. Nella categoria "artisti esterni", 15-18 anni



per la sezione recitazione, si è classificato al terzo posto il giovane attore Ludovico Succio, sedicenne, studente del Liceo Classico di Acqui Terme, interpretando un monologo da *Vita di Galileo* di B. Brecht.

Il primo premio assoluto è andato a Vittoria Morino, mentre il primo posto è stato aggiudicato ad un gruppo composto da studenti del Liceo Classico di Casale Monferrato, al secondo posto Helga Breda.

Offerta Centro d'ascolto

Acqui Terme. In ricordo della defunta Iolanda Moretti, il fratello Arturo, i nipoti: Renata, Franco, Marilena, Ettore e Gianni, offrono la somma di euro 150 al Centro D'ascolto Acqui Terme O.n.l.u.s.

La PUBLISPES srl informa che
i messaggi politici elettorali
per il ballottaggio
da pubblicare sul settimanale L'ANCORA
dovranno pervenire entro martedì
per l'uscita di venerdì

ENRICO BERTERO SINDACO

GRAZIE, ACQUI!

PER UN SINDACO

- Acquese • Moderato • Disponibile
- Trasparente • Competente • Credibile
- Innamorato della nostra città

CREDI NEL FUTURO!

VOTA BERTERO

al ballottaggio del 20 e 21 maggio 2012



MESSAGGIO ELETTORALE
Commitente responsabile: Enrico Silvio Bertero

Incaricate tre ditte

Piano straordinario di riasfaltatura



Acqui Terme. Per quanto concerne il piano straordinario di recupero del manto stradale, sono state identificate tre ditte specializzate nel settore.

L'importo complessivo è di 220.000,00 euro e l'intervento è stato inserito nel Piano della Regione Piemonte di contributi assistiti da mutui. Il piano prevede tre blocchi corrispondenti a diverse zone cittadine. Queste le ditte e le zone di competenza:

- Ditta "SEP srl" di Cartosio che per la realizzazione del

Blocco I (asfaltatura straordinaria) ha offerto un ribasso del 2,50% sull'importo di euro 59.245,84 oltre euro 888,69 per oneri di sicurezza ed oltre IVA pertanto con un'offerta di euro 57.764,69 oltre euro 888,69 per oneri di sicurezza, quindi con un'offerta complessiva di euro 58.653,38 oltre IVA;

- Ditta "Alpe strade srl" di Melazzo che per la realizzazione del Blocco II (Asfaltatura zona concentrica "A") ha offerto un ribasso del 2,50% sull'importo di euro 50.144,18 oltre euro 752,16 per oneri di sicurezza ed oltre IVA pertanto con un'offerta di euro 48.890,58 oltre euro 752,16 per oneri di sicurezza, quindi con un'offerta complessiva di euro 49.642,74 oltre IVA.

- Ditta "Eledil srl" di Acqui Terme che per la realizzazione del Blocco III (asfaltatura zona concentrica "B") ha offerto un ribasso del 1,00% sull'importo di euro 50.414,00 oltre euro 756,21 per oneri di sicurezza ed oltre IVA pertanto con un'offerta di euro 49.909,86 oltre euro 756,21 per oneri di sicurezza, quindi con un'offerta complessiva di euro 50.666,07 oltre IVA.

Manutenzione griglie e tombini

Acqui Terme. Il Piano straordinario di recupero del manto stradale comprende anche la manutenzione di caditoie, griglie e tombini stradali. Il quadro economico di spesa del progetto è stato previsto al fine di evitare copiose infiltrazioni nei fabbricati e causare pericolo per la viabilità di pedoni e veicoli. L'incarico per la manutenzione è stato affidato alla Ditta Levo Paolo Spurghi (Cartosio) per una spesa di 20.000,00 euro.

Continua in Galleria Chiabrera

Piace la personale di Carlo Nigro



Acqui Terme. Sabato 5 maggio, alle ore 17, nella Galleria di Palazzo Chiabrera, un folto pubblico ha voluto stringersi attorno al pittore Carlo Nigro, per festeggiare l'inaugurazione della sua "personale". Tanti gli amici - del Circolo Ferrari, della Bottega di Valerio Magnani - ecco il dott. Pellegrini, collega di tele e pennelli, il gallerista Lorenzo Zunino, l'assessore per la Cultura Carlo Sburlati, la poetessa Egle Migliardi...

Quasi impossibile effettuare con dovizia una "conta", perché tante son state le visite. E ancor di più gli apprezzamenti: e, davvero, consigliamo di scendere i gradini dell'ambiente vocato all'arte di Via Manzoni (che anche Walter Cirio ha contribuito sensibilmente a "migliorare", operando un apprezzato restauro - un suo regalo per uno spazio comune della Città - all'esterno, con calce e colore, per eliminare le muffe e le cadute d'intonaco causate dall'inverno, e dall'umidità che nei mesi brutti, da queste parti, non manca). Fin dall'ingresso, al primo colpo d'occhio, le tele non mancano di colpire per la coerenza tematica, per lo studio che rivelano, ma anche per il calore che sanno comunicare. E,

ovviamente, il merito è di una resa cromatica davvero "solare". Un universo di ricordi, di scene (d'interno - ecco la scuola e una discussione d'esame di maturità - o per la città, tra le vie; ecco, poi, il mare) che trovano un filo conduttore nell'insistito richiamo alla presenza femminile. Tra i tanti positivi giudizi, raccogliamo quello di Lorenzo Zunino. Che individua nei quadri di Carlo Nigro tanto dell'arte del Novecento. Ma, poi, anche la capacità di sviluppare un discorso personale, originale, che è sì debitrice di tanti maestri, ma che non si può dire assolutamente manierista. Ecco una pittura che, in fondo, è "tributo molteplice", ma poi si sviluppa con modi propri, con tratto originale, con spiccata personalità. Il segreto? Il fatto che Carlo Nigro, "autodidatta" e "dilettante" (nel senso più alto, settecentesco, e dunque aristocratico), se un giorno non "sentì" la tela, e "l'ispirazione", il cavalletto lo abbandona. Ma, evidentemente, questa rarefazione del lavoro conduce a risultati (e facilmente si possono individuare gli esiti, guardando in particolare al viso, di una prima e poi di una seconda produzione) di alto livello. **G.Sa**

Su il sipario

Ad Acqui, Ricaldone Monastero e Alessandria

Acqui Terme. Un week end tra teatro e musica: per una volta, per chi ama l'emozione "dal vivo", dal palcoscenico, non ci sarà modo di annoiarsi. Finalmente, qualcuno dirà.

Ecco il carnet degli appuntamenti per chi desidera che il sipario si apra: **venerdì 11 maggio, a Ricaldone**, un dramma ispirato da Don Melchiade Gelo, *L'oscurità del tempo*, una scrittura originale di Rosetta Bertini (Teatro Umberto I, ore 21), con la compagnia "Delle quinte e dei fondali"; in contemporanea, presso la Sala Santa Maria della Pisterna, **ad Acqui il recital pianistico** del M° Enrico Pesce, nell'ambito della ministagione promossa congiuntamente da Antithesis e Archicultura.

Sabato 12 maggio, sempre alla sera, a **Monastero Borrida**, al Comunale, *La signora Sandokan* (da Osvaldo Guerrieri), con la "Compagnia Teatro Donne" di Mariangela Santi (per gli spettacoli di Monastero e Ricaldone approfondimenti nelle pagine dell'Acquese).

Un tributo a M. Jackson

Ma, poi, ecco un quarto appuntamento: **domenica 13 maggio ad Alessandria** il *Re del Pop* tornerà a brillare sul palcoscenico del Cine Teatro Alessandrino (ore 21), grazie ad un evento promosso dall'agenzia Anteprema - Teatro ed Eventi.

Si tratta del più grande tributo italiano a Michael Jackson mai realizzato, portato in scena dal sosia vocale e fisico per eccellenza Roy Paladini, protagonista con la sua *Smooth Criminals Band*.

In cartellone una magica fusione tra canto, danza, spettacolo, luci, costumi e colori. Roy Paladini è stato il vincitore

del premio della critica nel 1999 come *impersonator* di Michael Jackson nella trasmissione *Momenti di gloria* condotta da Mike Bongiorno.

Vocalist nelle più importanti discoteche d'Italia, matura esperienze professionali con la *band* della cantante Fiordaliso, canta al fianco di Franco Oppini, viene insignito del premio "Best Italian Michael Jackson's Voice".

Recentemente si è esibito anche nella trasmissione "Italia's Got Talent", dove ha sfoggiato la sua incredibile bravura nel canto e nel ballo.

Biglietti € 20 (posto unico) in vendita presso Anteprema. Teatro ed Eventi, Piazza Garibaldi 40, Alessandria. Tel. 0131.250600, e il Cine Teatro Alessandrino, di Via Verdi 12 (in orario di apertura della sala).

Si trasferiscono gli uffici dell'economato

Acqui Terme. È imminente il trasferimento degli uffici del Servizio patrimonio ed economato dalla sede attuale (ex caseificio Merlo Via Romita) alla Palazzina ex sede Kaimano.

Per l'intervento di collegamento telefonata, dati, rete informatica compresa la configurazione degli impianti, dalla sede tradizionale a quella di via Maggiorino Ferraris l'amministrazione comunale ha approvato il certificato di regolare esecuzione predisposto dall'Ufficio tecnico comunale e deliberato di pagare la somma complessiva di 3.388,00 alla ditta Revilla NetWorks Italia.

INVESTI IN UN SICURO RISPARMIO ENERGETICO

MENO DI € 200,00 ALL'ANNO PER RISCALDARE 80M² E FINO AL 2015 VE LO PAGHIAMO NOI!



Le aziende nostre partner:

MB MARCO BIGLIA SERRAMENTI
15016 CASSINE (AL)
Cell. 348 2684033
e-mail: biglia.marco@alice.it

Cell. 348 0458584
Cell. 348 7714970
italship-2007@libero.it
ITALSCIP s.n.c.
di Satta & Fratelli IMPRESA EDILE

POLIESPANSO
SOLAIO PLASTBAU METAL
www.poliespanso.it

THERMOGEA
"Energie rinnovabili"
perforazioni ed impianti geotermici
thermoge@thermoge.com

Hoval
Sistemi tecnologicamente avanzati per il riscaldamento e il benessere in ambiente

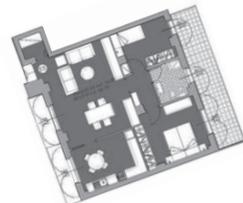
MY HOME bticino
Santi&Facci snc
Impianti elettrici e domotici
Acqui terme
www.santiefacci.it

Edificio progettato da:
Studio Associato Visconti
Alessandria - 0131 254373

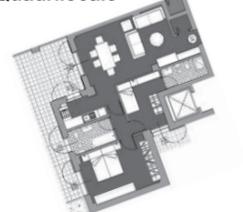
ALCUNE SOLUZIONI



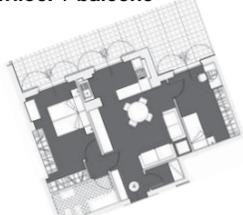
Monolocale



Quadrilocale



Triloc. + balcone



Triloc. + terrazza

Acquista un alloggio in classe A+ ad elevata tecnologia

A+ (IPE 16)

Riscaldamento geotermico con 6 sonde verticali di 140m e piastre radianti a pavimento

- VENTILAZIONE CONTROLLATA con recupero del calore, controllo umidità e CO2
- SOLARE TERMICO
- INFISSI in PVC con triplo vetro
- STRUTTURA ANTISISMICA secondo normativa Regione Piemonte
- ASCENSORE - VIDEO CITOFONO VIDEO SORVEGLIANZA LAVANDERIA CONDOMINIALE lavatrici e asciugatrici PALESTRA CONDOMINIALE - DOMOTICA
- ALLOGGI da 1-2-3 camere da letto con 1 o 2 bagni GRANDI TERRAZZI
- Vicinanza: supermercato, stazione FF.SS, fermata autobus, Poste

PREZZI A PARTIRE DA € 1600/MQ

FIDEJUSSIONE AXA SU TUTTI GLI ANTICIPI E POLIZZA POSTUMA DECENNALE

CONSEGNA FINE 2012

CASSINE

IMMOBILIARE DEGLI AROMATICI SRL - C.SO COLOMBO 1/G (ADIACENTE CONAD)
FAX 0144 715006 - CELL 335 5919628 - AROMATICI@TIN.IT

Dopo gli attacchi verbali all'Anpi

È ancora lunga la strada per un 25 Aprile condiviso



Acqui Terme. A pochi minuti dalla conclusione della orazione ufficiale di Pasquale Cinefra, nella nostra città, il giorno del 25 aprile, avevamo riportato (si veda "L'Ankora" del 29 aprile) della evidente soddisfazione dell'anziano partigiano per la piena riuscita dell'anniversario della Festa della Liberazione.

E Festa celebrata, unitariamente, dinnanzi al Monumento "Ora e sempre Resistenza" ritornato nella collocazione originaria, nei giardinetti di Corso Bagni. Ma, a distanza di dieci giorni dalla faticosa data, Pasquale Cinefra e l'ANPI provinciale forse hanno ancora motivo di gioire tanto pienamente? Sembra che di no.

Poteva essere interpretata, in effetti, come una provocazione quella di allestire, proprio la sera del 25 aprile (essendoci altre 364 possibilità in un anno), una proiezione del film *Katyn* di Andrzej Wajda, nella Sala San Guido adiacente al Chiostro dei Canonici della Cattedrale. (E assolutamente da sottolineare è anche la finezza del 'cinegiornale' introdotto, che verteva sulla trasferta romana, presso gli studi della RAI, dell'Assessore per la Cultura, nonché candidato consigliere nell'ambito delle consultazioni del 6 e 7 maggio, per promuovere la manifestazione). Ma la conferma della mancata delicatezza, rispetto alla collocazione del film, si può misurare dalle parole "certo non leggere" che un anonimo rappresentante dei Lettori dell'Acqui Storia ha voluto unire su queste colonne, la passata settimana, nell'enumerare i "cinque buoni motivi" per motivare la visione dell'opera.

Che (citiamo testualmente) "è affresco di una cultura della Resistenza che davvero 'continua' dopo la guerra, e a differenza, fortunatamente, del-

l'esperienza italiana (a meno che non si vogliano considerare le BR come prosecutrici della Resistenza, il che sarebbe un oltraggio perverso ai veterani)".

E anche il richiamo, di poche righe avanti, ad una tessera ANPI da conferire solo a chi ha combattuto almeno un inverno con i partigiani, suona, in effetti, come affermazione atta a delegittimare il ruolo attuale dell'Associazione Nazionale dei Partigiani d'Italia (che, per motivi anagrafici, altrimenti sarebbe destinata a sparire).

L'ANPI comunque ben più direttamente è stata attaccata da Giampaolo Pansa sulle colonne di "Liberazione" di sabato 28 aprile (Occhiello: *La vera storia dell'Associazione*, Titolo: *Così l'ANPI si è fregata la Resistenza*. Sottotitolo: *Il 25 aprile non può essere la festa di tutti, perché a dominarla è un club politico. Una fazione settaria, da sempre al servizio dei comunisti, travestita da sodalizio di reduci*).

E, in particolare, Pansa si scaglia sulla figura di Giovanni Pesce, "Visone", fino a prova contraria medaglia d'oro al Valor Militare, già combattente delle Brigate Internazionali in Spagna, poi chiamato a Torino per dirigere i Gruppi d'Azione Patriottica, quindi comandante della Brigata GAP di Milano, e autore - per William Valsesia - di azioni leggendarie (e per Pansa a capo "di una struttura comunista creata per uccidere chi si era schierato con la Repubblica Sociale").

La storia dell'ANPI, narrata da Pansa, è fatta da progressivi distacchi (cattolici, laico-socialisti, Giustizia e Libertà...) già nel primo dopoguerra.

"Da quel momento l'ANPI diventò un club soltanto rosso. Uno dei tipi più sinistri che lo guidavano era Giovanni Pesce. Oggi pochi si ricordano di

lui, ma allora era una figura di primo piano della Resistenza". Ricostruita brevemente la biografia (nei termini negativi sopra riportati), il testo dell'articolo prosegue con queste parole. "All'inizio del 1948, Pesce era segretario dell'ANPI di Milano, un incarico politico di forte rilievo. Il 29 febbraio 1948, nella relazione al congresso che l'avrebbe rieletto, Pesce scaricò una valanga di accuse ai partigiani cristiani usciti dal fronte della Resistenza. E dichiarò che nelle lezioni del 18 aprile l'ANPI avrebbe sostenuto il Fronte Popolare".

Dalle reazioni alla sconfitta (e della contemporanea vittoria DC) sarebbero scaturite, come rappresentazione, le contestazioni a Ferruccio Parri del 25 aprile 1948. Di qui la volontà di quest'ultimo di riunire (discorso del 27 maggio '48, a Milano) "non la totalità dei partigiani. Ma soltanto quelli legati alla fede nella libertà e dalla volontà di difenderla".

Al vetriolo la definizione dell'ANPI oggi: per Pansa "una piccola parrocchia politica, una fazione senza autorità, sempre più settaria, ma coccolata dai retori della Resistenza. I compagni nevrotici che dicono sempre no a qualunque tentativo di rileggere la vicenda della guerra civile".

Più che mai le parole (e tante sono le fonti da cui provengono) sono pietre. Evidente la tensione che possono provocare.

Vale sempre la stessa domanda: "A che giovano, specie nell'attuale momento?". Solo una certezza. Evidente che, con questi toni esacerbati, sarà sempre più difficile giungere, per il biennio 1943-45, ad una storia e ad una memoria condivise. **G.Sa**

Dopo l'espulsione dal partito

I dissidenti della Lega Nord contestano il termine "pulizia"

Acqui Terme. I militanti della Lega Nord acquisite, espulsi dal partito, ci hanno inviato questa loro presa di posizione: «Noi sottoscritti "dissidenti" della Lega Nord di Acqui Terme, preso atto del comunicato stampa con il quale il movimento dà notizia della nostra espulsione a seguito della candidatura in liste collegate al candidato sindaco Bernardino Bosio, vogliamo precisare quanto segue:

- quando abbiamo deciso di sostenere il candidato sindaco Bosio Bernardino, andando contro le decisioni ufficiali del partito, eravamo ben consapevoli del fatto che con la nostra decisione ci ponevamo fuori dalla Lega Nord; nessun partito, o associazione, o azienda potrebbe accettare che propri rappresentanti si pongano in concorrenza;
- la notizia di una formale espulsione, dopo che di fatto

(non condividendo la scelta del candidato sindaco ed il modo come questa era avvenuta), noi avevamo già lasciato il movimento, non desta quindi alcuna sorpresa. Quello che invece sorprende, e che respingiamo con forza, è il maldestro tentativo di fare rientrare la nostra uscita nel più ampio contesto della "pulizia" -notoriamente conseguente a irregolarità nella gestione o di quattrini di cui le cronache si sono ampiamente occupate recentemente - che la Lega, a livello nazionale, starebbe operando in questo periodo.

Orbene vogliamo dire al Segretario Provinciale della Lega Nord che:

- nessuno di noi ha mai avuto incarichi che potessero portare vantaggi economici di alcun genere né mai li ha chiesti
- se volesse metterci a testa in giù dalle nostre tasche uscirebbero al massimo qualche

fattura o scontrino riferiti a spese sostenute a favore della Lega e pagate di tasca nostra;

- se invece volesse davvero cercare situazioni poco edificanti dovrebbe guardare verso quello che è rimasto all'interno della sezione, dove negli anni più recenti si sono registrate molte "opacità" di natura economica riguardanti soggetti più o meno vicini alla segreteria (se ritiene siamo anche in grado di dargli qualche "dritta" su quali tappeti andare a sollevare).

Chiediamo pertanto al segretario cittadino della Lega Nord Ferruccio Allara di chiarire con un comunicato stampa urgente cosa intende con il termine "pulizia" nel partito riferito a noi, sgombrando il campo da illusioni ed equivoci circa la nostra rispettabilità ed onestà».

Paolo Gandini, Antonella Gagino, Loris Marengo, Giovanni Martinelli, Salvatore Olla.

CRB CASSA DI RISPARMIO DI BRA

170

1842 > 2012
centosettant'anni di banca in Piemonte

Bilancio 2011: si consolida la crescita della Cassa

A Bra e in Piemonte: una storia che continua

Nell'anno in cui la Cassa di Risparmio di Bra S.p.A. festeggia i suoi 170 anni di attività di Banca nel Piemonte, in data 27 aprile è stato approvato dall'Assemblea dei soci il bilancio 2011.

I dati sono estremamente lusinghieri e confermano il trend positivo dell'azienda che ha raggiunto volumi importanti nel corso di un anno difficile per l'economia nazionale e piemontese con un aumento dell'8% nella raccolta diretta, del 17% nella raccolta indiretta e del 17% negli impieghi.

Decisamente rilevanti risultano i dati sugli impieghi, ovvero affidamenti alle imprese, privati, liberi professionisti, mutui ecc., aumentati nel solo 2011 di oltre euro 150 milioni (pari a quasi euro 300 miliardi delle vecchie lire).

Questo dato importantissimo, ancor di più in un contesto di crisi economica e di stretta creditizia, testimonia nei fatti l'impegno della Cassa di Risparmio di Bra a sostegno dell'economia locale, delle imprese e delle famiglie.

I dati del primo trimestre dell'anno in corso confermano che l'azione commerciale della Cassa prosegue aumentando la raccolta di euro 26 milioni e gli impieghi di ulteriori euro 20 milioni.

La C.r. Bra ha fatto fronte egregiamente alla provvista di liquidità aumentando notevolmente la raccolta grazie anche alla fiducia riposta nell'Istituto da tantissimi nuovi clienti incentivati da prodotti finanziari e offerte commerciali di primissimo livello.

L'utile lordo è di 4.528.000 euro e quello netto di 2.101.000 euro. Mentre nel 2010 l'utile netto (2.730.000) aveva usufruito di operazioni straordinarie derivanti anche dalla rivalutazione degli immobili (1.820.000) e la componente operativa era stata di 910.000, nel 2011 esso è interamente frutto dell'attività bancaria (+130,88%).

Al risultato economico ha contribuito in modo significativo la crescita del margine di interesse (+16,35%) e delle commissioni nette (24,57%), con un margine di intermediazione di quasi 30 milioni di euro (+18,69%).

"Nel 2011 - afferma il Presidente Franco Guida - come dimostrano i dati sopra esposti, non abbiamo frenato gli impieghi e realmente abbiamo sostenuto l'economia dei territori dove siamo insediati. E ancora maggiore è la fiducia che i risparmiatori hanno riposto nella Cassa.



Segni di una svolta nel modo di fare banca che è sempre più apprezzato dalla clientela.

L'accordo appena sottoscritto fra la Fondazione Cassa di Risparmio di Bra e la Banca Popolare dell'Emilia Romagna risponde nel modo migliore alle esigenze di capitalizzazione: la banca sarà più forte, solida e competitiva a Bra e in Piemonte. Si rafforzerà il legame con il territorio dove, dal 1842, la banca è sempre stata protagonista.

"È una grande opportunità - sostiene il Direttore Generale, Nino Arpellino - che sapremo cogliere e sfruttare per migliorare ancora l'offerta commerciale. Possiamo, peraltro, contare sull'alta qualità dei nostri collaboratori pronti a cimentarsi con le sfide del mercato. I numeri

dimostrano che ci sono ulteriori margini per migliorare e dare soddisfazioni a clienti e azionisti."

Nel corso del 2011 è continuato lo sviluppo territoriale della Cassa con l'apertura di due nuove agenzie a Cuneo e Roretto di Cherasco e la rilocalizzazione delle filiali di Carmagnola, Dogliani, Grinzane Cavour e Baldissero d'Alba.

Il processo di ammodernamento ha riguardato anche la sede centrale e sono in progettazione lavori di ammodernamento nelle agenzie di Acqui Terme, Canale e Torino.

Entro pochi mesi cambierà sede anche l'agenzia di Asti, dove è prevista l'apertura di una seconda dipendenza. Il Piano Industriale prevede anche una maggior presenza nella città di Torino.

COLLABORIAMO PER IL SUCCESSO DELLA TUA ATTIVITÀ



CRB CON GLI ARTIGIANI DA SEMPRE

uno spirito nuovo
crbra.it

I voti ai candidati sindaco ed alle liste

CANDIDATI A SINDACO	Voti validi	RISTORTO		GELATI		CANNITO		PROTOPAPA		ROFFREDO		BOSIO		BERTERO		GALEAZZO	
		voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%
sezione numero 1	493	6	1,22%	19	3,85%	68	13,79%	30	6,09%	57	11,56%	63	12,78%	150	30,43%	100	20,28%
sezione numero 2	406	17	4,19%	13	3,20%	57	14,04%	23	5,67%	19	4,68%	64	15,76%	111	27,34%	102	25,12%
sezione numero 3	414	25	6,04%	19	4,59%	46	11,11%	31	7,49%	25	6,04%	51	12,32%	95	22,95%	122	29,47%
sezione numero 4	577	16	2,77%	22	3,81%	69	11,96%	28	4,85%	54	9,36%	70	12,13%	181	31,37%	137	23,74%
sezione numero 5	475	3	0,63%	20	4,21%	54	11,37%	29	6,11%	53	11,16%	69	14,53%	121	25,47%	126	26,53%
sezione numero 6	440	6	1,36%	10	2,27%	58	13,18%	43	9,77%	26	5,91%	45	10,23%	124	28,18%	128	29,09%
sezione numero 7	419	13	3,10%	16	3,82%	55	13,13%	32	7,64%	31	7,40%	62	14,80%	119	28,40%	91	21,72%
sezione numero 8	458	14	3,06%	16	3,49%	59	12,88%	25	5,46%	55	12,01%	66	14,41%	118	25,76%	105	22,93%
sezione numero 9	571	7	1,23%	6	1,05%	72	12,61%	43	7,53%	49	8,58%	95	16,64%	147	25,74%	152	26,62%
sezione numero 10	533	8	1,50%	17	3,19%	78	14,63%	49	9,19%	33	6,19%	97	18,20%	125	23,45%	126	23,64%
sezione numero 11	544	24	4,41%	23	4,23%	93	17,10%	28	5,15%	38	6,99%	104	19,12%	133	24,45%	101	18,57%
sezione numero 12	548	20	3,65%	8	1,46%	67	12,23%	29	5,29%	60	10,95%	81	14,78%	146	26,64%	137	25,00%
sezione numero 13	581	21	3,61%	28	4,82%	86	14,80%	31	5,34%	40	6,88%	74	12,74%	135	23,24%	166	28,57%
sezione numero 14	8	0	0,00%	1	12,50%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	6	75,00%	1	12,50%
sezione numero 15	288	12	4,17%	1	0,35%	54	18,75%	14	4,86%	28	9,72%	45	15,63%	72	25,00%	62	21,53%
sezione numero 16	479	5	1,04%	11	2,30%	63	13,15%	24	5,01%	42	8,77%	63	13,15%	114	23,80%	157	32,78%
sezione numero 17	431	5	1,16%	12	2,78%	43	9,98%	30	6,96%	45	10,44%	59	13,69%	140	32,48%	97	22,51%
sezione numero 18	466	9	1,93%	5	1,07%	61	13,09%	37	7,94%	43	9,23%	59	12,66%	105	22,53%	147	31,55%
sezione numero 19	562	15	2,67%	27	4,80%	56	9,96%	21	3,74%	42	7,47%	98	17,44%	139	24,73%	164	29,18%
sezione numero 20	807	27	3,35%	37	4,58%	117	14,50%	44	5,45%	68	8,43%	135	16,73%	195	24,16%	184	22,80%
sezione numero 21	505	22	4,36%	28	5,54%	59	11,68%	35	6,93%	26	5,15%	91	18,02%	123	24,36%	121	23,96%
sezione numero 22	400	9	2,25%	6	1,50%	45	11,25%	25	6,25%	27	6,75%	66	16,50%	119	29,75%	103	25,75%
sezione numero 23	541	11	2,03%	18	3,33%	69	12,75%	37	6,84%	29	5,36%	90	16,64%	126	23,29%	161	29,76%
sezione numero 24	547	13	2,38%	18	3,29%	46	8,41%	30	5,48%	35	6,40%	116	21,21%	138	25,23%	151	27,61%
Totale	11493	308	2,68%	381	3,32%	1475	12,83%	718	6,25%	925	8,05%	1763	15,34%	2982	25,95%	2941	25,59%



Le 24 sezioni

Queste le 24 sezioni elettorali acquisite (tra parentesi gli elettori)

- 1- sala consiliare corso Roma 1 (1280);
- 2- sc. Elem. via XX Settembre 20 (585)
- 3- sc. Elem. via San Defendente 13 (603)
- 4- sc. Elem. via San Defendente 13 (819)
- 5- sc. Elem. via XX Settembre 20 (688)
- 6- sc. Elem. via XX Settembre 20 (613)
- 7- sc. Elem. via XX Settembre 20 (619)
- 8- sc. Elem. via Jona Ottolenghi 7 (654)
- 9- sc. Elem. via XX Settembre 20 (763)
- 10- sc. Elem. via Jona Ottolenghi 7 (743)
- 11- sc. Elem. via Jona Ottolenghi 7 (765)
- 12- sc. Elem. via San Defendente 13 (744)
- 13- sc. Elem. via Jona Ottolenghi 7 (808)
- 14- Ospedale civile via Fatebenefratelli 32 (-)
- 15- sc. Elem. via XX Settembre 20 (413)
- 16- sc. Elem. via XX Settembre 20 (657)
- 17- sc. Elem. via XX Settembre 18 (628)
- 18- sc. Elem. via XX Settembre 20 (692)
- 19- sc. Elem. via San Defendente 13 (801)
- 20- sc. Elem. via San Defendente 13 (1091)
- 21- sc. Elem. via San Defendente 13 (760)
- 22- sc. Elem. via XX Settembre 18 (586)
- 23- sc. Elem. via XX Settembre 18 (769)
- 24- sc. Elem. v.le Acquedotto romano 34 (768)

RISULTATI DI LISTA	Totale voti espressi per le liste	RISTORTO		GELATI		CANNITO		PROTOPAPA		ROFFREDO		BOSIO		BERTERO		GALEAZZO							
		Lista n. 1	Lista n. 2	Lista n. 3	Lista n. 4	Lista n. 5	Lista n. 6	Lista n. 7	Lista n. 8	Lista n. 9	Lista n. 10	Lista n. 11	Lista n. 12	Lista n. 13	Lista n. 14	Lista n. 15	Lista n. 16	Lista n. 17	Lista n. 18	Lista n. 19	Lista n. 20	Lista n. 21	Lista n. 22
sezione numero 1	442	1	5	0	10	6	60	22	1	20	26	12	25	16	66	26	36	10	9	7	8		
sezione numero 2	383	1	7	9	9	3	49	17	1	8	12	7	39	12	58	14	34	18	32	13	19	12	9
sezione numero 3	384	8	13	0	10	6	41	17	4	10	8	6	25	16	44	24	28	35	38	20	21	7	3
sezione numero 4	505	0	4	7	16	1	69	19	1	17	28	13	22	18	57	53	23	44	16	14	13	13	13
sezione numero 5	409	0	1	0	13	4	44	13	4	16	24	10	29	20	52	20	40	26	53	6	10	11	13
sezione numero 6	389	1	2	3	8	1	57	25	4	4	22	11	30	3	47	18	32	15	60	7	18	14	7
sezione numero 7	370	2	6	2	10	1	48	27	3	14	12	13	31	9	56	11	44	15	22	10	11	11	12
sezione numero 8	415	1	7	4	12	2	43	20	4	16	26	9	32	20	48	37	33	35	25	11	12	12	6
sezione numero 9	523	1	1	1	4	1	59	34	3	21	18	17	46	20	51	35	51	60	47	14	17	7	15
sezione numero 10	467	1	5	2	10	5	64	39	5	12	11	23	42	22	51	26	36	28	38	13	15	8	11
sezione numero 11	488	4	10	9	11	10	84	29	2	13	18	15	51	15	51	25	47	13	41	17	8	6	9
sezione numero 12	492	2	8	7	5	3	53	21	3	21	31	9	41	15	53	17	66	32	53	9	18	17	8
sezione numero 13	519	2	10	6	16	5	71	18	6	14	20	14	39	16	67	26	47	34	44	20	15	8	21
sezione numero 14	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	2	0	1	0	1	0	0
sezione numero 15	257	0	7	1	1	0	41	9	2	8	12	12	27	6	27	13	32	12	15	7	6	5	14
sezione numero 16	422	0	1	2	3	1	48	17	4	22	18	5	24	13	40	26	46	34	58	10	24	14	12
sezione numero 17	397	2	1	2	11	0	39	21	5	16	21	12	23	12	67	20	49	23	35	19	6	5	8
sezione numero 18	413	1	5	2	5	0	49	24	3	18	19	10	33	14	42	15	38	31	43	12	19	20	10
sezione numero 19	520	2	7	5	19	6	51	19	0	20	20	17	46	20	51	35	44	30	50	16	28	22	12
sezione numero 20	705	3	12	7	28	0	97	27	7	26	27	18	66	33	75	37	82	50	53	20	8	11	18
sezione numero 21	445	1	11	6	19	5	46	30	1	8	8	11	46	24	50	27	40	15	38	17	17	10	15
sezione numero 22	371	2	1	0	7	1	34	18	1	10	12	14	35	17	44	21	51	19	41	10	22	8	3
sezione numero 23	476	3	4	1	14	2	60	20	8	12	8	14	38	24	55	24	43	33	55	14	19	10	15
sezione numero 24	477	4	6	2	7	3	39	16	5	14	20	23	64	9	33	16	67	39	46	16	13	9	26
Totale	10276	42	134	78	248	66	1246	502	77	340	421	295	854	374	1187	567	1059	646	968	307	350	247	268

Colorificio BM Color srl

I maestri del colore
e specialisti del cappotto termico

- Resine **rapidmix** protagoniste della trasmissione Cambio casa cambio vita su Real Time
- Gattocel impermeabilizzanti
- Assistenza e consegne in cantiere
- Professionalità
- Pitture **MaxMeyer**



Giorgio Graesan

OIKOS

ACQUI TERME - Via Emilia, 20 - Tel. 0144 356006
SERRAVALLE SCRIVIA - Quartiere Ca' del Sole - Tel. 0143 61793

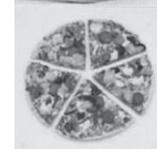
Non Solo Pane



PRODUZIONE
PROPRIA



Pane - Focaccia
Pizza - Grissini
Salatini
Torte - Pasticcini



NUOVA APERTURA
Via Amendola, 40 - Acqui Terme - Cell. 389 0686123

I voti seggio per seggio delle liste che hanno appoggiato
Daniele Ristorto, Giulia Gelati, Pier Paolo Cannito, Marco Protopapa



Lista n. 1

	Borsa	Molino	Bongiovanni	Pichierri	Triglia	Romeo	Rossetto	Colombo	Morelato	Mercogliano	Nigra	Grossato	De Luigi	Parodi		
sezione n. 1
sezione n. 2
sezione n. 3
sezione n. 4
sezione n. 5
sezione n. 6
sezione n. 7
sezione n. 8
sezione n. 9
sezione n. 10
sezione n. 11
sezione n. 12
sezione n. 13
sezione n. 14
sezione n. 15
sezione n. 16
sezione n. 17
sezione n. 18
sezione n. 19
sezione n. 20
sezione n. 21
sezione n. 22
sezione n. 23
sezione n. 24
Totale	4	3	.	.	.



Lista n. 2

	Servato	Caucino	Cavanna	Cicala	Cirulli	Colla	Grillo	Guazzo	Magnatta	Merlo	Moizo	Polimeno	Saracco	Seksich	Turrà	Vinotti
sezione n. 1
sezione n. 2	1	.	.	.	2	2	.	1	.	.	.	1
sezione n. 3	1	.	.	3	3
sezione n. 4	1
sezione n. 5	1
sezione n. 6
sezione n. 7	.	1
sezione n. 8	.	2	1	3
sezione n. 9
sezione n. 10	1	.	1
sezione n. 11	1	1	2	.	.	1	1
sezione n. 12	4
sezione n. 13	.	.	.	1	2
sezione n. 14
sezione n. 15	1	.	1
sezione n. 16	1
sezione n. 17
sezione n. 18	1	.	.	.	1
sezione n. 19	3	.	.	.	2	1
sezione n. 20	1	.	2	.	3	3
sezione n. 21	.	1	4	2	1	.	1
sezione n. 22	1	2	1
sezione n. 23	1
sezione n. 24	.	.	1	1	1	2	1	.	.	.	1
Totale	3	4	8	2	11	2	6	4	7	3	1	11	.	.	1	14



Lista n. 3

	Bistolfi	Albarelo	Alderuccio	Barbaro	Bernardini	Costa	De Rosa	Ferrato	Gavaglio	Moretti	Porro	Romeo	Torello	Travaino	Velo	Zunino
sezione n. 1
sezione n. 2	1	5	.
sezione n. 3
sezione n. 4	5	.
sezione n. 5
sezione n. 6	2
sezione n. 7
sezione n. 8	2	1	1
sezione n. 9	1	.
sezione n. 10	.	.	3	.	1	1	1
sezione n. 11	1	1
sezione n. 12	6	.	.	1	1	.
sezione n. 13	2	.	.	.	2
sezione n. 14
sezione n. 15	1
sezione n. 16	2
sezione n. 17	1
sezione n. 18	1
sezione n. 19	.	.	.	3	.	.	1
sezione n. 20	2	1	.	.	.
sezione n. 21	3	2
sezione n. 22
sezione n. 23	1
sezione n. 24
Totale	22	.	3	4	3	1	3	1	.	.	.	1	.	8	7	.



Lista n. 4

	Bistolfi	Puglia	Vigittoli	Africano	Zunino	Coceiovo	Fortino	Frisullo	Scarsi	Filia	Minacapelli	Simiele	Palazzi	Ivaldi	Pietrafesa	Sgarminato
sezione n. 1	.	1	2	.	.	1
sezione n. 2	1	1	1	.	.	.	1	.	.	1	.
sezione n. 3	1	3
sezione n. 4	1	1	.	3	1	4	2	.	.	1	.
sezione n. 5	1	1	1	.	.	.	3	.	1	.	.
sezione n. 6	3
sezione n. 7	1	2
sezione n. 8	1	.	1	.	.	2	1	.	3	.	.
sezione n. 9	2	1
sezione n. 10	1	2	1	.
sezione n. 11	2	1	1	.	.	.	3
sezione n. 12	1	.	3	.	.	.	1
sezione n. 13	2	.	.	.	1	2	.	2	.	.	.	1	.	.	.	3
sezione n. 14
sezione n. 15	1	.	1	.	.	2	1	.	3	.	.
sezione n. 16
sezione n. 17	.	.	.	2	1	.	1	.	.	.
sezione n. 18	3	.	.	.	1
sezione n. 19	1	.	.	2	.	3	.	3	.	.	1	5
sezione n. 20	1	1	.	.	1	.	4	9	.	.	1	3	.	.	.	2
sezione n. 21	3	3	.	2	.	3	.	2	.	.	1	2
sezione n. 22	1	3	.	1	1	1	.	.
sezione n. 23	.	.	.	3	1	.	.	1
sezione n. 24	1	.	.	2	2
Totale	21	10	.	17	5	21	6	27	.	1	10	27	4	8	3	6



Lista n. 5

	Pesce	Tosa	Borgia	Fasciolo	Scaglia A.	Acton	Spagna	Filia	Scaglia C.	Favero	Ferrari	Moriggi	Patris	Bobbio	Valetto	Traversa
sezione n. 1	.	.	1	1
sezione n. 2	1
sezione n. 3	1	.	1	2
sezione n. 4	1	.	.
sezione n. 5	.	1
sezione n. 6	1
sezione n. 7	.	1
sezione n. 8	1
sezione n. 9	1
sezione n. 10	1	.	.	2	.	1	.	.	.	2	.	.
sezione n. 11	.	.	.	1	.	.	.	1	.	1	3	.
sezione n. 12	1	1	.
sezione n. 13	1	.	.	3	1	.	.
sezione n. 14
sezione n. 15
sezione n. 16	1
sezione n. 17
sezione n. 18
sezione n. 19	.	.	1	2	1
sezione n. 20
sezione n. 21	1	1
sezione n. 22	1
sezione n. 23	1
sezione n. 24	1	.	.
Totale	3	2	2	4	3	1	.	4	6	.	3	.	1	3	2	10



Lista n. 6

	Baldovino	Biencio	Bracco	Chieco	Giannone	Morbelli	Moretti	Novelli	Poggio	Scarsi	Vigna	Zaccone		
--	-----------	---------	--------	--------	----------	----------	---------	---------	--------	--------	-------	---------	--	--

I voti seggio per seggio delle liste che hanno appoggiato Aureliano Galeazzo



Lista n. 17

	Archetti	Biasio	Brovia	Ferraris	Gatti L.	Gatti R.	Iuliano	Ivaldi	Martino	Mazzei	Mignone	Puppo	Rapetti	Uccelli	Volpiano	Zozanelli
sezione n. 1	2	.	1	1	2	.	3	1	.	1	.	2	.	5	3	.
sezione n. 2	.	2	4	.	1	3	.
sezione n. 3	1	1	4	.	8	2	11	.	.	.	2	1	.	1	2	.
sezione n. 4	1	1	1	4	.	.	.	7	.	2	4	.
sezione n. 5	5	.	3	.	1	1	1	.	.	.	1	2	2	.	2	.
sezione n. 6	2	.	1	2	3	1	.
sezione n. 7	3	.	.	2	1	.	.	.	1	.	2	2	.	1	2	.
sezione n. 8	1	1	2	.	3	.	3	1	.	1	.	4	4	.	2	.
sezione n. 9	.	1	.	1	1	1	4	.	.	1	1	6	4	1	19	7
sezione n. 10	2	.	.	2	.	1	.	1	2	3	.	2	.	5	2	.
sezione n. 11	1	1	.	1	.	.	2	.	.	1	.	2	.	3	.	.
sezione n. 12	3	.	.	1	3	.	4	1	.	1	3	1	9	.	2	4
sezione n. 13	4	.	3	.	.	.	3	.	.	3	3	.	10	.	2	2
sezione n. 14
sezione n. 15	1	.	.	.	1	.	1	.	.	.	1	1	.	.	1	2
sezione n. 16	4	.	.	5	.	.	3	.	2	.	1	.	4	.	1	6
sezione n. 17	1	.	1	5	3	1	5	2	.	.	.
sezione n. 18	2	.	.	3	.	3	2	6	.	.	1	3	.	1	2	.
sezione n. 19	.	.	1	.	.	4	.	.	.	1	5	3	.	1	3	.
sezione n. 20	8	.	1	.	5	.	1	.	1	4	3	5	.	1	8	.
sezione n. 21	1	.	1	.	1	.	2	.	1	.	1	.	1	.	1	1
sezione n. 22	.	.	1	2	2	.	2	1	.	.	1	.	4	1	1	.
sezione n. 23	2	.	.	2	1	7	1	.	.	2	.	1	2	.	4	5
sezione n. 24	2	5	5	.	1	1	1	.	2	.	.	3	.	1	5	3
Totale	45	11	24	27	30	17	49	16	6	12	34	19	76	9	60	64



Lista n. 18

	Garbarino	Barisone	Bruno	Cuocina	De Lorenzi	Diotti	Fiordelli	Ghiazza	Gho	Giacobone	Giribaldi	Ivaldi	Pastorino	Poggio	Santiero	Ummia
sezione n. 1	1	.	1	1	4	.	1	1	.	1	2	.	2	.	4	.
sezione n. 2	4	.	1	5	1	.	1	1	.	4	1	.	3	2	.	1
sezione n. 3	1	.	1	.	.	2	.	4	.	3	.	1	.	6	.	2
sezione n. 4	4	.	5	.	.	.	2	5	.	1	5	1	4	5	.	1
sezione n. 5	16	2	2	.	2	1	.	5	.	2	1	4	6	.	.	.
sezione n. 6	7	5	4	.	5	1	.	2	.	.	1	1	16	7	2	.
sezione n. 7	8	1	.	.	1	1	1	.	1	4	.	.
sezione n. 8	4	.	.	.	4	1	.	3	.	.	1	.	1	1	.	.
sezione n. 9	8	2	.	.	5	1	.	3	.	3	3	.	2	9	.	2
sezione n. 10	2	.	.	.	2	7	.	1	6	1	3
sezione n. 11	4	3	3	.	1	1	.	7	.	3	.	.	1	5	.	1
sezione n. 12	3	2	.	3	5	2	4	3	.	6	4	.	.	5	.	3
sezione n. 13	5	2	2	1	4	1	2	5	.	1	.	1	5	.	3	.
sezione n. 14	1
sezione n. 15	.	.	2	1	.	1	.	.	.	2	.	.
sezione n. 16	5	3	4	.	1	5	2	4	.	2	3	2	9	.	.	.
sezione n. 17	3	1	1	.	2	1	1	.	8	5	.	1
sezione n. 18	3	.	1	.	.	3	4	.	1	.	2	.	1	7	1	5
sezione n. 19	9	6	2	1	4	3	.	2	3	.	1	.	2	2	.	2
sezione n. 20	7	3	.	.	.	1	5	.	9	8	1	.	5	.	.	.
sezione n. 21	1	1	.	.	4	2	.	2	.	1	2	3	2	5	.	.
sezione n. 22	5	.	.	2	.	3	1	.	.	3	1	.	3	5	.	5
sezione n. 23	5	.	2	.	1	3	.	5	.	2	.	1	2	11	.	1
sezione n. 24	1	.	1	1	2	1	1	4	1	.	1	2	2	9	.	1
Totale	106	31	32	14	48	38	19	64	5	38	38	14	39	132	9	37



Lista n. 19

	Miraglia	Moggio	Marruchi	Bigatti	Massari	Ivaldi	Zaccone	Bigatti	Muzazzi	La Porta	Sacco	Badella	Branzo	Mantovani		
sezione n. 1
sezione n. 2
sezione n. 3	1	.	.	.	1
sezione n. 4	1	.	.	.	2
sezione n. 5
sezione n. 6
sezione n. 7
sezione n. 8	.	.	.	1	.	1
sezione n. 9	4
sezione n. 10	1
sezione n. 11	.	1
sezione n. 12	2
sezione n. 13	1
sezione n. 14
sezione n. 15	1
sezione n. 16
sezione n. 17
sezione n. 18	1	1
sezione n. 19
sezione n. 20
sezione n. 21	1	.	.	.	2
sezione n. 22	1
sezione n. 23	2
sezione n. 24
Totale	6	1	.	1	6	3	1	.	1	6



Lista n. 20

	Gallizi	Capra	Deligios	Fasano	Filia	Formica	Langheri	Muresu	Olivieri	Parisi	Ravera	Salamone	Scardullo	Staitari	Traversa	Zunino
sezione n. 1	6	1	.	1	.	.	.
sezione n. 2	8	1	5	.	.	.
sezione n. 3	19	.	.	1	1
sezione n. 4	12	1	1
sezione n. 5	7	2
sezione n. 6	11	.	.	2	2
sezione n. 7	9	.	.	1
sezione n. 8	8	1	.	.	.	1
sezione n. 9	14	3
sezione n. 10	13	.	.	1
sezione n. 11	4	1	.	.	.	1	.	.	.	1
sezione n. 12	10	3	1	3	.	.
sezione n. 13	10	2	.	.	.	1	1
sezione n. 14	1
sezione n. 15	4	.	.	1	1
sezione n. 16	23	1
sezione n. 17	4	1
sezione n. 18	14	1	1	1
sezione n. 19	14	.	1	.	.	.	2	1	1	3	.	1	.	1	.	3
sezione n. 20
sezione n. 21	13	1	1
sezione n. 22	16	1	.	.	.	3
sezione n. 23	12	1	.	1	.	.	3	2	.
sezione n. 24	3	2	.	3	1	.	.	3
Totale	235	9	1	10	.	7	6	5	6	8	4	5	7	4	2	8



Lista n. 21

	Icardi	Buffa	Giuliano	Cominotto	Peretti	Barbero	Pistarino	Festucco	Righi	Bo	Ivaldi	Muschino	Veronese	Tundo	Orlando	Salatino
sezione n. 1	4	2	1
sezione n. 2	3	3	1	.	.	1
sezione n. 3	1	2
sezione n. 4	1	2	5	1	.	1
sezione n. 5	6	2	.	.	1
sezione n. 6	4	2	1	.	2	.	1	.	.	4
sezione n. 7	2	.	3	1
sezione n. 8	5	1
sezione n. 9	4
sezione n. 10	5	.	.	.	1	2
sezione n. 11	.	2	1
sezione n. 12	2	1	1
sezione n. 13	.	3	1	1	1
sezione n. 14
sezione n. 15	3	1
sezione n. 16	5	2	.	1	2	1
sezione n. 17	3	2
sezione n. 18	5	2	4	.	4	1
sezione n. 19	5	1	1	.	2											

Contributo di Giuseppe Parodi Domenichi

Un ritratto nascosto di mons. Capra

Non molto tempo fa mi è accaduto, del tutto casualmente, di rinvenire nei locali della sacrestia maggiore della Cattedrale una tela di grandi dimensioni, in discrete condizioni di conservazione e raffigurante un prelado in atteggiamento benedicente: subito è scattata in me la curiosità dello storico nel cercare di identificare il personaggio raffigurato e per questo ho iniziato la ricerca.

Assodato che l'opera è settecentesca (lo si desume dalla foggia dell'abito e dalla particolare pettinatura, forse una parrucca), il dipinto non reca alcuna indicazione utile per risalire all'identità del Vescovo, non essendovi né un cartiglio con il nome, né lo stemma episcopale. Che fare? Con l'aiuto di Suor Nemia (molto più brava di me in queste operazioni) abbiamo ricavato una foto del quadro e l'abbiamo confrontata con la serie degli affreschi esistenti nel salone del palazzo vescovile, riuscendo così ad attribuire una identità presso che certa all'effigie.

Debo dire che, già in partenza, avevo ipotizzato trattarsi di Mons. Capra: essendo stato il più illustre fra i Vescovi che, nel corso del XVIII secolo, occuparono la sede acquese, appariva più che giustificato l'avergli dedicato un ritratto, che, peraltro, non ho voluto definire "inedito", ma soltanto "nascosto": penso infatti che, in tempi più o meno lontani, esso abbia avuto una sua collocazione e che poi, per motivi che non conosciamo, abbia finito per essere relegato in quel deposito; essendo, come già detto, in buone condizioni, sarebbe interessante trarlo dall'ombra e sistemarlo più degnamente, sia per un omaggio a questo insigne prelado, sia per preservarlo da ul-

teriore degrado: penso che, d'intesa con Mons. Vescovo e con il Parroco della Cattedrale, si potrà arrivare a trovare il luogo adatto.

Nell'occasione, ripercorriamo per sommi capi la vita di questo personaggio. Carlo Giuseppe Capra vide la luce ad Asti il 6 maggio 1712 da importanti famiglie: suo padre, Francesco, apparteneva ad una antica famiglia di remote origini romane, poi trapiantata in Lombardia e quindi in Piemonte, dove questo specifico ramo ricevette il titolo di Conte di Azzano dal Duca di Savoia Carlo Emanuele I il 10 maggio 1620, con l'uso dello stemma che è d'oro, in quartato da un filetto di nero, nel 1° e nel 4° all'aquila di nero, nel 2° e nel 3° alla capra di nero rampante; sua madre, Maria Caterina Robbio, trae le origini da Chieri ed il suo casato si fregiava dei titoli di Signore di Montemarzo, Conte di Varigliè e Conte di S. Raffaele.

Intrapresa la carriera ecclesiastica nel Seminario di Asti, ancor prima della conclusione degli studi ebbe importanti distinzioni, fra cui un canonicato nella Cattedrale astense e il diritto di prelazione nell'Abbazia legata al feudo familiare; il 3 giugno 1733 conseguì il dottorato in "utroque iure" presso l'Ateneo torinese e l'anno dopo, il 12 aprile 1735, fu ordinato Sacerdote. Per vent'anni svolse il ministero in diocesi, arrivando a ricoprire gli uffici di Vicario Generale e di Arciprete della Cattedrale, oltre a fungere da Vicario Capitolare per oltre due anni (dal 1739 al 1741).

Il Re di Sardegna Carlo Emanuele III, che ben lo conosceva, lo propose al Pontefice Benedetto XIV come Pastore della Chiesa di Acqui e Papa Lambertini ne formalizzò la nomina nel Concistoro del 17 febbraio 1755, delegandone l'ordinazione episcopale al Cardinale tortonese Carlo Alberto Guidoboni Cavalchino, che gliela conferì a Roma il 23 successivo.

Resse la nostra diocesi per 17 anni, con uno zelo e una sensibilità che sono rimasti proverbiali: egli, nobile di nascita e dotato di cospicua fortuna, seppe essere vicino ai



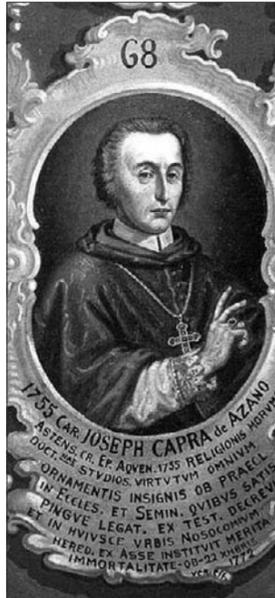
più poveri e bisognosi, attingendo per questo a piene mani dai beni di famiglia; quali ideali monumenti alla sua memoria si collocano due istituzioni, l'Ospedale e l'Orfanotrofio, che, per quell'epoca costituirono autentiche pietre miliari in quel settore che oggi va sotto gli appellativi di "solidarietà" e "accoglienza".

Non per questo trascurò l'aspetto strettamente pastorale del suo mandato, preoccupandosi di migliorare la situazione del Capitolo, del Seminario e di altre realtà diocesane, così come promosse una adeguata formazione del clero (e, in particolare, del Parroco), una attenta catechesi dei fanciulli e una accurata osservanza del calendario liturgico.

Si ricorda anche la sua sensibilità artistica, che lo vide protagonista di importanti restauri del palazzo vescovile e dell'esecuzione degli affreschi iconografici di cui si è fatto cenno e che hanno permesso proprio la sua identificazione.

Si spense il 22 dicembre 1772 ed ebbe solenni onori funebri, degni della sua personalità.

Un'ultima considerazione, che mi riguarda da vicino. Mons. Capra, come anche il suo antecessore Mons. Alessio Marucchi, furono inviati ad Acqui (che è ormai, a tutti gli effetti, la mia diocesi) da Papa Benedetto XIV, antenato di mia madre: un ulteriore legame spirituale con questa realtà, che mi avvicina ancor più ad essa. (gi.pa.do.)



A sinistra il quadro rinvenuto nei locali della sacrestia del duomo. Sopra l'effigie di mons. Capra nel salone del palazzo vescovile.

Offerte alla parrocchia di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla parrocchia San Francesco di Acqui Terme nei mesi di marzo e aprile. Il parroco Don Franco Cresto ringrazia di cuore i seguenti benefattori:

In memoria di Rovai Federico, la famiglia €. 100; in memoria di Guido Canepa, alcuni colleghi della Posta €. 100; in memoria di Aspro Carla €. 50; pia persona €. 100; pia persona €. 50; famiglia Facelli €. 50; in memoria di Polegato Angelo, il fratello €. 50; un amico €. 50; Piera in memoria dei genitori €. 100; in memoria di Canepa Guido €. 50; famiglia Trivella, in memoria della mamma €. 50; in memoria di Angelo Caligaris, la famiglia €. 100; famiglie Laiolo-Bazzano €. 50; Cavallero Gino, in memoria della moglie €. 50; in memoria di Cabona Anna, la sorella €. 50; in memoria di Cabona Anna, il marito €. 50; in memoria della mamma Nella, il figlio Renato €. 100; Bazzano Franco, in memoria dei genitori €. 50; la famiglia Pistarino in ricordo di Livio €. 150; Teresa in memoria di Pistarino Livio €. 100; Maresa in memoria di Pistarino Livio €.

100; Simonetta in memoria di Pistarino Livio €. 100; in memoria di Pistarino Livio, fratello, sorelle e nipoti €. 300; C.Z. €. 50.

Corale Città di Acqui Terme, €. 100; famiglia Trinchero Sergio di Ponzone €. 150; famiglia Lagorio €. 80; famiglia Delfino, in ricordo della mamma Santina €. 50; Mattia €. 50; in occasione battesimo Braia €. 50; un amico €. 50; Condominio Italia in memoria di Pistarino Livio €. 200; in memoria di Cazzola Giovanni, la famiglia €. 70; famiglia Dr. Marchisone €. 50; Santina e Claudio €. 50; Bo Claretta €. 50; Borromeo Franca €. 50; famiglia Parodi €. 70; famiglia Cei €. 50; Lyons Club Acqui Colline Acquesi €. 100; famiglia Pesce, in memoria dei defunti €. 300; in memoria di Bolla Giovanna, la famiglia €. 500; i vicini di casa in memoria di Bolla Giovanna €. 120; in memoria di Visconti Silvio, la famiglia €. 200; in memoria di Livio Pistarino, famiglia Garrone Elio €. 50; in memoria di Rizzo Antonio €. 200; Gameiro-Cancellieri in occasione matrimonio €. 50; famiglia Piombo €. 100.

Protocollo d'intesa tra Agenzia delle Entrate e INT

Acqui Terme. È stato sottoscritto un nuovo protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale del Piemonte e l'Istituto Nazionale Tributaristi (INT) che rafforza ed integra quanto già indicato nell'accordo del gennaio 2010 con le Associazioni di tributaristi. Le firme all'accordo sono state poste dal Direttore Regionale dell'Agenzia, Rossella Orlandi, e per l'INT dal Delegato Regionale Francesco Bellante su delega del Presidente Nazionale.

Il protocollo contiene importanti indicazioni di collaborazione tra le parti che vanno dalla promozione dell'utilizzo del canale telematico Civis attraverso cui si possono gestire problematiche di tipo seriale, alla possibilità di proporre quesiti da parte dell'Associazione, a sportelli dedicati per i tributaristi, nonché sinergie anche per ciò riguarda la formazione professionale (obbligatoria per gli iscritti INT).

Una convenzione che avrà validità sino al 31 dicembre 2013 per tutto il territorio regionale e quindi anche per ogni Direzione provinciale ed uffici territoriali del Piemonte, un accordo all'insegna della semplificazione dei rapporti con i contribuenti e della facilitazione dell'accesso ai

servizi di assistenza e d'informazione dell'Agenzia delle Entrate e che ribadisce un importante concetto circa il ruolo del tributarista quale intermediario fiscale abilitato: "... l'attività professionale di assistenza, consulenza ed intermediazione svolta dai professionisti in tutti i settori del procedimento tributario contribuisce alla realizzazione di una prospettiva di fattiva collaborazione e trasparenza degli interessi tra le parti e risponde a tutte le esigenze d'innalzamento del livello di qualità dei servizi".

"Un'ulteriore conferma degli ottimi rapporti che intercorrono tra Agenzia delle Entrate e l'Istituto Nazionale Tributaristi anche a livello territoriale e non solo centrale" dichiara il Presidente dell'INT Riccardo Alemanno, che sottolinea "Sono particolarmente lieto di questo nuovo protocollo perché è sottoscritto nella mia Regione e spero che presto si possano concretizzare iniziative comuni in ambito formativo ed informativo, come l'organizzazione di convegni di aggiornamento professionale, magari organizzandone uno nella mia città, Acqui Terme, dando così valore ed opportunità di aggiornamento anche a questa parte di territorio del Piemonte".

ACQUI TERME
**vendesi
bar-gelateria**
con dehors,
in zona centrale, ben avviato,
locale appena ristrutturato,
contratto d'affitto rinnovato,
canone vantaggiosissimo,
pochissime spese gestionali
Tel. 389 9023874

docks
CASH & CARRY

G.S. S.p.A.
Docks Cash & Carry
ACQUI TERME

CERCA
VETTORE PER CONSEGNE
IN ZONA.

Contattare tel. 0144/359811

il Nuovo Ciarlocco
RISTORANTE
Porta il Ciarlocco a casa tua

Tutti i giorni PRANZO e CENA

i piatti del nostro menu li proponiamo anche da asporto

Il servizio d'asporto finisce alle ore 20

Prenotazioni tel. 0144 57720

Via Don Bosco, 1 - Acqui Terme
ciarlocco@email.it - www.ilciarlocco.it

Chiusura: domenica sera e lunedì

Ristorante
IL PONTE
**cerca
pizzaiolo/a
aiuto cucina**
Tel. 348 3431041

**Cedesi
attività
di palestra**
in Acqui Terme
causa trasferimento
Tel. 392 8586862

Nelle immediate vicinanze
di Acqui Terme
vendesi avviatissima
attività
di tabaccheria e alimentari.
Posizione di passaggio.
Ottima occasione.
Tel. 327 2139160

MARGHERITA *Wiscio*

SABATO 12 MAGGIO
orchestra **POLIDORO GROUP**

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

VENDO • COMPRO
ORO

Via Acqui 16 **VISONE** 346 0445998

RACCHI AUTO
Multimarche

Acqui Terme - Via Salvadori, 69 - Tel. 345 3464032
Email: racchiClaudio@libero.it

Venerdì 4 maggio in biblioteca

La serata Bezzato con il Maltese



Acqui Terme. Alla fine è stata una sera un poco *naïf*. Certo: tanta gente, ottimo afflusso in Biblioteca per onorare la memoria di Gianrico Bezzato.

Ma, forse, la sera più sbagliata: la chiusura della campagna elettorale per le amministrative (otto eventi quasi in contemporanea).

Un concerto in Pisterna.

L'arrivo della StraAcqui proprio davanti all'ingresso della Biblioteca. In cui la mancanza di un adeguato impianto suono (in genere, ultimamente, ha sempre provveduto Roberto Rossi, con una strumentazione gentilmente concessa dal Circolo "Armando Galliano") ha reso poco comprensibili, dal fondo, alcuni "pezzi", e alcuni interventi.

Per tentare un ritratto

Si è provato a raccontare il Bezz... Che è mica roba tanto facile. Multifforme era Gianrico. Sino al 1997 solo "Knot Toulouse". Ma anche il più "inglese" dei calciatori acquesi. Il "Tardelli dei poveri".

Un raffinato *dandy*, eleganza senza pari, un esteta.

Uno scrittore, e poi il traduttore, il recensore; e un tifoso capace di portare la foto di Tacconi, come antico amuleto, nelle partite che "contano" della TV.

Quello cui, per una vita, "fecero il filo", obiettivo avere qualche canzone (... troppa fatica...) i "Subsonica". Nientemeno.

L'acquese che avrebbe potuto diventare famoso e ricco, che poi cenava con Fernanda Pivano e con Guccini, con qualcuno della *beat*, così, semplicemente, e che Roby Ghiazza, sempre, ringraziava per il suo mancato successo: perché il Bezz cambiava l'aria del pomeriggio..., "e se fosse andato via, non sarebbe successo".

Gianrico che quella volta andò a pagare le birre (Urbino)...e poi non tornava, e mezz'ora dopo era al banco, accanto alla barista, quasi che il bar fosse il suo...

Gianrico che non volle mai crescere (e che la tesi di laurea la fece sull'autore di Peter Pan; e che amava tanto Twain, quanto la *beat generation*).

Gianrico che all'improvviso, a Londra, a un turista acquese viene citato, che sorpresa, da un cameriere indiano "che da lui ha imparato la lingua di Dante".

Quanto affetto ci sia stato accanto a lui provano a raccontarlo i "Maltesiani", i redat-

tori della rivista, in particolare Rivetti & Drago, e poi Achille Vacca (brevemente, per non emozionarsi) e Roby Ghiazza. E poi c'è qualche spezzone video di un film "eternamente in costruzione".

Ma che restituisce a pieno, in quei pochi attimi, la ricca, scanzonata personalità di chi (è sempre così) non pensavi potesse lasciare tanto vuoto (anche perché nessuno pensava se ne andasse - sorprendente nella vita e anche nella fine - tanto presto).

Frugando nel canzoniere

Ricordi e parole. Racconti e poesie. I testi proposti da Maurizio e Massimo Novelli. Si comincia con l'atto unico *Luna elettrica*. Poi le poesie.

"Solo i bambini riescono a vedere il tendone del circo. / viso bruciato dal sole, / figlio di una terra ventosa, / sta aspettando la regina della fiera...".

Da un vecchio numero del "Maltese" il racconto *Portatemi su quello che canta*. Poi *Vicolo del Carnevale*. E poi *Carnival Alley*.

Dimenticavamo: non mancano le vecchie canzoni, eseguite da due giovani interpreti (chitarra e percussioni): sono Alessandro e Niccolò.

Non sono i soliti toni della commemorazione: quando il momento si fa troppo serio ecco che c'è chi chiosa: "in questo momento Bezz ci sta mandando aff...o".

Non si può non chiudere - almeno qui, sul giornale - nel segno dei versi. Che sono davvero belli. Li prendiamo da *Rispetta la pioggia*.

"Lo sappiamo bene/ ci vuole tanto tempo/ altri sentieri altrimenti/ un sole a meridiana/ ogni giorno le giostre girano / io giro con loro/ quando si chiude è un'occasione mancata.//

Conosciamo bene/ il suono del carillon rotto/ colpa di nessuno quando/ quando l'amore dipinge occhi tristi/ e occhi tristi dipingono mattini grigi/ e amori sbagliati/ non puoi brillare sotto una luna pallida. //

Rispetta la pioggia/ non ti ha mai fatto male/ è solo un modo diverso di cadere.//

Lo sappiamo bene / primavera prossima non sarà l'ultima/ altri fiori altri saldi/ e colori nuovi/ ogni giorno le giostre girano/ se non giriamo con loro/ quando si chiude sarà un posto sicuro.//

Rispettata la pioggia/ non ti ha mai fatto male/ è solo un modo diverso di cadere.//

Ciao Bezz! G.Sa

CASA DI RIPOSO PER ANZIANI

Seghini Strambi & Giulio Segre



60 posti letti per autosufficienti e non autosufficienti

Convenzionata ASL

Assistenza infermieristica 24 ore

Assistenza tutelare qualificata

Cucina interna

Strevi - Via Alessandria, 50 - Tel. 0144 363154
Email: seghini.strambi@libero.it - seghini.strambi@pec.it
www.casadiriposo-strevi.it

RISTORANTE • PIZZERIA



BIRRIFICIO PIEMONTE

NUOVA GESTIONE



APERTI A PRANZO E CENA

Locale attrezzato per cerimonie comunioni - cresime - feste - eventi

BATTESIMO DELLA SELLA PER I PICCOLI

Passeggiate a piedi, in bici e a cavallo

Scuderie del Re

CENTRI ESTIVI PER RAGAZZI



Cavatore - Loc. Case Vecchie
Tel. 0144 378938 - 331 8518032

Dai un taglio alle spese di riscaldamento!

CAMPAGNA DI SOSTITUZIONE RIELLO

+ RISCALDI RISPARMI

Scopri le speciali offerte sull'acquisto di nuove caldaie Riello.

+ RISCALDI RISPARMI

Campagna di sostituzione Riello

RIELLO

Tanti buoni motivi per sostituire la vecchia caldaia:

Riello propone degli incentivi per la sostituzione delle vecchie caldaie attraverso nuovi modelli standard ed a condensazione che possono essere integrati in impianti tradizionali, a pavimento o abbinati all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

+EFFICIENZA +SCONTI +VANTAGGI +SERVIZI

CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria 32 - Tel. e fax. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

AGENZIA

RIELLO



Comune di
CASTELNUOVO
BORMIDA



A.T. PRO LOCO



REGIONE
PIEMONTE



CASTELNUOVO BORMIDA

10° Sagra delle Tagliatelle e Rosticciata

LE SERATE SI TERRANNO PRESSO LO STAND COPERTO E RISCALDATO DELLA PRO LOCO

Venerdì 11 maggio

- ore 19.30 Cena con TAGLIATELLE E ROSTICCIATA e altre specialità locali Piemontesi **Serata BIRRA NO STOP**
- ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra "DJ Brothers "VICARI"
- ore 22.00 Esibizione a cura della Scuola di Ballo **CHARLIE BROWN** di Cassine



Sabato 12 maggio

- ore 19.30 Cena con TAGLIATELLE E ROSTICCIATA e altre specialità Piemontesi
- ore 21,30 **SFILATA DI MODA COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE 2012**
ADULTI E BAMBINI, INTIMO E SPOSE
presenta: **Silvia Giacobbe & DJ Max TNT**

Armony

Atelier Milena
Abiti Da Sposa
Bomboniere



caccia & pesca
armeria
SAMPEI
di Carini Simone
Insegna specializzata in ARNESI per la PESCA
Via S. Defendente, 15/17
ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144 313.402

CENTRO ESTETICO
AFRODITE



Cabera Loca
Acconciature
Uomo - Donna
di Cinzia Olivieri
15011 Acqui Terme (AL) - Via Casagrande, 71
Tel. 333 6252362
e-mail: caberaloca@hotmail.it

Jonathan
SPORT

Terre di Punt
ABBIGLIAMENTO
OGGETTISTICA ETNO-CHIC
ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144 329045

Robe da **BIMBI**

Domenica 13 maggio

- ore 09.00 alle 18.00 Giostre per grandi e piccoli
Esposizione per le vie del paese
di bancarelle e prodotti agroalimentari e fiori
- alle ore 09.30 **"BAGNA CAMISA"**
Corsa Podistica, Partenza dallo Stand Pro Loco
- dalle 09.00 alle 16.30 **ESPOSIZIONE ED ESIBIZIONE**
GIOCATTOLE E MODELLISMO
"MODEL TOYS"
- ore 12.30 PRANZO CON TAGLIATELLE
E ROSTICCIATA E ALTRE SPECIALITÀ
LOCALI PIEMONTESE



10° Edizione del
"Dog's Castinouv Day"
(RADUNO CINOFILO LIBERO)

Un omaggio a tutti gli iscritti

IN COLLABORAZIONE CON IL CANILE DI ACQUI T.
TOELETATURA BEL CAN - PROLOCO CASTELNUOVO
ore 15.00 - Ritrovo PIAZZA MARCONI e SFILATA
ore 16.30 - PREMIAZIONE

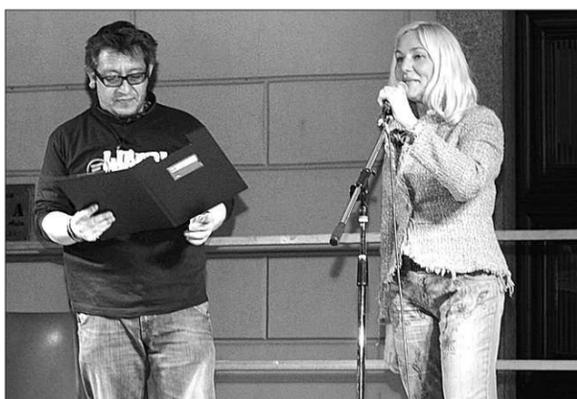
- Ore 19.30 CENA CON TAGLIATELLE
E ROSTICCIATA E ALTRE
SPECIALITÀ LOCALI PIEMONTESE
- ore 21.30 Serata musicale
con i **FALSO TRIO**



La chiusura della campagna elettorale acquese



La chiusura della campagna elettorale acquese. Le prime due foto in alto sono un doveroso omaggio al pubblico che ha seguito Grillo per Cannito. A sinistra nell'ordine: Bertero, Galeazzo, Bosio, Gelati e Protopapa. Qui sopra Ristorto e Roffredo.



Libreria Terme



gli Eventi

Presenta l'evento

GRAPPOLO DI LIBRI

Sabato 12 e domenica 13 maggio
Mostra mercato libri per ragazzi
PORTICI CORSO BAGNI

Palazzo Valbusa - Portici corso Bagni
Acqui Terme - Tel. 0144 324580
E-mail: libreria-terme@libero.it



HIGH-TECH
music & communication
TV - Telefonia mobile e fissa
Si eseguono riparazioni di cellulari
WIND - VODAFONE - FASTWEB - LINKEM - **DHL**
Acqui Terme - C. Cavour 26 - Tel. 0144320877

il **Moncalvo** ristorante
Abbazia Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Per l'edizione del 2012

Festa delle Feste si è già al lavoro

Acqui Terme. Dire Festa delle Feste significa citare un evento che coinvolge un pubblico di non meno di 40 mila persone. Vale a dire indicare una manifestazione ultra ventennale ideata ed organizzata da sempre dalla Pro-LoCo Acqui Terme. La premessa è utile per annunciare che a livello organizzativo la grande kermesse di settembre è iniziata ad aprile con un primo contatto avvenuto con le Pro-LoCo che lo scorso anno avevano preso parte alla Festa. Il presidente dell'associazione pro-turistica acquese, Lino Malfatto, ha loro segnalato che nell'edizione del 2012, in calendario sabato 8 e domenica 9 settembre, potrebbe esserci un radicale cambiamento logistico per quanto riguarda l'assegnazione degli spazi destinati agli stand che saranno destinati alle Pro-LoCo. Nel giro di qualche settimana è prevista una riunione per discutere il problema con almeno 25 associazioni. Recentemente 4/5 Pro-LoCo dell'acquese, dell'alessandrino e dell'astigiano hanno chiesto di essere ammesse all'evento. L'accettazione è regolamentata e deriva da valutazioni relative ad una serie di componenti che vanno dalla disponibilità di spazi a situazioni di sicurezza, oltre che per situazioni ambientali. È inoltre utile ripetere, se ce ne fosse bisogno, che alla Festa delle Feste sono ammesse, per invito, solamente Pro-LoCo ed alcuni banchi di produttori di miele in quanto questi ultimi fanno parte di una presenza tradizionale che risale ai primordi della manifestazione.

Ogni anno qualche associazione o istituzione pubblica o privata chiede, a volte anche con arroganza e con l'ormai lo-

goro "non sa chi sono io", di essere inserita nel perimetro destinato alla Festa e alle Pro-LoCo. Sempre secondo notizie provenienti dalla Pro-LoCo Acqui Terme, sarebbe anche intenzione degli organizzatori di potenziare la manifestazione ed il Palio del Brentau, iniziativa che fa parte della Festa. Sempre in fatto organizzativo, anche lo Show del vino, manifestazione da sempre inclusa nell'ambito dell'iniziativa organizzata dalla Pro-LoCo, dovrebbe ottenere una sua rivalutazione da presentare alla folla della Festa.

Il mondo del vino è uno dei tasselli che da sempre hanno contrassegnato Acqui Terme e l'Acquese. Vino che, al pari di ogni altra realtà economica, ha portato fama alla città termale e al suo comprensorio. Lo Show del vino rappresenta un momento considerevole, a livello promozionale, di produzioni enoiche di qualità. Secondo una rilevazione dei dati delle edizioni del passato, molti visitatori, nell'ambito della Festa, hanno conosciuto per la prima volta l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino".

C.R.

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva da aprile ad ottobre il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-13.00, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Da giugno a settembre anche la domenica pomeriggio 15.30-18.30.

Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

A CASSINE IL NUOVO
TATUM
da Nello e Pinuccia
TRATTORIA PIZZERIA
Cassine - Corso Marconi, 35
Tel. 0144 714029

Azienda agricola di Massimo Malfatto **SOLFOROSA**
Vendita pulcinotti vaccinati anatre, oche, faraone, tacchini, ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

NIZZA MONFERRATO PARCO GIOCHI e GONFIABILI



Peter Pan

Per bimbi che sanno divertirsi

PARCO OMBREGGIATO

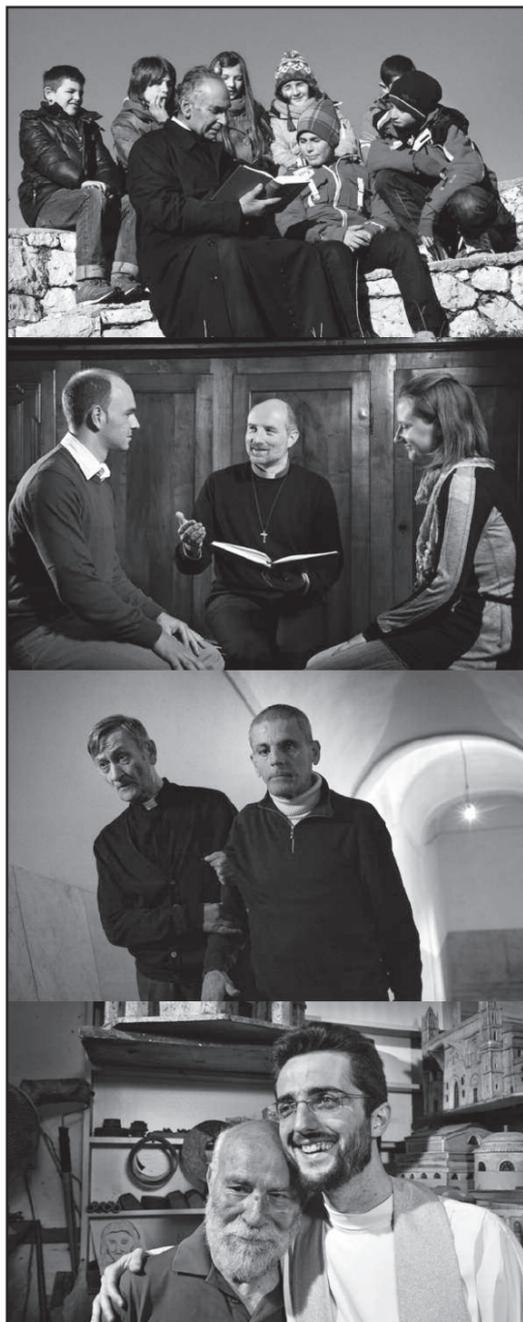
SPECIALE PER FESTE DI COMPLEANNO

APERTO TUTTI I GIORNI dalle 15 alle 20

Nizza Monferrato Giardini di piazza Marconi

Per informazioni 339 3656789

CBOX STORE
Più che freschi surgelati
Per liberare la tua fantasia in cucina, entra nel mondo di CBOX Store. Potrai trovare un vasto assortimento di alimenti per la realizzazione dei tuoi piatti, cene ricercate e feste per ogni occasione. Inoltre troverai un vasto assortimento di accessori monouso, per realizzare le tue tavole con stile e diverse in ogni occasione.
Il Regno dei surgelati con un pizzico di glamour...
Orari di apertura: da lunedì a domenica mattino: 8,30 - 12,30 pomeriggio: 15,30 - 19,30
CBOX - Regione Torta, 1 15012 Bistagno (AL) Tel. 0144 79721



www.insiemeaisacerdoti.it



INSIEME AI SACERDOTI

I SACERDOTI AIUTANO TUTTI. AIUTA TUTTI I SACERDOTI.

Ogni giorno 38.000 sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

OFFERTE PER I NOSTRI SACERDOTI. UN SOSTEGNO A MOLTI PER IL BENE DI TUTTI.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.insiemeaisacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni consulta il sito: www.insiemeaisacerdoti.it

28enne colto da malore al traguardo ma subito soccorso

Quasi 900 partecipanti alla 19ª StraAcqui



Acqui Terme. Il vincitore "ad honorem" della "19ª StraAcqui", per gli organizzatori della manifestazione sportivo-folcloristica acquese è Davide B, 28 anni, che all'arrivo della gara non competitiva a cui aveva partecipato è stato colto da un malore.

Fortunatamente è stato prontamente soccorso da una dottoressa anestesista all'ospedale e dal dottor Tabano, assessore allo Sport.

Dopo i primi interventi dei medici, il giovane è stato trasferito all'ospedale monsignor Giovanni Galliano di Acqui Terme con un'ambulanza presente nelle immediate vicinanze del traguardo.

La popolarissima "StraAcqui", con i suoi 889 iscritti, ha ripetuto il successo che meritamente si era procurata nelle precedenti edizioni. Il consenso è da attribuire alla parte organizzativa effettuata dalla Spat (Solidarietà progetto Acqui Terme), società presieduta da Claudio Mungo, che annualmente si impegna per fare in modo che la StraAcqui abbia tutti i presupposti per la sua riuscita.

La "solidarietà" espressa nel titolo dell'evento significa, per l'edizione 2012, avere ricavato una somma sufficiente ad acquistare due defibrillatori, cioè salvavita.

Come affermato da Mungo, uno viene acquistato con gli utili dei candidati alle elezioni

amministrative che si sono iscritti alla gara e uno dall'organizzazione dell'evento.

I primi a prendere il via da Piazza Maggiorino Ferraris, su un percorso di un chilometro e mezzo, sono stati i bambini.

A seguire sono entrati in gara i concorrenti della gara non competitiva ed infine quelli della gara competitiva. Il primo assoluto a tagliare il traguardo è stato Luca Campanella del Cus Genova in 20 minuti primi e 50 secondi.

Nella categoria al femminile, prima assoluta si è classificata Eufemia Magro dell'Asd Dragonero in 24 primi. Al primo classificato è stato consegnato un buono acquisto da 100,00 euro, premi vari sono stati attribuiti ai vincitori della varie categorie, ai gruppi più numerosi.

L'iniziativa podistica per la sua rilevante importanza ogni anno riesce a coinvolgere non solo appassionati locali di questo genere di sport-divertimento, ma anche persone provenienti da varie province.

Il tradizionale appuntamento sportivo del maggio acquese si rivolge a tutti, agli appassionati della corsa, ma anche a coloro che intendono vivere la nostra città e le sue strade facendo insieme, grandi e piccini, atleti conclamati ed atleti in erba, giovani ed anziani, studenti e famiglie intere, una bella passeggiata notturna.

C.R.



Le classifiche

StraAcqui 2012: 1° assoluto Luca Campanella (Cus Ge) in 20'50"; 1ª assoluta Eufemia Magro (Asd Dragonero) in 24'00".

Classifica maschile

Categoria A: 1° Corrado Ramorino, 2° Davide Elli, 3° Marco Gandolfo, 4° Mattia Grosso, 5° Saverio Bavosio, 6° Luca Pari, 7° Simone Valleggia, 8° Luca Berruti.

Categoria B: 1° Edmil Albertone, 2° Diego Scabbio, 3° Paolo Bertaia, 4° Max Della Ferrera, 5° Graziano Giordanengo, 6° Achille Faranda.

Categoria C: 1° Angelo Panucci, 2° Giuseppe Tardito, 3° Michele Pastorino, 4° Fabio Borin, 5° Fabrizio Fasano.

Categoria D: 1° Gabriele Bariocco, 2° Silvano Grasso, 3° Mauro Brignone, 4° Marco Launo, 5° Sergio Piombo.

Categoria E: 1° Rosolino Damele, 2° Renato Genocchio, 3° Ernesto Calenda, 4° Gianni Oberti, 5° Walter Bianco.

Categoria F: 1° Ugo Schiavinato, 2° Giulio Cravin, 3° Elvio Pedemonte, 4° Sergio Zendale.

Categoria G: 1° Diego Micheli, 2° Giuseppe Scarsi, 3° Cesare Ruperto, 4° Giuseppe De Lucia.

Categoria V: 1° Stefano Bessini, 2° Giuseppe Fiore, 3° Giuseppe Mosso.

Classifica femminile

Categoria H: 1ª Eleonora Serra, 2ª Clara Rivera, 3ª Vera Mazzarello.

Categoria K: 1ª Margherita Grosso, 2ª Rita Parlato, 3ª Concetta Graci, 4ª Mirella Borciani, 5ª Susanna Scaramucci.

Classifica bambini-bambine

Maschile: 1° Lorenzo Barisone, 2° Luca Rolando, 3° Andrea Pagliano, 4° Fabrizio Costa, 5° Nassimi Essadi

Femminile: 1ª Ilaria Pastorino, 2ª Anita Perfumo, 3ª Matilde Acarne, 4ª Matilde Cassina, 5ª Ilenia Ivaldi.

Altri premi: il più giovane Giovanni Malfatto, la società sportiva più numerosa Atletica Varazze, 1° gruppo più numeroso Asilo Moiso, 2° gruppo più numeroso Scuola Bagni; seguono Palestra Virtus e Croce Bianca Palestra.

Podismo

Una bella competizione vinta da Luca Campanella



Acqui Terme. Venerdì 4 maggio la StraAcqui ha visto un successo di partecipazione e buon livello qualitativo fra i partenti. Vittoria di Luca Campanella (CUS Genova) che ha distanziato nel finale Edmil Albertone (Città di Genova) atleta emergente in questa stagione di corse.

Terzo posto sul podio conquistato con autorità da Angelo Panucci (Acquirunners) che con un'progressione entusiasmante prima si è liberato del gruppetto degli inseguitori e nel finale ha quasi raggiunto i primi.

Ottima prova delle "Acquirunners" con tre atlete Margherita Grosso, Concetta Graci e Roberta Viarengo nei primi dieci posti della classifica dominata da Eufemia Magro (Dragonero) già vincitrice l'anno passato e due anni fa all'Acqui Classic Run.

Seconda Eleonora Serra (Atl Varazze) e terza Clara Rivera (Atl. Cairo). Tra gli Acquiesi, ottime prove per la squadra dell'ATA "Il Germoglio" che ha ben piazzato Achille Faranda, Saverio Bavosio e Luca Pari e tra gli Acquirunners Luca Berruti, Andrea Lobarai, Fabrizio Fasano, Paolo Pernigotti e Paolo Zucca.

La classifica generale ha visto ben 33 atleti acquirunners arrivati che sarebbero valsi il primo posto nella classifica a squadre, ma anche se la gara era organizzata da Spat, Uisp Alessandria e Atl. Ovadese Ormig, Acquirunners ha rinunciato al premio che è stata assegnato all'Atletica Varazze.

Domenica 6 maggio altra Gara Classica con la "Cursa del Castlan" giunta alla sua 10ª edizione che è arrivata a Montechiaro d'Acqui dopo essere partita da Pareto ed aver attraversato Roboaro e Malvicino in un percorso panoramico e difficile nei suoi 17,5 km.

Vittoria a Corrado Ramorino (AtleticaVarazze) davanti ad Achille Faranda (ATA il Germoglio) e Paolo Bertaia (Free-runners Valenza). Tra gli Acquirunners bene Fabrizio Fasano, poi Marco Riccabone e Walter Bracco davanti a Paolo Zucca. Bravissime Roberta Viarengo (Acquirunners) seconda a meno di due minuti da Clara Rivera (Atl.Cairo SV), e Concetta Graci terza.

Sempre domenica 6 maggio Pino Faraci al Trail Aschero a Vado Ligure (SV) è giunto 79° sui 18 km, mentre Margherita Grosso ha corso con Giuseppe Scarampi ad Asti il Trofeo Vogliolo di 9,5 km (72ª e 73ª) arrivando 7ª tra le donne.

Andrea Soria si è "risparmiato" alla StraAcqui e domenica 6 maggio ha corso la Mezza Maratona di Varenna a Vigzone (TO) in 1h 44'e01".

Nel Triathlon Sprint di Andora (SV) anche alcuni Acquirunners che corrono per la A.S. Virtus Triathlon, con Davide Acarne 148° e Carlo Chierotti 210° su più di 400 atleti iscritti. Bravi Riccardo Mosso (AS Virtus) 8° e primo Juniores, Alberto Chiodo 18° assoluto (AS Virtus), Andrea Carozzo 34° (AS Virtus) e Stefano Fogliano 92° (AS Virtus).

Podismo: alla 5ª Ovrano dicorsa

Vincono Davide Elli e Michela Ottria

Si è disputata nella serata di martedì 8 maggio la quinta edizione di "Ovrano dicorsa" gara podistica di poco più di 5 Km. inserita nel calendario della 4ª Coppa "Alto Monferrato" sotto l'egida dell'Atl. Ovadese Ormig. Alle 20 hanno preso il via dalla Pro Loco di Ovrano una settantina di atleti molti dei quali provenienti dalla Liguria e dalle province limitrofe. Grazie ai collegamenti effettuati dai Volontari della Protezione Civile cittadina che ha curato la sicurezza sul percorso, è stato possibile seguire lo svolgersi della competizione che in campo maschile ha visto il successo di Davide Elli della Vittorio Alfieri Asti che in 20'31" ha di pochissimo staccato Achille Faranda dell'A.T.A. 20'39", quindi il ligure Giuseppe Lombardo Cus Ge 20'56" ed a seguire un ottimo Saverio Bavosio dell'A.T.A. 21'18" e Massimo Galatini Atl Varazze 21'46".

Al femminile lotta accesa tra Michela Ottria Atl Novese prima in 25'53" e Concetta Graci seconda in 25'58". Sul terzo gradino del podio Daniela Bertocchi Atl Novese 26'29"quindi Tiziana Piccione Sai Al 27'18" e Susanna Scaramucci Atl Varazze 27'49".

Molto apprezzato il percorso metà del quale su sterrato e decisamente gradito l'abbondante e gustoso pasta-party finale allestito con la consueta maestria da Claudio Barione e dal suo staff nei locali della Pro Loco di Ovrano. Una gara non da grandi numeri anche in considerazione della giornata lavorativa, ma sicuramente da annoverare tra le migliori sia per la qualità selettiva del percorso che per quanto l'organizzazione e la Pro Loco di Ovrano hanno saputo offrire.

Le altre gare

Ovada. Venerdì e sabato della scorsa settimana c'è stata una vera e propria due giorni podistica al Geirino di Ovada, con un paio di manifestazioni organizzate da Ovada in Sport Team sotto l'egida della UISP. Il 1° G.P. "Geirino 4000", gara in pista sulla distanza di 4000, metri è stato vinto da Edmil Albertone della Città di Genova in 12'57"40" sul trio dell'ATA il Ger-

glio composto da Achille Faranda, Saverio Bavosio e Luca Pari. Poi, nell'ordine, Massimo Galatini dell'Atl. Varazze SV, Alessandro Callegaro e Mattia Carelli dei Free Runners Valenza, quindi Luca Berruti dell'Acquirunners e la coppia dell'ATA formata da Lino Busca e Giancarlo Manzone. Tra le donne affermazione per Eleonora Serra dell'Atl. Varazze che ha preceduto la compagna di club Alina Roman, poi Concetta Graci dell'Atl. Ovadese Uisp. La gara era valida per i titoli provinciali di specialità, dove per le nostre zone sono diventati campioni UISP, Faranda come assoluto, Bavosio e Rosolino Damele dell'ATA e Paolo Zucca dell'ATA UISP, Pier Marco Gallo e Giuseppe De Lucia dell'Atl. Ovadese ORMIG e Concetta Graci. Il giorno dopo, è toccato al 1° "Orba River Cross Country" che ha visto prevalere in maniera autoritaria Gabriele Poggi della Cambiaso Riso GE. Silva Dondero delle Frece Zena in 20'33" ha prevalso nella femminile sulla Graci. Situazione nei vari concorsi: nella Coppa "Alto Monferrato" guidano Faranda e Clara Rivera dell'Atl. Cairo SV, nella Gran Combinata "Impero Sport" conducono Diego Scabbio dell'Atl. Ovadese UISP e Vera Mazzarello dell'Atletica Ovadese, nella generale del Campionato Provinciale a punti UISP sono leader Faranda e Graci, nel Campionato "SuperCross" dell'Alto Monferrato è al comando Poggi, mentre nel G.P. "Golden Pista" guida Bavosio. Anche la FIDAL ha reso note le classifiche del suo Campionato Provinciale, dove nella MM35 Andrea Verna dell'ATA è 2°; nella MM40 invece guida Manzone; nella MM45 Angelo Panucci dell'Acquirunners è 2° davanti a Stefano Prego dell'ATA, mentre Marco Gavio-li dell'Acquirunners è 2° nella MM55. Nella MM60 guida Maurizio Mondavio dell'ATA su Sergio Zendale dell'Acquirunners; nella MM65 Cesare Ruperto dell'Atl. Ovadese conduce su De Lucia, nella MM75 Luigino Esternato dell'Atl. Ovadese è 2°, mentre nella MFA Chiara Parodi dell'ATA è 2ª davanti a Mazzarello, con Roberta Viarengo e Concetta Graci dell'Acquirunners pari merito in testa alla MFB.

"Due parole" sulla StraAcqui

Acqui Terme. Pubblichiamo queste "due parole" sulla StraAcqui:

«Sono Elda, una dei componenti della S.p.a.t., organizzatrice della manifestazione e vorrei raccontare due storie accadute venerdì 4 maggio durante la gara non competitiva.

Una è di Davide, 28 anni, che per tutti noi ha vinto la StraAcqui arrivando al traguardo dove stremato è crollato a terra ed è stato soccorso da medici ed infermieri presenti sul posto che hanno dimostrato notevoli capacità riportandolo qui con noi.

L'altra storia non conosciuta è quella di Mario (nome di invenzione) di anni 11, che nonostante una crisi asmatica avuta il giorno precedente la corsa, ha partecipato ugualmente con un suo grande amico, che gli è stato vicino per tutti i 6 km nonostante fosse allenato da mesi, ma voleva tagliare il traguardo con il suo amico del cuore.

Cosa ci insegnano questi racconti?

L'amicizia che lega più di ogni altra cosa, la solidarietà di tutti, uniti per difendere la vita.

E qui mi fermo ringraziando tutti, indistintamente e senza polemiche e soprattutto i molti iscritti, candidati di vari orientamenti politici e non, sapendo che l'obiettivo finale era comprare dei defibrillatori.

Pazienza per chi non ha capito lo scopo...»

bar - ristorante

Cucina casalinga



nonno PIERINO

di Cimiano Maria Angela & C. sas

VENERDÌ SERA
Pizza casereccia e farinata

SABATO e DOMENICA a CENA

due menu a voi dedicati

Terra

- Carpaccio di manzo battuto al coltello
- Vitello tonnato
- Peperoni grigliati con bagna cauda
- Ravioli al plin al sugo d'arrosto o tagliatelle ai funghi
- Stinchetti di maiale al forno o arrosto di vitello alle nocchie
- Dolce della casa
- Vino e acqua
- Caffè

€ 25

Mare

- Impepata di cozze o insalata di gamberetti e rucola
- Zuppetta di muscoli e crostacei o linguine allo scoglio
- Grigliata di gamberoni e orate
- fritto misto
- Dolce della casa
- Vino, acqua
- Caffè

€ 25

Aperto anche domenica a pranzo

SU RICHIESTA PAELLA DI PESCE

È gradita la prenotazione

PONTI

Via Città di Dipignano, 1 - Tel. 0144 596114
mariangelacimiano@libero.it

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **6 luglio 2012 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N.31/II R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA DI LEGNANO S.P.A.
CON GLI AVV.TI G. CANIGGIA - D. PISTONE
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ROBERTO RASOIRA
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n. 72

LOTTO UNICO. Intera proprietà dei debitori. Immobili siti nel Comune di Incisa Scapaccino (AT) costituiti da un corpo di fabbrica principale con relative pertinenze, ubicati in zona decentrata rispetto al centro, limitrofo ad altri fabbricati ad uso residenziale, facilmente raggiungibili percorrendo la strada provinciale che collega Incisa Scapaccino con località Scalibri composti da:

- A. Fabbricato di civile abitazione ed accessori a due piani fuori terra, tettoie, magazzino e box auto in corpi staccati, cortile e giardino sito in Incisa Scapaccino (AT) - Via S. Giacomo n. 5 (già via Sant'Agata n. 5). Immobile provvisto di accessi carrai e pedonali tramite cancelli posti lungo la recinzione delimitante la proprietà.
- al piano seminterrato: disimpegno, centrale termica, ripostiglio, bagno, cucina, ampia tavernetta. Consistenza lorda pari a complessivi 133,00 mq;
- al piano terra (rialzato): accessibile dal cortile - giardino pertinenziale - corridoio di disimpegno, camera, ampio soggiorno, bagno, cucina abitabile, vano scala interna di collegamento con il piano seminterrato ed il piano primo;
- piano primo (secondo fuori terra): composto da n. 4 camere, bagno e disimpegno. Consistenza lorda piano terra e piano primo pari a complessivi 266,00 mq;
- Quali pertinenze limitrofe al box auto, trovasi due locali adibiti a centrale idrica e magazzino. Consistenza lorda pari a complessivi 24,64 mq.
- B. Autorimessa ad uso privato, posta nel cortile pertinenziale, costituita da un unico locale con accesso tramite basculante ad apertura automatica. Consistenza lorda pari a complessivi 25,52 mq.
- C. Magazzino posto nell'area pertinenziale, in corpo staccato a nord rispetto al fabbricato principale, composto da un unico locale con accesso carraio tramite portone in legno. Consistenza lorda pari a complessivi 59,59 mq.
- D. Tettoie limitrofe al corpo di fabbrica principale. Consistenza lorda pari a complessivi 21,37 mq.
- E. Superficie adibita a cortile, giardino e parco pari a complessivi 5.700,00 mq.

Il tutto censito come segue:

Catago Fabbricati del Comune di Incisa Scapaccino

Fg.	Nr.	Sub.	Cat.	Cl.	Consist.	R.C. €
6	348	3	C/2	U	20 mq.	41,32
6	348	4	C/7	U	42 mq.	32,54
6	377	1	C/6	U	20 mq.	51,65
6	348	5	C/7	U	18 mq.	13,94
6	348	2	A/2			
	377	2		2	13 vani	631,11
6	348	1			Cortile, bene comune non censibile	

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. A. Piccardi e depositata in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme in data 20.10.2011 i cui contenuti e gli allegati si richiamano integralmente; nonché per quanto riguardano il valore stimato dell'immobile, alla relazione dell'Arch. Grillo resa il 30.03.2012.

NOTA BENE. Ai fini dell'eventuale allegazione del certificato di valutazione energetica, non prevista, relativamente all'immobile acquistato si precisa quanto segue: "dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art.13 D.M. 22.01.08 n.37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. N.61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo".

- In merito alle irregolarità urbanistiche rilevate dal C.T.U. si precisa quanto segue:

- Si rinvia alla pag. 23 della relazione Geom. Piccardi per quanto concerne la sanatoria relativa alla tettoia retrostante il fabbricato principale, posta a carico dell'aggiudicatario;
 - Si rinvia alla pag. 24 della relazione Geom. Piccardi per quanto concerne l'obbligo da parte dell'aggiudicatario, di demolire la costruzione in muratura limitrofa al magazzino in quanto abusiva.
- Per la presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art. 41 co. 4 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla Banca, entro il termine di 60 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

A tal fine si invita il creditore che ha erogato il mutuo fondiario, a depositare per l'udienza fissata per la vendita, il conteggio del complessivo credito vantato a detta data.

Prezzo base vendita senza incanto del 06 luglio 2012 € 523.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di ag-

giudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 C.p.C., vendita all'incanto per il giorno **20 luglio 2012** ore 10.30 con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.
 - Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.
 - Si precisa inoltre per espressa disposizione del G.E., che qualora entro 20 giorni dalla data di aggiudicazione (data della vendita), l'immobile non sia lasciato libero da persone e cose, l'I.V.G. provvederà al rilascio dell'immobile ex art.560 C.p.C. con le modalità di cui agli artt.605 e ss. C.p.C.
- La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 26/09 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. CAMICCIOTTI SILVIA
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVIGNOLO DR. GIUSEPPE
con studio in piazza Italia 9 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Crose 40 - Incisa Scapaccino (AT)

Edificio indipendente ad uso residenziale ed agrituristico con sedime pertinenziale e terreni agricoli limitrofi.

Trattasi di cascinale tipico della zona ristrutturato alcuni anni or sono con buone finiture.

L'immobile ha forma rettangolare con murature perimetrali e di spina portanti, solette in putrelle in ferro e voltini in mattoni, tetto in legno con manto di copertura in tegole, serramenti in legno con vetrocamera ma privi di persiane, facciate finite ad intonaco frattazzato fine prive di tinteggiatura, lattoneria in rame, marciapiede in cls. L'immobile era destinato in parte ad attività agrituristica ed in parte ad alloggio privato. La porzione destinata ad agriturismo comprende al piano terreno un ingresso con vano scala, ampio salone/pranzo, 1 cucina, 1 locale dispensa, 1 bagno per disabili, 1 spogliatoio con wc, 1 locale ripostiglio. Al piano primo sono presenti l'atrio di arrivo della scala, 1 corridoio, 4 camere con altrettanti bagni esclusivi, 1 locale lavanderia, 1 piccolo ripostiglio, 1 ampia terrazza coperta. Si evidenzia che per 1 camera con relativo bagno e per l'ampia terrazza coperta risultano ancora da completare parte degli impianti tecnici ed altre modeste finiture.

Per la porzione di edificio destinata ad "abitazione privata" sono inoltre presenti, al piano terreno 1 locale soggiorno, 1 camera ed 1 bagno, al piano sottotetto spazi ad uso sottotetto/soalaio, il tutto non utilizzato per l'attività agrituristica bensì riservato quale "alloggio/porzione privata" ed in tal modo censiti al catasto in categoria "A".

TERRENI

Trattasi di terreni costituenti un unico corpo e ubicati a ridosso dell'edificio di cui sopra, aventi superficie complessiva pari a mq 18.650.

Dati identificativi catastali

Edificio così censito al NCEU del Comune di Incisa Scapaccino:

- fg. 18, n° 185, sub 2, cat. D/10, rend. cat. € 2.600,00;

- fg. 18, n° 185, sub. 3, cat. A/4, cons. vani 4, rend. cat. € 138,41.

Terreni così censito al NCT:

- fg. 18, n° 183, porz. -, qualità vigneto, cl. 2, sup. mq. 3.450, R.D. € 31,18 - R.A. € 28,51;

- fg. 18, n° 187, porz. -, qualità bosco ceduo, cl. 1, sup. mq. 4.190, R.D. € 6,49 - R.A. € 3,25;

- fg. 18, n° 188, porz. -, qualità bosco ceduo, cl. 1, sup. mq. 670, R.D. € 1,04 - R.A. € 0,52;

- fg. 18, n° 479, porz. -, qualità bosco ceduo, cl. 2, sup. mq. 215, R.D. € 0,22 - R.A. € 0,14;

- fg. 18, n° 480, porz. -, qualità vigneto, cl. 3, sup. mq. 4.900, R.D. € 25,31 - R.A. € 31,63;

- fg. 18, n° 481, porz. AA, qualità vigneto, cl. 2, sup. mq. 1.700, R.D. € 15,36 - R.A. € 14,05;

- fg. 18, n° 481, porz. AB, qualità bosco ceduo, cl. 2, sup. mq. 3.525, R.D. € 3,64 - R.A. € 2,37.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Guerrina Geom. Giacomo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 125.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione,

è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/07/2012** ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 125.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziariae.it

**VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI
Modalità di partecipazione vendite**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato:

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

**IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **6 luglio 2012 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 2/10 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA
CON AVV. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Manzoni n. 9-11 - Acqui Terme (AL)

LOTTO 1. Il locale, originariamente esercizio commerciale e così ancora attualmente censito, è stato adeguato, in epoca imprecisata nel corso del tempo, ma successivamente al 1983, ad uso abitativo. Ha accesso diretto da via Manzoni 11, ed un ingresso secondario dal cortile condominiale cui si accede dal civico n. 9. Originariamente era composto di due vani al piano terreno ed un vano (risultante dalle planimetrie ca-

tastali) ma in realtà separato in due porzioni nel piano interrato in corrispondenza con i soprastanti locali. L'adeguamento, ad uso abitativo riguarda soltanto il piano terreno essendo rimasto in sostanza invariati gli spazi nel sottosuolo.

Gli originari ambienti al piano terreno sono stati tramezzati formando nel primo locale verso la strada un piccolo ingresso, un disimpegno, ed un piccolo locale cieco con apparente uso attuale di soggiorno; il posteriore locale verso il cortile è stato tramezzato ricavando un bagno ed una cucina; è stato altresì sopralcato creando un unico vano ad uso camera letto.

Al di là dei provvedimenti edilizi autorizzativi di cui sarà discorso in seguito è qui da rilevare che:

- il locale utilizzato come "saletta" è completamente cieco e quindi per le norme igienico sanitarie utilizzabile solo quale locale di sgombero o servizio, la relativa superficie, di mq 7,80 è tale per cui non è considerabile, dal punto di vista abitativo, quale vano utile;

- i locali ad uso bagno e cucina hanno altezza m 2.20 e la cucina ha dimensioni di mq 6,55;

- l'area sopralcata ha altezza m 2.10 e quale unica luce ed aria ha il sopralluce della finestra del bagno al piano sottostante che peraltro affaccia su androne coperto.

Il portone di accesso è in legno di buona fattura, le finestre sono in alluminio anodizzato del tipo in produzione nei primi anni 80 con vetro armato con rete e con inferriate; al piano terreno pavimenti e rivesti-

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

menti sono in ceramica anni 70-80 ed al piano soppalcato la pavimentazione è in moquette: il soppalco è in legno e vi si accede tramite scaletta in ferro.

Al di là delle esigue superfici e delle altezze anguste dei locali, nonché dei limitati rapporti aereoilluminati, le condizioni di conservazione sono da considerarsi discrete.

È dotato di impianto di riscaldamento autonomo con caldaia murale a metano anche se questa è da ritenersi installata in condizioni non conformi alle vigenti normative.

Il locale presenta le seguenti superfici nette calpestabili:

- piano terreno ca mq 34,45;
 - piano soppalco ca mq 14,40;
 - piano interrato ca mq 33,80;
- e le seguenti superfici lorde
- piano terreno ca mq 53,33
 - piano interrato ca mq 53,33.

Dati identificativi catastali

L'unità immobiliare oggetto di descrizione è attualmente catastalmente censita al CEU del Comune di Acqui Terme come appresso:

- fg 28, mapp 128, sub 40, cat C/1, cl 5, mq 30, RC 351,71 Via Manzoni 9-11 Piano: T - IPS.

NOTA BENE. L'aggiudicatario entro 120 giorni dall'aggiudicazione dovrà adeguare i locali alle norme igienico sanitarie con conseguente nuova variazione delle disposizioni planimetriche dei locali oppure rimuovere le opere abusivamente realizzate (pareti divisorie, bagno, cucina e soppalco) riportando i locali alla loro originaria destinazione di negozio.

Dati identificativi catastali

L'unità immobiliare oggetto di descrizione è attualmente catastalmente censita al CEU del Comune di Acqui Terme come appresso:

- fg 28, mapp 128, sub 40, cat C/1, cl 5, mq 30, RC 351,71, Via Manzoni 9-11 Piano: T - IPS.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 28.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/07/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 28.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: via Manzoni n. 1 - Acqui Terme (AL)

LOTTO 2. Trattasi di un alloggio di remota edificazione con accesso dal civico 3 di via Manzoni e sito al secondo piano (terzo fuori terra) dell'immobile (senza ascensore).

Vi si accede tramite ballatoio esterno ed è composto di un locale ingresso soggiorno, una piccola cucina, due camere disimpegno e bagno oltre a piccolo locale di sgombero sull'esterno.

Le caratteristiche di finitura, ad eccezione del locale bagno, sono quelle tipiche dell'epoca: finestre in legno fatiscenti, persiane in legno, pavimenti parte in piastrelle di cemento e parte con piastrelle in scaglie di marmo, porte interne tamburate. Gli intonaci sono ammalorati e con consistenti ed evidenti formazioni di muffe causate sia da un inesistente isolamento termico e sia da probabili infiltrazioni causate da perdite della copertura.

Negli anni 80 (caldaia produzione 86) è stato installato impianto di riscaldamento a metano.

Unico locale oggetto di recente intervento di ristrutturazione è il locale bagno che è dotato di finestra in alluminio. È tuttavia da segnalare in tale locale la manifesta infiltrazione di acqua nei pressi della finestra apparentemente, e salvo più approfondita indagine, per opere edilizie non correttamente eseguite da parte di terzi.

È inoltre da segnalare la finestra della piccola camera lato nord è in realtà una luce eseguita con infisso in vetrocemento non apribile.

Le superfici lorde vendibili del locale sono identificabili come segue:

- alloggio mq 62,70;
- ballatoio mq 8,00;
- sgombero esterno mq 2,05.

E quindi per una superficie lorda vendibile di mq 65 circa.

Dati identificativi catastali

L'unità immobiliare oggetto di descrizione è attualmente catastalmente censita al CEU del Comune di Acqui Terme come appresso:

- fg 28, mapp 128, sub 12, cat A/4, cl 5, vani 4,5, RC 195,22, via Manzoni 1 Piano: 2.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 31.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/07/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 31.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 9/10 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. CON AVV. DE LORENZI CARLO

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: reg. Catanzo n. 6 - Visone (AL)

LOTTO UNICO. Fabbricato di civile abitazione sito in Visone reg. Catanzo n. 6 case Buffa, composto di due piani fuori terra oltre al sottotetto che pur essendo accessibile ed utilizzabile quale sgombero, non costituisce pertinenza denunciabile in catasto per la limitata altezza dello stesso (al massimo uguale a m 1.50). Pertinente il fabbricato ed in proprietà esclusiva è un piccolo cortile che tuttavia è di fatto assoggettato al passaggio a favore di terzi.

Vi si giunge tramite una strada di interesse comunale che dalla Provinciale per Ovada, si distacca poco dopo il cimitero di Visone per raggiungere il paese di Morbello; da questa si dirama una piccola strada bianca che con uno sviluppo di circa 30 metri raggiunge l'abitazione pignorata.

Trattasi di un immobile di remota edificazione edificato presumibilmente in muratura di pietrame e/o laterizio avente la facciata principale con esposizione a Sud libera verso l'area di corte, la facciata Est su distacco con fabbricato ad uso abitativo come la facciata Nord; le residuali facciate sono in aderenza con un fabbricato abitativo di altra proprietà.

Le finiture esterne sono in discrete condizioni di relativo recente intervento di ristrutturazione, gli oscuramenti sono parte in metallo e parte in legno, la porta è in legno con doppia serratura ed il portone del garage è in ferro.

La copertura risulta essere di "recente" rifacimento e quindi in ordine come le lattonerie.

Come preaccennato il fabbricato si sviluppa su due piani utili: al piano terreno trovano spazio il locale box auto della superficie netta interna di mq 14,65 ca ed altezza netta di m 1,95 da cui si accede a locale di sgombero di superficie netta mq 8,50 ca ed altezza m 2,30, da questa passando per il fondo scala si accede al locale cucina di superficie netta mq 11,10 ed altezza 2,22, da questa si accede infine alla sala o soggiorno della superficie netta di mq 9,85 ed altezza 2,33. Al primo piano trovano spazio tre piccole camere, un bagno e due balconi.

Significativa, ai fini della fruibilità abitativa dei locali è l'altezza degli stessi che va un massimo di m 2,47 al piano primo piano terreno fino ad un minimo di m 2,22 al piano terreno.

Internamente le finiture sono di diversa epoca e tipologia: i pavimenti sono in parte in piastrelle di ceramica e parte in piastrelle di cemento i rivestimenti di bagno e cucina sono da considerarsi, in relazione alla tipologia ed al disegno, relativamente recenti; le porte interne sono tutte tamburate ed almeno di due tipologie: le prime da farsi risalire agli anni 50-60 e le seconde agli anni 80/90; le finestre, tutte in legno, sono a vetro semplice e di remota fattura.

Gli orizzontamenti per quanto è stato possibile rilevare sono costituiti da solai con profilati in acciaio e laterizio.

Lo stato degli intonaci interni, a piano terreno manifestano la condizione di risalita di umidità dal terreno nelle murature appoggiate semplicemente a terra.

Infine, in relazione agli impianti del fabbricato è da riferire che:

- non è presente impianto di riscaldamento;
- l'acqua calda sanitaria è prodotta con boiler a gas installato nel locale di sgombero la cui installazione è da ritenersi, in assenza di certificazione ex L.10/91, non conforme alle norme di legge;
- l'impianto elettrico è realizzato in sottotraccia, quindi di recente formazione anche se dalla verifiche al comune non è stata reperita certificazione di cui alla L.10/91 (certificazione di conformità degli impianti alla perfetta regola d'arte), nonostante i lavori di ristrutturazione siano ultimati nel 1999 (prot 2597 del 20.08.1999 Comune di Visone).
- l'area cortilizia, come visto assoggettata al passaggio a favore di terzi, risulta essere in ghiaia.

Censito al Catasto dei fabbricati del comune di Visone come segue:

Fg.	Part.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
8	92	2	A/4	2	6 vani	213,81
8	92	3	C/6	2	Mq. 13	28,20

NOTA BENE. A cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Visone "denuncia di inizio attività in sanatoria" (vds. pag. 11 della CTU).

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Dapino Renato depositata in Cancelleria in data 21/09/2010 i cui contenuti si richiamano integralmente.

Dati identificativi catastali

Censito al Catasto dei fabbricati del comune di Visone come segue:

Fg.	Part.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
8	92	2	A/4	2	6 vani	213,81
8	92	3	C/6	2	Mq. 13	28,20

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data del 02/07/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 36.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/07/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 36.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 43/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CORDUSIO RMBS SECURITISATION SRL CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Fratelli Rosselli n. 26 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO 1. L'alloggio pignorato è al piano primo, secondo fuori terra esposto su due arie (est ed ovest). È composto da ingresso su corridoio, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina di pertinenza posta al piano seminterrato.

Le condizioni dell'unità immobiliare non sono buone, all'interno sono evidenti i lavori di una parziale ristrutturazione non ancora completati, le condizioni igieniche sono precarie ed il bene appare in evidente stato di abbandono e degrado. Allo stato attuale l'immobile risulta non abitabile. I vani sono pavimentati con piastrelle in ceramica, le pareti ed i soffitti sono intonacati e tinteggiati, serramenti esterni in legno con

vetri semplici e tapparelle in plastica, nel locale cucina non vi è il serramento alla porta finestra, serramenti interni non presenti. Il bagno è dotato di vasca priva di rubinetteria. In questo locale sono evidenti i segni di umidità sul soffitto. L'immobile è privo di impianto di riscaldamento ed impianto elettrico, a vista appare che vi sia la predisposizione di questi che comunque necessita di revisione completa da parte di personale specializzato al fine di verificare la rispondenza alle norme di legge.

La cantina, posta al piano seminterrato, accessibile tramite il vano scala condominiale all'interno del fabbricato, ha la pavimentazione in battuto di cemento, murature prive di intonaco.

Consistenza:

- abitazione mq. 81,74;
- balconi mq. 8,34;
- cantina mq. 9,88.

NOTA BENE. A cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Nizza Monferrato domanda di costruire in sanatoria.

Dati identificativi catastali

L'immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Nizza Monferrato nel seguente modo:

Fg.	Nr.	Sub.	Cat.	Cl.	Consistenza	R.C. €
11	117(*)	77	A/2	2	4vani	227,24

(*) già censito al Foglio 11 nm. 380 sub. 17.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 22.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/07/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 22.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: via Fratelli Rosselli n° 26 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO 2. L'alloggio pignorato è al piano quarto, quinto fuori terra esposto su due arie (est ed ovest). È composto da ingresso su corridoio, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due terrazzi e cantina di pertinenza posta al piano seminterrato.

Le condizioni dell'unità immobiliare non sono buone, all'interno sono evidenti i lavori di una parziale ristrutturazione non ancora completati, le condizioni igieniche sono precarie ed il bene appare in evidente stato di abbandono e degrado, è privo di portoncino di ingresso. Allo stato attuale l'immobile risulta non abitabile. I vani sono pavimentati con piastrelle in ceramica, le pareti ed i soffitti sono intonacati, serramenti esterni in legno con vetri semplici e tapparelle in plastica, serramenti interni non presenti. Il bagno è dotato di vasca priva di rubinetteria. L'immobile è privo di impianto di riscaldamento ed impianto elettrico, a vista appare che vi sia la predisposizione di questi che comunque necessita di revisione completa da parte di personale specializzato al fine di verificare la rispondenza alle norme di legge.

La cantina, posta al piano seminterrato, accessibile tramite il vano scala condominiale all'interno del fabbricato, ha la pavimentazione in battuto di cemento, murature prive di intonaco, priva di porta di ingresso.

Consistenza:

- abitazione mq. 82,31;
- balconi mq. 8,34;
- cantina mq. 9,88.

NOTA BENE. A cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Nizza Monferrato domanda di costruire in sanatoria

Dati identificativi catastali

L'immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Nizza Monferrato nel seguente modo:

Fg.	Nr.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	R.C. €
11	117(*)	83	A/2	2	4vani	227,24

(*) già censito al Foglio 11 nm. 380 sub. 23.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 22.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/07/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 22.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 62/09 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA CON AVV. CERVETTI FEDERICO

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: frazione San Michele - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO 1°. In Comune di Nizza Monferrato, quota di 1/4 dell'intero di fabbricato collabente ad uso in parte agricolo ed in parte abitativo, in pessimo stato di conservazione e manutenzione, è possibile abatterlo e ricostruirlo con egual sagoma e dimensioni planovolumetriche procedendo altresì a trasformarlo (con cambio di destinazione d'uso) parti di fabbricato in origine adibite ad uso agricolo a civile abitazione, previo pagamento (a cura dell'aggiudicatario) di oneri concessori all'organo comunale.

Dati identificativi catastali

Censito al NCEU e NCT del comune di Nizza Monferrato come segue:

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

- Fg. 34, Map. 682, descrizione Piano T. e 1° unità, Cat. Unità Collabenti;

- Fg. 34, Map. 683, descrizione Piano T. e 1° unità, Cat. Unità Collabenti;

- Fg. 34, Map. 191, descrizione Corte comune ai mapp. 682 e 683, Sup. are 00.27, Rendita —.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 18/08/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 6.435,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/07/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 6.435,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: frazione San Michele - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO 2°. In Comune di Nizza Monferrato, quota di 1/4 dell'intero di terreni coltivati a vigneto con contratto di affitto a terzo.

Dati identificativi catastali

Censiti all NCT del comune di Nizza Monferrato come segue:

- Fg. 34, Map. 127, Qualità Vigneto, Cl. 3, Sup. are 18.20, R.D. 10.81, R.A. 11.75;

- Fg. 34, Map. 181, Qualità Vigneto, Cl. 2, Sup. are 41.00, R.D. 43.41, R.A. 33.88.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 18/08/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 2.960,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/07/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 2.960,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: frazione San Michele - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO 3°. In Comune di Nizza Monferrato, quota di 1/4 dell'intero di terreni incolti e boschivi.

Dati identificativi catastali

Censiti all NCT del comune di Nizza Monferrato come segue:

- Fg. 34, Map. 189, Qualità Prato arb., Cl. 2, Sup. Are 5.20, R.D. 2.28, R.A. 2.28;

- Fg. 34, Map. 194, Qualità Prato arb., Cl. 2, Sup. Are 5.00, R.D. 2.19, R.A. 2.19;

- Fg. 34, Map. 202, Qualità Seminativo, Cl. 3, Sup. Are 25.00, R.D. 9.04, R.A. 11.62;

- Fg. 34, Map. 229, Qualità Seminativo., Cl. 3, Sup. Are 23.90, R.D. 8.64, R.A. 11.11;

- Fg. 34, Map. 231, Qualità Seminativo, Cl. 3, Sup. Are 11.10 R.D. 4.01, R.A. 5.16;

- Fg. 34, Map. 232, Qualità Seminativo, Cl. 3, Sup. Are 21.30, R.D. 7.70, R.A. 9.90;

- Fg. 34, Map. 274, Qualità Seminativo, Cl. 4, Sup. Are 34.10, R.D. 7.04, R.A. 7.04;

- Fg. 34, Map. 275, Qualità Bosco Ceduo, Cl. U, Sup. Are 18.70, R.D. 2.90, R.A. 1.45.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 18/08/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 812,00. Offerte minime in aumento € 50,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/07/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 812,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 50,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: frazione San Michele - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO 4°. In Comune di Nizza Monferrato, quota di 9/72 dell'intero di terreno boschivo sul quale è ancora presente una costruzione completamente diroccata da demolire.

Dati identificativi catastali

Censiti all NCT del comune di Nizza Monferrato come segue:

- Fg. 34, Map. 193, Qualità Bosco Ceduo, Cl. U, Sup. Are 02.40, R.D. 0.37, R.A. 0.19.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora

Geom. Carlo depositata in data 18/08/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 6,00. Offerte minime in aumento € 2,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/07/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 6,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 99/10 R.G.E.

*PROMOSSA DA CONDOMINIO ANTICA STAZIONE
CON AVV. PACE RODOLFO*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: piazza Vittorio Veneto - Acqui Terme (AL)

LOTTO 9. Unità immobiliare urbana ad uso abitazione, posta al piano primo (int. 6 - scala B) di edificio condominiale sito in Acqui Terme piazza Vittorio Veneto, costituita da locale pranzo/soggiorno, camera, bagno e terrazzo esterno.

NOTA BENE. L'aggiudicatario dovrà rimuovere o, in alternativa, presentare al comune di Acqui Terme domanda di sanatoria per una parete provvisoria in cartongesso (vds. pag. 12 della CTU).

Dati identificativi catastali

Censita al NCEU del Comune di Acqui Terme come segue:

- Fg. 30, Mapp. 1431, Sub. 28, Cat. A/2, Cl. 4, Cons. Vani 3, Rendita 232,41.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 89.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/07/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 89.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 107/09 R.G.E.

*PROMOSSA DA SOCIETÀ DI GESTIONE DEI CREDITI B.P. SPA
CON AVV. STASI ISABELLA*

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via G. Maraldi 1 - Castelnuovo Belbo (AT)

LOTTO UNICO. Comune di Castelnuovo Belbo, via Giovanni Maraldi 1. Fabbricato abitato da terra a tetto, a tre piani f.t. più sottotetto, composto da ingresso e vano scale, camera, cucina e bagno al piano terra; un servizio igienico al piano ammezzato, due camere al primo piano (2° f.t.) e due camere al secondo piano (3° f.t.); locato sino al 01.02.2013 con reddito annuo iniziale di € 2.520,00 rivalutato annualmente in misura pari al 100% della variazione ISTAT.

Dati identificativi catastali

Il tutto identificabile catastalmente all'Urbano con i seguenti dati:

- Foglio 7, particella 133, subalterno 3, categoria A/2, classe 1, consistenza 7 vani, rendita 206,07.

Coerenze: via e piazza pubbliche, part.lle n. 456 e 136 del F. 7.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Riccardi Enrico depositata in Cancelleria in data 06/08/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 30/06/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 24.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/07/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 24.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 711/07 R.G.E.

*PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI SAVONA SPA
CON AVV. CERVETTI FEDERICO*

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Roma 45 - Castelletto Molina (AT)

In Comune di Castelletto Molina, via Roma, porzione di abitazione a tre piani fuori terra costituita per ogni piano da due camere (in totale 6) con scala intera di disimpegno verticale insistente su sedime privato

pertinenziale e corredata da cortile in comune con proprietà adiacente e fabbricato rurale uso ricovero attrezzi agricoli nello stesso ambito, nonché modesto appezzamento di terreno posto nell'agro dello stesso comune.

Dati identificativi catastali

Gli immobili sono catastalmente censiti al NCEU del Comune di Castelletto Molina come segue:

- fg. 2, part. 195, cat. A/4, cl. 1, sup. mq. 100, cons. vani 6,5, rend. cat. € 120,85;

ed al NCT come segue:

- fg. 2, part. 187, qualità bosco ceduo, cl. U, sup. 01.19, RD. € 0,15 RA. € 0,09;

- fg. 2, part. 375, fabbricato rurale, sup. 01.00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 07/12/2005 e 29/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 15.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/07/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 15.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

**VENDITE IMMOBILIARI
DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Modalità di partecipazione
VENDITA SENZA INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - P.zza San Guido. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
 - la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori.
- L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

**IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Una tornata elettorale amministrativa che sarà ricordata e che ha visto ben 5 candidati a sindaco

Pierangela Tealdo eletta sindaco di Vesime

Elezioni amministrative di VESIME



Vesime. Pierangela Tealdo è il nuovo sindaco di Vesime (651 abitanti). Pensionata, 64 anni, coniugata con Franco Milano, assessore uscente nella precedente legislatura, succede a Gianfranco Murialdi, sindaco uscente non più rieleggibile. Murialdi era primo cittadino dal maggio 2002. Questo è stato il responso delle urne delle elezioni amministrative di domenica 6 e lunedì 7 maggio. A Tealdo, che era il candidato sindaco della lista n. 5 "Impegno per Vesime" sono andati il 79,6% dei voti (230) che ha battuto Carla Tardito, 51 anni, monasterese di origine, abitante a Sessame, impiegata del Bennet di Acqui Terme, che ha raccolto l'8,6% dei voti (25) dei 348 elettori vesimesi, su 573, che hanno esercitato il loro diritto di voto in queste elezioni amministrative. Tardito era il candidato a sindaco della lista n.4 "Tre spighe di grano e grappolo d'uva".

A Vesime erano 5 i candidati a sindaco e le liste in campo. Di queste locali solo quella di Tealdo, mentre quella di Tardito era della valle e le rimanenti tre forestiere, i cui candidati provenivano da Vercelli, Milano, Torino. La lista n. 1 era quella dei Pensionati, che candidava a sindaco Sara Franchino, vercellese di 29 anni, quindi la lista n.2 "Pirateparty.it" che candidava a sindaco Sara Bologna, milanese di 35 anni, quindi la lista n.3, "Bunga bunga" che candidava a sindaco Marco Di Nunzio, torinese di 44 anni.

L'altra novità delle elezioni erano le donne in lizza, ben 4 candidate a sindaco dei 5 in lizza. E grande novità per Vesime è l'elezione di una donna a sindaco. Pierangela Tealdo succede a Gianfranco Murialdi, che era succeduto al compiuto e storico sindaco Giuseppe Bertonasco.

Con la vittoria di Pierangela Tealdo, entrano in Consiglio comunale a costituire il gruppo di maggioranza: **Franco Masengo**, assessore uscente e recordman di preferenze (42), quindi **Bruno Cirio** con 31 voti di preferenza, già vice sindaco nella prima amministrazione Murialdi, poi il dott. **Giuseppe (Beppe) Ferrero** che ha raccolto 24 preferenze e **Ferruccio Paroldo** con 20 voti. Non eletta nella lista di Tealdo, Giannamaria Villata che ha ricevuto 13 voti di preferenza.

Mentre vengono elette consigliere comunali di minoranza **Carla Tardito**, lista n.4 e **Sara Franchino**, lista n.1 dei "Pensionati". Perché un solo consigliere e non due alla lista n.4? Perché la lista 3ª quella dei Pensionati, per i voti riportati, ha ottenuto 17 voti, e la lista n.4 25, quindi i Pensionati avendo più della metà dei voti della n. 4 gli strappano un seggio.

LISTA n. 1 Pensionati	LISTA n. 2 Pirate party.it	LISTA n. 3 Bunga Bunga	LISTA n. 4 Tre spighe di grano più grappolo d'uva	LISTA n. 5 Impegno per Vesime
Sara FRANCHINO eletto consigliere voti 17 = 5,9%	Sara BOLOGNA - voti 7 = 2,4%	Marco DI NUNZIO - voti 10 = 3,5%	Carla TARDITO eletto consigliere voti 25 = 8,6%	Pierangela TEALDO eletto sindaco voti 230 = 79,6%
Preferenze individuali	Preferenze individuali	Preferenze individuali	Preferenze individuali	Preferenze individuali
Giorgio Strambi 2	Fabio Raboni 1	Karina Sierra Nunez 3	Angela Averame -	Bruno Cirio 31
Francesco Cinque -	Enrico Bianchi (L'uomo nudo) -	Luigi Galluzzo -	Elisa Carozzi -	Giuseppe Paolo Gino Ferrero 24
Maurizio Romeo -	Pierre Alessandro Dalla Vigna -	Monica Di Nunzio -	Piergianni Marengo -	Franco Masengo 42
Damiano Vento -	Federica Zaccheria (Fede) -	Giuseppe Marino -	Mario Bruno Vola 7	Ferruccio Paroldo 20
Franco Pagana -	Annalisa Zaccheria (Lisa) -	Giuseppe Russo -	Giovanni Felice Vola -	Giannamaria Villata 13
-	Linda Pierina Franzini (zia Lina) -	-	-	-

Abitanti 651 • Elettori 573 (279 maschi, 294 femmine)
Votanti 348 (174 maschi, 174 femmine) = 60,7% • Voti validi 289 = 83% • Schede bianche 9 = 2,6% • Schede nulle 50 = 14,4%

Proprio la composizione del Consiglio comunale è la grande novità di questa legislatura. Mentre in precedenza i consiglieri erano 12 (8 di maggioranza e 4 di minoranza) con la nuova legge del riordino e unione dei Comuni i consiglieri scendono a 6 (4 di maggioranza e 2 di minoranza). Altra novità nei nostri paesi sotto i mille abitanti, non c'è più la Giunta comunale. C'è il Sindaco e 4 consiglieri che danno vita al gruppo di maggioranza e i due consiglieri, in questo caso, in rappresentanza delle minoranze. D'ora in poi amministra il Sindaco e la sua maggioranza.

Pierangela Tealdo, già assessore uscente e anche molto impegnata nel sociale: dopo aver ricoperto la carica di presidente della Pro Loco, è attualmente responsabile del Gruppo femminile della Croce Rossa della Valle Bormida e Langa Astigiana di Monastero Bormida e volontaria in "Vesime paese solidale", associazione che aiuta le persone ammalate, anziane, sole e particolarmente disagiate.

«Giorni di emozioni forti e di grandi soddisfazioni personali» commenta a caldo il neo sindaco - *la conquista dello scudetto della Juve e ora la fascia tricolore. Adesso vado a salutare gli impiegati, faremo il brindisi e dopo con i consiglieri ci mettiamo subito al lavoro. Ho capito che ci sono tante cose da fare per il bene della nostra gente. Concludo ringraziando tutti i vesimesi».*

Di grande interesse lo spoglio, iniziato poco dopo le 15, ora di chiusura dei seggi, e dopodiché la presidente del seggio, la prof.ssa Anna Maria Borrito e i componenti del seggio avevano espletato le varie procedure burocratiche. Spoglio avvenuto di fronte ad un pubblico di 7 Carabinieri, 3 giornalisti, alcuni dipendenti del comune e uno sparuto numero di elettori vesimesi. Nel seggio, ad assistere allo spoglio, era presente Marco Di Nunzio, candidato a sindaco della lista n. 3 "Bunga bunga" e rappresentante di lista nel seggio e altri rappresentanti della sua lista. Spoglio che è andato via un po' a rilento per via di alcuni scambi di opinioni in merito ad alcuni



Lo scambio della fascia tra il sindaco uscente Gianfranco Murialdi e il nuovo sindaco Pierangela Tealdo; il sindaco con il suo gruppo di maggioranza.

ne schede votate, che il presidente di seggio considerava valide, mentre il rappresentante di lista aveva da obiettare, e venivano quindi momentaneamente accantonate e giudicate al termine dello spoglio. Sin dalle prime schede scrutinate si capiva subito che la lista n. 5 di Tealdo avrebbe vinto. Le obiezioni nascevano soprattutto sulle schede che riportavano i nomi di candidati a sindaco delle altre liste, in competizioni per i due seggi di minoranza.

Così come prendeva il largo, a mano a mano che lo spoglio procedeva la lista n. 5 che candidava a sindaco Tealdo, salivano in maniera consistente le schede annullate. Alla fine dello spoglio erano 50 e altre 9 bianche. Ultimo lo spoglio intorno alle ore 17, presidente di seggio e il Nunzio riesaminavano le schede dubbie. Al termine il presidente decideva di assegnarle e quindi non vi erano più schede contestate. Questa tornata elettorale

amministrativa sarà archiviata tra quelle più particolari e strane, nella vita democratica di Vesime.

Ha fatto particolare rumore in paese la presenza di 4 liste esterne, di cui 3 provenienti da fuori zona. I vesimesi, nei vari capannelli nei giorni normali e di mercato si chiedevano cosa potesse suscitare tanto interesse esterno l'essere eletto sindaco di questo paese. Inoltre la campagna elettorale ha avuto una improvvisa accelerazione, ma, a dir poco, di cattivo gusto. Quando sul muro esterno di delimitazione del cimitero, nel versante di località Gerbazzo, è comparsa una scritta, in vernice rossa inneggiante ad una delle liste presentate, che afferma "Più pilo per tutti - vota bunga bunga". La scritta dopo un sopralluogo delle autorità, è stata subito coperta. E il commento amareggiato dell'allora sindaco Gianfranco Murialdi: *«Chiedo a tutti più rispetto per il nostro*

cimitero. Mi meraviglio che lo Stato permetta certe provocazioni!».

Gli abitanti degli altri paesi e della Langa Astigiana, si sono chiesti in questi mesi, come mai in un paese come Vesime, che in passato è sempre stato all'avanguardia e trainante per manifestazioni ed attività insediata in luogo per l'intera comunità e valde, non si siano trovate sei o dodici persone vogliose di scendere in lizza per l'amministrazione della cosa pubblica locale. E sembrava strano che dovessero correre il rischio di lasciare a torinesi,

milanesi o vercellesi, la decisione di scegliere se unirsi con i cessolesi o con i roccaveranesi in caso di accorpamento e unione dei comuni. Questi forestieri cosa sapevano e conoscevano di pregi e difetti dei vesimesi, delle loro abitudini e costumi. Tra pochi giorni il sindaco Tealdo convocherà il primo Consiglio della legislatura. Vesime la voglia di voltare pagine, di ripartire verso un futuro che lo rimetta al suo posto e cioè di un paese di grande importanza per la valle e la Langa Astigiana.

G.S.

Domenica 20 maggio

Castel Rocchero festa della torta verde



Castel Rocchero. La Pro Loco di Castel Rocchero organizza, domenica 20 maggio, la 25ª festa della torta verde.

«La festa della torta verde» spiega il presidente della Pro Loco Matteo Menotti - *nasce dalla volontà di alcuni amici della Pro Loco ben 25 anni fa, così che la famosa torta preparata dalle cuoche castelrocchesi in occasioni particolari, diventasse il piatto tipico del nostro paese. Dopo essere stata «esportata» per alcuni anni alla corsa delle botti di Nizza Monferrato, la torta verde torna nella sua terra, con decorrenza il 25 aprile. Da alcuni anni, la tradizionale festa è stata spostata la prima domenica di maggio, ma quest'anno, a causa della prematura scomparsa del presidente Elio, è stata*

spostata a domenica 20 maggio».

Sin dal mattino, sulla piazza, vendita della torta verde e dei dolci preparati dalle raffinate e raffinati cuochi della Pro loco. Durante la giornata espositiva dei vini di Castel Rocchero e dei prodotti tipici della zona. Alle ore 12.30, possibilità di pranzare presso i locali della Pro Loco con il menù "a taula con la turta verda", nel pomeriggio, giochi della tradizione antica per le vie del paese e mostra di attrezzi agricoli di una volta e di modernariato. Durante l'intero pomeriggio, concerto del gruppo "Non Plus Ultra Band". *«Vi aspettiamo - conclude il presidente - per passare una giornata in compagnia e brindare alla buona annata».*

Regione condivide ricorso della Produttori

Sospensiva disciplinare moscato docg

Bubbio. L'Associazione Produttori Moscato di Asti, attraverso l'azione dei suoi legali rappresentanti, venerdì 4 maggio ha proceduto alla presentazione di ricorso incidentale presso il Tar del Lazio, richiedendo la revoca dell'ordinanza cautelare attraverso la quale è stata decretata la sospensione del Disciplinare di produzione dell'Asti.

La richiesta avanzata si basa, è vero, su elementi già agli atti, ma che letti con una scansione logica temporale ben definita consentono di inquadrare e contestualizzare sotto una nuova luce la problematica dell'inserimento del Comune di Asti nel Disciplinare, chiarendone inequivocabilmente gli aspetti in discussione. Il Tar del Lazio ha valutato positivamente l'istanza presentata dall'Associazione Produttori Moscato, predisponendo già per il giorno 30 maggio 2012 l'udienza per trattare la tematica.

L'assessore regionale all'Agricoltura Claudio Sacchetto spiega: *«Reputo del tutto legittima l'istanza presentata dall'Associazione Produttori Moscato di Asti, condivido appieno i principi e termini della richiesta avanzata. L'Assessorato Regionale all'Agricoltura rileva inoltre con grande piacere che il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ha voluto predisporre in tempi brevissimi la seduta utile per valutare gli elementi oggetto dell'istanza dell'Associazione Produttori. Tale circostanza denota dunque la validità dei presupposti portati all'attenzione».*

Ribadisco nuovamente la ferma posizione della Regione Piemonte in questa circostanza, la scelta di lasciar fuori il Comune di Asti dalla zona di produzione è stata presa seguendo un percorso legale all'interno dell'unico organo legittimato moralmente a farlo: la commissione paritetica».

È deceduto a Cessole all'età di 82 anni

L'addio all'ex sindaco Virginio Bielli

Cessole. Si sono svolti lunedì 7 maggio nella cappella del cimitero i funerali di Virginio (Gino) Bielli, cessolese, di 82 anni, ex sindaco del paese. Assunto giovanissimo come impiegato comunale, vi era rimasto per oltre 40 anni. Dopo il pensionamento, nel 1995 era diventato sindaco, incarico in cui era stato riconfermato nel 2004 e dal 2004 al 2009 consigliere di minoranza. Dal 1995 al 2004 anche consigliere della Comunità Montana "Langa

Astigian-Val Bormida". È stato anche per molti anni volontario della Croce Rossa Val Bormida Astigiana di Monastero. Uomo dalla spiccata intelligenza, carattere forte, amabile e socievole era conosciuto in valle ed in Langa. Il rito del congedo è stato officiato dal parroco don Piero Lecco alla presenza di tante autorità ed amici. Lascia la moglie Bruna, la figlia Mariella, il genero Eugenio e i nipoti Michela e Nicolò.

Domenica 13 maggio

A Cassinasco la 129ª Sagra del Polentone



Cassinasco. Paese della Langa Astigiana a cavallo tra la Valle Belbo e la Valle Bormida, a 5 chilometri da Canelli, domenica 13 maggio torna la tradizionale "Sagra del Polentone", giunta quest'anno alla sua 129ª edizione, organizzata dal Comune di Cassinasco e dal Circolo ricreativo "Bruno Gibelli".

In questa ristretta zona della Langa Astigiana cinque paesi raggruppati "... intorno alla grande collina di Roccaverano..." hanno conservato questa antichissima tradizione e organizzano ogni anno, tra marzo e giugno, le sagre dei Polentoni. E così dopo Ponti, Monastero Bormida, Bubbio, è ora la volta di Cassinasco e a giugno a Roccaverano (domenica 3 giugno).

È la porta della Langa Astigiana, il confine, e fin qui salgono a piedi i pellegrini dalle valli Belbo e Bormida per una visita al Santuario dei Caffi, singolare chiesa dal vago aspetto orientale che domina

la cresta panoramica verso Loazzolo. Cassinasco terra di vini, ne è circondato, e terra dove abbonda la nocciola Tonda e Gentile di Langa e dove il miele conserva tutti i sapori dei fiori di campo della primavera e qui vive e lavora l'ultimo, autentico *turuné* della Langa: Faccio. E poi il panorama che si può ammirare da questa vetta e nello specifico dalla sua torre. Tutto ciò si potrà osservare, ammirare e gustare se si parteciperà alla sagra.

Per tutto il giorno nel centro storico, sotto l'antica torre aleramica, tra i viottoli, stand espositivi di produttori vitivinicoli e artigianato locale. Dalle ore 12, esibizione di gruppi musicali e folkloristici; dalle ore 12 alle ore 19, degustazione ininterrotta di specialità tipiche: polentone con frittata e salsiccia, formaggi, dolci e vini.

Per informazioni: comune 0141 851110 e circolo B. Gibelli 0141 851184, e-mail cassinasco@reteunitaria.piemonte.it

Organizzata dalla Pro Loco

A Denice tradizionale sagra delle bugie

Denice. Uno dei più caratteristici borghi dell'Acquese, Denice, vi aspetta domenica 20 maggio, dalle ore 14, per la grande e tradizionale Sagra delle Bugie. La Pro Loco, grazie all'aiuto di tanti volontari, sta mettendo a punto la complessa macchina organizzativa che porterà in questo bellissimo borgo medioevale artisti, pittori, musicisti e soprattutto tanti appassionati del vino buono e delle strepitose "bugie", vanto delle cuoche di Denice.

Uno stand Pro Loco consentirà l'assaggio delle Bugie, croccanti, fragranti, dolci e leggere come solo qui sanno fare, distribuite con il buon vino offerto dalla Cantina sociale di Alice Bel Colle. Mentre si degustano queste delizie, perché non approfittarne per un giro tra le vie del paese? In piazza espongono i pittori locali mentre il maestro denicese Ernesto Mazza riproporrà l'antica arte della costruzione di ceste e cavagnin ed Elio Vena pre-

senterà oggetti lavorati in rame. L'olandese Liz Windt esporrà delle magnifiche fotografie in bianco e nero.

Non mancheranno i prodotti tipici, con l'esposizione dei mieli dell'apicoltore denicese Poggio Voci Eugenia, oltre a bancarelle di prodotti locali e vari.

Per l'edizione 2012 della Festa delle Bugie ritorna a grande richiesta l'orchestra "Scaccia Pensieri folk", che farà trascorrere momenti di buona musica e di sano divertimento a tutti i presenti.

La Pro Loco esprime un doveroso ringraziamento a tutte le ditte che sponsorizzano la sagra, unitamente al Comune di Denice, alla Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo", oltre che a tutti i denicesi che a vario titolo daranno una mano per la buona riuscita della manifestazione.

Dunque non mancate, il 20 maggio, a partire dalle ore 14, alla Sagra delle Bugie di Denice.

Al fungo e ai murion

Escursioni guidate a Piana e Merana



Merana. Sabato 5 maggio Gianni Boschis creatore e coordinatore della Società Scientifica i Meridiani (<http://www.imeridiani.net/>), con un gruppo di amici appassionati di geologia e botanica di Torino e Genova è giunto a Piana Crixia per la visita guidata al fungo di pietra, prima tappa della gita: "Nelle Langhe tra paesaggi di origine marina, castelli e sapori vini". Ad attenderli il geologo bistagnese Luciano Amandola e Silvana Sicco sindaco di Merana. Seconda tappa Merana con la visita alla torre medievale e poi calanchi e murion che il prof. Boschis ha inserito nella guida Geo-girovare della Regione Piemonte. Gli escursionisti dopo una degustazione di prodotti tipici hanno proseguito il viaggio per



Acqui Terme e poi domenica 6 maggio escursione e visita guidata alla Diga di Molare accompagnati dal prof. Renzo Incaminato, il pomeriggio con visita guidata del Castello di Rocca Grimalda e Museo della Maschera ha concluso la gita.

A Merana in mountain bike tra calanchi e orchidee

Merana. È stata rinviata, causa maltempo a domenica 27 maggio la mountain bike non competitiva ed escursione alla scoperta delle orchidee spontanee sui calanchi di Merana organizzata dal Cai di Acqui unitamente al Comune e alla Pro Loco meranese, in programma domenica scorsa. La manifestazione concorre alla raccolta fondi da destinare a World Friends per il reparto di neonatologia al Neema Hospital di Nairobi in Kenia nato da un progetto dell'acquese dott. Gianfranco Morino. Quota di partecipazione 5 euro. Il ricavato andrà all'associazione World Friends. Eventuale pranzo alla pro loco 10 euro. Informazioni e prenotazioni: Renato: 339 8521896, Valter 348 6715788; caiacquiterme@alice.it. Gradita prenotazione telefonica entro giovedì 24 maggio.

Montechiaro, successo della "anciuada"



Montechiaro d'Acqui. Le previsioni davano pioggia, ma evidentemente le Sante Spine venerate nella Parrocchiale di San Giorgio hanno garantito "in alto" per la comunità di Montechiaro e la giornata della tradizionale "Anciuada der castlan" si è svolta domenica 6 maggio all'insegna di un tempo tutto sommato accettabile e di una grande folla che come sempre si è assiepata presso la stand della Pro Loco per gustare i famosi panini con le acciughe e la salsa di tonno ed erbe aromatiche la cui ricetta viene gelosamente tenuta segreta. Nonostante la concomitanza di altre feste nei paesi vicini, il piccolo ma suggestivo borgo di Montechiaro Alto ha vissuto una giornata intensa e piacevole.

Il mattino è stato dedicato alla "Cursa del castlan", minimaraton d'altura che ha visto circa 70 partecipanti cimentarsi con gli oltre 17 km di corsa tra i calanchi con partenza da Pareto e arrivo a Montechiaro Alto. Contemporaneamente nel campo da calcetto sono partite le dimostrazioni di pallapugno organizzate dalla MDM Valle Bormida con le squadre giovanili delle pallonistiche di Montechiaro e Monastero, che hanno dato vista ad appassionate sfide. La Santa Messa con la processione delle Sante Spine accompagnate dai membri della Confraternita di Santa Caterina ha ricordato l'origine religiosa della manifestazione, come spiegato nella bella mostra dedicata alla leggendaria vicenda del cavaliere crociato che portò avventurosamente la preziosa reliquia in Valle Bormida agli albori del XII secolo, allestita nell'area dell'ex-oratorio di Sant'Antonio.

Il pubblico per tutto il pomeriggio si è assiepato nello spiazzo e sotto lo stand porticato, dove erano ospitati anche i produttori di robiolo, miele e vino di Montechiaro. Nel primo pomeriggio, mentre veniva aperto il Museo Contadino, ricco di testimonianze della civiltà agricola di queste terre dei secoli passati, la Festa è proseguita, con protagoniste le ottime acciughe di Montechiaro e il vino buono dei produttori locali; il tutto allietato dalle musiche di Sir William, che invitato i presenti a "fare quattro salti" sulla pista coperta.

Nel complesso è stata una bellissima festa, all'insegna dell'allegria, della semplicità, della enogastronomia di qualità. La riuscita di questa manifestazione è stata possibile, oltre che per la clemenza del tempo, grazie alla collaborazione della Parrocchia e in particolare di don Giovanni Falchero e al lavoro e alla disponibilità della Pro Loco, del Comune, dei produttori, degli Alpini, della Confraternita e di tutti coloro che hanno generosamente dato una mano, a cui va un grande ringraziamento da parte degli organizzatori. La

Pro Loco ringrazia tutti e dà appuntamento alle prossime manifestazioni estive.

Dopo la riuscita e suggestiva festa patronale di San Giorgio, che domenica 22 aprile ha radunato per le suggestive vie di Montechiaro Alto numerose Confraternite dell'Acquese con le loro splendide divise e con gli artistici crocifissi processionali, è ora la volta dell'altrettanto tradizionale e irrinunciabile appuntamento con l'Anciuada der Castlan, che avrà luogo domenica 6 maggio. La manifestazione rievoca il trasporto nella chiesa del paese della venerata reliquia delle Sante Spine della corona di Cristo, recuperate in Terrasanta da un cavaliere crociato e riportate in Piemonte seguendo le antiche vie dei pellegrini del Giubileo e si conclude con la degustazione dei panini conditi con le acciughe e la strepitosa salsina di Montechiaro, la cui ricetta viene conservata gelosamente segreta da una famiglia del paese.

Torna anche quest'anno l'ormai famosa "Cursa del castlan", maratona d'altura che vedrà oltre 100 concorrenti di tutte le età gareggiare sulle vie dei calanchi tra Pareto e Montechiaro e Monastero, che hanno dato vista ad appassionate sfide. La Santa Messa con la processione delle Sante Spine accompagnate dai membri della Confraternita di Santa Caterina ha ricordato l'origine religiosa della manifestazione, come spiegato nella bella mostra dedicata alla leggendaria vicenda del cavaliere crociato che portò avventurosamente la preziosa reliquia in Valle Bormida agli albori del XII secolo, allestita nell'area dell'ex-oratorio di Sant'Antonio.

L'antica tradizione è ancora viva e dodici uomini di Montechiaro vestono la caratteristica divisa dei Flagellanti e dopo la Santa Messa delle ore 10,00, accompagnano la processione con la reliquia delle Sante Spine per le caratteristiche strade lastricate in pietra del centro storico.

Alle ore 12 circa, mentre si svolgeranno tornei amatoriali di pallapugno con i pulcini e gli esordienti della MDM di Montechiaro, arrivo della minimaraton e premiazione dei migliori classificati nelle diverse categorie.

Il pomeriggio è dedicato all'allegria e al divertimento oltre che, naturalmente, alla gastronomia, senza dimenticare però la cultura e il folclore.

Presso l'attrezzata e funzionale area turistica si potrà assistere a dimostrazioni e vendita di prodotti tipici e a partire dalle ore 15,00 la Pro Loco darà il via alla distribuzione dei panini con le acciughe, accompagnati naturalmente dal buon vino delle colline di Montechiaro.

I produttori di formaggette, vino, miele e di altre specialità locali avranno l'occasione per vendere i loro prodotti ed eseguire dimostrazioni dal vivo. Gare di pallapugno e la musica di "Sir William" completano l'offerta della manifestazione.

A tutti da parte della Pro Loco e del Comune un caloroso invito a salire a Montechiaro e gli auguri sinceri di passare una buona giornata all'insegna della devozione popolare, della gastronomia di qualità e della allegria di paese.

Domenica 20 maggio la 66ª edizione

Cessole prepara la sagra delle frittelle

Cessole. Il Comune e la Pro Loco di Cessole organizzano, domenica 20 maggio, la 66ª Sagra delle Frittelle.

Il programma prevede, alle ore 9, iscrizioni motoraduno aperto a tutte le categorie di moto con colazione; partenza per giro panoramico in Langa con aperitivo; a tutti gli iscritti verrà consegnato un simpatico omaggio; alle ore 10, partenza per giro panoramico in Langa con aperitivo; alle ore 16.30, premiazione alla moto più datata, al motociclista più anziano e alla moto proveniente da più distante.

L'Associazione Culturale Pietro Rizzolio (sede in via Roma 51 a Cessole), organizza il 2° concorso di fotografia per bambini e ragazzi, con tema: "il gioco: dei bambini, degli adulti, degli animali". Domenica 20 maggio, nei locali della biblioteca "Pietro Rizzolio", al 2° piano dell'edificio comunale di Cessole - è aperta la mostra delle foto selezionate con il seguente programma: alle ore 11, inaugurazione; alle ore 16, premiazione delle foto giudicate più espressive. I lavori presentati dai partecipanti al concorso sono selezionati da una commissione giudicatrice. Quest'anno sono ammesse, fuori concorso, anche fotografie di adulti. La mostra resterà aperta fino a fine maggio, nella biblioteca "Pietro Rizzolio", nell'orario di apertura della stessa. Tutte le foto selezionate verranno pubblicate in un libro-dono per Natale. Per informazioni: tel. 347 8750616, e-mail associac.cult.pietrorizzolio@gmail.com.

La Sagra delle Frittelle si svolgerà anche in caso di cattivo tempo.

Programma dettagliato del

Quaranti, senso unico su S.P. 4

Quaranti. La provincia di Asti ricorda che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 4 "Bruno - Alice Bel Colle" nel comune di Quaranti, al km 7+300, per frana, a partire da venerdì 4 maggio.

Nuovo volume EIG l'11 maggio a Ricaldone

Il romanzo di don Geloso di Rosetta Bertini

Ricaldone. Serata "Don Geloso" a Ricaldone, venerdì 11 maggio.

Per la *piece teatrale L'oscurità del tempo*, di Rosetta Bertini. (E sarà lei a guidare, alla regia, la Compagnia "Delle quinte e dei fondali", che come primo attore ha Riccardo Barona, che ha già, con successo, interpretato tanto il sacerdote "scismatico" di questa collina - eccoci a cavallo tra settimo e ottavo decennio del XIX secolo: tutto ha inizio nel 1878 - quanto Gaetano Ravizza, poeta e sofo acquese).

E se, per l'allestimento sarà questo un ritorno, alla sera, alle ore 21, al Teatro "Umberto I", la novità assoluta dell'11 maggio verrà dalla possibilità di acquistare il romanzo, dal chiaro impianto storico (pur misto d'invenzione) che Rosetta Bertini, in questi anni sempre più appassionata alla vicenda del parroco Geloso, è andata elaborando.

Così son nate le pagine de *Il Dio delle donne. L'eresia di don Geloso*, un volumetto (10 euro) che si legge d'un fiato, e che la casa editrice Impressioni Grafiche (la stessa che promuove la rivista ITER, su cui la vicenda di Don Geloso era stata presentata da Bruno Gallizi, sui numeri 21 e 22, aprile e ottobre 2010 rispettivamente) ha dato alle stampe. Mettendo in copertina "I Ca' Ruti, ovvero le Case Rotte, la cerchia di abitazioni più prossima al cuore "alto" di Ricaldone, sopra la rocca, un tempo bosco di gaggie, e poi la parrocchiale dei SS. Simone e Giuda Taddeo & il campanile, in una vecchia fotografia seppiata di un cento anni fa.

Un primo sguardo d'insieme

Ad apertura di libro, subito nelle prime pagine, un artificio che della narrazione è il più classico (e che anche Umberto Eco utilizza nel suo più celebre romanzo): ecco il narratore allodiegetico, ovvero testimone, (anzi: la narratrice, che è Esther, come nella *piece*), allora, che ricorda.

Memorie di una donna ormai vecchia.

Memorie faticose.

E appuntate sulle pagine di un diario facendo appello alle forze che son quelle che sono. Ad una lucidità che non sempre è patrimonio di tutti i giorni. Di qui lo scorrere non continuativo delle date. 13 agosto. 17. 19...4 settembre.

Ma poi, dopo il giusto spazio che serve a presentare l'indispensabile contesto ("La bellezza delle nostre colline, coperte di vigneti, è sempre riuscita a commuovermi, poiché vedo nel lavoro dell'uomo il riflesso della creazione divina... Un tempo queste strade risuonavano delle risate e dei giochi dei bimbi, e la nostra vita sembrava destinata a durare per sempre, immutabile; vivevamo seguendo principi vecchi di centinaia di anni...") la vicenda entra nel vivo ("Un giorno arrivo Don Melchiade Geloso, un prete giovane...").

Di qui, nelle sue successive 150 pagine (ma assolutamente

A Bistagno "La settimana del risparmio"

Bistagno. La settimana del risparmio è un'iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Bistagno, concordata con i commercianti locali. «*Sappiamo benissimo* - spiega il sindaco Claudio Zola - di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno». L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiranno, durante l'ultima settimana di ogni mese (la più dura economicamente parlando) con sconti, abbuoni ed altro!

A Cortemilia "Corri-da Solidarietà"

Cortemilia. In occasione della chiusura della stagione teatrale 2011-2012, grazie al Comune di Cortemilia, al Teatro delle Orme, all'ETM Pro Loco e ad alcuni sponsor, il "Teatro delle Orme" onlus presenta, venerdì 29 giugno, alle ore 21, "Corri-da solidarietà", a favore Associazione Volontari Ambulanza Cortemilia.

Se si sa cantare, ballare, recitare... e si vuole partecipare a "Corri-da solidarietà" si può contattare il numero 333 6862890 (dalle ore 13 alle 14, oppure dalle ore 20 alle 21).

Una pagina da "Il Dio delle donne"

Quel colloquio col Don nella sagrestia...

Ricaldone. Ogni romanzo "classico" in un colloquio, in un incontro decisivo, trova - spesso - il suo punto di massima tensione.

(Basterebbe richiamare i promessi sposi. Cristoforo e Rodrigo. Il Conte zio e il Padre Provinciale. Federico Borromeo e l'Innominato). Alla regola non si sottrae neppure Rosetta Bertini.

Ecco il confronto - che non a Ricaldone si svolge: siam quasi all'epilogo - tra Esther e Don Melchiade.

Una inaspettata metamorfosi

"Lui era in piedi accanto ad un tavolo, col capo chino, intento a riordinare i paramenti sacri ed i libri; non lo chiamai subito, lo osservai per alcuni secondi, con l'infantile speranza di scoprire, sotto quella tonaca, un uomo mai visto. Aggrappandomi alla stupida illusione si trattasse di un banale caso di omonimia. "Don Melchiade" dissi. E lui rispose "Sì?", senza neppure alzare gli occhi.

Poi fu il mio silenzio ad attirare la sua attenzione. Alzò lo sguardo e, dopo un secondo di indecisione, mi riconobbe e, come era naturale, mi domandò cosa facessi lì.

Sentivo la rabbia crescere in me, come le onde del mare durante l'alta marea, e la lasciai crescere, alimentandola con il ricordo dei dolori passati e delle illusioni che lui aveva creato. Gli risposi che avrei potuto rivolgerlo a lui la stessa domanda e, quando disse di non capire, diedi libero sfogo all'odio che provavo per lui.

Dissi che se non capiva, allora, forse, la persona che avevo davanti non era, pur sembrandolo, il don Melchiade che molti anni prima era venuto a Ricaldone, a portare speranza e scampiglio, che raccontò di un Dio allegro e tollerante, più pronto alla gioia che all'ira. Che, prima del suo arrivo, io vivevo tranquillo nel mio paese, nelle mie certezze, che lui distrusse creando macerie nella mia anima, per poi ricostruire un'Esther diversa, che credeva in lui, in quello che diceva.

Il Dio che portò a noi era ciò in cui, nel mio animo, avevo sempre creduto, o - forse - avevo voluto credere, volevo pensare che potesse esistere un Dio come diceva lui, che non dava importanza all'apparenza, al numero di messe alle quali si partecipava, alla quantità di soldi che si offriva alla Chiesa, ma guardava oltre, guardava l'anima.

Mentre gli vomitavo addosso il mio rancore, lottavo per impedire alle lacrime di oscurarmi la vista, volevo fissarlo, imprimermi bene nella memoria il suo volto, per poter, negli anni a venire, alimentare il rancore con il ricordo dei suoi lie-

neamenti.

Gli domandai se rammentasse ancora i dubbi che gli avevo espresso, le paure più intime rivelate durante i nostri colloqui: delle notti, prima delle sue teorie, trascorse ad osservare mio marito dormire, pensando a quanto era ingiusto che un buon uomo fosse condannato all'inferno solo perché non credeva in Dio e non andava a messa, mentre tante persone che vedevo in chiesa, e che sapevo malvagie, capaci di godere dei dolori altrui, finissero in paradiso, perché erano sempre in prima fila per baciare l'anello del vescovo, o consumavano le panche della chiesa con le loro ginocchia, sempre pronte a prostrarsi.

Lo trovavo ingiusto questo, quando sapevo che mio marito era un buon uomo, che amava e rispettava me e nostra figlia, sempre pronto ad aiutare i più deboli, e dal pulpito lui aveva sempre detto che erano queste le cose importanti.

Il nuovamente don Melchiade cercò di arginare quel fiume di parole, e approfittando di una mia pausa, provò a rispondermi, dicendo che ancora pensava che l'amore per il prossimo fosse superiore ad ogni altra qualità, l'amore vero, scevro da pregiudizi e aspettative.

Ma solo nei giorni successivi quelle parole vennero recepite dalla mia mente. In quel momento credo di non aver neppure sentito la sua voce, presa come ero dal mio risentimento; la breve pausa mi servì unicamente per prendere fiato e riordinare la moltitudine di pensieri che galoppavano da un lato all'altro della mia mente.

Ricominciai nel mio monologo come se lui neppure avesse parlato, raccontandogli, o forse ricordando a me stessa, il giorno terribile del suo allontanamento, e che da quel momento, per me lui era diventato un po' come Cristo, perché si era sacrificato, aveva sacrificato una vita comoda, una sicurezza economica, aveva buttato tutto alle ortiche per qualcosa in cui credeva davvero, e da quel momento per me era diventato ancora più grande, un vero eroe dei tempi antichi, che, solo, combatte contro le ingiustizie.

Sono passati un'infinità di anni da allora, si potrebbe dire un'era, eppure ricordare quei momenti ancora riesce a far sanguinare le antiche ferite, ancora quei fatti mi sfibrano.

Continuerò domani, perché ora devo stendermi, e attraverso la porta del sonno raggiungere tutte quelle figure che, tramite i miei ricordi, hai imparato a conoscere".

Strevi, cade da cavallo e finisce in Bormida: salvato

Strevi. Brutta avventura, nel pomeriggio di domenica 6 maggio, per un uomo e per il suo cavallo. Il cavaliere, di cui non sono state rese note le generalità, mentre si trovava in sella al proprio cavallo e stava attraversando a guado il fiume Bormida nel tratto che scorre fra Strevi e Pontechino, ha perduto l'equilibrio ed è caduto nel fiume. Soccorso dai militi del 118, il cavaliere, al quale è stato riscontrato un principio di ipotermia, è stato ricoverato all'ospedale di Alessandria. Le sue condizioni sono rapidamente migliorate con il passare delle ore e si è potuto giungere alla sua dimissione dal nosocomio.

Alla Pro Loco di Morbello Gianfranco Gallo eletto presidente

Morbello. Domenica 29 aprile i soci della Pro Loco hanno eletto il consiglio direttivo dell'associazione e l'11 maggio il consiglio ha nominato il presidente ed il suo gruppo. Elezioni in scadenza di mandato che in ogni caso si sarebbero dovute svolgere dopo le dimissioni del vecchio presidente Gianguido Pesce che le aveva rassegnate dopo essere stato eletto sindaco.

Il direttivo della Pro loco di Morbello: presidente: Gianfranco Gallo; vice presidenti: Luca Benzi e Andrea Sciutto; segretario: Alessia Pesce; tesoriere: Simona Faggio; consiglieri: Barbara Benzi, Alberto Borreani, Giuliano Campazzo, Corrado Clementi, Vincenzo Parolisi, Gaia Pesce, Pasquale (Attilio) Stabile, Cristina Stella.

Sabato 12 maggio alle ore 21

Monastero, a teatro la signora Sandokan

Monastero Bormida. Ritornerà il teatro d'autore a Monastero Bormida.

Un paese che tanto all'aperto - nel concentrico e nel castello - quanto nel suo teatro comunale allestisce nel corso dell'anno tanti spettacoli (*reading*, commedie in lingua e in dialetto, melodrammi, spettacoli comici e di cabaret...). E forse, proprio per questo, qui è nata (e continua a crescere) anche "Masca in Langa".

E se il Teatro Donne di Mariagela Santi (originaria di Bubbio, ma attiva artisticamente a Canelli: di lei ricordiamo *Le donne del mio paese*, adattamento da Augusto Monti, Cesare Pavese e altri autori piemontesi) è ospite fisso ogni estate (in quella del 25 aprile 1911) attraverso *Le interviste impossibili*, imminente un appuntamento di primavera tutto da gustare.

Sabato 12 maggio, alle ore 21, in Teatro, a Monastero, andrà in scena così *La signora Sandokan*, libera reinterpretazione di un'opera di Osvaldo Guerrieri che rievoca la vita e la morte del celeberrimo romanziere Emilio Salgari (di cui ricorreva un anno fa il centenario della scomparsa; la data è quella del 25 aprile 1911) attraverso il racconto della moglie Ida.

Anche questa scelta "salgariana" è legata al territorio assai più di quello che è lecito, in un primo tempo, pensare.

Sì, perché a parte il libro torinese e cittadino (appartatissimo rispetto alle avventure caraibiche dei corsari) de *La bohème italiana* (1909), in cui va colta la segreta, personale inclinazione alla nostalgia e allo *spleen*, vergato alla vigilia - o quasi - del suicidio, c'è da ricordare che fu proprio il giovane Emilio, ventiquenne, cronista del "Gazzettino di Verona" a rinvenire - nelle campagne prossime alla città dell'Arena, il 9 agosto 1887, il corpo senza vita di Giacomo Bove, anche lui suicida, intrepido marinaio della *Vega*, e poi dei viaggi in Patagonia e in Africa.

E proprio a Maranzana, di Salgari si è detto nel corso dell'ultimo "Bove Day", poche settimane fa.

Invito alla piece

La regia di Mariangela Santi, le video proiezioni di Federica Parone, le luci di Nicola Kostov, e la vibrante interpretazione di Paola Sperati saranno gli ingredienti della serata, e consentiranno di mettere in risalto



tutte le sfaccettature del carattere di Ida Salgari.

Che appresa della morte per suicidio del marito, passerà il resto della sua vita tra le spesse, ovattate pareti del manicomio. Nelle frasi, a tratti sconnesse, della donna provata dalla follia, la voce dell'attrice lascerà trasparire un dolore incommensurabile, lacerante, profondo, quasi un'ultima accorata dichiarazione d'amore all'uomo della sua vita. E poi ancora gelosia, egoismo, solitudine e disperazione.

E da qui comincerà un percorso a ritroso nella memoria di una vita.

Il racconto *La signora Sandokan* fa parte della raccolta *L'ultimo nastro di Beckett*, un libro in cui Guerrieri, giornalista e critico teatrale de "La Stampa", nonché scrittore, disegna quattro "travestimenti", ovvero dei monologhi che recuperano la storia di quattro grandi protagonisti della scena culturale del Novecento: Carlo Emilio Gadda, Emilio Salgari, Sibilla Aleramo e Samuel Beckett.

A Mariangela Santi è piaciuto riproporre le vicende particolarissime di Salgari, anche per evidenziare come la grandezza dello scrittore - oggi unanimemente riconosciuta - fosse all'epoca tutt'altro che scontata, e l'autore venisse di fatto sfruttato dagli editori che lo consideravano un facile produttore di *best-seller* a basso costo, proprio negli anni in cui, in Francia, Jules Verne era ormai diventato un vero mito letterario.

La produzione è del Gruppo Teatro Donne, che prosegue l'attività dello storico Gruppo Teatro Nove di Canelli, dedicandosi in particolare all'universo femminile.

L'ingresso è libero a offerta. Un brindisi con vini e dolci tipici concluderà la serata.

Per informazioni scrivere a monastero.bormida@libero.it. Oppure telefonare allo 0144 88012 (Comune).

Nella biblioteca comunale "Gen. Novello"

Bubbio, nuovo corso di tedesco per ragazzi

Bubbio. Nella biblioteca comunale "generale Leone Novello" di Bubbio, proseguono due corsi di tedesco: uno di base (tutti i lunedì mattina), uno avanzato (per chi conosce già in parte il tedesco). I corsi, patrocinati dall'Amministrazione comunale, tenuti da Carina Dietrich, madrelingua, laureata in lingua tedesca, fondatrice dell'Associazione culturale Scambicult, che ha sede, presso la cascina Grassi 43, in regione Grassi a Bubbio. I primi 2 corsi: base (lunedì ore 10,45 - 12,45), e avanzato (pomeriggio giovedì, ore 15,30 - 17,30). A richiesta anche corso serale. Il costo del corso è di 5 euro all'ora (minimo 4 persone), la durata prevista è di 12 lezioni da 2 ore (totale 24 ore), corso completo 120 euro, più i costi del libro o delle copie. Mentre si è concluso il corso per bambini tedeschi e svizzeri (3ª elementare - 3ª media), che avevano interesse e bisogno di studiare la lingua scritta (grammatica). Proprio il buon esito di questo primo corso ha indotto Carina Dietrich ad organizzarne subito un altro, e spiega: «Il mio primo

corso di tedesco per i bambini con l'Associazione Scambicult è stato veramente bellissimo ed ora andiamo avanti, facendo un altro corso iniziando direttamente venerdì 27 aprile, sempre a Bubbio presso la biblioteca comunale, dalle ore 16 alle ore 17 per 6 volte e i costi sono di 5 euro 5 all'ora, cioè 30 euro 30 a bambino. Il corso è per i bambini dalla 3. elementare alla 3. media e possono essere sia italiani, sia tedeschi/svizzeri (o qualsiasi nazionalità) che hanno l'interesse di imparare e approfondire il tedesco giocando ma seriamente (anche scritto). Sono molto contenta di come è andato così bene questo primo esperimento con i bambini ed è meraviglioso come imparano la lingua».

Per informazioni: comune di Bubbio (tel. 0144 83502) e Carina Dietrich, Associazione Scambicult (tel. 347 8761670, 0144 852117), località regione Grassi 43. Ed ora si trova Scambicult (e anche la biblioteca comunale) su facebook, con un portale dove si può informarsi sui corsi: www.facebook.com/kulturtausch.

Nella foresteria "Tiziana Ciriotti"

Monastero si presenta libro di Testore

Monastero Bormida. Venerdì 18 maggio alle ore 21 presso la foresteria "Ciriotti" del castello medioevale di Monastero Bormida si svolgerà la presentazione del libro "Il Baciàlé", scritto da Fermo Tralevigne, alias Franco Testore, primario di oncologia all'Ospedale Cardinal Massaja di Asti. A rigor di logica "Il Baciàlé" è un giallo, anche se più dell'indagine per ricostruire la misteriosa scomparsa di una persona nel tranquillo paesino langarolo di Borgoriondo, quello che attira, interessa e suggestiona il lettore è la minuziosa e realistica ricostruzione della vita sociale di un piccolo borgo della Langa astigiana degli anni sessanta, quando fra le nostre colline non era ancora arrivata la Tv e in paese il passatempo preferito era ritrovarsi con gli amici a giocare a carte.

Il libro si basa su esperienze reali dell'epoca in cui l'autore viveva con i suoi genitori vicino a Canelli, in un paese in cui c'erano molte donne calabresi che raccontavano a lui e a sua madre le loro storie. E nasce anche dalla convinzione che ognuno abbia una storia da raccontare ma troppo spesso manca il tempo per fermarsi ad ascoltarla.

Il libro racconta i tre giorni di indagini del maresciallo Scarcella alla ricerca di un abitante del paese misteriosamente scomparso. Calabrese di origine, di stanza a Borgoriondo, Scarcella ha sposato una ragazza piemontese e senza volere si è ritrovato a fare il combinammatrimoni, il *baciàlé*, assortendo coppie e combinando a distanza 15 matrimoni tra giovani locali e altrettante ragazze calabresi.

Le ragazze calabresi arrivano tutte insieme, da San Cosimo della Sila, portando una ventata di novità nel paese chiuso e refrattario. Narrativamente, l'indagine è la cornice che guida il maresciallo a interrogare i compaesani casa per casa, cascina per cascina: ogni stazione è un racconto, un aneddoto, un ricordo, un nuovo personaggio.

Il protagonista non è un eroe, un personaggio eccezionale, un investigatore infallibile, ma un semplice maresciallo di provincia che si barcamena ogni giorno in una realtà modesta, refrattaria alle novità e chiusa in tradizioni che appaiono immutabili. Il libro è appunto dedicato alle persone normali le cui vite, lungi dall'essere inutili, fanno spesso da contrappeso al mondo.

Così, nella realtà dei fatti, è esistito un maresciallo baciàlé, come un parroco che si è messo a fare il cantoniere: persone che sono diventate speciali per necessità, senza intenzione.

"Questo libro si basa su esperienze reali" - racconta l'autore - "dell'epoca in cui vivevo con i miei genitori vicino a Canelli, in un paese in cui c'erano molte donne calabresi che raccontavano a me e a mia madre le loro storie.

E nasce anche dal mio modo di vedere le persone, dalla mia convinzione che ognuno abbia una storia da raccontare ma troppo spesso manca il tempo per fermarsi ad ascoltarla".

La serata di Monastero Bormida, organizzata nell'ambito delle iniziative della Biblioteca Civica Comunale, prevede una introduzione del maestro Giancarlo Molinari, la presentazione del libro da parte dell'autore e una breve antologia di brani significativi per far comprendere al pubblico la specificità del romanzo. Al termine brindisi con vini e dolci della Langa Astigiana. Informazioni Comune 0144 88012.

Sabato 12 maggio alla Soms

Bistagno a teatro "Vieni con me"



Bistagno. Sabato 12 maggio alle ore 21, presso il teatro della Soms di Bistagno, la compagnia teatrale Stabillio torna in scena con "Vieni con me".

I ragazzi e le ragazze della compagnia teatrale Stabillio della Cooperativa Sociale CrescereInsieme onlus si ripresentano al pubblico con il nuovo spettacolo "Vieni con me", realizzato con il supporto tecnico della regista e attrice Daniela Tusa.

Si tratta di una rappresentazione sulla quale il gruppo di attori e lo staff di educatori e volontari ha lavorato in un anno di attività in occasione del 20° anno di vita della Cooperativa CrescereInsieme onlus.

Il titolo è un invito a tutti e tutte non solo a vedere e ascoltare con il cuore, ma anche ad incontrare la disabilità con occhi nuovi; superare le barriere della mente per vedere oltre e riconoscere la persona che sul palco ci attende.

Con questo spettacolo si vuole portare in scena una delle grandi lezioni che ogni giorno si impara stando con le persone: l'autenticità dell'incontro.

Un'autenticità che si realizza non solo tra attori e pubblico, ma anche tra le persone che, sul palco e dietro le quinte, si avvicinano.

Lo spettacolo si articola in piccole scene accompagnate da colonne sonore di film famosi, talvolta realizzate da musicisti dal vivo, dal lavoro del laboratorio di musicoterapia Rataatà e coadiuvati da interventi danzati.

In scena, infatti, si avvicenderanno Federica Baldizzone al violino, Carlo Trivigno al trombone, Andrea Cavaglieri al contrabbasso e Andrea Negruzzo alle tastiere, Mariachiaro Lo Scalzo come ballerina classica e la partecipazione del gruppo hip hop di Saimir Balla Creativ Crew. Si esibiranno Marianna Buffa, Marco Marchese e Marco Castelnuovo accompagnati da Andrea Cavaliere con pezzi realizzati a seguito del percorso di Musicoterapia nel Laboratorio Rataatà del Centro Diurno Aliante.

Il lavoro di costruzione e stesura dell'intero spettacolo è stato realizzato attraverso le lezioni teatrali, gli esercizi pratici e a tavolino che gli attori, le educatrici e i volontari, hanno svolto durante gli incontri settimanali di questo anno.

La compagnia teatrale è un progetto della Cooperativa CrescereInsieme onlus, è supportata dalla Comunità Montana Suol D'Aleramo, dalla Fondazione Crt, e da persone che credono nell'importanza di questo lavoro: Soc. Coop. La Masca di Roccaverano, Mangificio Caligaris e La Cuntrò di Bistagno, Coop. Soc. Impressioni Grafiche, dall'Anffas di Acqui e promossa dall'Associazione Culturale Masca in Langa.

Lo spettacolo è patrocinato dai Comuni di Bistagno e, per la seconda replica di mercoledì 23 maggio, dal Comune di Monastero Bormida.

Le attività sono realizzate con i ragazzi diversamente abili del territorio che frequentano le attività del servizio so-

ciale dei piccoli Comuni, ragazzi del Centro Diurno Aliante ed associati all'Anffas. Il percorso è seguito e costruito grazie alle educatrici della Cooperativa Sociale CrescereInsieme che propongono, all'interno dei propri servizi, questa attività educativa e culturale. Il laboratorio prosegue da 6 anni grazie alla creatività di Daniela Tusa e all'appoggio instancabile di volontari della Cooperativa, dei suoi soci, del servizio civile e delle famiglie che credono nella bellezza di un palcoscenico inconsueto e sorprendente.

Lo spettacolo "Vieni con me" e l'iniziativa "A teatro con la Mamma" vogliono essere un'occasione per proporsi alle famiglie e ai bambini del territorio e fare conoscere la realtà della disabilità, portando un messaggio di integrazione e accoglienza di tutte le diversità.

In occasione della festa della mamma, la compagnia lancia la proposta "A teatro con la Mamma" e offre l'entrata agevolata per tutti i bambini e ragazzi e le loro famiglie. Alla scuole di Bistagno verranno distribuiti dei buoni, presentando alla cassa ogni famiglia (qualunque sia il numero dei figli) entrerà con prezzo fisso di 20 euro.

Sembra un'occasione importante da proporre ai giovanissimi e alle famiglie; festeggiare, in modo originale e educativo, divertendosi ed emozionandosi, tutte le mamme: l'iniziativa è infatti un modo piacevole e coinvolgente per conoscere e vedere la disabilità con nuovi occhi e capire fin da piccoli che le persone diversamente abili possono dare e trasmettere emozioni come tutti, in un tempo che ci fa vedere violenza e discriminazione e manda messaggi di diffidenza alle nuove generazioni, si vuole dare un segno diverso ed incoraggiante e per questo si propone a tutti i genitori di portare i loro bambini allo spettacolo.

La disabilità è spesso qualcosa che fa pensare alla difficoltà, all'impossibilità di fare o essere in un certo modo e non si sa come comportarsi, come parlarne ai bambini: attraverso questa serata sarà possibile, per tutti gli spettatori, conoscere un nuovo lato di questa realtà, potranno vedere ciò che è possibile, ciò che è uguale e insegnare, attraverso un semplice strumento che è quello di essere spettatore, che la disabilità è una diversità che deve essere accettata, conosciuta e di cui poter parlare e poter vivere conoscendo le persone che sono oltre il limite. Scoprendo nei gesti degli attori della compagnia teatrale Stabillio persone capaci, dolci, forti, determinate anche se diverse... del resto siamo tutti diversi gli uni dagli altri.

Il ricavato della serata verrà utilizzato per proseguire le attività con i ragazzi diversamente abili e promuovere gli spettacoli sul territorio.

Prossimo appuntamento in zona sarà mercoledì 23 maggio a Monastero Bormida.

Per informazioni: Cooperativa CrescereInsieme (orario ufficio 0144 57339 o Giovanna Lo Scalzo 335 5964548).

Ha preceduto la 93ª sagra del polentone

Bubbio, notte magica nel borgo antico



Bubbio. Da alcuni anni i giovani della Pro Loco hanno deciso di aprire la sagra del polentone con una "serata nel borgo antico", dall'atmosfera antica, che ripropone il modo di vivere e di festeggiare in uso nel medioevo, epoca da cui la leggenda del polentone trae la sua origine, chiamandola notte magica.

La serata è un tuffo nel passato, un modo per andare alla riscoperta di quel periodo storico, il medioevo che, seppure privo di tutte le comodità che ci offre la vita moderna conserva immutato il suo fascino. Così è stato anche sabato 14 aprile al calar del sole e fino a notte inoltrata le vie del centro storico, con un lungo appassionato e meticoloso lavoro dei volontari della Pro Loco, sono torrante ad essere, con tutta l'approssimazione possibile, il borgo medioevale che allora esisteva. È stata ricreata l'atmo-

sfera in cui si viveva in quel tempo: le strade illuminate solo dalla luce fioca delle torce hanno accolto i visitatori, nella maggior parte giovani, arrivati con le giuste motivazioni per trascorrere una notte da ricordare e raccontare. Hanno incontrato cortigiani, briganti e popolani, assistito alle esibizioni degli spadaccini e dei saltimbanchi, tutti rigorosamente in costume medioevale e gustato i piatti della tradizione di Langa: pane con lardo, frittata, ceci e costine, salsicciotti, focaccia e bunet. E poi le varie osterie disseminate lungo il percorso per degustare, anche nell'originale tazza - ricordo il vino dei produttori locali. Nelle curiose botteghe, artigiani e commercianti erano al lavoro per far rivivere i mestieri in uso in quel tempo e l'amanuense di Corte nella sua bottega che rilasciava gli attestati di partecipazione.

A Cessole 1ª comunione domenica 29 aprile

Cessole. Domenica 29 aprile, alle ore 10.30, nella chiesa parrocchiale "Nostra Signora Assunta" di Cessole, quattro bambini hanno ricevuto il sacramento dell'Eucarestia dal parroco don Piero Lecco: Iberti Elisa, Colombo Sara, Cirio Diego e Cirio Danilo.

Un ringraziamento particolare va alle famiglie dei bambini per la coerenza e la disponibilità dimostrata durante tutti gli anni del catechismo.

Un ulteriore ringraziamento alla cantoria della Madonna della Neve per aver insegnato ai bambini ed accompagnato con i canti e con la loro musica tutto lo svolgersi della santa messa.

A Sessame lunedì 14 maggio

Servizio di ascolto dei Carabinieri

Sessame. Anche in un territorio di ridotte dimensioni e dove tutti si conoscono come la Langa Astigiana spesso il tema della sicurezza è molto sentito. Se per fortuna non si verificano i grandi eventi delittuosi che occupano le prime pagine dei giornali, tuttavia non mancano - e in questi tempi di crisi tendono ad aumentare - i casi di piccoli furti, raggiri e truffe, perpetrati soprattutto ai danni di anziani e persone sole, spesso indifese rispetto alla abile capacità persuasiva dei delinquenti.

Per arginare questo fenomeno e per sottolineare la vicinanza anche fisica delle forze dell'ordine alla popolazione, è nata una interessante iniziativa promossa dalle stazioni dei Carabinieri di Bubbio e di Roccaverano, guidate rispettivamente dai marescialli Surano e Scaccianoce e coordinate dal Comando della Compagnia di Canelli. Si tratta del "servizio di ascolto", ovvero della presenza fisica dei Carabinieri nei vari Comuni che compongono il territorio, a disposizione della gente in modo che ciascuno, senza formalità di denunce ufficiali ma semplicemente con lo strumento del dialogo e del contatto reciproco, possa esternare i suoi dubbi, le sue preoccupazioni, i suoi timori. Quindi un'attività di consulto e di assistenza dei Militi per ogni tipo di problematica, integrando in maniera sinergica il dispositivo preventivo/repressivo svolto giornalmente dai due comandi stazionanti sul territorio (Bubbio e Roccaverano).

Ecco allora le date in cui i cittadini potranno trovare i Carabinieri della stazione di Bubbio direttamente presso gli uffici del proprio Comune, sempre dalle

ore 10 alle ore 11. Si è iniziato il 24 aprile a Vesime, il 28 aprile a Monastero Bormida, il 2 maggio a Cessole (e mercoledì 30), il 10 a Loazzolo, ora tocca a Sessame, lunedì 14 maggio, e poi Montabone (venerdì 18), e Monastero Bormida (sabato 26). Anche la stazione di Roccaverano si è organizzata e ha predisposto delle date fisse per il servizio di ascolto a Olmo Gentile il 3 maggio e Serole il 9 maggio, ora tocca a Mombaldone (23 maggio, dalle 15 alle 16) e San Giorgio Scarampi (21 maggio, dalle 15 alle 16).

L'iniziativa proseguirà anche nei mesi successivi e sicuramente potrà dare buoni frutti se i cittadini decideranno, senza timori o diffidenze, di chiedere consigli ai Carabinieri anche sui piccoli accorgimenti quotidiani per evitare truffe o raggiri. Certe volte bastano banali attenzioni per non cadere nell'inganno: non aprire mai la porta a chi non si conosce, non credere a gente che si spaccia per inviati del Comune, delle Poste, della Banca ecc., non tenere in casa somme di denaro, non lasciare mai la chiave nella serratura, non ritirare pacchi mai ordinati, non mostrare a nessuno contanti o gioielli ecc. Molti diranno che sono già al corrente di tutto questo. E' sicuramente vero, ma siccome puntualmente ogni mese si verifica qualche caso di persone "che ci cascano", l'informazione non è mai troppa e la disponibilità dei Carabinieri presenti sul territorio è di certo una opportunità da non lasciarsi scappare. Per informazioni tel. ai vari Comuni aderenti al progetto o alle stazioni di Carabinieri di Bubbio (0144/8103) e di Roccaverano (0144/93022).

Superato nettamente il rivale alicese Giampaolo Menotti, alle altre 3 liste (esterne) solo 4 voti

Franco Garrone eletto sindaco di Alice Bel Colle

Elezioni amministrative di ALICE BEL COLLE



Il neo sindaco di Alice Bel Colle Franco Garrone.

Alice Bel Colle. Alice Bel Colle ha scelto il suo nuovo sindaco. Il primo cittadino è Franco Garrone, 45 anni, impiegato presso la "Cantina Alice Bel Colle", eletto nella giornata di lunedì 7 maggio grazie a una netta vittoria, forse anche più ampia del previsto nelle proporzioni.

Al termine dello spoglio, Garrone si è visto attribuire in tutto 317 voti, ovvero il 61,6% del totale, superando nettamente il suo rivale diretto Giampaolo Menotti, 51 anni, presidente della Cantina Sociale "La Torre" di Castel Rochester che dopo un incoraggiante inizio di scrutinio si è fermato a quota 183 (35,6%). Poco più che folkloristica la

LISTA n. 1 Pirate party.it	LISTA n. 2 Movimento Nazionale-socialista dei Lavoratori	LISTA n. 3 Insieme per cambiare	LISTA n. 4 Pensionati	LISTA n. 5 Uniti per Alice
				
Angela SCATTARELLI	Marco CITTERIO	Giampaolo MENOTTI eletto consigliere	Michele GIOVINE	Franco GARRONE eletto sindaco
voti 0 = 0,0%	voti 3 = 0,005%	voti 183 = 35,6%	voti 1 = 0,001%	voti 317 = 61,6%
Preferenze individuali Francesca Caricato 0 Massimiliano Loda (Max) 0 Fabio Raboni 0 Enrico Bianchi (l'uomo nudo) 0 Pierre Alessandro Dalla Vigna 0 Federica Zaccheria (Fede) 0	Preferenze individuali Piercarlo Mantovani 0 Claudio Grassi 0 Luigi Brusati 0 Enrico Principato 0 Claudio Massimo Venz 0 Pierluigi Pagliughi 0	Preferenze individuali Renzo Botto 11 Gabriele Martino 21 Giuseppe Michele Massa 21 Giuliano Minetti 16 Giuseppe Ratto 8 Alessandro D. Roffredo 49	Preferenze individuali Giorgio Strambi 0 Walter Cicolini 0 Pietro Morellato 0 Rocco Sebia 0 Francesco Zarillo 0 Flavio Minoggio 0	Preferenze individuali Gian Piero Lucchetta 11 Massimo Gasti 55 Domenico Carlo Ottazzi 110 Matteo Olivieri 48 Paolo Grattarola 10 Luigi Nino Garibaldi 14
Abitanti 778 • Elettori 686 (346 maschi, 340 femmine) Votanti 514 = 74,9% • Voti validi 494 = 96,1% • Schede bianche 5 = 0,97% • Schede nulle 5 = 0,97%				

presenza delle altre tre liste, che infatti hanno raccolto le briciole. Marco Citterio (Movimento Nazionale-socialista dei Lavoratori) ha ottenuto in tutto 3 voti (0,005%), che servono giusto a rimarcare alle autorità, che ci auguriamo ne prendano nota, il fatto che ad Alice Bel Colle esistono tre persone che simpatizzano col partito nazista. Un solo voto (sic) è

stato raccolto dal candidato della lista Pensionati, Michele Giovine, mentre Angela Scattarelli, della lista Piratparty, ha raccolto un numero di consensi perfettamente in sintonia con la sua esposizione elettorale: zero.

La nota più lieta della consultazione elettorale alicese arriva sicuramente dalla copia affluenza alle urne: ha vota-

to infatti il 74,9% degli aventi diritto, una percentuale che fa di Alice Bel Colle il Comune della provincia con la partecipazione elettorale più alta.

Per finire, uno sguardo alla composizione del nuovo Consiglio comunale. Accanto a Garrone si siederanno sei consiglieri: per la lista di maggioranza ("Uniti per Alice") sono stati eletti Domenico Ottazzi (il

più votato del paese con ben 110 preferenze), Massimo Gasti (55 voti), Matteo Olivieri (48) e Luigi Garibaldi (14). Restano invece esclusi Gian Piero Lucchetta (11) e Paolo Grattarola (10).

Sui banchi della minoranza, oltre al candidato sindaco Giampaolo Menotti, siederà anche Alessandro Roffredo, che ha ottenuto un buon risul-

tato personale raccogliendo 49 preferenze. Per la lista "Insieme per cambiare" restano invece esclusi Gabriele Martino (21 voti), Giuseppe Michele Massa (21 voti), Giuliano Minetti (16), Renzo Botto (11) e Giuseppe Ratto (8). Nessuna preferenza è stata attribuita ai candidati consiglieri delle altre liste.

M.Pr

Parla il neosindaco Franco Garrone

"Agli alicesi chiedo: dialogate con noi"

Alice Bel Colle. È felice, Franco Garrone, felicissimo. E non può essere altrimenti, dopo una elezione a sindaco ottenuta con un margine tanto ampio. «Devo dire che sono molto contento per il consenso ricevuto. Non pensavo proprio di poter vincere con 134 voti di margine. Siamo andati oltre le nostre stesse previsioni...».

Come mai un consenso tanto ampio? «Non saprei spiegarlo. Ho stima del mio avversario e pensavo a un margine più ridotto. Volendo provare a trovare una spiegazione, penso che avere una squadra composta da persone molto conosciute in paese, e in parte già impegnate nella precedente amministrazione, abbia inciso fornendomi un importante traino. Ma mi concedo una considerazione: forse siamo piaciuti come persone, e se così fosse ne sarei particolarmente felice».

Ora viene il difficile: bisogna governare. Avete già pensato a come orientare la vostra azione di governo, alle priorità? «Alle deleghe non abbiamo ancora pensato. Ci vedremo nei prossimi giorni, ci incontreremo e discuteremo, in base al tempo a disposizione di ciascuno, alle competenze, alla disponibilità individuale. Alla fine troveremo una quadratura, ne sono certo».

Cosa si aspetta dalla minoranza? «Mi auguro e sono certo che collaboreranno in maniera costruttiva. Sono persone valide che ci possono dare una mano». E dagli alicesi? «Agli alicesi chiedo di parlare con noi».

Siamo disposti al dialogo, anzi lo desideriamo: non abbiamo paura delle critiche, purché costruttive: ci dicano pure se commettiamo errori, ci chiedono spiegazioni, ci comunichino le loro esigenze. Per

quanto possibile, cercheremo di andare loro incontro: vogliamo costruire». Cominciando, come detto alla vigilia delle elezioni, dalla sicurezza? «Anche sulle priorità dovremo discutere fra noi. Certo, la sicurezza è un'istanza importante e sentita fra la popolazione, specie fra gli anziani. Certamente sarà all'ordine del giorno».

Ha già deciso quando sarà presente in Comune? «Sicuramente il sabato mattina, per favorire quei residenti di Alice che in settimana lavorano fuori sede, e probabilmente il martedì pomeriggio. Spero anche di poter essere presente in altri momenti, ma dovrò valutare strada facendo».

Parla Menotti

Dopo aver parlato con il vincitore, giusto interpellare anche lo sconfitto, Giampaolo Menotti. Inevitabile, nelle sue parole, l'emergere di una certa amarezza, quella di chi non nasconde di avere sperato in qualcosa di più. «Il risultato elettorale non ha bisogno di commenti, si commenta da solo. Diciamo che per certi versi la vittoria di Garrone era nell'ordine delle cose: avremmo avuto delle possibilità se fossimo riusciti a far "girare" il voto delle famiglie, ma evidentemente questo non è avvenuto. Mi sembra di poter dire che un ruolo trascinante a favore dell'altra lista è stato svolto dal consigliere Ottazzi, che con le sue 110 preferenze è stato un po' l'ago della bilancia».

Come sarà la vostra azione in Consiglio comunale dai banchi della minoranza? «A questo non abbiamo ancora pensato, ma presto ci incontreremo e tratteremo la linea da seguire. Al momento non voglio sbilanciarmi perché ritengo sia ancora prematuro».

Incontro in Comune martedì 15 maggio

A Cassine il progetto "Luoghi del Medioevo"

Cassine. Il palazzo municipale di Cassine ospiterà, martedì 15 maggio a partire dalle 17,30, la presentazione ufficiale di un importante progetto, denominato "Luoghi del Medioevo". Si tratta di un progetto finalizzato allo sviluppo turistico del territorio, di cui i comuni di Cassine e di Incisa Scapaccino si fanno promotori a livello locale. Il progetto nasce da un'idea della "Associazione MusiKé" di Pistoia, con la partnership del laboratorio Uniser del Polo Universitario di Pistoia (Corso di Laurea in Scienze Turistiche), la media-partnership della rivista Medioevo ed il patrocinio della F.I.G.S. (Federazione Italiana Giochi Storici), idea che ha già raccolto l'interesse di diversi Comuni e che si propone di coinvolgere altri individuati dalla ricerca storico-artistica e turistica svolta. L'obiettivo è quello di creare un network di destinazioni medievali "eccellenti", identificabili appunto dal marchio "Luoghi del Medioevo" pensato come prodotto turistico che punti sul Medioevo come "tema" distintivo da promuovere attraverso la creazione di un tour operator dedicato - "LDM - cultural tourism". Sono stati molti i Comuni che, attratti dalla proposta, hanno partecipato al primo "Festival del Turismo Medioevale", svoltosi a Pistoia lo scorso 20 ottobre e si spera che altri (già individuati attraverso una attenta ricerca) possano unirsi a questo primo nucleo.

Per realizzare quanto proposto, gli storici dell'arte della MusiKé con la collaborazione del laboratorio specifico Uniser, hanno effettuato una particolareggiata mappatura di Comuni, selezionando e classificando quelli che emergono per capacità di attrazione turistica fondata sul patrimonio storico-artistico-architettonico di epoca medievale e su eventi e rievocazioni di respiro medievale seguendo i seguenti criteri: la presenza di una forte caratterizzazione di "primo impatto" al visitatore dell'identità medievale del borgo giudicata attraverso l'indagine degli strumenti web; la presenza di sistemi urbanistici e difensivi intatti, di chiese, abbazie, torri civili, castelli di autentiche origini medievali e di rilevanza storica; la



presenza del territorio comunale su itinerari o rotte viarie di ambito storico-medioevale, la presenza sul territorio stesso di opere figurative e scultoree pregevoli, realizzate in epoca medievale, presentate in sistemi museali; l'esistenza in loco di altri monumenti architettonici medievali rilevanti e di intatta fruibilità; l'organizzazione di eventi significativi (feste, sagre, giostre, palii) di rievocazione medievale, la presenza di santi, martiri o di altre personalità storiche di pregio nell'agiografia medievale del territorio e la potenziale vocazione identitaria del borgo storico nell'ambito del turismo medioevale. Si tratta di requisiti che il Comune di Cassine possiede in toto, e che rendono le località selezionate destinazioni privilegiate per un nuovo format di turismo su cui si ritiene di investire per i prossimi anni, il turismo medioevale inteso come Turismo Culturale nei luoghi del Medioevo. L'incontro dello scorso ottobre a Pistoia è risultato fondamentale in quanto presupposto fondante del progetto è proprio la messa in rete delle varie amministrazioni comunali coinvolte dal progetto, per riuscire a coinvolgere in maniera crescente associazioni e imprenditori turistici in una azione integrata che possa favorire lo sviluppo civile, culturale e economico del territorio unendolo ad altre località simili nell'azione di riattivazione di un target turistico ben definito.

Domenica 13 maggio

La Soave Armonia al Castello di Prunetto



Prunetto. Il gruppo vocale de "La Soave Armonia", diretto da Francien Meuwissen (figura artistica che ben conosciamo, poiché legata all'attività de "I Fortunelli") si esibirà nel Castello di Prunetto domenica 13 maggio, alle ore 16.

La piccola formazione (una decina di esecutori), che si struttura sul modello di un'ensemble madrigalistico, proporrà una prima parte del suo programma attingendo alla polifonia italiana, spagnola e francese, presentando pagine di Encina, Giovanni Gastoldi, Jacob Arcadelt, Baldassare Donati, Orazio Vecchi, Josquin de Prez e Adriano Banchieri.

E sarà questa davvero la parte (anche la più attesa) che più coerentemente si legherà agli spazi che ospitano il concerto.

A seguire alcuni brani religiosi e altri del repertorio della cosiddetta musica del mondo (da Svezia, Africa, Scozia).

Invito al concerto

Anche se il programma in dettaglio del concerto, per ora, non ci è giunto, viene da immaginare che lo spirito dell'appuntamento "di primavera" della Soave Armonia del 13 maggio non sia troppo distante, come poetica, da quello che sanno rendere altri celebri specialisti della musica antica.

E, allora, quasi per un riflesso condizionato, viene da riascoltare il CD (etichetta Alia-vox) La barcha d'Amore che combina brani (registrati in un arco di tre decenni) da Montserrat Figueras e da Jordi Savall con Hesperion XXI e Le

concert des nations.

Ma non solo per il fascino della viola da gamba, degli altri archi della tiorba, della voce: o dei "passacagli", della pavana o della "corrente dolorosa"; o dei canti (qui prevalentemente monodici; da Giulio Caccini a Monteverdi, ad alti autori, molti anonimi, anche qui di Francia e di Spagna).

Certi dischi, strano a dirsi, si impongono, per gli scritti che accompagnano la musica.

Così, allora, scrive Jordi Savall: "Aldous Huxley, in un saggio su Carlo Gesualdo [principale di Venosa, mecenate e compositore inquieto, cultore delle dissonanze e dell'instabilità armonica, attivo tra XVI e XVII secolo] evoca 'la tragica perdita della memoria della coscienza musicale europea, assenza che è perdurata fino alla fine della Seconda Guerra Mondiale'.

Fino agli anni Cinquanta, il repertorio musicale anteriore a Monteverdi, seppellito dai successivi strati culturali di modernismo, ancora attendeva di essere riscoperto'.

Questo rinnovamento dell'interpretazione delle musiche storiche ancora continua, e si sviluppa in questo principio di XXI secolo, nella forma di un vero Rinascimento musicale, che ha permesso il recupero della memoria storica di uno dei patrimoni più importanti dell'umanità».

Cui, aggiungiamo, anche "La Soave Armonia" dà il suo piccolo, ma significativo contributo.

G.Sa

Limiti velocità su: S.P. 30 a Spigno e S.P. 456 a Molare

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", tra il km 55+930 e il km 56+100, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato, a partire da giovedì 10 maggio.

Limite di velocità di 50 km/h anche lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", tra il km 63+650 e il km 64+860, sul territorio del Comune di Molare, a partire da lunedì 14 maggio.

A Montaldo Bormida al "Palavino - Palagusto"

"Bimbofest", successo per la terza edizione



Montaldo Bormida. Terza edizione per "Bimbofest", la grande kermesse dedicata ai più piccoli e organizzata a Montaldo, nella cornice del "Palavino - Palagusto" dall'associazione "Bambini e ragazzi sule orme di Don Bisio". La manifestazione, che si è svolta nella giornata di domenica 6 maggio, è stata caratterizzata da un ottimo afflusso di pubblico e di partecipanti, che ha pienamente soddisfatto le aspettative degli organizzatori. Il tempo clemente, che ha permesso anche lo svolgimento delle attività all'aperto, ha dato ulteriore spinta alla manifestazione, supportata dall'attivismo di tanti volontari.

Tutti i laboratori organizzati hanno avuto il meritato successo, e anche la "zona spettacoli" è stata molto seguita: il "Mago Giò" di Grillano ha incantato i bambini con le sue magie, facendo anche apparire un coniglietto bianco in carne ed ossa. I bambini che nell'annata 2011-2012 hanno seguito il corso di teatro organizzato dall'Associazione hanno recitato davanti a un folto pubblico le loro spiritose gag. Molto particolari i giocolieri di Marick (tutti fra i 7 e i 18 anni) che hanno stupito gli astanti con la loro bravura nel lanciare in aria palline e cerchi, anche eseguendo in gruppo in difficili coreografie.

Molto apprezzati i due laboratori dedicati ai bambini più piccoli, quello della maestra Viviana Ferraro Marengo, aiutata da socie volontarie, e quello delle maestre e dello staff dell'Asilo di Montaldo Bormida, Umbretta, Cinzia e Raffaella (purtroppo la maestra Michela non era presente per un infortunio al piede), dove sono stati realizzati collage polimerici, con chicchi di grano, stoffa, bottoni e poi disegni con pennarelli, forme con la carta, matite lavorati guidati in modo professionale dalle maestre e dalle loro aiutanti.

L'asilo di Montaldo ha avuto

M.Pr

Chiusura tratto di strada S.P. 206 "della Cavalla"

Prasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la sospensione della circolazione stradale sulla S.P. n. 206 "della Cavalla", al km 3+050, fino alla messa in sicurezza della sede stradale a causa del movimento franoso che interessa circa mezza carreggiata.

Durante la sospensione, il traffico veicolare viene deviato lungo la S.P. 205 "Molare-Visone" e la S.P. 456 "del Turchino", attraverso gli abitati di Prasco, Cremolino, Molare, Cassinelle e Morbello, e viceversa.

La Provincia di Alessandria provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Scrive Giampiero Cassero

"A Cassine 25 Aprile di condivisione"

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo una nota, scritta dal Presidente del Consiglio comunale di Cassine, Giampiero Cassero, a proposito della manifestazione in ricordo del 67° della Liberazione svoltosi in paese lo scorso 29 aprile, a corollario di quanto apparso sullo scorso numero de L'Ancora:

"Gentile redazione, ho letto, e credo di avere compreso le ragioni dell'osservazione espressa nell'articolo relativo alle celebrazioni del 25 aprile nei paesi, circa l'aspetto "eccessivamente militare" della cerimonia di Cassine. Volevo solo aggiungere che questo aspetto, nel complesso, a mio avviso attribuibile alla presenza delle associazioni d'Arma, comunque, dimostra la condivisione dello spirito della celebrazione.

Ritengo infatti che la commemorazione del sacrificio degli appartenenti alle formazioni partigiane sia stato ben onorato, soprattutto con l'emozionante presenza dei parenti del caduto partigiano Gualtiero Macchio e dalla lettura della sua ultima lettera, una circostanza che senz'altro avrebbe dovuto essere posta in grande evidenza anche nella promozione della manifestazione, ma che purtroppo non ci era stata comunicata; spero sarà possibile rimediare nelle prossime celebrazioni.

Nello stesso giorno si è ricordata anche la figura di Ivo Potenza: ritenevo l'omaggio nei suoi confronti un gesto doveroso perché le persone che hanno fatto la sua stessa scelta sono spesso dimenticate e invece sono convinto che ricordarli ci potrebbe aiutare a comprendere la complessità della situazione italiana del periodo e di conseguenza delle diverse motivazioni che animarono i protagonisti della Liberazione, con la finalità di comprenderle e rispettarle tut-

te e fugare la conflittualità che contraddistingue, per fortuna non a Cassine, la celebrazione del 25 aprile.

Ringraziando per l'attenzione porgo cordiali saluti".

Risponde Massimo Prospero

"Come estensore dell'articolo, faccio solo una precisazione, premettendo ancora una volta che la celebrazione cassinese mi è parsa, salvo incidenti tecnici non prevedibili, assai bene organizzata. Il riferimento al carattere "militaresco" dell'evento non intendeva certo essere una critica alla presenza delle associazioni d'Arma. Chi scrive, anzi, è il primo a ritenere il 25 aprile come un momento di gioia a carattere nazionale, una festa di libertà che accomuna (o almeno dovrebbe accomunare) giovani e meno giovani, donne e uomini, destra e sinistra, militari e civili.

Semmai, l'annotazione intendeva rimarcare come, in rapporto a una affluenza numerosa da parte di gruppi di ex combattenti, in divisa militare, fosse purtroppo meno numerosa la presenza dei civili. Troppo spesso, specialmente alle generazioni venute al mondo dopo la Liberazione, che non hanno più conosciuto, per loro fortuna, gli orrori della guerra, capita di considerare la libertà e la democrazia come dati acquisiti, principi insindacabili, valori universali. Tutto questo porta, purtroppo, a sminuire involontariamente il valore del ricordo: si tratta di un grave errore, che bisogna assolutamente cercare di non commettere.

Un popolo che dimentica il suo passato non può avere un futuro. Per questo, accanto ai rappresentanti delle associazioni d'arma (ben vengano!), sarebbe stato bello vedere altrettanti semplici cittadini. Speriamo di avere chiarito l'equivoco».

Nei locali dell'ex asilo Mignone

A Cassine incontro su educazione alimentare

Cassine. Va in archivio con un pieno successo la serata-incontro dedicata al tema dell'educazione alimentare, andata in scena a Cassine, presso la sala dell'ex asilo Mignone lo scorso venerdì 4 maggio.

Sul palco, a partire dalle ore 21, si sono alternati ben 13 relatori, che con l'ausilio di un impianto audio e di un video-proiettore hanno intrattenuto e catturato l'attenzione di oltre cento persone per tutta la durata della serata. L'argomento trattato, d'altra parte, era di primaria importanza per tutti, e ad aumentare l'attenzione dei presenti c'era il fatto che a svolgere il ruolo di relatori erano alcuni alunni delle classi 4ª e 5ª della scuola primaria cassinese, che insieme all'educatrice alimentare Laura D'Onofrio, della palestra "Accademia" di Cassine, sono riusciti a trasmettere all'uditorio curiosità e interesse.

A conferire autorevolezza alla serata, l'intervento del dottor Paolo Cecchini, punto di riferimento per le famiglie cassinesi e non solo. L'intervento del medico, svolto con un lessico semplice e comprensibile, ha

permesso di rendere fruibili al pubblico alcune nozioni mediche con grande semplicità di spiegazione.

La delicata tematica dell'educazione ambientale è stata trattata con grande attenzione e ad ampio raggio: si è parlato di "Piramide Alimentare", ma anche di malattie cardio-metaboliche, con i relatori sempre attenti ad alternare gli argomenti, in modo da rendere più gradevole la serata del pubblico presente. Alla fine, il risultato è stato eccellente, per la gioia dell'educatrice alimentare Laura D'Onofrio, che si è detta soddisfatta dell'esito della serata, ben riuscita grazie anche al patrocinio del Comune di Cassine, e ha lodato l'apporto e l'esemplare collaborazione fornita dalle insegnanti della scuola primaria cassinese e la disponibilità del dottor Paolo Cecchini.

Nel saluto finale anche un implicito arrivederci e un tacito impegno a dare un seguito a questa bella iniziativa, magari con qualche progetto da fornire a sostegno delle famiglie e di quelle generazioni che devono garantirsi un futuro di benessere e soddisfazione.

A Cassinasco senso unico alternato su S.P. 6 Montegrosso - Bubbio

Cassinasco. La provincia di Asti informa che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 6 "Montegrosso - Bubbio" nel comune di Cassinasco, al km 34+240, per frana, a partire da venerdì 4 maggio.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Ricordato l'ufficiale della Regia Marina

Cassine ha reso omaggio a Ivo Potenza



Cassine. Domenica 29 aprile, in occasione della celebrazione del 67° anniversario della Liberazione, l'Amministrazione comunale di Cassine ha voluto rendere omaggio a Ivo Potenza, Ufficiale della Regia Marina pluridecorato al valore durante il secondo conflitto mondiale, legato al paese per aver sposato la cassinese Teresa Ponte, ed autore di un diario che narra la sua vita dalla fine del 1943 al 1945.

Il diario, pubblicato con il titolo "Marinaio a piedi", narra la storia del giovane ufficiale che, sfuggito alla cattura da parte delle truppe tedesche e fasciste dopo il fatidico 18 settembre, da Genova raggiunge Cassine dove rimane nascosto per un breve periodo finché, fedele al giuramento di soldato, decide di raggiungere il comando delle ricostituite Forze Armate Italiane a Brindisi attraversando "a piedi" l'Italia.

Onorare la memoria di Ivo Potenza è stata anche l'occasione di ricordare ed onorare i tanti militari italiani cobelligeranti, una realtà della guerra di Liberazione che viene raramente ricordata.

La figura di soldato nella Guerra di Liberazione, sia stato Marinaio, Aviere, Fante, Alpino o Carabiniere, fuori dalle formazioni partigiane che animarono la Resistenza e nelle quali molti di loro comunque militarono, ha costituito un punto di riferimento istituzionale rappresentando la continuità dell'unità nazionale.

I militari regolari questo contributo all'identità nazionale lo hanno fornito, sia scegliendo come Ivo Potenza di combattere nel Corpo Italiano di Libe-

razione comandato dal Luogotenente del Regno e futuro re Umberto II che ha consentito all'Italia di figurare come cobelligerante a fianco degli Alleati, sia restando, in particolare i Carabinieri, nelle proprie caserme, continuando appunto a rappresentare la Patria, quella che in quei giorni cercava di riacquistare la propria dignità di nazione democratica, sfidando rappresaglie da qualsiasi delle parti giungessero e rendendosi protagonisti di esemplari episodi di eroismo ed umanità verso la cittadinanza, vittima inerme degli eventi di quei tragici giorni.

Queste riflessioni sono state espresse da Giampiero Cassero, Presidente del Consiglio Comunale di Cassine presso la cappella del cimitero del paese dove Ivo Potenza è tumulato e nella quale è stato deposto un omaggio floreale da parte di un rappresentante cassinese dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia.

Chi fosse interessato al libro di Ivo Potenza si può rivolgere alla Biblioteca Comunale o al Comune di Cassine.

Domenica 13 maggio

Torna a Strevi motomoscato show

Strevi. Non si sono ancora spenti gli echi dell'autoraduno delle Citroen 2CV che dal 27 al 29 aprile scorsi aveva movimentato la vita del paese, e già Strevi si prepara ad ospitare un altro evento, sempre organizzato a cura del Comitato "Punto di Svolta per Strevi". Ancora una volta al centro della scena sarà il mondo dei motori, con la seconda edizione di una kermesse che già lo scorso anno aveva raccolto notevoli consensi. Si tratta del "Motomoscato Show", un motoadunone che, già nel nome, intende abbinare il richiamo delle moto a quello dell'enogastronomia e del suo prodotto più tipico per quanto riguarda il territorio strevese: il Moscato, appunto.

Centro di gravità dell'evento sarà, ancora una volta, piazza della stazione, dove a partire dalle 8 sarà possibile procede-

re alle istruzioni (costo 7 euro a partecipante). Alle 9 tutti gli iscritti potranno fare il pieno di energie con una ricca "colazione a go-go" e quindi a partire dalle 10 comincerà la sfilata delle moto per le vie del paese e per i vigneti che drappeggiano le colline circostanti. Alle 12,30 la carovana dei motociclisti raggiungerà la parrocchiale di San Michele Arcangelo per una solenne benedizione e quindi, con l'ausilio di prezzi convenzionati, la giornata si chiuderà con un pranzo presso un ristorante o un agriturismo della zona.

Nel pomeriggio l'ultimo atto con la premiazione dei partecipanti. La manifestazione si avvale del patrocinio del Comune di Strevi e per ulteriori informazioni è possibile contattare gli organizzatori telefonicamente o via fax allo 0144 363245.

A Carpeneto c'è "Quattro libri in collina"

Carpeneto. A Carpeneto la biblioteca comunale "G. Ferraro" organizza "Quattro libri in collina", quattro serate tra libri e degustazioni.

Dopo venerdì 27 aprile, è la volta venerdì 11 maggio, ore 21, "Il re agnolotto e il principe adorino" di Lucia Barba, frittate con i vini dell'azienda San Martino.

Venerdì 25 maggio, ore 21, "Per non morire di inculturizzazione" di Gianni Repetto, lonzino di Lerma e vino dolcetto di Paola Badino.

Venerdì 8 giugno, ore 21, "Io e i miei cani" di Silvio Spanò, formaggette di San Bernardo e vini di Carlo Rizzo.

Le presentazioni avranno luogo presso la biblioteca comunale "G. Ferraro" e seguirà la degustazione.

Rocca Grimalda, senso unico S.P. 199

Rocca Grimalda. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da segnaletica verticale, e la limitazione della velocità a 30 km/h in corrispondenza del movimento franoso avvenuto lungo la S.P. n. 199 "Rocca Grimalda - Carpeneto", al km. 0+600.

Un'altra riunione in Municipio

Sezzadio, discarica ancora intoppi

Sezzadio. Per riuscire ad evitare la realizzazione della discarica Riccoboni nell'area antistante Cascina Borio, occorrerà opporre un "dissenso motivato". E a Sezzadio c'è chi sta lavorando per questo, in primis, ovviamente il comitato "Sezzadio per l'Ambiente", che dopo l'approvazione unanime della mozione anti-discarica presentata in Consiglio comunale sta lavorando a stretto contatto col Comune per giungere a una soluzione.

A stretto contatto, ma, stando ad alcune voci filtrate dal chiuso del Palazzo comunale, non sempre in piena sintonia.

Sabato 5 maggio, un'altra riunione ha visto ritrovarsi insieme, in Municipio, l'amministrazione e il comitato, e secondo alcune indiscrezioni sfuggite a qualcuno dei presenti, sembra che si sia trattato di una riunione piuttosto movimentata, su toni non sempre pacati.

Accettando il principio del dissenso motivato, infatti, il sindaco Arnera avrebbe invitato il comitato a attivarsi per fornire le motivazioni di questo dissenso. Una formula che lascerebbe intuire che il Comune non sembra intenzionato a svolgere parte attiva nell'istruttoria. Parere del sindaco infatti, sarebbe che il progetto pre-

sentato dalla ditta Riccoboni sia accurato e completo e difficilmente contestabile per quanto riguarda il rispetto delle normative, delle procedure di sicurezza e della coerenza formale.

Eppure durante il Consiglio, lo stesso sindaco aveva dichiarato «...dovremo costruire motivazioni non risibili, acquisire pareri, fare ricorso a consulenze che definirei "molto terze" e abbiamo già fatto dei ragionamenti di bilancio, perché dovremo pagarle, ma ce la faremo».

Sembra invece che da parte del Comune ci sia scetticismo circa l'opportunità di utilizzare fondi comunali a questo scopo. Questo, nonostante la presenza di un avanzo di amministrazione e, apparentemente, in contrasto con la visione dello stesso Arnera secondo cui «l'avanzo non deve avanzare, deve essere impiegato», formula più volte ribadita dal primo cittadino nel corso della sua amministrazione.

Intanto, continuano i sommovimenti all'interno del Consiglio comunale. L'assessore ai lavori pubblici, Conforti, ha infatti rassegnato le dimissioni dalla carica, rimettendo il proprio mandato, pur mantenendo la carica di consigliere.

M.Pr

Lettera di "Sezzadio per l'Ambiente"

"Discariche, follia fra i vigneti Unesco"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta inviata dal comitato "Sezzadio per l'Ambiente" e riguardante il tema delle discariche:

«La società Riccoboni spa e la società Bioinerti srl hanno presentato al Comune di Sezzadio una richiesta per la realizzazione di un impianto di discarica di rifiuti "non pericolosi" (che di non pericoloso hanno solamente il nome) la prima e di rifiuti inerti la seconda.

I due progetti prevedono di utilizzare una cava in esaurimento della società Allara in località "Cascina Borio" a due passi dalle zone vitivinicole del comune di Cassine, candidate a far parte a pieno titolo, con altre 8 zone vitivinicole di alto pregio in Piemonte, dei gioielli salvaguardati dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità.

Dopo un primo assenso ai progetti dato in occasione della Conferenza dei Servizi da parte del Comune di Sezzadio, in paese c'è stato un sollevamento popolare. In una riunione con la popolazione, il Sindaco, incalzato dalle richieste del pubblico intervenuto numeroso alla serata, si è trovato a dover rendere conto di quanto stava accadendo prendendo atto del vasto dissenso popolare. Successivamente, in una seduta del Consiglio Comunale aperta alla popolazione, sono tenutosi il 30 aprile scorso,

la maggioranza e l'opposizione all'unanimità (col Sindaco in testa) votavano una mozione presentata dalla minoranza che obbligava l'Amministrazione Comunale a tornare sui propri passi, impegnandola formalmente a rigettare i progetti di discarica con ogni mezzo impedendo altri scempi ad un territorio ormai già irrimediabilmente segnato dalla presenza di numerose cave.

Ad oggi la partita non è ancora chiusa, anche se di tempo a dire il vero ne resta veramente poco. Entro i primi di giugno infatti (se non interverranno rinvii) si dovrà concludere la Conferenza dei Servizi con la quale la Provincia, assenti i pareri dei vari enti (in primis il Comune di Sezzadio), sarà chiamata a dare il proprio parere che, se positivo, darebbe il via ad un progetto di discarica a meno di due chilometri di distanza da uno dei nove siti in candidatura, zona di eccellenza vitivinicola caratterizzata dalla coltivazione del Moscato e del Brachetto d'Acqui, vitigni che danno origine ai due vini aromatici spumantizzati, tra i più importanti d'Italia. Una pessima immagine regalata ad un territorio candidato a fregiarsi, insieme a Venezia, le Dolomiti, i Sassi di Matera e pochi altri in Italia, del titolo di "Sito patrimonio dell'Umanità" dell'Unesco».

Cortemilia teatro: lo spettacolo "Lui e lei"

Cortemilia. Venerdì 25 maggio, alle ore 21, al Teatro Nuovo Comunale di Cortemilia, nuovo appuntamento della stagione teatrale 2011-2012 organizzata dal comune di Cortemilia, Teatro delle Orme, ETM Pro loco, Confraternita della Nocciola Tonda e Gentile di Langa, Associazione femminile "Il Girasole", Protezione civile e Gruppo Alpini. Il Gruppo Teatrale Fuse, Confuse e C. presenta lo spettacolo "Lui e lei", regia Augusta Petrini, aiuto regia Lorena Giunta, luci Federico Demarchi, musiche Franco Lolli con Wanda Astengo, Annamaria Brancaleoni, Giovanni Borolotti, Ermana Dotta, Gabriella Goggi, Annamaria Musso, Marcella Oregno, Graziana Pastorino, Barbara Petrini, Carlo Rebel. Al termine dello spettacolo, la Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa preparerà e servirà le tagliatelle alla nocciola. I dolci saranno offerti da Nocciola e Dintorni e i vini saranno offerti dall'azienda vitivinicola Canonica cav. Cesare di Torre Bormida. Costo della serata intero 10 euro, ridotto 5 euro (bambini sotto i 12 anni).

Per informazioni: Comune (tel. 0173.81027, e-mail turismo@comune.cortemilia.cn.it)

Sul problema della discarica

Minoranza di Sezzadio "Sindaco poco corretto"

Sezzadio. Nonostante la convergenza trovata sulla mozione approvata all'unanimità in Consiglio comunale, a Sezzadio le posizioni della maggioranza guidata dal sindaco Arnera e della minoranza consiliare di Unione Democratica restano decisamente distanti.

Lo confermano alcune esternazioni rese al nostro giornale dagli esponenti dell'opposizione consiliare, guidati dal capogruppo Giovanni Battista Sardi.

«Riteniamo che per quanto riguarda la discarica, il comportamento del sindaco sia stato poco corretto verso i cittadini. Prima ha detto di sì, poi, forse per timore di perdere il cadreghino, ha cambiato idea...».

Come attacco, è decisamente forte. Vogliamo motivare la posizione? «Le nostre sono considerazioni di semplice logica. Mettiamoci nei panni della ditta Riccoboni, che vuole realizzare a Sezzadio un certo tipo di insediamento. È chiaro che per realizzarlo, prima ancora di portare la materia a una conferenza dei servizi deve chiedere un parere all'amministrazione: a questo punto il sindaco può dire o sì, o no, oppure come sarebbe auspicabile, prendere tempo e dare il suo parere dopo avere portato la questione in Consiglio. Di certo in questo caso il parere è stato espresso al di fuori del contesto consiliare: al massimo avrà informato, forse, la sua giunta, ma vista l'importanza dell'argomento riteniamo sia andato ben oltre le sue prerogative».

Fermiamoci un momento: in base a cosa ritenete che la ditta avesse avuto un parere fa-

vorevole già prima della conferenza dei servizi? «Basta usare un po' di buon senso: stilare un progetto così grande, così articolato, con studi così approfonditi come quello di cui si è parlato nelle scorse settimane ha un costo non indifferente. Nessuno stanzierebbe mai i fondi per progettare una cosa così grande se prima non avesse ricevuto un primo parere positivo».

Proseguiamo... «Ribadiamo che sarebbe stato giusto far partecipare tutto il Consiglio, e tutto il paese, al processo decisionale, vista l'importanza della materia.

Aggiungo che se il Consiglio si fosse potuto esprimere, probabilmente il progetto sarebbe stato bloccato sul nascere e la questione discarica non sarebbe nemmeno iniziata.

Ma c'è un'altra cosa che noi troviamo grave: il fatto che, all'insaputa del Consiglio, in nostro primo cittadino sia andato a parlare di una cosa così importante in Conferenza dei servizi, dando un parere positivo. Il fatto che affermi di esserci stato quasi costretto "per poter vedere il progetto" ci sembra una scusa bella e buona».

Al Consiglio però si era detto di mettere da parte il passato e di guardare al futuro...

«Giusto. Allora chiediamo per il futuro: alla prossima Conferenza dei servizi, come si comporterà il sindaco? Terza conto del fatto che i Sezzadiesi sono contrari? Glielo chiederemo in Consiglio, con una interpellanza. Intanto in paese si sta anche realizzando una raccolta di firme contro la discarica: sono dati di cui un'amministrazione non può non tenere conto».

"Per boschi e vigneti sezzadiesi"

Sezzadio, domenica la "camminata ecologica"

Sezzadio. Una escursione in mezzo alla natura, per scoprire, con il passo lento ma incessante del camminatore, le attrattive naturalistiche, i paesaggi e i luoghi più reconditi della campagna sezzadiese.

C'è tutto questo nell'essenza della "Camminata Ecologica Tra i boschi e i vigneti sezzadiesi" organizzata dalla Pro Loco Sezzadio e in programma per domenica 13 maggio.

L'escursione, che si svilupperà su un percorso di circa 10 chilometri, prevede il ritrovo dei partecipanti per le ore 9 in piazza della Libertà, nel cuore di Sezzadio (quota di partecipazione 10 euro. È consigliato munirsi di macchina fotografica, perché non mancheranno gli scorci suggestivi).

Da qui, la camminata prenderà il via intorno alle 10, e condurrà gli escursionisti prima alla chiesetta della Nunziata e quindi alla croce della Madonna Pellegrina.

Da qui la camminata proseguirà alla volta del muretto dell'Abbazia, fino alla strada di Vaccarile, dove sarà possibile soffermarsi ad ammirare il gelso secolare che segna il confine con la piana di Borio.

Il gruppo giungerà quindi in frazione Boschi, dove ai partecipanti sarà offerto un simpatico aperitivo.

L'escursione proseguirà quindi costeggiando il laghetto, attraverso colline solcate da rigogliosi vigneti.

Giunti in regione Marachino, i partecipanti sosterranno per consumare un salutare pasto a base di prodotti genuini e naturali, e quindi, sempre attraversando aree caratteristiche e verdeggianti del territorio sezzadiese, i camminatori cominceranno il viaggio di ritorno, percorrendo il tracciato della vecchia strada romana via Aemilia Scauri (Levata), fino alla fattoria "La Pineta", dove sarà possibile visitare l'allevamento del bestiame e le annessi colture biologiche.

Da qui il rientro verso il paese, con il campanile di Sezzadio a fare da punto di riferimento.

L'arrivo in centro è previsto per le ore 17 e tutti i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione.

Alla camminata possono partecipare anche i genitori con bambini, anche con passeggini al seguito.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Dalla domenica di Pasqua sono ripresi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770). Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera che si svolgeranno alla domenica pomeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15,30 con preghiera e insegnamento e santa messa, seguita dalla preghiera di Intercessione.

La preghiera e gli insegnamenti si svolgono secondo l'esperienza pentecostale diffusa da anni in tutto il mondo: il giorno di Pentecoste continua nella Chiesa del Signore.

Piccoli scienziati crescono

Alice Bel Colle scuola del Territorio



Alice Bel Colle. Grandi passi avanti, quest'anno, per la Scuola del Territorio di Alice Bel Colle, sempre più incontri con le classi delle scuole elementari e medie e sempre più scuole coinvolte sul territorio; i corsi di educazione ambientale tenuti dalla dott.ssa biologa Luciana Rigardo hanno riscontrato approvazione e sensibilità alle tematiche inerenti diverse aree della biologia e non solo.

Le classi delle scuole medie e elementari di Cassine e di Strevi hanno partecipato attivamente alle giornate tenutesi presso il Laboratorio di Scienze ad Alice Bel Colle dove ha sede la Scuola del Territorio, ma non solo, è stato possibile effettuare delle giornate "fuori porta" presso l'impianto idroelettrico di Spigno Monferrato (diga di Valla), presso il potabilizzatore di Melazzo in regione Quartino, presso il Bosco delle Sorti a Cassine e presso un tratto del fiume Erro ad Arzello in località San Secondo.

Nuove entrate, quest'anno, nel gruppo delle scuole che sono coinvolte nel progetto Scuola del Territorio sono Carpeneto e Sezzadio. Con quest'ultima è stato possibile creare una "scuola itinerante", ovvero è stato allestito un laboratorio improvvisato in palestra e in aula computer con microscopi e videoproiettore per le lezioni di biologia, tutto ciò è stato reso possibile dalla disponibilità e gentilezza delle maestre e dei collaboratori scolastici.

Gli argomenti delle lezioni spaziano dallo studio microscopico degli elementi cellulari del sangue (globuli rossi, globuli bianchi e piastrine), all'osservazione con stereo microscopio delle parti di un fiore o dell'apparato lambente succhiante di un'ape, alla conoscenza dei protozoi presenti in una goccia d'acqua ma anche allo studio dell'ecologia fluviale e delle nozioni di anatomia con lo studio dell'apparato digerente e la successiva comprensione dell'importanza per



gli organismi dell'assimilazione dei principali elementi nutritivi quali carboidrati, lipidi, proteine, sali minerali, vitamine e acqua.

Non esiste miglior lezione di scienze di quella pratica, in cui si prepara il campione con le proprie mani e si osserva il preparato coi propri occhi imparando a utilizzare il microscopio ottico e, quando si osserva, si fa alto il coro degli "oohhhh" di stupore e sorpresa.

Il segreto della Scuola del Territorio oltre a una forte sinergia creatasi negli anni fra gli insegnanti delle scuole e la dottoressa Rigardo che propone i pacchetti didattici, è che ogni bambino trova sempre una risposta ai suoi perché.

«Tuttavia - afferma la dott.ssa Luciana Rigardo - della serie "a volte non si sanno dare risposte", durante una lezione di biologia cellulare mi sono trovata a domandare ai bambini davanti a me da che cosa fossimo formati, la risposta che mi è giunta da un bambino che ha alzato timidamente la mano mentre tutti i compagni già lo pigliavano in giro, è stata "siamo fatti di polvere di stelle, me l'ha detto mio papà"... la risposta corretta è che siamo fatti da cellule, ma di fronte a tanta sicurezza e spontaneità ho solo potuto confermare questa affermazione. E più bello essere formati da polvere di stelle, per le cose complesse c'è ancora tempo e poi come avrei potuto contraddire il suo papà?».

Si svolgerà domenica 27 maggio

"Morsasco in fiore" prime anticipazioni

Morsasco. Prime indiscrezioni per l'edizione 2012 di "Morsasco in fiore", la grande festa che ogni anno, con l'arrivo della bella stagione, vivacizza con profumi e colori il centro storico del paese.

In attesa di conoscere più nei dettagli il programma della manifestazione, che si svolgerà il prossimo 27 maggio, gli organizzatori hanno già dato qualche anticipazione: oltre alla tradizionale kermesse di addobbi floreali e composizioni che coinvolgerà l'intero paese, ci saranno un'esposizione di pittura "en plein air", con la partecipazione di numerosi artisti del territorio, una mostra di radio d'epoca, allestita grazie alla collaborazione di Nicola Scarsi, ed una elaborazione pubblica di alta pasticceria, con la realizzazione "in presa diretta" di torte e dolci a cura di maestri pasticceri.

Per i più piccoli, un parco divertimenti sarà allestito nel parco antistante le scuole, e ci sarà la possibilità di provare l'emozione di un giro in calesse per le vie del paese.

Completano l'evento tanti "Punti-spuntino" allestiti in diverse "aree strategiche" del centro, pensati per soddisfare, dopo gli occhi e l'olfatto, già appagati dall'evento floreale, anche i palati dei visitatori, con gustosi manicaretti pronti per essere consumati senza perdere nemmeno un secondo della kermesse morsaschese.

Da venerdì 11 a domenica 13 maggio

Castelnuovo, in festa con le tagliatelle

Castelnuovo Bormida. Decima edizione per la Festa delle Tagliatelle e Rosticciata di Castelnuovo Bormida: la tre giorni castelnovese, fatta di buona cucina, musica, divertimento, sfilate e momenti di aggregazione, e appuntamento inaugurale del calendario della Pro Loco, celebra quest'anno un primo importante traguardo, che ne certifica la longevità e dunque il gradimento presso il pubblico.

La festa, che si avvale del patrocinio di Comune, Provincia e Regione, prende il via venerdì 11 maggio e prosegue fino a domenica 13 in un crescendo di eventi e appuntamenti.

Si comincia subito, venerdì sera, a partire dalle 19,30, con la prima delle tre cene (ci sarà anche un pranzo, domenica), naturalmente a base di tagliatelle e dell'appetitosa rosticciata che, da alcuni anni, è stata inserita anche nel "titolo" dell'evento.

L'appuntamento per tutti è presso lo stand Pro Loco (al coperto e anche riscaldato, in caso di cattivo tempo).

Per la serata di venerdì la presidente Angela "Cristina" Gotta e tutto lo staff della Pro Loco hanno deciso di dare spazio ai più giovani: la serata sarà quindi caratterizzata da birra "no stop", e a partire dalle 21, dalla musica dei "Dj Vicari Bros", alla consolle per assicurare divertimento e danze a tutti i presenti. A partire dalle 22, inoltre, spazio anche ad una esibizione della scuola di ballo "Charlie Brown" di Cassine.

Ma siamo solo all'inizio: sabato 12 infatti si ricomincia, con una serata di grande impatto: dopo la cena tagliatelle e rosticciata delle 19,30, a partire dalle 21,30 lo stand della Pro Loco diventa un piccolo atelier, con la classica sfilata di moda primavera-estate adulto-bambino, che vedrà la partecipazione di alcune fra le marche più importanti del settore.

Non mancheranno gli abiti da sposa e anche una sfilata di biancheria intima che promette di attrarre grande attenzione da parte del pubblico.

Aprè la stagione estiva nel ponzone

A Moretti di Ponzone "Le Pro Loco in festa"

Ponzone. Domenica 20 di maggio in località Moretti, ad un passo dal Bric Berton, il punto più alto del ponzone, con "Le Pro Loco in Festa" Ponzone apre la stagione estiva.

Una iniziativa che vede coinvolti il comune di Ponzone ed alcune delle Pro loco ed Associazioni sportive presenti sul territorio e "Passodopopasso". Una festa itinerante che ogni anno cambia "piazza" pur mantenendo la stessa fisionomia e coinvolge appassionati e volontari.

Sono coinvolte le realtà ponzoni che presentano le loro specialità gastronomiche mentre l'Amministrazione comunale si occupa del divertimento e dello sport. Quest'anno non sono presenti la Pro loco di Piancastagna che ha chiuso i battenti e la Pro loco di Cimaferle impegnata in una manifestazione in quel di Ovada.

La specialità enogastronomica

Domenica 13, infine, il momento culminante della festa. Dalle 9 e fino alle 18, le vie del centro si animano con la presenza di giostrine per grandi e piccini e di un ampio mercato di prodotti agroalimentari e fiori: saranno non meno di trenta, le bancarelle assiegate ai bordi delle strade, con i loro profumi e colori.

Parallelamente, per gli appassionati del genere, ecco l'esposizione ed esibizione, dalle 9 alle 16,30, di giocattoli e modellismo a cura della "Model Toys", mentre i più atletici e prestanti potranno cimentarsi nella tradizionale corsa podistica della "Bagnacamisa", in programma a partire dalle 9,30 con partenza davanti allo stand Pro Loco.

Dopo una pausa per il pranzo (neanche a dirlo, ci sono le tagliatelle e la rosticciata) si riparte nel pomeriggio con l'immane "Dog's Castinouv day", forse il momento più atteso della tre-giorni castelnovese.

Si tratta di un raduno cinofilo libero, organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con il Canile di Acqui Terme, cui sarà devoluto il ricavato (iscrizioni ad offerta). Il programma prevede per le 15 il ritrovo di cani e padroni sul piazzale della chiesa, a seguire la sfilata e, dalle 16,30, le premiazioni. Sono ammessi sia cani di razza che esemplari "fantasia".

Dopo tante emozioni, ecco arrivare la sera, con l'ultimo appuntamento con tagliatelle e rosticciata, a partire dalle 19,30, e quindi, dalle 21,30 in poi, con la musica raffinata de "Il falso trio", sempre molto apprezzato nelle piazze dei Comuni dell'Acquese.

«Cominciamo una nuova stagione di sagre - spiega la presidente "Cristina" Gotta - e speriamo anche quest'anno di godere della compagnia di tanti amici, tante persone che scelgono Castelnuovo per trascorrere qualche ora divertendosi in compagnia. Speriamo che il tempo sia bello e le giornate calde e piene di sole. Ma se non dovesse essere così, mangeremo e ci divertiremo ugualmente nel nostro stand al coperto».

miche sono preparate dalla U.S. Moretti (ravioli), dalla Pro loco di Ponzone (grigliata di carne); dalla Pro loco di Toletto (dolci e fragole); dall'Ats Amici di Pianlago (crepes dolci e salate) e dalla Pro loco di Ciglione (frittelle). Interessante l'iniziativa che coinvolge l'Associazione "passodopopasso" - Tour&Treks, emozioni nella natura - creata dall'alessandrino Giorgio Pieri che sviluppa fantastiche iniziative legate all'ambiente ed alla natura da vivere rigorosamente a piedi, appunto passo dopo passo. In contemporanea con la festa di Moretti, viene proposto "6 dei nostri" una camminata dedicata alla natura ed alle attività outdoor che coinvolge camminatori provenienti da tutto il Piemonte. L'appuntamento per i camminatori e per i "mangiatori" è a Moretti sin dal mattino dove non mancherà la musica dal vivo con i "Compagni di Merende".

Parere dei sindaci Cartosio, Melazzo, Ponzone

Contratto di fiume del torrente "Erro"

Cartosio. Giovedì 3 maggio, alle ore 12, l'Auditorium del Museo di Marengo ha accolto i rappresentanti dei comuni del bacino del torrente Erro, della province di Savona ed Alessandria, dell'Ente Parco Regionale del Beigua, l'Autorità di Bacino del fiume Po, l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Alessandrina 6 ed il Comitato per la Salvaguardia della valle Erro, per sottoscrivere il Protocollo d'Intesa per l'avvio del Contratto di fiume del torrente Erro.

Ha aperto l'incontro l'assessore all'Ambiente della provincia di Alessandria, on. Lino Rava che, nel sottolineare la connotazione interregionale ha ricordato come il contratto di fiume del torrente Erro: «Segna un traguardo importante per la governance del territorio e la costruzione di un piano d'azione esteso a tutto il bacino».

Il protocollo d'Intesa nasce sulle tracce della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 Ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e fissa per l'anno 2015 il raggiungimento dell'obiettivo di "buono" stato di qualità ambientale per tutti i corpi idrici della comunità attraverso l'integrazione tra le necessità antropiche, il mantenimento degli ecosistemi acquatici e la mitigazione degli effetti delle inondazioni e della siccità. Un documento articolato i cui obiettivi sono: Individuare un percorso operativo condiviso da attivare sul bacino idrografico del Torrente Erro che porti alla stipula del Contratto di fiume per il raggiungimento di obiettivi di buona qualità ambientale, avente quale riferimento principale il Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e il Piano di Tutela della Regione Liguria; dare avvio e continuità, sull'intero territorio del bacino idrografico del torrente Erro, ad un percorso di condivisione e concertazione dedicata, che coinvolga tutti i soggetti interessati attraverso un ampio programma di partecipazione e animazione; definire un quadro ambientale e territoriale di riferimento a cui tendere i cui elementi caratterizzanti siano il risultato di un'azione volta al perseguimento di strategie quali: riduzione dell'inquinamento delle acque e salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi; uso sostenibile delle risorse idriche; riequilibrio del bilancio

idrico; riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti ai corridoi fluviali; miglioramento della fruizione turistico/ambientale del fiume e delle aree periferiche; condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua; condivisione degli interventi di riduzione e prevenzione del rischio idraulico; condivisione di una metodologia comune a tutti i soggetti che operano sul territorio per mantenere in buono stato ed efficienza idraulica gli alvei dei corsi d'acqua, in buone condizioni di equilibrio i versanti seguendo una programmazione che possa snellire le procedure per quello che riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria.

Sono poi prese in considerazione le attività, la struttura organizzativa, i tempi e la durata del protocollo, prevista in 12 mesi sino alla sottoscrizione del Contratto vero e proprio del Torrente Erro ed il ruolo ed gli impegni degli Enti sottoscrittori.

In valle Erro, sia sul versante savonese che acquese, tutti i sindaci si sono battuti per sviluppare il progetto.

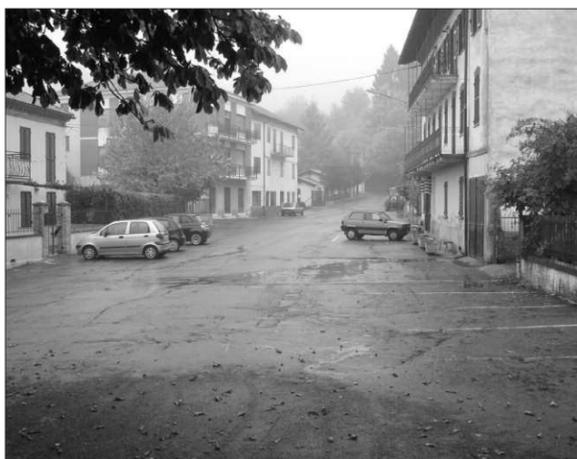
Abbiamo raccolto le prime impressioni.

Il sindaco di Ponzone, Gildo Giardini: - «Credo che sia un passo molto importante. Il nostro comune ha diversi km di sponde sull'Erro ed è un grande vantaggio lavorare in sinergia con altri comuni, regioni, province e istituzioni che operano per la tutela dell'ambiente e che possono finalmente investire risorse per il bacino dell'Erro». Per il sindaco di Cartosio Francesco Mongella: «Viene completato un percorso che come sindaco di Cartosio ho fortemente voluto ed appoggiato nell'interesse della collettività e del territorio e, inoltre, quelle poche risorse che verranno messe a disposizione potranno essere investite con criterio di studio e di analisi e, condivise da tutti grazie alla cabina di regia.»

Per il sindaco di Melazzo Diego Caratti: «Finalmente riusciamo a partire con un progetto che tra un anno troverà la sua completa definizione con la sottoscrizione del Contratto per il torrente Erro. In ogni caso, con la firma del protocollo d'intesa si prende coscienza di un progetto condiviso e si possono programmare i primi interventi in attesa di risorse che sono indispensabili per sviluppare iniziative a favore del territorio».

Il via entro martedì 15 maggio

Morbello, i lavori in piazza Libertà



Morbello. Sarà la ditta S.E.P. (Società estrattiva pietrischi) di Cartosio a procedere nei lavori per rifare il look a Piazza della Libertà ed ai viali di accesso. Il progetto, finanziato per 61.687,26 euro grazie alla Legge Regionale 25/2010 - Piano d'interventi in annualità a favore dei comuni piemontesi - riguarda in prevalenza opere stradali, opere edili, potatura piante e la fornitura di punti luce. Lavori inizieranno entro la prima metà di maggio.

Nella seduta consiliare del 27 aprile

Morbello, in Consiglio Imu e conto consuntivo

Morbello. Nel Consiglio comunale convocato dal sindaco Gianguido Pesce martedì 27 di aprile, sono stati presi in considerazione sette punti all'ordine del giorno. Un Consiglio sciolto via senza troppi sussulti e con scelte quasi tutte condivise. Dopo la lettura dei verbali della seduta precedente sono state approvate, all'unanimità, le linee guida per il "Recupero dell'Edilizia rurale del Gal (Gruppo Azione Locale) Borba" quale supporto ai professionisti nell'ambito delle attività di progettazione (ad integrazione della normativa urbanistica edilizia locale e del regolamento edilizio comunale) e nelle procedure connesse al controllo delle trasformazioni territoriali (autorizzazione paesaggistica).

Il Consiglio ha poi approvato, sempre a maggioranza, il regolamento comunale di polizia mortuaria e gestione dei servizi cimiteriali prima di arrivare al punto 4 dell'Odg attinente al "regolamento Imu (Imposta Municipale Unica)" che viene, per ora, applicata ai morbellesi con l'aliquota base del 7.6 per mille sulla seconda casa e del 4 per mille sull'abitazione principale in questo caso con le detrazioni previste dalla Legge. Il regolamento è stato approvato all'unanimità.

Il segretario comunale dott. Gianfranco Ferraris ha poi letto i dati riferiti al "Rendiconto di gestione (conto consuntivo) esercizio 2010" che, al 31 dicembre 2011 presenta un avanzo di cassa di 28.607,23 euro. Al momento del voto i tre consiglieri di minoranza, Enrico Benzi, Valter Goslino e Vincenzo Parolisi si sono astenuti. Si è infine discusso dell'interrogazione del gruppo consigliere di minoranza in merito al nuovo progetto per il rifacimento di Piazza Libertà. La minoranza ha richiesto che venissero inseriti nel progetto dissuasori di velocità per rendere più sicura la fruizione della piazza specialmente da parte dei bambini. Il Sindaco ha presentato una documentazione dalla quale emerge l'impossibilità di installare i dissuasori perché, per le caratteristiche della piazza (curva, pendenza), possono diventare pericolosi. Il Sindaco ha poi proposto di valutare l'ipotesi dei dissuasori con una perizia tecnica ricordando che ci sarebbe comunque un aggravio dei costi. Preso atto delle indicazioni del Sindaco la minoranza si è riservata di richiedere la perizia in un secondo tempo dopo aver riconsiderato la questione.

w.g.

Eletta dall'assemblea ad Alessandria

Ponzone, Assandri segretario dell'Unpli

Ponzone. Anna Maria Assandri, assessore alla Cultura e Promozione Territoriale del comune di Ponzone è stata eletta, nel corso dell'assemblea che si è tenuta sabato 21 aprile presso l'Auditorium del Museo Marengo di Alessandria consigliere provinciale dell'Unpli (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia); nella successiva seduta, giovedì 26 aprile, è stata poi nominata segretario provinciale. Incarico conferitogli per il suo impegno nell'organizzazione di eventi nel territorio del comune di Ponzone, il più importante dei quali è la festa "Week end a Ponzone" che quest'anno si tiene il 30 giugno ed il 1 luglio ed attira ai 627 metri del capoluogo migliaia di visitatori.

Dell'Unpli Alessandria, retta dal presidente Bruno Ragni, fanno parte circa 150 Pro Loco, sparse in ogni angolo della provincia. "Pro Loco" deriva dal latino che significa letteralmente "a favore del luogo". La Pro Loco svolge il suo operato, sempre senza fini di lucro, nell'ambito di numerosi e variegati settori: da quello turistico a quello culturale, sociale, eno-gastronomico, di preservazione e recupero di beni architettonici, di risorse ambientali, di tradizioni popolari e di mestieri artigianali (cultura immateriale), con il fine, unico ed esclusivo, di promuovere e valorizzare il territorio di pertinenza. Talvolta gestisce anche un ufficio turistico.

Un incarico importante che,



Anna Maria Assandri

per Anna Maria Assandri significa «Dedicarsi ancora con maggiore passione ed attenzione alla valorizzazione del territorio, cercare di coinvolgere il maggior numero di realtà e sviluppare un numero sempre più intenso di iniziative. In un momento in cui la crisi coinvolge anche i comuni, soprattutto quelli più piccoli e disagiati, la Pro Loco può e deve diventare un importante sostegno per lo sviluppo dell'attività turistica e credo che la collaborazione tra le varie realtà sia uno dei mezzi per migliorare e superare il momento di difficoltà».

Ovada chiusura al traffico del tratto della S.P. 171

Ovada. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la sospensione della circolazione stradale lungo la S.P. n. 171 "di Tagliolo", nel tratto compreso tra il km 0+380 e il km 0+420, nel territorio del Comune di Ovada, fino alla messa in sicurezza della sede stradale con rimozione del materiale roccioso riversatosi al km 0+400 a causa di una frana.

Durante la sospensione, il traffico veicolare verrà deviato lungo la S.P. 155 "Novi Ovada", la S.P. 456 "del Turchino" e la S.P. 170 "Ovada-Gavi", attraverso gli abitati di Ovada, Belforte, Tagliolo Monferrato e viceversa, mentre il traffico pesante verrà deviato lungo la S.P. 155 "Novi-Ovada", la S.P. 172 "della Caraffa" e la S.P. 170 "Ovada-Gavi", attraverso gli abitati di Ovada, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato e viceversa.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Terzo, limite velocità su S.P. 231

Terzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato di contenere nel limite massimo di 50 km/h la velocità di tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 231 "Terzo Montabone", dal km 2+400 al km 3+400, sul territorio del Comune di Terzo.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Eletto con 201 voti

Giusvalla, Marco Perrone è il nuovo sindaco

Elezioni amministrative di GIUSVALLA

LISTA n. 1 Per Giusvalla	LISTA n. 2 Unione Nazionale
 Marco PERRONE eletto sindaco voti 201 = 77,0% Preferenze individuali Flavio Baccino 30 Mauro Baccino 29 Enrico Bonifacino 9 Davide Brondo 13 Daniele Giordano 17 Stefano Perrone 25	 Marco FERRIERO eletto consigliere voti 60 = 23,0% Preferenze individuali Gaetano Saporito 0 Giovanni Gaggero 1 Domenico Fonte 1 Maurizio Trentin 11 Gianni Piero Gentili 0 Lina Zanazzo 0
Abitanti 469 • Elettori 751 (363 maschi, 388 femmine) Votanti 280 = 37,28% • Voti validi 261 = 93,2% Bianche 5 = 1,8% • Nulle e contestate 14 = 5,0%	

Giusvalla. Marco Perrone, 45 anni, dipendente delle vetrerie "Veralia" di Deigo, candidato sindaco della lista "Per Giusvalla" è stato eletto alla guida del paese con 201 voti su 280 votanti. Ha prevalso su Marco Ferriero, 40 anni, sottufficiale dell'Aeronautica Militare, candidato sindaco della lista "Unione Nazionale" che ha ottenuto 60 voti. Marco Perrone subentra al sindaco uscente Elio Ferraro che pur potendo ricandidarsi aveva, ben prima delle elezioni, scelto di uscire dalla vita politica locale.

A Giusvalla, comune di 469 abitanti ma con ben 751 elettori grazie ai 379 giusvallini residenti all'estero aventi diritto al voto, si sono recati alle urne solo in 280; una percentuale molto bassa anche se è da considerare il fatto che dall'estero un solo giusvallino è tornato al paese per dare il suo contributo alla politica locale. Votazioni che hanno confermato quelle che erano le previsioni della vigilia e comunque riservato un buon risultato alla lista sconfitta che presentava candidati meno presenti nel tessuto sociale giusvallino.

Abbiamo sentito il parere del neo eletto sindaco che ci ha detto: «La prima cosa che a "caldo" sento di esprimere è un sincero ringraziamento per tutti coloro che hanno creduto in questa "squadra" composta in prevalenza da giovani del posto, che in questo paese vivono e che con spirito assolutamente "volontaristico"; cercheranno di far fronte con massimi impegni alle problematiche e alle esigenze di questa Comunità, dare voce e salvaguardare la sopravvivenza, la dignità dei piccoli comuni come Giusvalla.

Chi mi conosce sa che preferisco ai proclami e alle "parole in libertà" i fatti e su questi nei giorni a venire i Giusvallini potranno con me confrontarsi, per suggerimenti, per critiche costruttive, per il bene del paese: le porte saranno aperte a tutti.

Al candidato Sindaco della lista concorrente va il mio saluto più cordiale e l'auspicio che rappresenti una opposizione attenta, costruttiva e di sprone per le future iniziative di questa Amministrazione Comunale. Misurarsi sui fatti concreti dunque, e non su parole riportate, su fatti smaccatamente inesatti, su pretestuose e tendenziose illazioni alle quali per amore di verità e rispetto della Comunità giusval-

Senso unico alternato su S.P. 171 a Ovada

Ovada. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, la limitazione della velocità a 30 km/h e il divieto di sorpasso lungo la S.P. n. 171 "di Tagliolo", nel tratto compreso tra il km 0+380 e il km 0+420, nel territorio del Comune di Ovada, fino alla messa in sicurezza della sede stradale invasa parzialmente da una porzione di ammasso roccioso, fango e alberi staccatisi a causa delle abbondanti precipitazioni del primo maggio scorso.

Un messaggi del Sindaco Matteo Camiciottoli

Pontinvrea, perché no all'Imu sulla prima casa

Pontinvrea. Non solo i giornali quotidiani e periodici locali, siti web, anche la stampa e Tv nazionali si interessano al "caso" Pontinvrea ed al suo sindaco Matteo Camiciottoli che ha deciso di non far pagare l'Imu (Imposta Municipale Unica) sulla prima casa ai suoi concittadini. "Piazza Pulita" e "Ballarò" sono le trasmissioni che hanno ospitato Camiciottoli che continua la sua crociata. Per la gente è diventato il sindaco "anti Imu", per i giornali e le televisioni un Sindaco che ha rotto con il Governo, per i suoi colleghi di piccoli paesi e grandi città un Don Chisciotte che lotta contro i mulini a vento. Lui sa di questa "solitudine" ed in merito ci ha detto: «Non sono affatto solo, con me c'è la maggioranza degli italiani. Per quanto riguarda le scelte fatte dagli altri sindaci, io li capisco benissimo e non voglio accusare nessuno. Ognuno è libero di amministrare il proprio comune come meglio crede ma, siccome io oltre a fare l'amministratore faccio politica, la mia conoscenza mi impedisce di fare certe cose e quando il ministro dell'Interno Anna Maria Cantellieri ci dice che i sindaci devono ricordarsi di portare la fascia tricolore io sono pienamente d'accordo con lei ma, proprio perché porto la fascia tricolore voglio rispettare lo Stato e, siccome lo Stato "sono" i cittadini italiani non posso applicare una tassa che rischia di rovinare molte famiglie».

E, a proposito del suo intervento alla trasmissione "Piazza Pulita" Camiciottoli ha scritto una lettera al conduttore: «Gentilissimo Sig. Formigli, vorrei ringraziarla per l'ospitalità datami in quel di Roma per intervenire alla sua trasmissione "Piazza pulita". Tuttavia, non posso nasconderle, soprattutto perché lo devo alle migliaia di persone che in questi giorni mi hanno scritto e telefonato, che mi sarei aspettato qualche, e ribadisco qualche, minuto in più per spiegare una scelta, come quella di non applicare l'IMU sulla prima casa, che può sembrare populista, demagogica o addirittura anti-politica.

Non è così, la mia scelta è

dettata dalla presa di coscienza che non si possa fare il "braccio armato" di un Governo che ha ridotto le famiglie italiane sull'orlo del fallimento, che non si possa applicare una tassa così iniqua ed ingiusta a pensionati con 400 euro al mese che per tutta la vita hanno lavorato e fatto sacrifici, che non si possa gravare su chi oggi si ritrova precario a 50 anni e magari aveva acceso un mutuo per lasciare una casa ai propri figli. Come si può applicare una tassa quando questo Governo ne esclude dal pagamento partiti politici, banche, fondazioni ecc.? Ecco, le avrei voluto dire e gridare l'io non ci sto" soprattutto quando alla guida di questo Paese c'è un Governo insediato in modo anomalo, insediato mettendo da parte la sovranità del popolo e quindi la democrazia (art. 1 Cost.), sorretto da una classe politica che si è ritirata sull'Aventino permettendo a questo Governo di massacrare le famiglie italiane.

Quello che vale la politica in Italia oggi era rappresentato in studio dall'on. Rutelli che non si è ancora accorto che il popolo ha fame, basta guardare i dati, e lui ci ha parlato di quando era sindaco a Roma. Ecco, questo le avrei voluto esporre, una scelta di un Sindaco eletto e non nominato che vuole poter guardare in faccia sua moglie e i suoi figli la sera quando rientra a casa e camminare a testa alta davanti ai suoi cittadini. Come lei sa io non ho tessere di partito in tasca ma mi permetta di ringraziarla e salutarla citando due grandi uomini politici: nell'82 Enrico Berlinguer diceva "quando si chiedono sacrifici agli operai e ai pensionati ci vuole una grande credibilità politica e la capacità di colpire esosi e intollerabili privilegi", questo è dedicato alla odierna classe politica la quale non detiene più alcuna credibilità. A tutte le persone che mi hanno contattato chiedendomi se ce la farò risponderò con le parole di un grande ed indimenticato Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, che affermava "Nella vita a volte bisogna lottare senza paura ma anche senza speranza».

Dopo tre anni

Sassello, Villa Ester lavori sempre fermi



Sassello. Sono passati tre anni da quando ci eravamo occupati di villa Ester, la dimora di campagna appartenuta alla famiglia Zunino, la cui costruzione risale alla fine dell'Ottocento, ceduta all'Ospedale Sant'Antonio che a sua volta l'ha dismessa.

Nella primavera del 2009 a villa Ester sono iniziati i lavori di ristrutturazione, in autunno era un cantiere in fase di avanzamento lavori. Lavori che si sono bloccati dopo la denuncia di un sassellese alla Procura della Repubblica per presunte irregolarità. La denuncia è sta-

ta presa in considerazione dagli Enti preposti, valutate diverse ipotesi ma, dopo tre anni, non si è ancora arrivati ad una conclusione.

Villa Ester ha perso il "vestito" che l'avvolgeva, nessuno ci ha più messo mano ed oggi, per chi arriva da Acqui ed attraversa loc. Pianferroso quella che un tempo era una bella villa dell'Ottocento sembra essere diventato un rudere. Sembra che, in questi ultimi giorni, si sia arrivati ad una definizione e nel giro di un paio di mesi i lavori dovrebbero riprendere. Vedremo.

Erano 11 i punti iscritti all'ordine del giorno

Cavatore in Consiglio in 7 approvano tutto

Cavatore. Undici i punti all'ordine del giorno discussi durante il Consiglio convocato dal sindaco Carlo Alberto Masoero alle ore 18 di sabato 28 aprile.

Seduta che si è tenuta con il numero minimo dei consiglieri consentiti (7 su 12) per le assenze dei consiglieri di maggioranza Paolo Domenico Mighetti, Pietro Giovanni Mignone, Giovanni Renato Moretti e dei consiglieri di minoranza Giovanni Bobbio e Marco Orsi.

Tutti i punti all'ordine del giorno sono stati approvati all'unanimità. In particolare la "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imu (Imposta Municipale Unica) per l'anno 2012" che ai cavatoresi verrà applicata con le aliquote base del 4 per mille sulla prima casa e con le detrazioni previste dalla legge; del 7.6 per mille per gli altri immobili e del 2 per mille per gli immobili strumentali rurali.

Per ciò che concerne la "Aliquota addizionale comunale all'Irpef (Imposta di reddito delle persone fisiche) per il 2012" l'Amministrazione comunale ha deciso di confermare l'8 per mille, gli stessi valori che vengono applicati dal 2007, con l'esenzione per coloro che abbiano un reddito annuo imponibile inferiore a 8.000 euro.

Altri punti di rilievo sono stati: "Esame ed approvazione della gestione dell'esercizio finanziario 2011" e "Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2012, della relazione previsionale e programmatica 2012/2014 e bilancio pluriennale 2012/2014".

Prima dell'intervento del segretario dr. Gian Franco Ferraris che ricostruito la gestione finanziaria dell'anno

passato e preso in esame il bilancio previsionale, il sindaco Carlo Alberto Masoero ha analizzato la situazione nell'ottica della crisi che interessa tutti i comuni ed in particolare quelli più piccoli e disagiati come Cavatore. «Quello che approviamo è un rendiconto di gestione da sopravvivenza che ci ha consentito di fare il minimo indispensabile.

Questo è un dato di fatto che, credo, riguardi tutti i comuni che hanno la stessa tipologia del nostro. Non solo, vedo un futuro ancora più nero; noi sindaci non saremo altro che gli esattori dello Stato e dovremo cercare di mantenere quello che abbiamo sperando che non vada troppo presto in rovina».

A margine del Consiglio Masoero ha poi lanciato una proposta provocatoria: «Ritengo che, andando avanti di questo passo il futuro per il nostro territorio sia quello di avere un solo comune che comprenda Ponzzone, Melazzo, Cartosio e Malvicino e potrebbe anche non bastare».

Il rendiconto di gestione che presenta un avanzo di amministrazione di 16.285,93 euro è stato approvato dai sette consiglieri presenti.

È stata poi approvata la "Convezione per il servizio di Segreteria Comunale" tra i comuni di Ponzzone, Cavatore, Denice, Morbello, Ponti, San Cristoforo; la "Nomina del revisore dei Conti del Comune per il triennio 2012 / 2014", le osservazioni al progetto preliminare di variante strutturale al Piano Regolatore Generale presentate da due cavatoresi ed infine individuate le frazioni del territorio comunale non metanizzate che possono ottenere uno sconto su gasolio e Gpl usati per il riscaldamento.

Domenica 13 maggio, dalle ore 9,30

Da Faie, anello alla vetta del Beigua

Sassello. Come sempre la primavera si presenta ricca di appuntamenti per visitare e conoscere da vicino le diverse caratteristiche dell'area protetta nel comprensorio del parco del Beigua.

Uno straordinario calendario di iniziative ed eventi realizzati in collaborazione con il Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" e promossi in sinergia con alcuni importanti appuntamenti internazionali dedicati alla conservazione ed alla promozione delle risorse ambientali del Pianeta Terra.

In particolare: il 22 maggio si celebra la "Giornata Mondiale della Diversità Biologica" voluta dalle Nazioni Unite per sensibilizzare il grande pubblico sulle questioni legate alla biodiversità; il 24 maggio si celebra la "Giornata Europea dei Parchi" e si rinnova l'iniziativa della Federazione Europea dei Parchi (Europarc) per ricordare il giorno in cui, nell'anno 1909, venne istituito in Svezia il primo parco europeo; il 26 maggio si celebra il "G&T Day" iniziativa giunta alla sua quinta edizione, promossa dall'Associazione Italiana Geologia e Turismo, con il patrocinio della Federazione Italiana di Scienze della Terra - Fist, per valorizzare il patrimonio geologico italiano ai fini di un turismo culturale qualificato; dal 27 maggio al 10 giugno si festeggia la "Settimana dei Geoparchi Europei", appuntamento annuale che coinvolge tutta la Rete Europea dei Geoparchi con l'obiettivo di favorire la conoscenza ed ac-

crescere l'attenzione del pubblico nei confronti del patrimonio geologico; il 5 giugno si celebra la "Giornata Mondiale dell'Ambiente" istituita dall'Onu per ricordare la Conferenza di Stoccolma sull'Ambiente Umano del 1972 nel corso della quale prese forma il Programma Ambiente delle Nazioni Unite Unep (United Nations Environment Programme).

Per quanto riguarda i primi eventi nell'area del Parco del Beigua nel mese di Maggio da non perdere:

Domenica 13 maggio: Faie - Monte Beigua - Prariondo. Percorso ad anello che dalla località Faie (493 mt. S.l.m.) porta alla vetta del M. Beigua (1287 mt. S.l.m.) attraverso due sentieri molto panoramici, con la possibilità di apprezzare i differenti ecosistemi che caratterizzano il versante meridionale del Parco: boschi di castagno, fitte faggete, praterie sommitali e preziose zone umide.

Ritrovo: ore 9.30 presso: Chiesa Faie (Varazze); difficoltà: media; durata escursione: giornata intera; pranzo: al sacco; costo escursione: euro 8.

Note: Il punto di inizio del percorso è raggiungibile utilizzando il servizio navetta (a pagamento) a cura del Centro Servizi Territoriali dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione FS di Celle Ligure (max 8 persone) - per info tel. 010 8590300, prenotazioni obbligatorie almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento.

w.g.

Calcio serie D girone A

L'Acqui gioca e perde ma si salva ed ora spera



Kolek lascia il campo in barella.



Acqui 0
Novese 2

Acqui Terme. L'Acqui ha giocato ed ha perso però, se analizziamo bene i fatti, dopo quello che era successo il 25 di aprile, con l'esattore alla porta che aveva impedito ai bianchi di scendere in campo contro il San Paolo Cantù per un mancato rimborso alla Lega, quella con la Novese è la sconfitta meno amara.

L'Acqui ha risolto il contenzioso con la Lega Nazionale, ha messo la pratica in mano ad un legale affinché venga annullata la penalizzazione di un punto, solo per questioni di mera giustizia sportiva visto che, con un punto in più o in meno e la salvezza già raggiunta non cambia nulla, ha salvato la stagione, almeno dal punto di vista sportivo, ed ora si prepara ad affrontare il futuro.

Tra tante polemiche nel mezzo ci sta la partita con la Novese di mister Viassi, una gara senza capo e coda, inutile per i bianchi che hanno ben sopportato il 2 a 0, magari meno per i tifosi che al derby ci tenevano in modo particolare.

Una sfida che l'Acqui ha affrontato con cerotti piazzati in tutti i reparti. Lunga la lista degli assenti: Riggio e Franchini per squalifica, Ferrando per infortunio, Pellè che ha anticipato il rientro a casa e Perelli in campo per una contrattura.

In panchina solo ragazzi della juniores, guidati dal più "vecchio" il portiere Stefano

Gallo, classe 1993. Alla Novese che ha chiuso un campionato con più ombre che luci e mai è stata in lotta con Chieri e Saint Christophe VdA per salire di categoria, servivano i due punti per restare in zona play off e proseguire una stagione senza sbocco visto che il prolungamento non porta nulla di concreto.

Per vincere i biancocelesti ci hanno messo dieci minuti, approfittando di due sbandate colossali della difesa acquese che Lovisolo ha schierato con Ungaro, Silvestri, Canino e Rusca.

Il primo gol dopo 150 secondi con Mair abile a sorprendere Ungaro in letargo e sfruttare il lancio lungo di Taverna per posizionarsi solo davanti a Castagnone e batterlo imparabilmente; al 10° percussione per vie centrali di Rolando, difesa che si apre come il mar Rosso davanti a Mosè e gol facile facile del giovane mezzo sinistro. Il resto è accademia.

L'Acqui cerca di giocare, ci prova con coraggio e una certa determinazione, sfiora in più di una occasione il gol della bandiera con "leone" Silvestri e Perelli ma s'intuisce che non c'è la testa e nemmeno la forza fisica per rendere la vita difficile ad una Novese che si prepara ai play off.

Da sottolineare l'esordio di Edoardo Parodi classe '95 e di Davide Randazzo '94. Il migliore che ha colto Dusan Kolek, immediatamente tra-

sportato all'ospedale per accertamenti che hanno evidenziato solo un calo di pressione e gli insulti a Castagnone colpevole di chissà quali colpe sono gli altri episodi che hanno destato le maggiori attenzioni.

Per il resto una partita che è vissuta in un anonimo tran tran, come una qualsiasi gara di fine stagione.

La statistica dice che quella con la Novese è la nona sconfitta nelle ultime dieci gare compresa quella a tavolino con il Cantù San Paolo, serie interrotta solo dal pari con il Lascaris; che l'Acqui si è salvato pur rischiando, anche a causa del punto di penalizzazione, solo nel finale; che quello targato 2011-2012 è sicuramente il torneo più anomalo che i bianchi abbiano disputato in 101 anni di storia prendendo per buoni quelli giocati agli albori del secolo scorso.

Ora il problema è il futuro. Tutto da scoprire e, per certi versi da inventare.

HANNO DETTO. Non è una conferenza stampa come tante. È l'ultima di un campionato vissuto tra mille tribolazioni e tutti hanno, giustamente, qualcosa da dire.

Stefano Lovisolo è il primo presentarsi e dice: «Abbiamo lottato, cercato di rendere la vita dura ad una Novese che aveva ben altri stimoli. Sono contento d'aver raggiunto la salvezza, obiettivo che era nei programmi della vigilia e se è stata meno facile è anche per quei motivi che tutti conosciamo. Voglio solo ringraziare i miei giocatori che hanno fatto sino in fondo il loro dovere, mettendo in campo voglia, disponibilità ed un grande attaccamento alla maglia. Hanno dimostrato d'essere una squadra e di meritare il rispetto di tutti. Ora ci aspettiamo risposte positive da parte della società per concludere nel migliore dei modi una stagione complicata».

Sulla "stagione complicata" interviene il presidente Maiello che lancia segnali di ottimismo.

«Il fatto che abbiamo risolto il contenzioso con la Lega e sistemato le pendenze con quei giocatori (Pellè e Martucci ndr) che per motivi diversi hanno lasciato l'Acqui dimostra la volontà della società di risolvere tutti i problemi. Siamo riusciti a coinvolgere un imprenditore che si è dimostrato seriamente interessato all'Acqui, abbiamo già definito un programma per chiudere la stagione senza sospesi, siamo a buon punto con le fidejussioni bancarie ed appena avremo completato l'iter burocratico, come già detto in precedenza convocheremo una conferenza stampa per chiarire ogni aspetto».

Maiello dice anche: «So benissimo che non è stata una salvezza facile da raggiungere, ci sono state tante cose che hanno girato contro e molti che avevano promesso un aiuto si sono tirati indietro. Ho sentito critiche e accuse ma nessuno si è fatto avanti per dire ecco, ci sono "mille lire" per aiutare l'Acqui. Ho capito la lezione e mi servirà per il futuro».

Alla domanda a quando la conferenza stampa. La risposta non si è fatta attendere: «Se non ci saranno intoppi tra una decina di giorni ci accorderemo tutti attorno al tavolo».

Hanno parlato anche i giocatori. «Abbiamo raggiunto la salvezza, una doppia salvezza. Noi, però, siamo al punto di partenza. Aspettiamo di avere risposte concrete e ci auguriamo che si arrivi alla conferenza stampa programmata dal presidente con risposte concrete».

w.g.
(video di partita e conferenza su www.lancora.eu)

8° Memorial Stefano Ivaldi

Vecchie glorie dei "grigi" sugli "Amici di Stefano"



Acqui Terme. In tanti si sono presentati, giovedì 3 maggio, sul prato dell'Ottolenghi per ricordare Stefano Ivaldi il nostro collega scomparso sette anni fa a soli trentuno anni. In palio il trofeo del nostro giornale per l'8° memorial e medaglie per tutti. Presente un buon pubblico che ha vissuto una serata in serenità con la mamma di Stefano, gli amici, tanti ex giocatori dell'Acqui che hanno formato due squadre, la squadra degli "Amici di Stefano" e quella degli ex calciatori dell'Alessandria. Gli "Amici di Stefano" hanno raccolto 2100 euro interamente devoluti all'Associazione per la Lotta alla Fibrosi Cistica Polmonare Onlus. Per questo ringraziano lo staff dell'U.S. Acqui 2011 ed in particolare Fabio Cerini per la fattiva collaborazione; i dirigenti dell'U.S. Acqui del periodo 2000-2008 per la generosa offerta; la cantina Pizzorno Vini; tutti i giocatori che hanno partecipato a titolo assolutamente gratuito e tutti quelli che hanno fatto festa nel ricordo di Stefano.

Quattro le squadre in lizza; due con gli ex giocatori dell'Acqui che hanno schierato nella squadra A: Rabino, Tacchino, Marengo, Alberti, Rolando, Arturo Merlo, Ulderici, Barelo, Cavanna, Lovisolo, Bovera, Cresta, Parodi, Santi, Rosi e Scuderi. Nella squadra B: Bettinelli, Scazzola, Bordini, Ricci, Robiglio, Boveri, Contini, Petrini, Baldi Aime, Oliva, Gilardi Barletto. Gli "Amici di Stefano" hanno giocato con Bettinelli, Manca, Pesce, Vercellino, Rospicio, Nano, Magistello, Vomeri, Scarzo, Porta, Digani, Ivaldi Pizzorni. Le "vecchie glorie" dell'Alessandria hanno mandato in campo: Quaglia, Moretti, Cornaglia, Ferrarese, Baucia, Moretto, Bracco, Civeriati, Marescalco, Scarrone, Casone, Merlone, Torielli, Moro, Visentini, Luongo, Quarello, Ferretti. Per la cronaca a vincere sono stati i "Grigi" che in finale hanno su-



perato gli "Amici di Stefano" mo anno per la 9ª edizione. grazie ad un gol di Luongo. (su www.lancora.eu il video della serata)
L'appuntamento è al prossi-

Golf club Acqui Terme



Acqui Terme. Nonostante le previsioni non garantissero bel tempo, il green del circolo golf di piazza Nazioni Unite brulicava, la mattina di domenica 6 maggio, di giocatori pronti a contendersi la prima delle sei tappe del "Race to Barcellona". In palio in ognuna delle sei tappe un punteggio a seconda del piazzamento.

Alla termine dell'ultima tappa chi avrà più punti potrà go-

dere del viaggio con soggiorno a Barcellona e giocare su uno dei più prestigiosi campi da golf della Catalogna. La prima tappa è stata vinta da Carlo Gervasoni che ha preceduto Alessandro Pace e Giuseppe Gola. Parallelamente alle gare ufficiali, continuano i corsi per i giovani golfisti tenuti dal maestro Luis Gallardo. Nell'ultima sessione il numero è ancora cresciuto ed ora i giovani golfi-

sti formano una bella squadra e presto prenderanno parte ai tornei giovanili organizzati dai vari circoli.

Per quanto riguarda i prossimi appuntamenti sul green del circolo "Acqui Terme" è in programma, domenica 13 maggio, il trofeo "Birra Dab" un classico del circolo acquese, che mette in palio una maglia con il logo Dab, birre speciali e molti altri premi.

Le nostre pagelle

CASTAGNONE: Nulla può sui due gol. Il resto è inutile, compresi quei pochi insulti che gli piovono addosso. Ingiudicabile.

RUSCA: Fa quel che può e non è molto. Appena sufficiente.

RANDAZZO (dal 20° st). Esordio interessante.

UNGARO: Dormiente sul gol di Mair. Poi si arrangia come può. Insufficiente.

BIANCHI: Ci prova ma è troppo fragile. Appena sufficiente.

SILVESTRI (il migliore): Una sbavatura ma il resto è lotta pura. Buono.

CANINO: Pasticcia sul 2 a 0 e poi cerca gloria in attacco senza trovarla. Appena sufficiente.

FERRARO: Ci mette la corsa e la disponibilità. Sufficiente.

GENOCCHIO: Ci prova ma non ha più la forza. Appena sufficiente.

DELIA: Magari avesse avuto una palla buona da giocare. Insufficiente.

PERELLI: Le sue sono belle giocate ma poco produttive. Appena sufficiente.

KOLEK: Lo frega un calo di pressione, Nulla di grave. Ingiudicabile. **PARODI** (dal 35° p.t.): Ha talento ed è da seguire. Sufficiente.

Stefano LOVISOLO: In fondo al barile non c'è più nulla da raschiare. Il più era già stato fatto. Ha giocato con armi spuntate contro un nemico più forte e tranquillo.

Classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Novese 0-2, Asti - Cantù San Paolo 3-0, Bogliasco d'Albertis - Pro Imperia 1-1, Borgosesia - Villalvernia Val Borbera 0-2, Calcio Chieri - Naviglio Trezzano 1-0, Derthona - Santhià 0-2, Folgorate Caratese - Lascaris 3-0, Lavagnese - Chiavari Caperana 2-0, St.C. Vallée d'Aoste - Verbano calcio 4-2. Ha riposato l'Albese.

Classifica: St.C. Vallée d'Aoste 83; Calcio Chieri 82; Santhià (-3) 64; Novese 60; Lavagnese 58; Villalvernia Val Borbera, Borgosesia 55; Derthona 54; Chiavari Caperana 51; Pro Imperia, Folgore Caratese 50; Bogliasco d'Albertis 48; Naviglio Trezzano 47; Verbano calcio 46; **Acqui** (-1), Asti 39; Albese (-3) 28; Cantù San Paolo 12; Lascaris 7.

ECCellenza - girone B

Risultati: Airaschese - Chisola 3-2, Bra - Libarna 3-0, **Cannelli** - Castellazzo Bormida 2-0, Cheraschese - Busca 2-1, Mirafiori - Pro Dronero 1-7, Olmo - Pinerolo 2-1, Saluzzo - Rivoli 4-0, Santenese - Lucento 0-3.

Classifica: Bra 61; Pro Dronero 58; Lucento 57; Airaschese 56; Castellazzo Bormida, Cheraschese 45; Pinerolo 42; Olmo 39; Busca, Saluzzo, **Cannelli** 37; Chisola 36; Libarna 35; Santenese 20; Rivoli (-2) 19; Mirafiori 15.

Prossimo turno (13 maggio): Busca - Airaschese, Castellazzo Bormida - Saluzzo, Chisola - Mirafiori, Libarna - **Cannelli**, Lucento - Olmo, Pinerolo - Bra, Pro Dronero - Santenese, Rivoli - Cheraschese.

ECCellenza girone A - Liguria

Risultati: Busalla - Pontedecimo 4-3, **Cairese** - Vado 1-1, Campomorone - Veloce 2-2, Culmv Polis - Ventimiglia 1-2, Fezzanese - Rivasamba 1-1, Fontanabuona - Arenzano 3-2, Imperia calcio - Vallesturla 1-2, Sestri Levante - Finale 1-0.

Classifica: Sestri Levante 72; Vallesturla 54; Vado, Finale 53; Imperia calcio 47; Veloce 45; Fezzanese 40; **Cairese** 38; Fontanabuona, Campomorone 37; Rivasamba, Ventimiglia 36; Busalla 32; Pontedecimo 31; Culmv Polis 28; Arenzano 8.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Gabetto - San Giacomo Chieri 2-1, Cbs - Sandamianese 6-1, Colline Alfieri Don Bosco - Pertusa Biglieri 1-1, Crescentinese - Pecettese 0-0, Gaviese - **Nicese** 1-1, San Giuliano Nuovo - Atletico Torino 3-2, SanMauro - Trofarello 3-3, Vignolese - Vianney 1-0.

Classifica: San Giuliano Nuovo, Atletico Gabetto, Cbs 60; Crescentinese 45; Pertusa Biglieri 44; Vignolese 41; Atletico Torino, Colline Alfieri Don Bosco 40; **Nicese** 36; Gaviese 32; Pecettese 31; SanMauro 30; San Giacomo Chieri 22; Sandamianese 21; Trofarello (-3) 18; Vianney 8.

Prossimo turno (13 maggio): Atletico Torino - Atletico Gabetto, **Nicese** - Crescentinese, Pecettese - Vignolese, Pertusa Biglieri - San Giuliano Nuovo, San Giacomo Chieri - SanMauro, Sandamianese - Colline Alfieri Don Bosco, Trofarello - Gaviese, Vianney - Cbs.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Andora - Sampierdarenese 7-1, Bolzanetese - San Cipriano 2-0, Ceriale Calcio - Bragno 3-3, Loanesi - Argentina 2-0, Quiliano - **Carcarese** 0-1, Serra Riccò - Golfodiano 4-2, VirtùSestri - Cffs Cogoleto 3-4, Voltrese - Sestrese 0-1.

Classifica: Sestrese 74; Quiliano 58; Serra Riccò 54; Loanesi 53; Voltrese 52; Ceriale calcio, Golfodiano, VirtùSestri, Argentina, Bolzanetese 39; **Carcarese**, Cffs Cogoleto 38; Bragno 37; Andora, Sampierdarenese 25; San Cipriano 15.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatense - **Pro Molare** 0-2, Bevingros Eleven - Sarezzano 5-1, Castelnovese - Stazzano 0-0, **Comunale Castelletese** - **La Sorgente** 1-1, G3 Real Novi - Asca 1-0, Monferrato - Villaromagnano 2-1, **Ovada** - **Tagliolese** 3-1, Quargnento - Audace Club Boschese 2-1.

Classifica: Bevingros Eleven 57; **La Sorgente** 55; **Ovada** 42; **Pro Molare** 41; **Comunale Castelletese**, Castelnovese 39; Sarezzano 36; G3 Real Novi 35; Monferrato 34; Asca, Arquatense 32; Quargnento 30; Villaromagnano, **Tagliolese** 28; Audace Club Boschese 27; Stazzano 26.

Prossimo turno (13 maggio): Asca - Arquatense, Audace Club Boschese - G3 Real Novi, **La Sorgente** - Castelnovese, **Pro Molare** - **Ovada**, Sarezzano - Quargnento, Stazzano - Bevingros Eleven, **Tagliolese** - Monferrato, Villaromagnano - **Comunale Castelletese**.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Altarese - Don Bosco Vallecrosia 3-4, Camporosso - Baia Alassio 1-4, **Millesimo** - **Sassello** 0-2, Pietra Ligure - Dianese 3-1, Ponente Sanremo - Albissola 0-0, Santo Stefano 2005 - Borghetto S.S. 2-1, Taggia - Bordighera Sant'Ampelio 2-0, Varazze Don Bosco - Carlin's Boys 0-4.

Classifica: **Sassello** 69; Carlin's Boys 64; Pietra Ligure, Albissola, **Millesimo** 52; Taggia 51; Camporosso, Varazze Don Bosco 40; Baia Alassio 39; Dianese 38; **Altarese** 32; Ponente Sanremo 30; Don Bosco Vallecrosia 27; Santo Stefano 2005 23; Borghetto S.S. 15; Bordighera Sant'Ampelio 14.

Prossimo turno (13 maggio): Albissola - Santo Stefano 2005, Baia Alassio - Taggia, Bordighera Sant'Ampelio - Ponente Sanremo, Borghetto S.S. - **Millesimo**, Carlin's Boys - Camporosso, Dianese - **Altarese**, Don Bosco Vallecrosia - Varazze Don Bosco, **Sassello** - Pietra Ligure.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: A.Baiardo - San Desiderio 3-4, Bargagli - Montoggio Casella 3-1, C.V.B. d'Appolonia - Cavallette 1-0, Corniglianese Zagara - Ronchese 2-4, Don Bosco Ge - Amicizia Lagaccio 2-6, **Masone** - Pegliese 4-2, Multedo - Little Club G.Mora 0-1, Praese - Sant'Olcese 2-4.

Classifica: A.Baiardo 67; Amicizia Lagaccio 54; Cavallette, Pegliese 52; **Masone** 48; Mon-

toggio Casella 45; Corniglianese Zagara 44; Ronchese 40; Little Club G.Mora, Praese 37; Bargagli, C.V.B. d'Appolonia 36; Sant'Olcese 34; San Desiderio 28; Multedo 15; Don Bosco Ge 8.

Prossimo turno (12 maggio): Amicizia Lagaccio - C.V.B. d'Appolonia, Cavallette - **Masone**, Little Club G.Mora - Praese, Montoggio Casella - Corniglianese Zagara, Pegliese - A.Baiardo, Ronchese - Don Bosco Ge, San Desiderio - Multedo, Sant'Olcese - Bargagli.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Avegno - GoliardicaPolis 1-1, Borzoli - Borgo Rapallo 2-0, Fulgor Pontedecimo - Pro Recco 2-0, Recco 01 - Rivarolese 0-3, San Gottardo - **Campese** 0-0, V.Audace Campomorone - Moconesi 2-3, Val d'Aveto - Sori 2-2, Via dell'Acciaio - Marassi Quezzi 4-3.

Classifica: **Campese** 68; Val d'Aveto 62; Rivarolese 59; Moconesi 55; Via dell'Acciaio 47; Marassi Quezzi 42; Fulgor Pontedecimo, Avegno 38; GoliardicaPolis, Borzoli 37; Sori, Pro Recco 35; Borgo Rapallo 33; San Gottardo 31; V.Audace Campomorone 25; Recco 01 1.

Prossimo turno (13 maggio): Borgo Rapallo - Recco 01, **Campese** - Val d'Aveto, GoliardicaPolis - Via dell'Acciaio, Marassi Quezzi - V.Audace Campomorone, Moconesi - San Gottardo, Pro Recco - Borzoli, Rivarolese - Avegno, Sori - Fulgor Pontedecimo.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Azzurra - **Cortemilia** 2-2, Garesio - Dueffe Calcio 1-1, Magliano Alpi - Dogliani 1-0, Mondovì Piazza - Trinità 2-3, Rorette - Carrù 2-3, Vicese - Fossanese n.d., Villanova Cn - Gallo calcio 4-2.

Classifica: Vicese 52; Dueffe Calcio 50; Magliano Alpi 45; Garesio 44; Trinità 42; Carrù 41; Rorette 37; **Cortemilia** 34; Azzurra 31; Dogliani, Mondovì Piazza 30; Villanova Cn 22; Gallo calcio 11; Fossanese 5.

Prossimo turno (13 maggio): Carrù - Mondovì Piazza, **Cortemilia** - Garesio, Dogliani - Azzurra, Dueffe Calcio - Vicese, Fossanese - Villanova Cn, Gallo calcio - Rorette, Trinità - Magliano Alpi.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Carpeneto - Garbagna 2-4, Cassine - Ponti 0-1,

Castelnuovo Belbo - Tassarolo 2-0, Frugarolo X Five - Cassano calcio 1-2, Montegioco - Paderna 0-2, Silvanese - Pozzolese 0-3, Valle Bormida Bistagno - Sexadium 4-3.

Classifica: Cassano calcio 50; Garbagna 47; Paderna 46; **Cassine**, **Ponti** 37; **Sexadium** 36; Frugarolo X Five 35; **Castelnuovo Belbo** 32; Pozzolese 30; Montegioco 27; **Carpeneto** 26; Tassarolo 25; **Valle Bormida Bistagno** 24; **Silvanese** 10. (da aggiornare al turno infrasettimanale di giovedì 10 maggio)

Prossimo turno (13 maggio): Carpeneto - Pozzolese, **Cassine** - Cassano calcio, **Castelnuovo Belbo** - Garbagna, Frugarolo X Five - **Sexadium**, Montegioco - **Ponti**, Paderna - Tassarolo, **Silvanese** - **Valle Bormida Bistagno**.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Anpi Casassa - A.G.V. 2-0, Burlando - Nervi07 2-2, Cffs Polis Dif - Vecchio Castagna 1-1, Liberi Sestresi - Pontecarrega 3-3, **Rossiglione** - G.Mariscotti 3-1, Santa Tiziana - Sarissolese 2-3, Savignone - Campi 1-0, Torrighia - Merlino 0-1.

Classifica: Liberi Sestresi 65; Santa Tiziana 56; Anpi Casassa 44; Burlando, Merlino 43; Savignone 41; A.G.V., Sarissolese 38; G.Mariscotti, **Rossiglione** 36; Torrighia 35; Pontecarrega 34; Nervi07, Vecchio Castagna 33; Campi 25; Cffs Polis Dif 22.

Prossimo turno (12 maggio): A.G.V. - Torrighia, Campi - Cffs Polis Dif, G.Mariscotti - Burlando, Merlino - Savignone, Nervi0 - Anpi Casassa, Pontecarrega - Santa Tiziana, Sarissolese - **Rossiglione**, Vecchio Castagna - Liberi Sestresi.

3ª CATEGORIA - girone A

Risultati: Bergamasco - Casalcemelli 2-2, Calamandranese - Incisa 2-2, Mezzaluna - Mombercelli 2-0, Refrancoese - Montemagno 1-2, San Paolo Solbrito - Piccolo Principe 2-1, Strevi - Casalbagliano 2-1.

Classifica: Mombercelli 48; Mezzaluna 47; Montemagno 45; Bergamasco 37; Casalbagliano, Refrancoese 35; Strevi 30; Calamandranese 29; San Paolo Solbrito 24; Incisa 14; Piccolo Principe 10; Casalcemelli 8.

Mombercelli e **Mezzaluna** promosse in Seconda categoria; **Montemagno** ai play off.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Dispetto del Masone battuta la Pegliese

Masone 4 **Pegliese** 2
Masone. Impredicabile Masone. Sul terreno di un "Gino Macciò" ai limiti della praticabilità, i valligiani battono 4-2 la Pegliese e mettono a rischio la posizione playoff della squadra di Veloce. Da parte Minetti e compagni, già fuori dai giochi, un risultato che dimostra come la squadra onori fino in fondo il campionato, ma anche un motivo di rampono per una stagione che poteva riservare ben altre soddisfazioni.

Nel primo tempo meglio la Pegliese, poi il Masone esce alla distanza con un grande secondo tempo, trascinato ovviamente da Minetti (due gol e un assist). Parte bene, come detto, la Pegliese, che all'11° è già in vantaggio con un tocco di piatto di Rizzo. La partita prosegue abbastanza stancamente finché, al 44°, il Masone pareggia con una "imbucata" di Minetti che manda Demeglio a battere Camilleri. Nella ripresa il Masone è trasformato: al 49° un rapido contropiede manovrato consegna a Minetti un pallone invitante che la punta trasforma nel 2-1. Poi al 55° un'incornata di Galletti firma il 3-1. La Pegliese reagisce e riapre la partita al 69°, con un tocco di Vi-

gogna che risolve una furibonda mischia nel fango dell'area masonese. La Pegliese si getta in avanti, sfiora il pari con Sofia e Pinacci, ben stoppati da Pastorino. Poi nel finale Minetti arrotonda la vittoria del Masone, che torna così a vincere in campionato dopo quasi due mesi (ultimo successo il 10 marzo con la Don Bosco). Troppo tardi, purtroppo, per puntare ai playoff.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6 (46° Pastorino 6,5), M.Macciò 6, Chericoni 6,5, Pastorino 6, Meazzi 6,5, Mantero 6 (59° Siritto 6), Demeglio 6,5, Rombi 6,5, Minetti 7,5, Galletti 6,5 (79° Ratazzi sv), Cennamo 6. All.: Meazzi-D'Angelo.

M.Pr

Calcio Eccellenza Liguria

La Cairese pareggia e pensa al futuro

Cairese 1 **Vado** 1

Cairo M.te. Una trentina di paganti, meno di cento tifosi sulle gradinate del "Brin" per una sfida tra Cairese e Vado che è un classico del calcio ligure, in passato si è giocata davanti a centinaia di tifosi e questa volta, per i rossoblu, valeva un posto nei play off. Il Vado deve riporre le sue ambizioni, il pareggio con i gialloblu ha aperto la strada al Vallesturla, squadra che gioca in quel di Borzonasca, comune di poco più di duemila anime nell'alta valle Sturla, in provincia di Genova, dove a vedere la partita ci vanno amici e parenti dei giocatori.

L'undici di patron Marco Porcile si è incagliato a Cairo. Non c'è l'ha fatta nonostante la buona volontà ed il gol del momentaneo vantaggio realizzato dal bomber Cesar Maximiliano Grabinsky, al 10° della ripresa, immediatamente pareggiato da quello segnato da Faggion che, con un diagonale dalla manica e sfruttando un clamoroso errore del quarantenne Motta, ha battuto il giovane portiere lannattone subentrato al più esperto trentacinquenne Mario Imbesi infortunatosi in una azione di gioco la termine del primo tempo. Pari che non fa una grinza, che la Cairese di Mario Benzi ha ampiamente meritato e, se una squadra ha qualcosa da recriminare, almeno sotto il profilo del gioco, quella è sicuramente la gialloblu che si è mossa più serena e tranquilla del Vado.

Cairese che è scesa in campo senza due giovani importanti come Spozio e Piccardi, entrambi out da tempo per problemi muscolari ed anche senza Buelli. Benzi non ha cambiato strategie; i gialloblu sono scesi in campo senza timori reverenziali ed hanno ribattuto colpo su colpo contro un Vado

che ha cercato in tutti i modi di far sua la partita. A parte i gol, non sono mancate le occasioni su entrambi i fronti. Bravo Muriero a bloccare le conclusioni dei rossoblu, ma anche la Cairese ha fatto venire i brividi prima a Imbesi e poi a lannattone. Un campionato che per la Cairese si chiude con la conquista di un dignitoso centro-classifica, lontano dalla vetta ma con le attese della vigilia pienamente rispettate.

HANNO DETTO. Se in casa rossoblu non sbolle la rabbia per un pari che esclude la squadra dai play off, per Carlo Pizzorno, d.g. cairese, c'è la soddisfazione d'aver fatto sino in fondo il proprio dovere.

«Non abbiamo regalato nulla a nessuno ne prima ne adesso ed anche se si giocava l'ultima di campionato contro una squadra che aveva bisogno dei tre punti per giocare i play off, abbiamo rispettato sino in fondo il nostro ruolo. Sono da tanti anni nel mondo del calcio, ne ho viste di tutti i colori e se la memoria non mi tradisce nella passata stagione mi sembra d'aver vissuto, proprio a fine campionato, situazioni particolari come quella di una squadra che dopo aver vinto quattordici partite consecutive, perde l'ultima che non le serve contro una squadra in lotta con noi per accedere ai play off. Noi sconti non ne abbiamo fatti». Il futuro è al centro delle attenzioni. Di mezzo c'è la fusione con la Carcarese. Dice Pizzorno che è tra i sostenitori del progetto: «Questa è la settimana decisiva. Ci sarà un incontro tra i presidenti ed i responsabili dei due club e poi si potranno tirare le prime somme».

Formazione e pagelle Cairese (4-4-2): Muriero 7 - Dini 6,5, Lauro 6, Barone 6, Nonnis 8 - Iacopino 6,5, Torra 7, Di Pietro 7 Faggion 8 - Andorno 6 (dall'80° Roveta), Curabba 6,5.

Calcio Promozione Liguria

La Carcarese chiude con una bella vittoria

Quiliano 0 **Carcarese** 1

Quiliano. Ci pensa "Toro" Marotta, al 10° della ripresa, a dare l'ultima gioia ai biancorossi. L'azione parte dal giovane Pesce che si defila e lancia al centro dove, come un falco, "taglia" Marotta che si presenta solo davanti al giovane Paonessa e lo supera senza problemi. È il gol, partita, di una bella partita, giocata davanti ad un centinaio di tifosi che la Carcarese ha meritatamente vinto contro un Quiliano già con la testa ai play off e senza due pedine importanti come il portiere Cancellara e l'attaccante Piovesan. La Carcarese non ha fatto sconti. Ha giocato a buoni ritmi, ha tenuto bene il campo, ha corso qualche pericolo ma Tranchida è stato bravo a neutralizzare le conclusioni dei granata. Biancorossi che mister Alessandro Ferraro ha schierato nella miglior formazione, con una sola assenza, quella dell'infortunato Grippo, con Cairo davanti alla difesa schierata con Ognjanovic e tre giovani, Esposito, Zunino e Bruzzone, giovani anche i due

interni Pesce e Pastorino, Marotta dietro le punte Pregliasco ('93) e Procopio.

Carcarese che, con questa vittoria chiude in maniera più che dignitosa una stagione iniziata con qualche giustificata ambizione, riadattata in corso d'opera con un totale ridimensionamento che ha visto partire tanti giocatori e pure l'allenatore Davide Palermo e proseguita con tanti giovani e la conferma di due pedine fondamentali, Marotta e Procopio, cui si sono poi aggiunti il portiere Tranchida, Grippo e Cairo. Salvezza che ha tante facce, in primis quella di coach Alessandro Ferraro che ha creduto in questa squadra e la portata in salvo con capacità e determinazione.

HANNO DETTO. Sulle teste dei giocatori, tifosi e tecnici aleggia l'ipotesi della fusione con la Cairese. Se ne parla nella "stanza dei bottoni", ma in vista ci sono interessanti novità. Parte che, pur dio non fonderci con i vicini in gialloblu, sia pronta una cordata di imprenditori carcaresi disposta a rilevare la società dalle mani del presidente Adriano Goso. La fusione, a quel punto, potrebbe riguardare solo il settore giovanile con le squadre "maggiori" di Carcarese e Cairese che continuerebbero a viaggiare su binari opposti.

Formazione e pagelle Carcarese: Tranchida 7 - Esposito 6,5 (85° Bavoali sv), Bruzzone 6,5, Ognjanovic 6,5, Zunino 5,5 (60° Goso 6) - Cairo 6 - Pastorino 6 (75° Cerruti sv), Pesce 7 - Marotta 7 - Procopio 6,5, Pregliasco 6,5.



LABORATORIO DI COSMESI

Dott. Giordani

Linea naturale dermocosmetica per viso, mani e corpo

FARMACIA GIORDANI

Via Badano, 17 - Sassello - Tel. 019 724107

www.glispeziali.net

Calcio 1ª categoria girone H

Per La Sorgente stop a Castelletto

Castellettese 1
La Sorgente 1
Castelletto d'Orba. Un gol di Pardi a due minuti dalla fine ferma la corsa de La Sorgente, che poteva portare via tre punti importanti dal campo di Castelletto d'Orba e deve invece accontentarsi di un pareggio 1-1.

Partita tattica e bloccata, con i locali che, grazie all'inserimento di Cairello come schermo davanti alla difesa, trovano maggiore raziocinio in fase di non possesso.

La Sorgente potrebbe passare al 45°, quando una punizione di Lovisolto timbra il palo interno e termina fuori con Matteo Pardi battuto. La ripresa si apre con un'iniziativa di Magri che al 60° si vede ribattere da Brites una conclusione scoccata da buona posizione.

Al 65° ecco il vantaggio acquese: Parodi indugia troppo palla al piede e regala un corner ai sorgentini: batte teso Giraud che pesca al centro Giusio, la girata della punta è spettacolare e vincente.

La Castellettese tenta di reagire al 68° con Magri che manda al tiro Laudadio, respinge la difesa, riprende Umberto Pardi ma sparacchia alto. Gli oyadesi giocano la carta Coccia, ma la punta è in condizioni precarie e La Sorgente sembra riuscire a controllare, anche se resta in dieci per l'espulsione di Giraud,



Daniele Mattia

che va sotto la doccia anzitempo per un alterco con un avversario.

Nel finale, però, arriva il pareggio: un'azione di Parodi sulla destra trova l'intervento irregolare di Grotteria e per l'arbitro è rigore. Batte Umberto Pardi e per Brites non c'è nulla da fare.

Formazione e pagelle La Sorgente: Brites 6,5, Goglione 7, Ferrando 6,5; Trofin 7, Grotteria 6,5, Giribaldi 6,5; Lovisolto 6,5, Barbasso 6 (65° Daniele 6), Giuso 6,5 (70° Channouf 6); Giraud 6,5, Dogliotti 6,5 (88° Olivieri sv). All.: Cavanna.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone H

La Pro Molare espugna Arquata

Arquatense 0
Pro Molare 2

Arquata Scrivia. Vittoria importante e autorevole della Pro Molare, che espugna il campo, sempre molto difficile, di Arquata Scrivia, e ora guarda con fiducia al recupero in programma mercoledì 9 maggio (mentre il giornale è in corso di stampa) in casa contro la G3 Real Novi. I giallorossi sfruttano al meglio la superiorità numerica, trovandosi a giocare prima in 11 contro 10 (espulso Veneti al 35°) e quindi in 11 contro 9 (espulso Piredda al 65°). Dopo un primo tempo equilibrato, infatti, i ragazzi di Albertelli fanno leva sulla crescente stanchezza dell'Arquatense e vanno in gol al 65° su punizione battuta dallo specialista Matteo Parodi.

Con due uomini in meno e sotto di un gol l'Arquatense non

riesce a recuperare: all'81°, anzi, è Marek che prova a trovare la porta con un tiro al volo: la conclusione però si stampa sul palo. All'83° tocca a Scontrino prendere palla sulla fascia e accentrarsi, spedendo però alto il tiro, poi all'84° ancora Marek sfiora la traversa con un pallonetto. Nel finale Barone, da poco entrato, fa valere la sua maggiore lucidità con una azione personale che all'86° gli permette di arrivare palla al piede sotto porta e battere freddamente il portiere Gervasoni.

Formazione e pagelle Pro Molare: Fiori 6,5, Channouf 6,5, M.Parodi 7; Maccario 6,5, Mazzarello 7, Facchino 6,5; Leveratto 6, Ferrari 7, Paschetta 6,5 (70° Marek 6,5); Scontrino 6,5 (85° Morini sv), Scorrano 6,5 (84° Barone 7). All.: Albertelli.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese in Promozione dopo diciotto anni



San Gottardo 0
Campese 0

Genova. Diciotto anni dopo, la Campese torna a calcare i campi della Promozione. Il punto che mancava ai "draghi" arriva sul terreno del "Cà de Rissi", tana del San Gottardo, e corona una stagione da incorciare per i verdeblu della Valle Stura, che partiti per la salvezza hanno poi sbaragliato la concorrenza strada facendo grazie anche all'ottimo lavoro in panchina di mister Edo Esposito. La notizia del giorno, se volgiamo, è che la Campese non vince: contro un San Gottardo voglioso e orgoglioso, la capolista rischia anche qualcosina, ma per stemperare gli animi non affonda più di tanto i colpi e aspetta che anche il San Gottardo si accenti, cosa che accadrà nella ripresa. Intanto, nel primo tempo, mentre le orecchie sono rivolte alla radio per sentire il risultato della sfida Val d'Ave-

to-Sori, al 40° la Campese avrebbe l'occasione d'oro per sbloccare il risultato, ma Patrone per una volta non è freddo e di testa manda a lato da ottima posizione un assist al bacio di Mirko Pastorino. Sull'altro fronte, Davide Esposito si oppone a un tentativo di Pili. Nella ripresa, Mirko Pastorino coglie un clamoroso palo con un tiro al volo ben indirizzato; sull'altro fronte, Obino impegna Esposito dal limite, poi nel finale ancora Pastorino trova Giarratana pronto a evitare la sconfitta, ma il pari alla Campese basta per fare festa e conquistare una meritissima promozione.

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 6,5, Amaro 6,5, Carlini 6, P.Pastorino 6, Caviglia 7, Marchelli 6, Codreanu 6,5, Oliveri 5,5 (46° Bottero 6), Patrone 5,5 (46° Ferretti 6), Perasso 6, M.Pastorino 7 (84° Bootz sv). All.: A.Esposito.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Gol di Lorieri e Castorina valgono la promozione

Millesimo 0
Sassello 2

Millesimo. Castorina nel primo tempo e Lorieri nel secondo regalano ai biancoblu un 2 a 0 che chiude con una giornata di anticipo la "storia" del campionato. In verità, alla vigilia, in pochi immaginavano una fine diversa. Difficile pensare che una squadra con gente del calibro di Cesari, Tallone, Lorieri, Solari, Anselmo, Ninnivaggi, Timpanaro avrebbe fallito l'aggancio con la "Promozione". Qualche intoppo iniziale (la sconfitta di Taggia) ha fatto cambiare strategia all'allenatore. Se ne è andato l'allenatore Derio Parodi è arrivato Maurizio Podestà e Castorina ha lasciato il Finale Ligure per rinforzare una squadra di per se già fortissima. Il cammino è poi proseguito spedito. Il Sassello è arrivato ad avere undici punti di vantaggio, li ha centellinati mantenendo sempre un buon margine che la sconfitta con il Carlini's Boy ha solo in parte corroso. Un vantaggio tenuto sempre sotto controllo che, in quel di Millesimo, contro una squadra forte ed in lotta per i play off poteva diventare esiguo.

Non è andata così. Il Sassello seguito da una cinquantina di tifosi ha fatto la partita, l'ha vinta e non ha mai rischiato nulla contro un Millesimo che si giocava un pezzo della stagione. Podestà che ha dovuto fare a meno di Ninnivaggi non ha poi cambiato di tanto la fisionomia della squadra anche se in campo anziché un Sassello con il tridente ci è andato un undici un poco più abbottonato con Anselmo inizialmente in panchina e due punte, Lorieri e Castorina. E sono stati proprio gli attaccanti che, con la difesa meno battuta del girone sono stati la forza biancoblu, a fare la differenza. Il gol di Castorina nel primo tempo e quello di Lorieri nella ripresa hanno chiuso il conto ad

un Millesimo che pur con gente del calibro di Ghizzardi, Palermo e Giacchino non è riuscito mai ad impensierire i biancoblu.

HANNO DETTO. Si gode la festa patron Giorgio Giordani che pensa al futuro. Intanto domenica al comunale degli "Appennini" ci sarà la festa per il salto in "Promozione" il massimo traguardo mai raggiunto dal Sassello.

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio 6,5; Timpanaro 6,5, Cesari 7, Eretta 6,5, Vapoli 6,5 - Salis 6, tallone 6,5. Solari 6, Eletto 6 (78° De Lucis) - Castorina 7, Lorieri 7 (70° Anselmo).

Calcio 2ª categoria girone R

Il Valle Bormida non "muore mai"

Valle Bormida Bistagno 4
Sexadium 3

Bistagno. Il Valle Bormida non "muore mai": batte il Sexadium 4-3 e crede ancora fermamente nella salvezza. Ha vinto la squadra con più fame, quella assetata di punti salvezza. Gli ospiti vendono cara la pelle ma cedono al 4° minuto di recupero. La gara nel primo quarto d'ora ristagna in mediana e la prima palla gol dell'incontro è del Valle Bormida con M.Piovano che al 20° centra in pieno il palo. Sessantasecondi dopo il Sexadium passa in vantaggio: mani nell'area locale con Rapetti freddo nello spiazzare Rovera dal dischetto. Cadamuro entra in campo e in 15 minuti prende due gialli e lascia il Sexadium in dieci. Al 31° matura il pari: assist di Barberis per M.Piovano che da fuori fa partire un tiro imparabile per Perulli, 1-1. Prima del finale di tempo, ancora una botta e risposta con un gol per parte: segna prima il Sexadium con Avella, su azione prolungata dalla destra e sfera a Belkassioua per 2-1, poi il Bistagno impatta nuovamente al 40° con tiro di Garrone non trattato dal numero uno ospite e messo dentro dal rapace M.Rocchi. Nella ripresa terzo

vantaggio del Sexadium, 3-2 al 65° con Caligaris che dribbla Baretto e sembra consegnare il derby ai ragazzi di Varnero. Ma il Bistagno ha cuore, lotta sino al fischio finale e impatta al 75° con M.Piovano che mette dentro dagli undici metri. Nei minuti di recupero, al 94°, un diagonale imparabile di M.Rocchi fa esplodere di gioia mister Caligaris.

HANNO DETTO. Caligaris (Valle Bormida): «Siamo stati fortunati, ma l'importante in questo momento era vincere per tentare in extremis di sopravvanzare il Tassarolo». Betto (dirigente Sexadium): «Con più attenzione potevamo vincere ma loro ci hanno creduto e hanno meritato il successo».

Formazioni e pagelle Valle Bormida Bistagno: Rovera 6,5 (46° Baretto 7), Reverdito 6 (46° Tenani 6,5), Garrone 7, Cazzuli 6,5 (60° Lafi 6), Calvini 6, M.Rocchi 8, Fundoni 6, Barberis 6, M.Piovano 8, Malvicino 6, P.Piovano 6. All.: Caligaris.

Sexadium: Perulli 6,5, Bonaldo 7, Caligaris 7, Varnero 6,5, Boidi 6,5, Rapetti 6,5 (65° Giordano 6), Ravetti sv (15° Cadamuro sv), Benna 6, Avella 6,5, Belkassioua 6,5, Tasschetta 6,5 (75° Giannini 6). All.: Varnero.

E.M.

Calcio 2ª categoria girone R

Il Ponti si aggiudica il derby col Cassine

Cassine 0
Ponti 1

Cassine. Il Ponti espugna il "Peverti" e si aggiudica il derby col Cassine, che metteva di fronte di fronte due squadre rimaneggiate e rivoluzionate negli assetti tattici.

La partita vive del predominio territoriale del Cassine, che però pur facendo girare molto palla solo raramente riesce a proporsi al tiro, e a prevalere sono dunque i rosso-oro, più concreti. Il gol partita arriva al 30°, con Martino che riceve da un lancio lungo, salta un avversario e poi, con la palla che si impenna, da centroarea gira al volo sotto la traversa. Il Cassine reagisce ma è una reazione sterile: per Gallisai è solo ordinaria amministrazione. Dall'altra parte, invece, un altro inserimento di Martino, stavolta concluso di testa viene facilmente parato da Quaglia.

Il copione prosegue senza variazioni anche nel secondo

tempo, rendendosi pericoloso sul calcio piazzato, prima con De Rosa, che su punizione coglie la traversa, con palla che rimbalza sulla linea e torna in campo. L'ingresso in campo di Paolo Aime dà spessore all'attacco cassinese, e l'allenatore-giocatore conquista al 75° un calcio di rigore. Sul dischetto si presenta Pelizzari, che si vede il tiro respinto da Gallisai. Il portiere del Ponti dice ancora di no a una punizione di De Rosa. Finale con 'giallo': al 90° azione concitata nell'area del Ponti: Pelizzari in area si trova in posizione favorevole, ma al momento del tiro si sente un fischio. L'arbitro prima sembra concedere un rigore al Cassine, poi cambia la sua decisione in una punizione dal limite, espellendo Valentini (unico difensore del Ponti lontano dall'azione). Batte Bruno e calcia sulla barriera.

HANNO DETTO. Per Alessio Secondino (Cassine): «Prestazione deludente. Non riusciamo a segnare e ultimamente corriamo anche poco. Sembra che non ne abbiamo voglia».

Per Daniele Adorno (Ponti): «In campo ci siamo ritrovati con 3 titolari su 11. Il mister ha trovato una buona soluzione tattica ripristinando il vecchio "libero" e le marcature a uomo. Sono contento della prestazione».

Formazioni e pagelle Cassine: Quaglia 5,5, Faraci 6,5, Lanzavecchia 6,5, Collino 6, Belzer 6 (85° D.De Rosa 6), Borgatti 6,5, Cutuli 4 (55° P.Aime 6), S.De Rosa 5,5 (80° Bruno sv), Balla 5, Pelizzari 6, G.Aime 5.

Ponti: Gallisai 8, Vola 7, A.Gozzi 7, Valentini 6,5, Leone 6,5, Martino 7,5, Ferraris 7, Poggio 7, P.Gozzi 7, Posca 6,5, Sardella 6,5. All.: Tanganelli.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese sconfitta ma senza problemi

Altarese 3
D.B. Vallecrosia 4

Altare. Classica gara di fine stagione e altrettanto classico risultato da ultima appendice. In campo ci vanno una Altarese già salva ed un Don Bosco Vallecrosia alla ricerca di punti per giocare i play off in posizione di vantaggio rispetto al Santo Stefano '05. Finisce 3 a 4 per i biancorossi di mister Ventura alla seconda vittoria consecutiva come mai era successo in questo campionato.

L'Altarese va in campo per fare la sua partita; non passa un minuto e Valvassura, sfruttando una sponda di Laudando, supera Sgrò. I giallorossi sono padroni del campo ma sprecano una montagna di gol. 1 a 0 il primo tempo e al 10° della ripresa arriva il 2 a 0 con Laudando. Sembra finita ma

gli ospiti reagiscono e nel giro di pochi minuti pareggiano il conto. Il finale è adir poco caotico. Al 40° arriva il 3 a 2 per i ponentini, al 42° il pareggio di Danna ed all'ultimo minuto di recupero, al termine di una gran mischia nell'area di Astengo la palla finisce nel sacco per il 3 a 4 finale.

La sconfitta non cambia la vita ai giallorossi che si apprestano ad affrontare l'ultima trasferta a Diano Marina come una gita di piacere. Per il D.B. Vallecrosia in vista i play off da giocare con il vantaggio di una migliore classifica.

Formazione e pagelle Altarese: Astengo 6; Acquarone 6, Briano 7 (50° Rossello 6); Rinaldi 6, Abate 6, Scarone 6; Valvassura 7, Semperboni 7, Laudando 7 (62° Bove 6,5), Cossu 6,5, Zela 6 (60° Danna 7).

Calcio Juniores Ge

Il Sassello ipotoca il settimo posto

Carignano 0
Sassello 2

Classico risultato all'inglese al "XXV Aprile" di Carignano che dice poco rispetto a quanto accaduto in questa finale che assegna il 7° e 8° posto dei play-off. Il Carignano ha dalla sua un ottimo primo tempo dove il maggior possesso di palla ha fruttato solo due traverse, ed una seconda frazione con almeno tre conclusioni annullate dalle ottime parate di Pelle. Il Sassello, impacciato nella prima frazione, conclusa peraltro in vantaggio grazie ad una cinica punizione al giro di De Felice Elia al 45°, ha decisamente cambiato registro nella ripresa dove ha mostrato buone trame trovando il raddoppio con Porro al 75° (fra le proteste del Carignano per un presunto fuorigioco di Valetto), una traversa ed il portiere Terzolo, decisivo in due conclu-

sioni ravvicinate. Sabato 12 maggio il ritorno a Sassello con quest'ultimo che ha messo una seria ipotoca sul 7° posto. Migliori in campo: Ruggiero e Cevasco per il Carignano; Pelle e Giardini per il Sassello. Incerta la direzione di Verni.

Formazione: Pelle, Gustavino, De Felice E., De Girolamo, Zuffo, Giardini, Dabove, Vanoli, Deidda, Porro, Scarpa. A disposizione: Valetto, Baccino, Filippi, Pesce. Allenatore: Biato.

Acqui Terme - Via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328

Calcio 2ª categoria - le altre gare

Il Castelnuovo Belbo aiuta il Valle Bormida

Castelnuovo Belbo 2
Tassarolo 0

Il Castelnuovo vince e conquista la matematica permanenza nel campionato di seconda, mentre il Tassarolo vede il Valle Bormida avvicinarsi nuovamente a un solo punto di distacco, da -4 a -1, quando mancano ancora 180 minuti prima di sciogliere il nodo salvezza.

Primi venti minuti piuttosto soporiferi, coi portieri inoperosi, poi al 25° Leoncini atterra Fossati in area e dagli undici metri Subbrero colpisce in pieno la traversa. Il Castelnuovo passa al 33°: Sirb da trenta metri esplosivo un siluro che non lascia scampo a Parolisi. Nel finale di tempo, il portiere ospite dice di no ad Amandola con una grande parata. Ma i belbesi sono indiovolati e al primo minuto di recupero del primo tempo Penengo si invola in area, dribbla un paio di giocatori e fa secco Parolisi per il 2-0.

La ripresa vede ancora avanti i locali che sfiorano il terzo gol, soprattutto con Amandola che chiama alla grandissima risposta Parolisi; il Tassarolo si fa vivo al 75° con tiro ad effetto di Montecucco, ma Garbarino è attento. Nel finale, ci prova prima Buoncristiani, con un tiro a fil di palo, quindi Penengo, il cui tiro è fermato con qualche patema da Parolisi. Il terzo gol, però, non arriva.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Garbarino 7, Buoncristiani 7 (80° Piana sv), Bernardi 6,5, Genzano 7, Leoncini 7,5, Santero 6,5, Bosisia 6,5 (61° Mitev 6), Sirb 7,5 (88° Bianco sv), El Harch 7,5, Amandola 7, Penengo 7,5. All.: Allievi.

Carpeneto 2
Garbagna 4

Vincono le motivazioni fra Carpeneto e Garbagna, con gli ospiti che si impongono al termine di una partita divertente e ricca di episodi. Subito aziono da una parte e dall'altra: tortonesi al tiro al 10° (alto di poco), ma il Carpeneto risponde con Tosi al 15° (para il portiere). Al 21° Garbagna in gol: su un tiro dal limite, Tagliafico respinge, di pugno ma sulla palla si avventa Sciutto che appoggia in gol. Il Carpeneto reagisce prima con una punizione di Mbaye e quindi, al 30°, con Andreaacchio che entra in area e viene steso senza troppi complimenti. Rigore, e Perrone spiazza Nori per l'1-1. Al 41° però il Garbagna torna avanti: su un corner, Repetto a centroarea è lasciato indisturbato e non perdona di testa. Dopo il gol l'arbitro espelle per proteste il portiere Tagliafico: Ajor sostituisce Marengo col dodicesimo Arata. Ripresa: nonostante l'inferiorità numerica, il Carpeneto tiene il campo e agguanta il meritato pari al 63° quando su un cross dalla sinistra, Tosi di testa serve in area Mbaye, che con un tocco preciso pareggia i conti. Il Carpeneto sfiora il 3-2 con un'altra azione Tosi-Mbaye, ma la semirovesciata del colored viene parata da Nori. Così tocca al Garbagna segnare: dopo una bella parata di Arata al 75°, al 78° un bel contropiede condotto sulla fascia destra si chiude con un cross su cui Gruppuso, al volo di piatto, piazza il 3-2. Il Carpeneto sfiora due volte il

pari, all'80° con Tosi e all'82° con Mbaye, ma all'83° un contropiede del Garbagna, finalizzato ancora da Gruppuso, chiude la partita. Nel finale espulso anche Arata per un'uscita sull'attaccante lanciato a rete.

Formazione e pagelle Carpeneto: Tagliafico 5, Vacchino 5,5, Siri 5,5, Minetti 5,5, Tedesco 5,5 (80° Polo 6), Perrone 6, A.Zunino 6, Marengo 6 (42° Arata 6), Mbaye 7, Andreaacchio 6 (75° Ravera 5,5), Tosi 6. All.: Ajor.

Girone cuneese

Azzurra Mondovì 2
Cortemilia 2

Tante volte in questa seconda parte di stagione il Corte aveva portato a casa risultati insperati nell'ultimo quarto d'ora di gara; contro l'Azzurra succede l'opposto e negli ultimi tre minuti i gialloverdi completano tutto passando dal 2-0 al 2-2.

Il Corte passa in vantaggio al 20° su una ripartenza, con Caunei bravo ad incrociare il tiro sul palo lungo; nella rimanente porzione del primo tempo il Cortemilia ci prova ancora con una spettacolare rovesciata di Morena, a lato di pochissimo e un tiro di Scavino che centra in pieno il palo. Il 2-0 matura al 50°: Morena intercetta un errato disimpegno difensivo locale, salta il portiere e quindi tocca corto a Ferrino per un facile tap-in. La gara sembra chiusa e invece l'espulsione di Caligaris sparpaglia le carte dal mazzo e i locali, prima con Mana all'87°, poi proprio al 90° con Mazzola, centrano un insperato pari.

HANNO DETTO. Mirko Mondo la vede così: «L'espulsione di Caligaris all'85° ci ha fatto rompere degli equilibri nel finale di gara e questi ci sono costati i tre punti finali».

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6,5, Prete 6,5, Riste 6,5, Ferrino 7,5, Caligaris 6, Vinotto 6,5, Scavino 6,5, Madeo 6,5, Morena 7 (65° Fresia 6), Barberis 6 (46° Bogliolo 6), Caunei 6,5 (75° Bruschi sv), All.: Mondo.

Girone ligure

Rossiglione 3
Mariscotti 1

La Rossiglione raccoglie tre punti d'oro contro il Mariscotti e vede la salvezza. Non è stata però una partita facile per i bianconeri, che si trovano ad inseguire dopo un quarto d'ora di gioco: al 16° infatti una punizione di De Salvatore supera Bernini per lo 0-1. Immediata la reazione dei valligiani che pareggiano al 23° con Carnovale, che fa tutto da solo e corona in gol un'azione personale. La partita si fa tattica, bloccata e abbastanza priva di guizzi, e il copione si protrae fino all'86° quando Carlo Macchiò sale in cattedra e mette la firma sul successo bianconero: prima realizza personalmente la rete del 2-1, quindi, al 90°, entra in area e conquista un calcio di rigore che Ravera trasforma nel 3-1 della quasi-salvezza.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 6, Zunino 6, Bisacchi 6,5, Fossa 6, Nervi 6, C.Macciò 7,5; D.Macciò 6 (71° Sciutto 6), Balestra 6,5, Curabba 6 (78° Puddu sv), Carnovale 6,5, Ravera 6,5. All.: Robello.

M.Pr - E.M.

Calcio 3ª categoria girone A

Stagione finita eccetto una partita

Casalcermelli 2
Bergamasco 2

Gara di fine stagione fra Casalcermelli e Bergamasco. Finisce in pareggio, ma i biancoverdi sprecano molto.

Parte bene il Bergamasco, che in cinque minuti segna due volte: al 2° su un traversone, il mani di un difensore di casa regala un rigore che Bianco trasforma con tranquillità. Al 4° ecco il raddoppio: traversone di Sorice dalla fascia, Braggio anticipa tutti e ribadisce in gol. Sembra tutto facile e invece all'11° il Casalcermelli torna sotto: su un corner l'incornata di Biancato si infila sotto la traversa per il 2-1.

Nella ripresa il Bergamasco sfiora il terzo gol con Sorice, ma al 60° il Casalcermelli trova il pareggio su un rigore concesso per sciocco fallo di Bonaugurio. Batte Ferretti, Berti para, ma nulla può sul secondo intervento dell'avversario che ribadisce in gol. Nel finale il Bergamasco tenta il tutto per tutto, si vede annullare due reti (una di Voltaggio giustamente, una di Braggio più dubbia) ma il risultato non cambia più.

Formazione e pagelle Bergamasco: Berti 6,5, Gervasoni 5,5 (60° Marongiu 6), Callegaro 6; N.Quarati 6, P.Cela 6,5, Avramo 6,5, Bianco 5,5, Braggio 6,5, Sorice 6, L.Quarati 6, Lorenzetti 5,5 (46° Bonaugurio 6).

Strevi 2
Casalbagliano 1

Lo Strevi chiude con un acuto e completa un buon girone di ritorno, che ha portato in dote alla squadra 19 punti. Contro il Casalbagliano gli strevesi disputano una buona gara, vincendo meritatamente. In vantaggio al 15° con una azione solitaria di Mortaji che in area salta due uomini e con un tocco sotto scavalca il portiere e serve a Laziz un pallone che basta spingere in rete. Nella ripresa, al 65° un lancio da centrocampo di Fameli pesca Locascio a tu per tu col portiere: finta a sbilanciare il portiere e palla in rete. Il 2-1 al 70°: parte Paoloni, lanciato dalla tre quarti, sul filo del fuorigioco e

forse oltre. La difesa strevese si ferma un po' aspettando il fischio dell'arbitro, che non arriva e per l'alessandrino è un gioco mettere in gol. Il risultato non cambia più nonostante gli attacchi del Casalbagliano.

Formazione e pagelle Strevi: Gastaldo 7,5, Vomeri 7, Perazzi 7; Cossu 6,5, Bistolfi 7, Izzo 7 (46° Fameli 6,5), Serio 6,5, Mortaji 8, Merlo 6,5 (65° Trevisiol 6), Laziz 7 (75° Drago 6,5), Cerroni 7 (55° Locascio 8). All.: Aresca.

Calamandranese 2
Incisa 2

Senza l'assillo del risultato, il derby tra Calamandranese e Incisa riserva emozioni pathos e alla fine ne esce un 2-2 che diverte il pubblico che ha assistito alla gara.

Si è trattato, forse, dell'ultima gara dei grigiorossi, intenzionati nella prossima stagione, a continuare l'attività solo nel settore giovanile, con la rinuncia alla Terza Categoria. Una Calamandranese ridotta ai minimi termini, senza 5 giocatori per squalifica e uno per infortunio, presenta Bellè, portiere, nel ruolo di giocatore di movimento, le proprio lui metterà a segno una spettacolare doppietta con due tiri imparabili per Bravo all'11° e quindi alla mezzora, che valgono il 2-0 a fine primo tempo. Nella ripresa escono gli ospiti che sfruttano il maggior numero di cambi e accorcano al 61° con Houmduchi. Ancora lui sigla il pari con la doppietta personale al 78°: finisce 2-2 e visto che si tratta di fine stagione il pari può accontentare entrambe

Formazioni e pagelle Calamandranese: Moccacchi 5,5, Mossino 6, Sciutto 6, Mazzapica 5, Pandolfo 6, Scavino 6, Dierdevski 6, Oddino 6, Bellè 7,5, Bongiorno 6, Ristov 6,5. All.: Berta.

Incisa: Bravo 6,5, D.Giangreco 6, Poggio 6,5, Pironti 6, Jordanov 6 (75° Zangirolami sv), F.Giangreco 6, El Houmduchi 7,5, Molinari 6,5 (75° Sandri sv), L.Sciutto 6,5 (70° Morganti 6), Gavazza 5,5 (55° Baldovino 5). All.: Sandri.

M.Pr - E.M.

Domenica 13 maggio

Sassello - Pietra Ligure la festa biancoblu

Sassello. Giornata di festa per il Sassello che domenica 13 maggio, a partire dalle 16, ospita al comunale "degli Appennini" il Pietra Ligure. Sassello che ha già in tasca la promozione e giocherà per i suoi tifosi, per incorciare una stagione da record che fa della squadra di patron Giorgio Giordani, allenata da Maurizio Podestà, la regina dei quattro gironi della "Prima Categoria" ligure grazie ai 69 punti sin qui conquistati frutto di 21 vittorie 6 pareggi e due sole sconfitte. Nessuno ha fatto meglio.

Per quanto riguarda la gara di domenica con il Pietra Ligure, tra le più tenaci rivali dei biancoblu, non sarà una semplice passeggiata. I biancocelesti di mister Nicola Rossi, esperto della categoria che è riuscito a mantenere la squadra sempre in zona play off e proprio con il Sassello dovranno fare punti per superare la concorrenza di Millesimo e Albisole 2010. Pietra che nelle sue fila ha giocatori interessanti come il ventiseienne Carlo Sparzo, per due anni con il

Savona in serie D, poi Alestra, Sancineto, Rossignolo ed il bomber Matteo Buscaglia che hanno buone qualità. Una squadra che ha la stessa struttura da diversi anni e negli ultimi due sfiorato il salto di categoria. Discreto il ruolino di marcia in trasferta con cinque vittorie ed altrettante sconfitte.

Sassello che, per l'ultima in campionato e ultima in "Prima Categoria" giocherà per la platea, per i record e nella miglior formazione possibile. Una festa importante anche per giocatori importanti come Cesari, Tallone, Solari e Lorieri che di campionati ne hanno vinti ma in categorie molto più prestigiose.

Al "degli Appennini" per una giornata di festa in campo ci andranno questi due undici

Sassello (4-3-3): Moraglio - Timpanaro, Cesari, Eretta, Vannoli - Salis, Solari, Tallone - Ninnivaggi, Lorieri, Castorina.

Pietra Ligure (4-4-2): Rossi - Sparzo, Alestra, Vanzini, Montina - Moni, Sancineto, Greco, Fontana - Buscaglia, Fornari.

Dianese - Altaresse trasferta al mare

Altaresse. Più che una trasferta, una gita di piacere, a Diano Marina, ad un passo dal mare per giocare, al comunale Vladimiro Marengo, campo in terra battuta, una partita che non cambierà la vita nei ai rossoblu di casa nei ai giallorossi ospiti che hanno già da tempo archiviato la pratica salvezza.

Dianese che ha disputato dignitoso campionato in linea con quelle che erano le attese della vigilia, ovvero raggiungere una salvezza senza patemi che mister Matarazzo ha ottenuto facendo leva su alcuni giocatori interessanti come il difensore Giustacchini, l'esterno sinistro De Simeis, Celella, Colli e Fagioli. Quella rossoblu è comunque una rosa abbastanza ampia che può contare

su 28 di giocatori alcuni provenienti da un bel settore giovanile e quindi, vista la stagione e la situazione in classifica, potrebbero esserci tante novità. Non così in casa biancorossa con Willy Perversi che ha gli uomini contati e dovrà mandare in campo più o meno la stessa formazione che ha giocato sette giorni prima.

Questi i due undici in campo al "Marengo"

Dianese (4-3-3): Bortolini (Bosona) - Ramoino, Giustacchini, Revello, Colangelo - Garbizzo, Gorlero, De Simeis - Celella, Colli, Fagioli.

Altaresse (4-4-2): Astengo (Santini) - Acquarone, Abate, scarone, Briano - Valvassura, Semperboni, Rinaldi, Zela - Cossu, Laudando.

Calcio 2ª categoria - il prossimo turno

Stagione al traguardo è tempo di verdetti

chio, Tosi. All.: Ajor.

Castelnuovo Belbo - Garbagna. Il Castelnuovo è tranquillamente salvo e già pensa alla prossima stagione. Il Garbagna (che quasi certamente dovrà conquistarsi la Prima

tramite i playoff) vuole una vittoria, che potrebbe anche avere una qualche valenza nella lotta promozione. Pronostico per gli ospiti, ma il Castelnuovo è squadra pazzzerella. Allievi al riguardo della sfida domenicale ci dice: «*dovremo cercare di ottenere una vittoria per finire nel miglior modo possibile una seconda parte di stagione veramente di alto rango sugli avversari; ho qualche sassolino dalla scarpe da togliermi e spero che i miei ragazzi mi permettano di farlo a fine gara*».

Allievi non lo dice apertamente ma siamo certi caricherà come delle molle i propri atleti per fare lo sgambetto al Garbagna dopo averlo sfiorato e forse anche meritato nella trasferta di Paderna.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Garbarino, Buoncristiani, Bernardi, Genzano, Leoncini, Santero, Bosisia, Sirb, El Harch, Amandola, Penengo. All.: Allievi

Montegioco - Ponti. Partita che potrebbe diventare decisiva, a seconda del risultato maturato in settimana fra Montegioco e Tassarolo. Se i tortonesi avessero perso contro i

novesi, la situazione per loro si farebbe decisamente "calda". Al Ponti il compito di onorare l'impegno e, magari, aiutare i "cugini" del Valle Bormida.

Probabile formazione Ponti (4-2-3-1): Gallisai - Battiloro, Comparelli, Gozzi, Zunino - Montrucchio, Martino - Cipolla, Vola, Ferraris - Ivaldi. All.: Tanganelli.

Silvanese - Valle Bormida Bistagno. Il Valle Bormida però deve anzitutto aiutarsi da solo, andando a vincere sul campo del fanalino di coda Silvanese, già retrocessa da tempo e già impegnata a pianificare un futuro difficile.

I ragazzi di Caligaris ci credono e sono pronti a gettare il cuore oltre l'ostacolo: «*Dobbiamo vincere, punto e a capo*» - afferma "Caliga" - e poi vedremo solo in un secondo momento il risultato del Tassarolo; noi dobbiamo cercare di fare il massimo e raccogliere tutto il possibile».

Probabile formazione Valle Bormida Bistagno (4-4-2): Rovera, Tenani, Garrone, Cazzulli, Calvini, M Rocchi, Fundoni, S Rocchi, M Piovano, Barberis, Malvicino. All.: Caligaris.

Girone cuneese

Cortemilia - Garessio. Ultima sgambata della stagione per la truppa di Mirko Mondo, impegnata in casa contro una della protagoniste della stagione ossia il Garessio, ancora in piena corsa per il raggiungi-

mento dei playoff. Il Cortemilia durante la settimana cercherà di lavorare al meglio per cercare di regalare l'ultima vittoria stagionale davanti ai propri tifosi e lasciare un ricordo importante di una seconda parte di stagione vissuta con il vento in poppa recuperando posizioni su posizioni in graduatoria.

Certa la rinuncia forzata a Caligaris, squalificato dopo l'espulsione nell'ultima gara; per il resto Mondo avrà ampissima scelta e potrà valutare attentamente i propri giocatori in attesa della stagione ventura.

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Roveta, Prete, Riste, Ferrino, Vinotto, Scavino, Madeo, Morena, Bruschi, Caunei. All.: Mondo.

Girone ligure

Sarissolese - Rossiglione (sabato 12 maggio). Ultima fatica per la Rossiglione, ormai quasi in salvo. Alla truppa di Robello basta un pari per archiviare ogni patema salvezza e cominciare a pensare alla prossima stagione. La logica dice che, sul campo di una Sarissolese che nulla deve chiedere al proprio campionato, l'obiettivo potrebbe essere raggiunto all'insegna del "volemose bene".

Probabile formazione Rossiglione (4-4-2): Martini - Sanna, Ventura, Varona, Curabba - C.Macciò, Balestra, Bisacchi, Sciutto - Carnovale, Ravera. All.: Robello.

M.Pr - E.M.

Calcio 3ª categoria

Martedì 15 maggio ultima gara per il Bergamasco

Bergamasco. Il campionato di Terza Categoria astigiana è ormai concluso, ma resta ancora da recuperare la partita, ormai ininfluente, fra Casalbagliano e Bergamasco, rinviata per campo allagato. La sfida si recupererà in notturna, martedì 15 maggio, ad Alessandria, al campo "Cattaneo", impianto attualmente utilizzato dall'Asca.

La partita dovrebbe avere inizio alle ore 21, ma al momento di andare in stampa l'orario è ancora in attesa di conferma.

Sabato 12 maggio

Il Masone arbitra la lotta playoff

Masone. Dopo lo sgambetto compiuto ai danni della Pegliese, il Masone continua nel suo ruolo di arbitro della lotta playoff, e stavolta prova a fermare la marcia delle Cavallette.

L'undici di mister Laura, sconfitto sabato scorso dal D'Appolonia, ha assolutamente bisogno di una vittoria per tenersi agganciato al treno buono, e per i bianconeri affrontare il Masone non è certamente l'impegno più facile.

Minetti e compagni, infatti, archiviati i sogni di lottare per le posizioni che contano, sono reduci da una buona prestazione e faranno tutto il possibile per chiudere in bellezza il campionato, cercando di op-

porre alle maggiori motivazioni degli avversari, la loro libertà da pressioni e condizionamenti.

La tradizione del Masone, che è squadra prolifica in zona gol, e l'atmosfera di fine stagione potrebbero sfociare in una partita ricca di reti.

Probabili formazioni Cavallette (4-4-2): Balbi - Cilia, Pietronave, Caverio, Pompilio - Del Gatto, Vassallo, Veroni, P.Cagliani - A.Cagliani, Leone. All.: Laura.

Masone (3-4-2-1): Tomasoni - M.Macciò, Pastorino, Mantero - Chericoni, Meazzi, Demeglio, Rombi - Minetti, Galletti - Cenname. All.: Meazzi-D'Angelo. **M.Pr**

Domenica 13 maggio

La Sorgente-Castelnovese

Acqui Terme. Silvano Oliva, che nella sua vita calcistica ne ha viste parecchie, non ha dubbi: c'è poco da fidarsi della Castelnovese, prossima avversaria dei sorgentini.

«Sono una squadra che ha le qualità per sorprendervi, bisogna stare attenti. Anche perché possono contare su un gruppo giovane e quindi atleticamente in grado di tenere ritmi alti».

I bianconeri di mister Marsca, a quota 39 in classifica, sono stati artefici di un campionato superiore alle aspettative, sempre o quasi a ridosso delle prime posizioni, nonostante una rosa molto giovane, e spesso costruita in casa, su giocatori cresciuti nel settore giovanile.

Un motivo di merito e di orgoglio per l'undici tortonese, che di solito si schiera con un

4-4-2 piuttosto spavaldo, con Merlanti e Gervasoni in avanti.

Ne La Sorgente mancherà la regia di Giraud, espulso sette giorni fa, e le condizioni fisiche di Zaccone, che dovrebbe esserne il sostituto naturale, sono ancora da verificare.

Mister Cavanna però non ha grandi alternative per il ruolo.

Di sicuro servirà fare necessità virtù e ricorrere al carattere: bisogna vincere per sperare ancora di centrare il primo posto.

Probabili formazioni Castelnovese (4-4-2): Binascchi - Perrotta, Marcone, Gavio, Benatelli - Sozzè, Molfese, Redi, Castagnaro - Gervasoni, Merlanti. All.: Marsca.

La Sorgente (4-4-2): Brites - Goglione, Grotterria, Ferrando, Giribaldi - Lovisolò, Barbasso, Zaccone, Trofin - Giussio, Dogliotti. All.: Cavanna.

Pro Molare-Ovada

Molare. Per comprendere lo spirito con cui la Pro Molare si avvicina all'atteso derby con l'Ovada, bastano le parole dell'addetto stampa Robbiano: «Ormai per i playoff restano poche speranze. A questo punto dobbiamo concentrarci per vincere almeno il "torneo dei campanili", con Ovada e Castellettese, visto che siamo tre compagini ovadesi raccolte in tre o quattro punti».

Tutto vero, a cominciare dal fatto che, visto il distacco di 14 lunghezze fra i giallorossi (che hanno comunque una partita in meno) e La Sorgente, al momento seconda a quota 55, è difficile che gli acquisti falliscano l'accesso ai playoff.

La Pro Molare, che finora ha pagato un campionato fatto di prestazioni altalenanti, cerca dunque riscatto nel derby, e nel duello a distanza con le altre squadre della sua area geografica. La sfida di dome-

nica con l'Ovada ha sicuramente un sapore particolare, visto che le due squadre hanno sempre offerto al pubblico confronti non banali e ricchi di spunti di cronaca. L'Ovada, che strada facendo ha trovato rendimento e qualità, affida come sempre alle capacità offensive di Pivetta, Martinengo e Macchione il compito di violare la porta di Fiori. Nella Pro, si spera di vedere in campo per un minutaggio più lungo Barone, nonostante i ricorrenti problemi alla schiena.

Probabili formazioni Pro Molare (4-4-2): Fiori - Channouf, Ferrari, Mazzarello, M.Parodi - Leveratto, Facchini, Maccario, Scorrano - Paschetta (Barone), Scontrino. All.: Albertelli.

Ovada (4-3-1-2): Bobbio - Oddone, Massone, D'Agostino, Carosio - Bianchi, Ravera, Chindris - Martinengo - Macchione, Pivetta. All.: Tafuri. **M.Pr**

Tennistavolo

Costa d'Ovada. Ancora alori per la Saoms Costa d'Ovada negli ultimi impegni di questa intensa stagione. La squadra ovadese riesce, grazie ai suoi alfieri, a salire sul gradino più alto del podio sia nei campionati provinciali svoltisi a San Salvatore, sia domenica scorsa nei campionati regionali di Moncalieri. Due ori ed un argento sono stati conquistati nel torneo dell'alessandrino.

A Moncalieri arriva l'impresa di Fabio Babboni nel torneo non classificati. Il costese con una prestazione coraggiosa riesce nella scalata al primo posto dopo una lunga corsa iniziata con la vittoria nel girone eliminatorio.

Ora rimane da giocare l'ultima giornata del campionato a squadre.



Fabio Babboni

In C1, a Tagliolo sabato 12 maggio dalle 16.30, Policoop contro il TT Genova; in D2 Refrancore - Nuova GT. Decisiva la partita tra la SIE Solari e il Vercelli in C2.

(cronaca completa su www.lancora.eu)

A.C.S.I. campionati di calcio

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Netta vittoria casalinga per la Polisportiva Castelferro contro l'FC Taiò, 4 a 0 grazie ai gol di Luca Viotti, Pietro Pelizza e la doppietta di Stefano Calascibetta. Vittoria per gli Amatori Rivalta che superano 8 a 0 l'Ottica in Vista grazie ai gol di Rinaldo Farina, Yassine Sraidi, Marco Ferraris, due volte con Hamid Benoussor e tre volte con Danilo Circosta. Importante vittoria del Lupo Team Montechiaro contro la Banda Bassotti, 2 a 1 il risultato finale grazie ai gol di Gianni Grasso e Giuseppe Accusani, per gli avversari in gol Renato Mito.

Torna alla vittoria in trasferta la Betula Et Carat e lo fa con un bel 6 a 3 sul CRB Cral Saiwa per merito dei gol di Gianluca Oliva, la doppietta di Andrea Scarsi e la tripletta di Gianluca Facelli, per i padroni di casa in gol con Vesel Farruku, Alessandro Minervini e Daniele Barca.

CRO riprende la sua marcia travolgendo 8 a 2 il Belforte Calcio grazie alla doppietta di Moreno Caminante e le triplette di Lústosa De Oliveira e Gennaro Sorbino, per gli avversari in gol Marco Minetti e Pietro Sonaglio. Finisce 1 a 4 il recupero tra Polisportiva Castelferro e Banda Bassotti, per i padroni di casa in gol Davide Re, per gli ospiti a segno Safir De Cerchi, Nicola De Lorenzi e due volte Andrea Monaco.

Vittoria del Lupo Team Montechiaro nel recupero contro il CRB Cral Saiwa per 4 a 3. Vittoria per l'US Morbello contro il GS Amici Fontanile, 6 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Roberto Echino e ben cinque reti di Simone Sobrero, per gli avversari in gol due volte Davide Bellati.

Calcio a 5 Acqui
Nel Girone A. Finisce 5 a 5 lo scontro al vertice tra Siti Tel e Bar Columbia, per i padroni di casa in gol Youssef Lafi e due volte entrambi Andrea Rinaldo e Alberto Astesiano, per gli ospiti in gol Matteo Varano, Riccardo Grotterria, Umberto Di Leo e due volte Ledio Balla.

Bella vittoria per il Bar Acqui FC contro l'Osteria 46, 8 a 4 il risultato finale grazie ai gol di Massimo Alemanno, le doppiette di Luca Merlo e Gabriele Reggio e la tripletta di Andrea Trevisiol, per gli avversari in gol tre volte Fabio Seminara e un autorete avversario.

Vittoria anche per il Clipper contro il New Castle Pub per 4 a 2 p grazie ai gol di Alex Moretti, Fabrizio De Michelis e due volte Matteo Cavelli, per gli avversari in gol Fabio Serio e Dario D'Assoro.

Buona prova per le Iene che superano il Leocorno Siena per 8 a 4 per merito dei gol di Ivan Zunino, le doppiette di Gianni Manto e Walter Macario e la tripletta di Simone Ivaldi, per gli avversari in gol Riccardo Vaccata, Davide De Rosa e due volte Marcello Cerasuolo.

Vittoria di misura per il Paco Team contro il Chabalalla, 5 a 4 grazie alla doppietta di Roberto Potito e la tripletta di Sandro Leveratto, per gli avversari in gol Dario Gatti e tre volte Bruno Sardo.

Nel Girone B. Upa scatenata, rifilato un netto 7 a 3 al Canocchia Liliano per merito dei gol di Mirco Adorno e le triplette di Gianni Grasso e Mattia Roso, per gli avversari in gol Emilio Forlini e due volte Stefano Zunino.

3 a 3 tra Autorodella e Aleph Bar, per i padroni di casa in gol Giovanni Ravaschio e due volte Daniele Ravaschio, per gli ospiti in gol Stefano Masini e due volte Matthias Camerucci.

Vittoria di misura per il Ponzone contro il Ciak Bar, 5 a 4 grazie ai gol di Luca Sciammacca e le doppiette di Marcello Silva e Matteo Barbero, per gli avversari in gol Alessandro Bosetti, Daniele Morielli e due volte Federico Graci.

Vittoria importante per l'Edil Ponzio contro Viotti Macchine Agricole, 6 a 5 il risultato finale per merito dei gol di Valerio Gregorio, Alessandro Righini, Mar-

co Ricagno e la tripletta di Lorenzo Frulio, per gli avversari in gol Matteo Baretto, Alberto Cignacco e tre volte Helder Souza. Chiude la giornata il 4 a 0 sel Simpex sull'Atletico Acqui.

Calcio a 5 Ovada
Pizzeria Gadano ad un passo dal titolo

La compagine capitanata da Igor Domino è ad un passo per aggiudicarsi il titolo di Campione 2012, superato anche lo scoglio Animali alla Riscossa, 4 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Salvatore Valente, Igor Domino e la doppietta di Moreno Camminante, per gli avversari in gol Enrico Meriardo e Roberto Aquaroli.

Tiene il passo, anche se manca solo una giornata, il CRB Cral Saiwa, 7 a 4 sul Real Silvano grazie ai gol di Fabio Quattrocchi e le triplette di Luciano Brucato e Igor Coriani, per gli avversari in gol due volte entrambi Daniele Barca e Giorgio Focacci.

Cassinelle sugli scudi contro l'A-Team, 10 a 8 il risultato per i Blues grazie ai gol di Enrico Benfante, la doppietta di Luca Casazza, la tripletta di Giuseppe Icardi e la quaterna di Simone Sobrero, per gli avversari in gol Luca Zunino, Michele Lotero, Lorenzo Pisani, la doppietta di Marian Moraru e la tripletta di Matteo Sobrero.

Goleada per il Bar Roma contro il Galatasapina, 15 a 2 il risultato finale per merito della doppietta di Giovanni Grandinetti, la tripletta di Marius Luzzi e dieci reti di Giovanni Maruca, per gli avversari in gol Antonio Golmo e Antonio Fiore.

Finisce 3 a 3 tra Finanza&Futuro Banca e Happy Day's, padroni di casa in gol con Melvin Morello e due volte con Matteo Ottolia, per gli ospiti a segno Alessio Scarcella e due volte Umberto Parodi.

Torneo Calcio a 5
"Quelli che il sabato...."

Sabato 5 maggio si è concluso presso l'impianto sportivo di Capriata d'Orba il Torneo di calcio a 5 ACSI "Quelli che il Sabato...", torneo iniziato a novembre, con la partecipazione di 9 squadre. Alla fine della fase eliminatoria si sono qualificate al girone finale 4 squadre che hanno disputato un girone unico all'italiana (tutti contro tutti) che alla fine ha visto uscire vincitori i ragazzi dell'Happy Days di Scarcella Alessio che l'hanno spuntata sugli storici avversari del Cral Saiwa. Vittoria questa maturata grazie allo scontro diretto vinto dai gialli canarini ovadesi sui dolcieri capriatesi per 5 a 2. Gli ovadesi succedono così al Cral Saiwa nell'albo dei vincitori del torneo, dimostrando ancora una volta di essere una compagine solida, compatta e mai doma.

Risultati: Atletico mica Tanto - Internazionale 5-5; Happy Days - Cral Saiwa 5-2; Atletico mica Tanto - Cral Saiwa 2-6; Happy Days - Internazionale 2-8; Cral Saiwa - Internazionale 6-2; Happy Days - Atletico mica Tanto 4-0.

Vincitori premi individuali: miglior giocatore Quattrocchi Fabio (Cral Saiwa); miglior portiere: Mazzara Davide (Atletico mica Tanto); capocannoniere: Coriani Igor (Cral Saiwa); 2° Maruca Gianbattista (Internazionale); 3° Triglia Angelo Giuseppe (C5 Silvanese).

2° memorial Serena&Diego calcio femminile

Venerdì 11 maggio presso il Centro Sportivo Play Off di Ovada avrà inizio la seconda edizione del Torneo di calcio Femminile in onore di Serena e Diego, 2 cari amici scomparsi tragicamente 2 anni fa.

Alla competizione parteciperanno 5 squadre: ACSI Sport Service, ACSI Cral Saiwa, Centro Sport, Chicas Latina e Gianni Team. Si affronteranno in un girone unico di sola andata dove trionferà la compagine con maggior punteggio.

La manifestazione organizzata dall'ACSI in collaborazione con il Centro Sportivo Play Off, si disputerà ogni venerdì sera con inizio alle ore 21.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2003

Junior Acqui 2
Fulvius Valenza 2

Buona prestazione sia in termini di punteggio che di prestazione.

Nonostante la partenza ad handicap i piccoli aquilotti con il passare dei minuti crescono in qualità e quantità fino ad arrivare a pareggiare il secondo tempo e a vincere il terzo tempo. Ottima la prestazione collettiva di buon auspicio per i futuri tornei che si dovranno disputare nell'ultima parte di stagione.

Convocati: Morbelli, Ghiglia, Ivaldi, Dodero, Laarousi, Maiello, Gazzana, La Spina, Lodi, Rapetti, Bollino, DeLorenzi, Stefanelli, Canu.

ESORDIENTI '99

Junior Acqui 3
Novese 3

Ottava partita della poule fi-

nale per i ragazzi di mister Ivano Verdesse e altra partita ormai fotocopia delle ultime, la creazione delle solite 6/7 palle gol scaturite da un gioco arioso con apertura sulle fasce, ma sprecate in modo banale per troppa precipitazione o per la bravura del portiere avversario.

Risultato che porta gli aquilotti al terzo posto in classifica al cospetto delle squadre migliori della Provincia.

Marcatori: Marchisio, Daja, Benazzo.

Convocati: Cazzola, Ferraris, Garrone, Licciardo, Salieri, Bocchio, Benazzo, Conte, Cocco, Daja, Servetti, Giraudi, Marchisio, Mulas, Pascarella, Boudhara Omar, Boudhara Oussama, Di Lucia R. Allenatore: Verdesse Ivano.

Rugby giovanile

L'Acqui ai tornei di Ivrea e Lecco



La Under 10.

Acqui Terme. I ragazzi dell'Acqui Terme Rugby hanno partecipato a due tornei nell'arco di pochi giorni: il 22 aprile ad Ivrea ed il 25 aprile a Recco in Liguria.

Domenica 22 aprile un pullman e due pullmini per un totale di quasi 70 tra atleti, allenatori e genitori sono partiti da Acqui Terme per prendere parte con le formazioni Under 6, 10 e 12 alla 12ª edizione del torneo "Bianca e Roberto" organizzato dall'Ivrea Rugby.

Nel suo girone l'Acqui U12 si è trovato a dover affrontare due squadre dalla consolidata tradizione rugbistica: l'Aosta ed il Cuneo.

L'impegno profuso è stato massimo da parte di tutti i componenti della squadra, ma questo non è bastato ad arginare le due compagini avversarie che hanno ottenuto la vittoria in entrambe le partite.

Nelle successive sfide per le posizioni di centro classifica, in un torneo ad 11 squadre, l'Acqui è riuscito a guadagnare il 7º posto, un risultato non certo negativo.

Le formazioni dei più piccoli hanno ottenuto rispettivamente un 10º posto la Under 10 e un lusinghiero 3º posto la squadra mista Under 6 Acqui - San Mauro.

La giornata si è conclusa con le premiazioni, dove il sindaco di Ivrea ha consegnato le coppe alle prime tre classificate e medaglie a tutti i partecipanti.

Mercoledì 25 aprile, dopo due soli giorni di riposo, e un allenamento, i termali hanno replicato recandosi a Recco per partecipare al 7º "Trofeo dei Due Golfi - Coppa Ermano Bertamino" organizzato sul terreno sintetico del "Carlo Androne" dalla Pro Recco Rugby.

È stata una bella giornata all'insegna del divertimento e della correttezza. In quasi sette ore di gare si sono confrontate ben 42 formazioni provenienti da cinque regioni e alla fine la parte del leone l'ha fatta il Livorno, che ha prevalso in

tre categorie su quattro dell'attività di propaganda.

I "ragazzi della 12" gareggiavano nel girone A assieme a Pro Recco e Rufus San Vincenzo, e se il Recco è risultato da subito di altra levatura, classificandosi 2º dietro al Livorno nelle categorie Under 12, 10 e 8, il San Vincenzo era alla portata dei termali, ma alcune leggerezze e una difesa non proprio reattiva hanno contribuito ad un risultato finale negativo mitigato da due mete conquistate; il fischio dell'arbitro ha sancito un 4 a 2 per il Rufus.

Nella successiva eliminazione contro il Rho per l'8º/9º posto l'Acqui ha combattuto con i denti, cedendo ai lombardi per una sola meta, peraltro realizzata negli ultimi secondi di gioco.

Nell'ultima partita i biancorossi hanno avuto di fronte il Delebio, degno avversario che però ha dovuto cedere sotto la determinazione dei ragazzi nel portare a casa una vittoria, che ha regalato ai giocatori sorrisi ed il 10º posto.

L'impegno e la grinta non sono invece bastati agli Under 10 (12º posto) e agli Under 6 (6º posto).

Una nota di colore, infine, per l'ineguagliabile tifo acquese, superiore per numero ed "intensità" a quello di tutte le altre squadre, con un supporto sempre corretto e civile ma allegro e apprezzato dai giocatori.

È innegabile che il rugby stia crescendo, ad Acqui come nel resto d'Italia; riportiamo a questo proposito le parole del presidente dell'Acqui Rugby Corrado Parodi: «Ringraziamo allenatori, accompagnatori e genitori che si prodigano investendo tempo e denaro per far crescere i loro figli in un ambiente sano ed educativo e rinnoviamo l'invito a provare di persona cosa vuol dire rugby venendoci a trovare al centro sportivo di Mombarone ogni martedì e giovedì a partire dalle 17».

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2003
La Sorgente sq. blu 3
Novese 4

Partita bella e molto combattuta quella tra i sorgentini e pari età novesi. I ragazzi di mister Vela creano numerose azioni incisive andando in vantaggio con un colpo di testa di Mignano. Forti del vantaggio, i sorgentini aumentano la loro pressione andando in gol due volte con bomber Pagliano e subendo un gol solo nel finale. Il secondo tempo vedeva il ritorno dei novesi che, aiutati dal forte vento a favore, realizzavano 2 gol. Il terzo tempo veniva giocato bene da entrambe le squadre, ma erano i biancocelesti ad andare in gol.

Convocati: Cassese Daniele, Carozzi, Consigliere, Mignano, Pagliano, Pesce Federico, Pesce Filippo e Zingrillo Andrea. Mister Walter Vela.

La Sorgente sq. gialla 2
Dertona C.G. 1

Partita d'altri tempi ed avvincente quella giocata sabato 5 maggio sul campo di casa tra i piccoli sorgentini ed i pari età tortonesi. Nel primo tempo, dopo numerose occasioni sbagliate, i sorgentini riuscivano a passare in vantaggio con una ripartenza del bravo Cagnolo. Nel secondo tempo, continuavano a pressare gli avversari nella loro metà campo, ma l'incontro veniva sbloccato solo su calcio di punizione dalla distanza su gran tiro di Cassese Davide. Il terzo tempo veniva ben giocato da tutte e due le squadre ma erano i tortonesi ad andare in gol. **Convocati:** Orsi, Cagnolo, Cassese Davide, Larocca, Micello, Morfino, Orlando, Patagonale, Scavetto e Zorba. Mister Walter Vela.

PULCINI 2002
Arquatese 4
La Sorgente 1

Partita sottotono quella disputata dai piccoli sorgentini. Al cospetto di una compagine ben disposta in campo, i gialloblu solo in rare occasioni riuscivano a sventare azioni corali. Mancano ancora poche partite al termine del campionato e si auspica che già dal prossimo match ci sia un pronto riscatto. Marcatore Cavanna. **Convocati:** Rapetti, Alizeri, Filia, Aresca, Spina, Bottero, Origlia, Campi, Es-Sady, Cavanna, Marengo, Barbiani.

PULCINI 2001
torneo Sei bravo a scuola calcio

Il 5 maggio si è svolta la seconda fase delle eliminatorie provinciali del torneo, sul campo Ottonelli di Acqui. I Pulcini 2001 de La Sorgente, allenati da mister Pagliano, si sono qualificati al 3° posto su 16 squadre confermando il buon stato di forma della squadra.

ESORDIENTI 2000
La Sorgente 2
Aurora 2

Purtroppo per i gialloblu 2000 le partite non si vincono ai punti, se così fosse i ragazzi di mister Oliva avrebbero vinto le ultime due gare; contro gli alessandrini dell'Aurora, dopo aver fallito numerose occasioni, i gialloblu sono stati raggiunti all'ultimo secondo del terzo tempo. Dopo aver mantenuto il possesso palla per tutto l'incontro, i sorgentini sono andati in gol prima con Vela e a pochi minuti dalla fine con Ghignone. **Convocati:** Arditi, Lequio, Mignano, Alfieri, D'Urso, Caucino, Bernardi, Vela, Vico, Zaninoni, Congiu, Viuzzi, Scarsi, Cavanna, Minelli, Ghignone.

ESORDIENTI MISTI
La Sorgente 3
Dertona 1

Prova positiva e convincente, che ha confermato l'ottimo momento di forma dei ragazzi sorgentini, che contro un Dertona caparbio e determinato, hanno messo in mostra un gioco veloce e spumeggiante caratteristico delle squadre allenate da mister Boffito. Regolato quindi il Dertona con un netto 3-1 grazie alle reti di Astengo su rigore, Hysa e Vacca. **Convocati:** Acton, Alfieri, Astengo, Benhima, Cabella, Caccia, Camera, Colucci, Guerchio, Hysa, Lefqih, Palma, Rinaldi, Servetti, Vacca, Voci. Allenatore: Boffito.

ESORDIENTI '99
Aurora calcio AL 0
La Sorgente 2

Ultima di campionato per i giovani termali e sonante vittoria in

un campo ostico. Avvio incalzante dei gialloblu che dopo alcune buone azioni trovano la via del gol con Sperati. Il canovaccio non cambia nel secondo tempo senza però trovare il gol la partita nonostante il netto predominio il risultato rimane in bilico. Finalmente una invenzione del funambolico Es Sidouni decide il risultato finale. **Convocati:** Gatti, Astengo, Piccione, Benzi, Voci, Negrino, Benhima, Es Sidouni, Hysa, Pastorino, Sperati, Vacca, Ponzio, Acton, Servetti, Ivanov.

ALLIEVI '95-'96
Asca 2
La Sorgente 2

Nel recupero giocato martedì 1° maggio, su un campo pesantissimo a causa della pioggia, gli Allievi di mister Oliva disputano una buonissima gara. La Sorgente parte bene e all'8° un preciso tocco di La Cara porta in vantaggio i gialloblu. Al 20° ci pensa l'arbitro a riaprire la partita decretando un rigore inesistente, come onestamente affermato dai dirigenti avversari, rigore realizzato e risultato in parità. Dopo cinque minuti l'Asca si porta in vantaggio con un tiro imparabile. La Sorgente alza il ritmo della partita giungendo al meritato pareggio con un delizioso tocco di Zahariev. Soddisfazione comunque di mister Oliva per la prestazione dei suoi ragazzi. **Convocati:** Garrone, Gazia, Mazzoleni, Pagliano, El Quadrassi, Moscoso, Manto, D'Urso, Prigione, Olivero, Siriano, Viscconti, Cebov, Zahariev, Sommariva, Antonucci, La Cara, Farina. Allenatore: Oliva Gianluca.

La Sorgente 3
Sale 1

Alla fine della gara contro il Sale il risultato è ampiamente positivo per i sorgentini, ma il gioco espresso in campo non è stato all'altezza delle ultime prestazioni. La partita si mette subito bene e dopo cinque minuti è La Cara che porta in vantaggio la formazione sorgentina. Poi i sorgentini calano il ritmo diventando lenti e prevedibili nella manovra. Fortunatamente la difesa è sempre attenta e non lascia facili occasioni agli avversari. Al 25° un ottimo inserimento di Zahariev, anticipa il portiere in uscita e porta al raddoppio sorgentino. Nuovo calo sorgentino e questa volta il Sale ne approfitta per dimezzare lo svantaggio. Nella ripresa La Sorgente controlla la partita ed è Siriano a mettere al sicuro il risultato finale. **Formazione:** Garrone, Mazzoleni (Prigione), Pagliano, El Quadrassi, Moscoso, Manto, Antonucci (Olivero), Siriano (Farina), Cebov, Zahariev, La Cara (Sommariva). A disposizione: Gazia, Bayoud. Allenatore: Oliva Gianluca.

JUNIORES
La Sorgente 3
Vignolese 0

Con solo tre gare al termine, la compagine di mister Giorgio Picuccio allunga sulle sue più dirette inseguitrici portandosi a +5. Funziona bene nella prima mezz'ora il tandem Alberti-Gamalero sulla fascia sinistra ed è proprio su una di queste combinazioni che Gamalero serve un pallone d'oro per Reggio che si porta sull'1 a 0. La ripresa inizia con il raddoppio di Nanfara e al 70° Gamalero chiude l'incontro. C'è ancora il tempo per un'espulsione per parte, forse troppo frettolosa. Da sottolineare l'ottima gara di tutto il reparto difensivo, ottimamente diretto da capitano Ghio; una menzione speciale va ad Astengo in quest'occasione in un ruolo non suo e con un fastidio muscolare che comunque non è riuscito a fermare la voglia di giocare. **Formazione:** Ranucci (85° Gazia), Bayoud, Alberti, Faccino (70° Moahmadi), Astengo, Ghio, Reggio, Perosino, Nanfara, Faccino (75° Marengo), Gamalero (80° Oushama). A disposizione: Caselli. **Prossimo turno:** sabato 12 maggio La Sorgente - Ovada.

Torneo Esordienti '99

Domenica 13 maggio si svolgerà il torneo "trofeo Gruppo Benzi" riservato alla categoria Esordienti '99. Scenderanno in campo: La Sorgente, Don Bosco, Fortitudo, Canelli, Ovada, San Domenico Savio. Al mattino le qualificazioni, al pomeriggio finali e premiazioni in campo.

Scacchi

1500 giovani ad Acqui per i giochi studenteschi

Acqui Terme. Dal 10 al 13 maggio Acqui Terme sarà "invasa" da circa 1500 ragazzi impegnati nella fase finale nazionale dei Campionati scolastici a squadre di scacchi. L'importante torneo, sicuramente la più numerosa competizione scacchistica che si svolgerà in Italia nel 2012, si terrà nel nuovo Palacongressi di zona Bagni. Le 255 squadre, ognuna rappresentante un istituto scolastico, sono giunte alla finale acquisite dopo le selezioni prima provinciali e poi regionali. I campionati, sia maschili che femminili, sono suddivisi in base all'età dei ragazzi in quattro categorie: scuole primarie, scuole medie inferiori, allievi primi due anni delle scuole superiori e juniores ultimi tre anni delle scuole superiori. Sono previsti sette turni di gioco ed

in ogni incontro ciascun giocatore ha 45 minuti di riflessione a disposizione. Si inizia giovedì pomeriggio 10 maggio, dopo la cerimonia di apertura, con due turni di gioco poi venerdì mattina una partita (pomeriggio libero per visitare la città). Sabato tre partite (una al mattino e due il pomeriggio) e domenica mattina turno finale e quindi premiazione ed assegnazione dei titoli tricolori.

Calendario di gioco: giovedì 10, ore 14.45 cerimonia di benvenuto, ore 15.30 1° turno di gara, ore 18 2° turno di gara. **Venerdì 11,** ore 9 3° turno di gara, dalle ore 11 giornata libera per attività culturali. **Sabato 12,** ore 10 4° turno di gara, ore 15 5° turno di gara, ore 17.30 6° turno di gara, ore 21 festa. **Domenica 13,** ore 9 7° turno di gara, ore 12 premiazioni.

Dal 2 al 6 maggio

Le nazionali di scacchi in ritiro ad Acqui Terme

Acqui Terme. Le squadre nazionali maschili e femminili di scacchi hanno effettuato, dal 2 al 6 maggio ad Acqui Terme, il tradizionale stage di preparazione in vista degli importanti appuntamenti che attendono gli azzurri nel 2012. Il Gran Hotel Nuove Terme di piazza Italia ha ospitato, nei propri saloni, giocatori e giocatrici che hanno vivamente apprezzato l'ospitalità acquisite. La squadra maschile, agli ordini del Gran Maestro inglese Kogan, comprendeva tutti i migliori scacchisti nazionali (unica eccezio-

ne il numero otto al mondo Caruana impegnato in un grande torneo internazionale) e cioè: Borgo, Brunello, Mongranzini, Godena, Dvirni, Stella ed i fratelli Rombaldoni Axel e Denis, tutti in possesso del titolo di Grand Maestro o Maestro Internazionale. La nazionale femminile, agli ordini della spagnola Martha Fierro (Grande Maestro femminile) comprendeva le migliori sette giovani giocatrici del paese: Chierici, Messina, Chiarion, Moveleanu, Balzano, Brunello e Gucci. (foto su www.lancora.eu)

Budo Club Acqui

Acqui Terme. La terza freccia scoccata con precisione dai tecnici dell'associazione judoistica cittadina è arrivata domenica 6 maggio sui tatami di Giaveno dalla classe agonistica dei più piccoli.

Terzo centro perché nel corrente anno sono saliti a tre gli atleti del Budo Club che hanno staccato il pass per le finali nazionali di categoria.

Domenica infatti si sono svolte le qualificazioni regionali dei Campionati italiani Esordienti B che vedeva ragazzi e ragazze di età compresa tra i 13 e 14 anni provenienti da Piemonte e Valle d'Aosta, disputarsi i pass per la finale nazionale in programma il 26 e 27 maggio ad Ostia presso il Centro Olimpico Federale.

Portacolori dell'associazione judoistica cittadina Otman Jaadour nella categoria maschile sino a 66 kg e Marta Macaluso nella categoria femminile sino a 63 kg.

Prima ad iniziare la competizione è stata Marta che, mettendo a frutto tutto il repertorio tecnico messo a punto nel corso degli allenamenti, si è sbarazzata egregiamente delle proprie avversarie sino ad approdare alla finale con una coetanea del Judo Yume di Alessandria.

Nonostante la qualificazione alle finali nazionali fosse stata già raggiunta, Marta con estrema caparbietà si è imposta sulla propria avversaria facendo segnare tutto quello che poteva essere segnato a suo favore sul tabellone dei punteggi.

Successivamente è salito sui tatami Otman Jaadour che, pur tentando di emulare quanto appena conquistato da Marta, nel corso della gara si trovava a scontrarsi con un forte atleta torinese che successivamente approdava alla finale di categoria vincendola. Ripescato dall'avversario che



Marta Macaluso e Otman Jaadour con l'allenatore Polverini del Budo Club.

lo aveva sconfitto precludendogli la qualificazione, ormai privo della necessaria carica per poter ambire alla qualificazione, soccombeva qualificandosi comunque al 5° posto della propria categoria.

Bilancio agonistico nettamente in positivo rispetto all'anno passato, che, come detto, vede ben tre atleti dell'associazione judoistica acquisite approdare alla finale nazionale della propria categoria: Daniele Dario Polverini (Juniores) che ha poi conquistato il terzo posto alle finali nazionali, Erica Biotto (Cadetta) che disputerà la finale di categoria il 2-3 giugno ad Ostia Lido e Marta Macaluso (Esordiente B), la mascotte degli agonisti dell'associazione che domenica 27 maggio, agguerrita più che mai, tenterà di scalare la classifica sino al podio.

Lo staff tecnico, completamente rinnovato ed ampliato, spera che la rosa di atleti "quotati", sia a livello regionale che nazionale, si allarghi sempre di più grazie al continuo e proficuo allenamento.

La Sorgente - Tornei Pulcini 2001 e 2003

Pulcini 2003

Il maltempo e la pioggia incessante hanno caratterizzato il torneo de La Sorgente riservato ai Pulcini 2003 svoltosi il 1° maggio e sponsorizzato dalla Tipografia Marinelli, rappresentata dal signor Libero Caucino, che si è sempre dimostrato negli ultimi 15 anni particolarmente attivo e collaborativo nei confronti della società organizzatrice. La Sorgente ha partecipato al torneo con due squadre (Sorgente Gialla e Sorgente Blu), dando la possibilità di giocare a tutti i suoi tesserati Pulcini 2003.

Nella mattinata si sono svolti gli incontri di qualificazione dei due gironi sotto una pioggia fastidiosa e ininterrotta. Al pomeriggio però la pioggia sempre più insistente e le precarie condizioni del campo hanno costretto gli organizzatori ad interrompere il torneo e a non fare disputare le finali, premiando a pari merito tutte le squadre partecipanti.

Per la cronaca la finale per il 1° e 2° posto si sarebbe dovuta disputare tra la Virtus Canelli e la Nuova Pro Sesto, quella per il 3° e 4° posto tra Meeting Borgoratti e Amicizia Lagaccio, 5° e 6° La Sorgente Gialla e Don Bosco, 7° e 8° La Sorgente Blu e Felizzano Olimpia. L'ASD La Sorgente ringrazia tutti gli sponsor che hanno contribuito, come sempre, all'ottima riuscita della manifestazione.

Convocati La Sorgente gialla: Carozzi, Cassese Daniele, Consigliere, Mignano, Pagliano, Pesce Federico, Pesce Filippo, Zingrillo. Allenatore: Walter Vela.

Convocati La Sorgente blu: Cagnolo, Cassese Davide, La Rocca, Micello, Morfino, Orlando, Orsi, Patagonale, Scavetto. Allenatore: Giovanni Goglione.

Torneo internazionale Spiagge d'Abruzzo Roseto



Pulcini 2001

Dal 27 aprile al 1° maggio si è svolta la 16° edizione del torneo internazionale Spiagge d'Abruzzo a Roseto cui ha partecipato, come da tradizione, La Sorgente con la categoria Pulcini 2001. Partecipavano 32 squadre divise in 8 gironi e la rappresentativa acquisite è risultata 13ª classificata mancando l'accesso alle semifinali solo a causa del computo delle reti segnate.

La Sorgente 3
Albalonga 0

La Sorgente iniziava con un buon gioco mettendo subito pressione ai laziali che subivano una rete su punizione di Musso che poco dopo replicava con un tiro a giro che portava la Sorgente sul 2 a 0. Nel 2° tempo Zunino segnava una 3ª rete mettendo al sicuro il risultato sul 3 a 0.

La Sorgente 2
Picentia 4

La Sorgente passava subito in vantaggio con una rete di Musso su punizione ma poco dopo veniva raggiunta dai campani che dopo poco raddoppiavano portandosi prima su un 2 a 1 e poi sul 3 a 1. Nel 2° tempo ancora Musso accorciava le distanze con un bel goal di testa, ma verso fine partita il Picentia segnava ancora chiudendo il risultato sul 4 a 2 e confermando di essersi giustamente classificata pri-



Dall'alto: il tavolo dei premi; la squadra dei Pulcini 2003; i Pulcini 2001 a Roseto degli Abruzzi.

ma nel girone e seconda assoluta nella finale.

La Sorgente 5
Pescara 0

Il Pescara aveva dimostrato, nelle precedenti partite, di essere squadra molto tecnica e molto ben organizzata, ma in questa occasione i gialloblu scendevano in campo con estrema determinazione e senza alcun timore aggredendo da subito gli avversari passando in vantaggio con Zunino e raddoppiando poco dopo con Gaggino. In seguito i sorgentini si portavano sul 3 a 0 con un goal di testa di Tosi.

Nel 2° tempo Musso veniva atterrato in area dal portiere ed infortunato abbandonava il terreno di gioco quindi il calcio di rigore veniva trasformato da

Zunino che portava la Sorgente sul 4 a 0.

Sul finire dell'incontro Celenza batteva il portiere su un calcio di punizione fissando il risultato sul 5 a 0 che suggeriva una grande prestazione dei termali.

Al di là del risultato ottenuto, la partecipazione al torneo ha cementato lo spirito di squadra e l'amicizia tra i piccoli giocatori che hanno vissuto insieme per 5 giorni a tempo pieno, trasferendo il gioco del calcio dallo stadio alle belle spiagge con interminabili partite, complice il bellissimo tempo.

Convocati: Celenza, Musso, Floris, Rizzo, Gaggino, Salvi, Lembali, Tosi, Licciardo, Vacca, Mariscotti, Zunino. Allenatore: Fulvio Pagliano.

Volley serie B2 femminile

Battuta a Pinerolo Acqui retrocede

Bentley Ford Pinerolo 3
Master Group Makhymo 0
(25/16; 25/15; 25/16)

Acqui Terme. La Master Group Makhymo perde 3-0 sul campo della Bentley Ford Sara Pinerolo e saluta la serie B2, retrocedendo in C. Ci sarebbe voluta una impresa per conquistare i tre punti necessari alla salvezza, ma dall'altra parte della rete le pinerolesi hanno rispettato il pronostico che le vedeva favorite dall'alto di un secondo posto in classifica più che meritato per quello che hanno saputo fare nell'arco di questa stagione.

La partita non ha avuto storia con le padrone di casa a dettare il gioco e le acquisi che hanno subito costantemente l'iniziativa avversaria per tutto la gara.

Per l'ultima gara della stagione coach Ceriotti mette in campo il sestetto base con Ghisleni in palleggio, Melegari opposto, bande capitano Rocci e Gatti, centrali Fuino e Mendola; il libero è Deconti.

L'incontro offre una cronaca molto scarna, con tre set speculari in cui la Bentley Ford Sara gioca con scioltezza e convinzione, senza che le acquisi riescano mai a opporre una resistenza di una certa consistenza. Difficile analizzare le cause di questa prestazione scialba: l'unico dato certo è che le ragazze del Pinerolo sbrigan rapidamente la pratica per poi festeggiare il definitivo e per loro positivo epilogo del campionato, con l'accesso ai playoff e per tentare quindi il salto di categoria.

Facce rassegnate fra le acquisi, che non devono certo recriminare per il risultato di questa partita, contro una formazione fra le migliori della categoria nazionale: la salvezza doveva essere conquistata prima, attraverso altre gare contro quelle squadre che erano sicuramente alla portata della squadra.

Inevitabile, tracciare un primo bilancio di questa stagione finita malamente. Quando si retrocede, evidentemente, vuol dire che qualche errore è stato com-

messo. Chi va in campo ha sempre il ruolo preminente nelle sorti agonistiche della squadra, e in alcune occasioni le ragazze avrebbero probabilmente potuto dare di più, soprattutto sul piano caratteriale e nella determinazione. Ci sono però anche dei rilievi che, in sede di commento, ci sentiamo di muovere alla società. In particolare, a fronte di una fusione appena perfezionata, la scelta di acquistare subito un titolo sportivo per disputare un campionato di B2, sicuramente voluta per dare lustro alla città, e come tale lodevole, è stata forse un azzardo troppo grande sul piano agonistico. Il salto di categoria ha reso necessario rinnovare profondamente l'ossatura di squadra, compito affidato sul mercato al dg Cazzulo, che ha portato ad Acqui atleti esperte e dal buon curriculum, ma la scelta non ha prodotto i risultati sperati. Forse, col senno di poi, allestire una serie C di medio-alto profilo progettando una crescita graduale per poi raggiungere sul campo la B2 sarebbe stato, oltre che meno costoso, più in sintonia con i valori fondanti del progetto Master Group, incentrato soprattutto sul vivaio: non ci è piaciuto, e lo diciamo chiaramente, che chi ha allestito il gruppo abbia deciso di rinunciare, a livello di prima squadra all'apporto di tante atlete acquisi, cresciute nel settore giovanile, che avrebbero potuto svolgere il ruolo di punti di riferimento e di modelli per le più giovani e soprattutto dimostrare che le porte della prima squadra, per i migliori prodotti del vivaio, sono aperte. Da questo spunto riteniamo giusto ripartire per allestire la rosa in vista del prossimo anno, fermo restando che sono tanti i nodi da sciogliere e che su questo e altri aspetti avremo modo di tornare nelle prossime settimane.

Master Group-Makhymo: Ghisleni, Melegari, Rocci, Gatti, Fuino, Mendola. Libero: Deconti. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley serie D femminile

Contro la capolista un ko influente

Area 0172-Bcc Cherasco 3
Master Group Valnegri 0
(26/24; 25/19; 25/19)

Acqui Terme. Finisce con una sconfitta influente l'ultima gara di campionato fra la prima della classe, Area Bra Cherasco, autentica dominatrice del girone e la Master Group Valnegri.

Già salva da molte settimane, la giovane squadra acquisi aveva come unico obiettivo quello di ben figurare, al cospetto di una formazione decisamente favorita per esperienza e cifra tecnica. Ne è venuta fuori una gara bella e piacevole, vinta dalle padrone di casa, ma dove la Master Group non ha per nulla sfigurato, mettendo per lunghi tratti in difficoltà la forte formazione ottimamente allenata da coach Testa.

Per la partita coach Marengo deve fare di necessità virtù, infatti può contare su solo otto atlete, vista l'indisponibilità di Baradel e la contemporanea assenza (giustificata) di Boido e M.Cantini impegnate, nella mattinata di domenica nell'importantissimo incontro per l'accesso alla final four regionale Under14; ecco così che nel ruolo di centrale viene riportata Lanzavecchia con a fianco Mirabelli, in palleggio Ivaldi, opposto Marinelli, bande Secchi e Groterria, libero V.Cantini; durante la partita spazio a Rivera.

Primo set ottimamente giocato dalle acquisi che sor-

prendono le braidesi arrivando fino al vantaggio di 23/19, il ritorno delle padrone di casa però è perentorio, e nelle battute finali viene fuori tutta la grinta e l'esperienza sulla quale I Bra ha costruito il suo campionato emerge: il parziale finisce ai vantaggi a favore della capolista.

Nel secondo e terzo parziale le acquisi continuano a lottare ma buone giocate vengono alternate a qualche errore di troppo, che al tirare delle somme legittima la vittoria delle cuneesi.

Coach Marengo può azzardare un primo bilancio di fine stagione: «Con questa gara mettiamo la parola fine su questo campionato: ci siamo salvati con tre giornate di anticipo e questo era il nostro obiettivo; è stata impagabile l'esperienza che questo gruppo giovanissimo si è fatto in questa categoria, e anche il gioco espresso ultimamente è molto migliorato. Ora dovremo mettere tutto questo bagaglio accumulato nelle valigie che ci porteremo a Vercelli il 20 maggio per la final four Under16: quando le apriremo il contenuto ce lo porteremo sul campo e lo useremo contro le formazioni che andremo ad affrontare».

Master Group Valnegri: Lanzavecchia, Mirabelli, Ivaldi, Marinelli, Secchi, Groterria. Libero: V.Cantini. Utilizzata: Rivera. Coach: Marengo.

Volley Under 14 femminile

Acqui si qualifica per la fase finale



Master Group Valnegri 3
Union For Volley 1
(25/13; 25/17; 17/25; 25/11)

Acqui Terme. Importante successo per la Under 14 Master Group Valnegri, che conquista l'accesso alla Final Four di Mondovì (in programma domenica 13 maggio) grazie alla vittoria per 3-1 su Union Volley.

La squadra di Ceriotti è la seconda formazione femminile acquisi che quest'anno accede alle fasi finali regionali, dopo la Under 16 di coach Marengo. Per la Under 14 partecipare anche quest'anno è un segno di continuità: il vivaio acquisi si sta confermando fucina di giovani promesse e talenti in erba, con squadre che hanno dominato in provincia e ora danno l'assalto al titolo più importante e ambito, quello regionale, appunto. La gara era un autentico spargoglio: di fronte due formazioni a punteggio pieno nel girone di qualificazione, e le torinesi erano unanimemente considerate fra le migliori realtà U14 del Piemonte.

Il primo set è di marca acquisi, con un attacco a tutto braccio da posto due di Marilde Cantini che poi dalla linea di battuta conduce la squadra al 5/0.

Union Volley reagisce e si riporta sotto sul 7/6, ma il turno in battuta di Francesca Mangan-

ni porta Acqui al 15/7 e mette le basi per il successo nel parziale. Nel secondo set le torinesi iniziano meglio e salgono 5/2, ma Acqui reagisce e con la battuta mette in difficoltà le avversarie: la potenza e la tecnica dei martelli fa il resto, e si va 2-0. Nel terzo set, reazione delle torinesi che si riorganizzano in difesa: Acqui cala un po' di concentrazione e la partita si riapre. Nell'intervallo prima del quarto set, coach Ceriotti richiama le ragazze e la squadra scende in campo determinata: il muro la fa da padrone, Boido è una piovra su tutte le palle che passano in zona, Union alza bandiera bianca: Final Four per le acquisi.

Under 14 "A" Master Group Valnegri: Battiloro, Cagnolo, Moretti, Ghisio, De Bernardi, Mirabelli, Aime, Facchini, Migliardi, Debilio, M.Cantini, Boido, Mangini. Coach: Ceriotti.

Volley serie D maschile

Negrini Rombi vince poi comincia la festa

Negrini-Rombi 3
Alessandria Avbc 0
(25/22; 25/16; 25/17)

Acqui Terme. Il colpo d'occhio offerto dalla città alla partita conclusiva del campionato di serie D maschile è stato di tutto rispetto: oltre 150 persone hanno gremito Mombarone per applaudire la squadra acquisi del Negrini Gioielli - Rombi Escavazioni che ha chiuso il campionato al secondo posto e conquistato l'accesso alla serie C, come non accadeva da tre lustri. Già prima della partita, tifosi e dirigenti si erano mobilitati e alla lettura dello "starting six" (roba da grandi occasioni), i giovani dell'Under 14 hanno srotolato uno striscione con la scritta "Vincere". Dopo i cinque set di sabato scorso e la relativa tranquillità in cui era trascorsa la settimana non era impresa facile, anche perchè di fronte c'era l'Alessandria di Paolo Rossi, in passato giocatore nella gloriosa Dima Acqui in C, C2 e C1, che nel girone di ritorno aveva inanellato una serie di risultati positivi che dai bassifondi l'avevano condotta alle soglie della zona play-off. Coach Casalone per l'occasione applica un po' di turnover e lascia a riposo Varano, mettendo nel ruolo di schiacciatore di banda Boido ed inserendo Rombi come centrale.

Il meccanismo deve oliarsi e, complice una buona squadra avversaria, il primo set risulta assai equilibrato. A metà parziale però Alessandria fare a meno del regista e l'incontro si mette su binari scorrevoli per gli acquisi, che dopo aver vinto il primo parziale 25/22, giocano in scioltezza i due set seguenti, conclusi 25/16 e 25/17, con la panchina acquisi che ruota tutti gli uomini del roster, ad eccezione dell'acchiaccio Margaria. Il 3-0 finale dà inizio ai festeggiamenti e chiude nel migliore dei modi una stagione esaltante con solo 4 sconfitte su 26 giornate.

M.Pr

(le foto su www.lancora.eu)

Volley Under 16 femminile "A"

Master Group Valnegri va alla Final Four

Master Group Valnegri 3
Lilliput Settimo 0
(25/14; 25/23; 25/20)

Acqui Terme. Acqui vince nettamente per 3-0 sulla Lilliput Settimo e accede alla Final Four piemontese Under 16. Le ragazze di Marengo nella terza giornata del girone di qualificazione si aggiudicano nettamente una partita dove il risultato non è mai stato in discussione. Le acquisi hanno messo in campo un gioco veloce e dinamico contro il quale la pur buona formazione allenata da Daniele Lia e Lucia Marigo ha dovuto arrendersi, in una gara che è stata anche l'occasione per coach Marengo di dare spazio a tutta la rosa in distinzione senza alterare la sintesi del match.

Visi contenti e grande soddisfazione fra le ragazze e nello staff tecnico e dirigenziale: la formazione acquisi si conferma fra le prime quattro squadre under 16 in Piemonte, danno continuità, in pratica, all'ottimo secondo posto conquistato solo un anno fa in Under 14, formazione alla quale si sono aggiunte quattro atlete classe

96 a completamento di una rosa già competitiva.

Coach Marengo commenta così: «Siamo di fronte ad una qualificazione a mio avviso più che meritata, in tre partite disputate contro buone formazioni ottimamente preparate, nelle quali militano elementi interessanti e atlete fisicamente prestanti. Noi cerchiamo di sfruttare al meglio il nostro tasso tecnico sia individuale che collettivo e credo che sotto questo aspetto le mie ragazze non siano seconde a nessuno; siamo una formazione che comunque è cresciuta molto da inizio anno, grazie anche alla esperienza fatta in serie D, ora ci resta l'impegno finale a Vercelli il 20 di maggio. È bello comunque poter dire noi ci saremo».

Alla Final Four di Vercelli accedono anche le campionesse in carica dell'InVolley Chieri, che Acqui affronterà nella prima delle due semifinali; nell'altra saranno di fronte BreBanca Cuneo e Canavese Volley. La finale si terrà nel pomeriggio.

Under 16 "A" Master Group Valnegri: Groterria, Foglino, Secchi, Mirabelli, Baradel, Ivaldi, Marinelli, M.Cantini, V.Cantini, Boido, Rinaldi, Lanzavecchia, Rivera. Coach: Marengo.

M.Pr

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Us Cistellum Cislago - Pallavolo Galliate 3-0, Agil Volley Trecate - Yamamay Propatria 1-3, Bentley Fordsara - **Master Group Acqui** 3-0, Us Junior Casale - Lictis Collegno Cus 0-3, Normac Avb Genova - Sant'Orsola Alba 3-2, Lpm Pall. Mondovì - Us Maurina V.Imperia 3-0. Ha riposato Misterbet Alessandria.

Classifica:
Agil Volley Trecate 62; Bentley Fordsara 54; Lpm Pall. Mondovì 49; Yamamay Propatria 48; Misterbet Alessandria 38; Normac Avb Genova, Pallavolo Galliate, Lictis Collegno Cus 36; Us Cistellum Cislago 29; Sant'Orsola Alba 26; **Master Group Acqui** 25; Us Maurina V.Imperia 17; Us Junior Casale 12.

Agil Volley Trecate promosso in B1, Bentley Fordsara, Lpm Pall. Mondovì ai play off; Master Group Acqui, Us Maurina V.Imperia, Us Junior Casale retrocesse in C.

Serie D femminile girone C
Risultati: Arquata Volley - Fortitudo Pop Line 2-3, Zetaesetti Valenza - Alegas Avbc 3-1, New Volley Carmagnola - Pozzolese Volley 3-1, Area.0172.B.C.C Cherasco - **Master Group** 3-0, Sporting Barge - Collegno Cus Torino 3-1, Wonkhey Volley Beinasco - Pro Vercelli Volley 3-2, S.Orsola Alba Corneliano - Red Volley Villata 0-3.

Classifica:
Area.0172.B.C.C Cherasco 73; Pro Vercelli Volley 55; Wonkhey Volley Beinasco 53; Fortitudo Pop Line 52; Sporting Barge 51; Collegno Cus Torino 47; Alegas Avbc 46; Zetaesetti Valenza 43; Arquata Volley 37; **Master Group** 30; Red Volley Villata 27; New Volley Carmagnola 20; Pozzolese Volley 9; S.Orsola Alba Corneliano 3.

Serie D maschile girone B
Risultati: Crf Volley Fossano - Volley Montanaro 3-2, **Negrini Rombi Escavatori** - Alegas Avbc 3-0, G.Bona Cliniche Dentali Rivoli - Polisportiva Venaria 1-3, Arti E Mestieri - Pvl Homeline 3-1, Volley Busca - Volley Madonna Delle Grazie 3-0, Credito Coop Caraglio - Ivecco Garelli Mondovì 1-3, Co.Ga.L. Volley Savigliano - San Benigno Volley 2-3.

Classifica:
Crf Volley Fossano 65; **Negrini Rombi Escavatori** 59; Volley Busca 55; Credito Coop Caraglio 52; Arti E Mestieri 50; Ivecco Garelli Mondovì 44; Co.Ga.L. Volley Savigliano 42; Alegas Avbc 38; Polisportiva Venaria 30; G.Bona Cliniche Dentali Rivoli 28; Pvl Homeline 23; Volley Madonna Delle Grazie 22; Volley Montanaro 21; San Benigno Volley 17.

Crf Volley Fossano, Negrini Rombi promosse in serie C; Volley Busca e Credito Coop Caraglio ai play off; Volley Montanaro e San Benigno Volley retrocesse.

martini
pizza e cucina

Acqui Terme - Via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328

Podismo
e Stra Acqui
a pagina 21

Volley giovanile

Master Group-INT conquista il derby

UNDER 13 "B" Nano Elegance Casale Master Group-I.N.T. 1
2
(23/25; 23/25; 25/17)

Derby sentito, secondo tradizione, fra Casale e Acqui, e tribune del PalaDonBosco gremitte di tifosi. Vince Acqui ed è una vittoria di grande sostanza. La truppa di coach Petruzzi, un gruppo classe 2000 che partecipa al campionato con un anno di anticipo rispetto agli "obblighi di leva", ha già messo in mostra ottime qualità tecniche e caratteriali e si trova, al pari delle casalesi, ma inaspettatamente, nelle posizioni di vertice. Ne viene fuori una gara emozionante che Acqui vince meritatamente aggiudicandosi i primi due set con sangue freddo e lucidità, e cedendo poi il terzo a giochi ormai fatti. Coach Petruzzi può festeggiare: «Il risultato ottenuto in campionato complessivamente è inatteso ma alla fine meritato: siamo una formazione giovanissima che non possiede una grande fisicità, ma basa il suo gioco su una capacità tecnica ed un collettivo, che ne fa una squadra compatta e competitiva. Abbiamo un bel futuro davanti a patto di continuare con questo spirito fatto di applicazione costante

in palestra». **Under 13 "B" Master Group-I.N.T.:** Baradel, Barbero, Battiloro, Gorrino, Giacobbe, Forlini, Nervi, Mazzarello, Trajanova, Famà, Sansotta. Coach: Petruzzi.

UNDER 12 "B" Master Group-Visgel
Nel concentramento dell'Itis Barletti le giovanissime 2001 si trovano ad affrontare Ardor Casale e Valenza. Buona la prestazione delle ragazze di coach Cheosoiu, protagoniste di una bella vittoria 3-0 con Casale e di una sconfitta di misura contro le orafe di coach Zulato. Soddisfatta l'allenatrice: «*Ottimo primo incontro, poi nel secondo un ko arrivato a termine di un match combattuto: abbiamo pagato un po' la stanchezza fisica che ha influito sull'attenzione e la concentrazione delle piccole, ma è tutta esperienza che sarà utile in futuro.*».

Risultati: Master Group Visgel - Ardor Casale 3-0; Master Group Visgel - Pallavolo Valenza 1-2.

Under 12 "B" Master Group Visgel: Vignali, Oddone, Malò, Zunino, Cagnolo, Cavanna, Bonino, Ricci, Cairo, Faina, Salerno, Ghiglia. Coach: Cheosoiu.

Domenica 13 maggio

2ª Gran Fondo "I Bricchi Bistagnesi"



Mirko Celestino

Bistagno. Tutto è pronto a Bistagno per accogliere i tantissimi ciclisti che lo affolleranno nelle giornate di sabato 12 e domenica 13 maggio in occasione della "2ª Gran Fondo I Bricchi Bistagnesi" valida come seconda prova di Coppa Piemonte MTB, organizzata da La BiciCletteria di Acqui Terme con la preziosa collaborazione del Comune di Bistagno, della Pro Loco, la squadra AIB e altri volontari. Attualmente sfiorano le 400 unità gli iscritti tra i quali spicca l'ex professionista e campione italiano marathon Mirko Celestino, già vincitore di un Trofeo Lombardia, della Classica di Amburgo, secondo alla Milano-San Remo vinta da Bettini. Ai nastri di partenza anche il ligure Michele Piras, il giovane Samuele Porro e Joan Pallubher protagonisti assoluti del settore. Tra gli atleti locali Roberto Barone, Giulio Valfrè, le ragazze "terribili" del Team organizzatore Piera Morando ed Elena Mastrolia, e farà il suo esordio in una gran fondo anche Patrick Raseti che ha la mtb come sogno nel cassetto e ha già dimostrato di sapersi difendere nel mondo delle ruote grasse. Insieme a lui anche il compagno di squadra Matteo Olcuire, all'esordio assoluto con la mtb. Domenica 13 maggio il via della gara sarà dato nel centro del paese alle 10; il gruppo percorrerà via Martiri della libertà fino all'incrocio "4 strade", percorrerà la strada che porta in regione

Montemarone fino ad arrivare alla fine della strada asfaltata ed inizio strada sterrata. La corsa transiterà in regione Fosato Regio, Regione Bosco Bonello, tratti sterrati del Comune di Montabone, regione Nausano, regione Malivoli, regione Roncogennaro (ripetitore e borgata Ravetta), regione Gibelli di Cassinascio, tratti del Comune di Sessame (regione Asinari) ed infine arrivo a Bistagno sempre in via Saracco (davanti al Comune). La piazza Monteverde sarà chiusa al traffico e dedicata agli stand pubblicitari ed al parcheggio delle ammiraglie. Sabato 12 maggio l'appuntamento è invece con la "Baby Cup", corsa in mtb aperta a tutti i bambini dai 3 agli 12 anni (casco obbligatorio) che si potranno cimentare su un piccolo tracciato allestito per loro con premi per tutti e merenda finale; ritrovo alle 14,30 sulle rive del fiume Bormida in Largo San Giovanni (davanti alla Chiesa) e partenza alle 16.

A Cassine giornate di grande tennis

Cassine. È ripreso, a Cassine, con il ritrovo degli agonisti, l'anno tennistico del circolo Tennis Cassine. Primo atto, la disputa del primo incontro del campionato di D3, vinto dalla formazione cassinese con un convincente 4-0 allo Sporting Casale (vittorie in singolare di Maruelli, Repetto e Massolo e in doppio da Castaldo e Piana). Ora un weekend intenso attende il circolo cassinese: sabato 12 maggio gli Under 10-12 e 14 maschili e femminili disputeranno gli incontri del secondo trofeo challenger organizzato dal C.T.Cassine. Gli incontri degli Under 10 e Under 12 varranno l'accesso alle finali di domenica 13 maggio, mentre per gli Under 14 si giocherà per qualificarsi alla fase successiva, visto che la finale è in programma domenica 20 maggio. Il programma di domenica 13 maggio prevede l'inizio alle ore 9, con la disputa del primo singolare del campionato di D1, che vedrà il Circolo Tennis Cassine opposto al TC Sale in un incontro molto atteso, visto l'elevato tasso tecnico delle due squadre in campo. L'equipe cassinese, capitanata da Ivo Albertelli, è composta da Stefano "Johnny" Vacca, Vittorio Intorcica, Emiliano Nervi, Maurizio Mantelli e dal nuovo acquisto Eugenio Castellano. Nel pomeriggio, via alle finali del challenger U10 e U12, in un nutrito programma che farà del circolo cassinese il ritrovo per tutti gli appassionati di tennis e per gli sportivi in generale, vista la possibilità di vedere all'opera, in un solo giorno, tante categorie tennistiche.

Il Karate Club Sassello allo "Sport Live Show"

Genova. Domenica 6 maggio, presso il centro sportivo "105 Stadium" nel complesso "La Fiumara" di Genova è andato in scena "Sport Live Show", evento che ha interessato una quarantina di discipline sportive e coinvolto cinque nazioni, Italia, Francia, Svizzera, Belgio, Cina. Nelle arti marziali si sono esibiti con ottimi risultati i giovanissimi atleti del "Karate Club Sassello" allenati dal maestro Gianni Bassi. In pedana sono saliti Marta Gar-



barino, Federico Garbarino e Chiara Mongella di Cartosio ed Arianna Oggero e Matteo Rebagliati di Stella San Giovanni.

Baseball

Cairese doppia vittoria Pianorese - Cairese
18-4 e 11-1

Il punteggio parla da sé: 29 punti segnati e solo 5 subiti nel totale dei due incontri disputati dalla Cairese a Pianoro, ridente cittadina del bolognese. Una doppia vittoria ai danni della Pianorese che nulla ha potuto contro la valanga di valide dell'attacco biancorosso, ma che ha comunque dimostrato una buona aggressività con la mazza. Il prossimo sarà un week-end impegnativo, con la lunga trasferta a Cagliari.

ALLIEVI Fossano 1 - Cairese 7
Ritornano in campo gli allie-

vi Cairesi, e lo fanno nel migliore dei modi, vincendo senza problemi contro i pari età del Fossano.

RAGAZZI Cairese - Rookies Ge 14-0 Sanremo - Cairese 5 - 14

Anche la formazione "ragazzi" è stata impegnata nel fine settimana ed è riuscita a portare a casa due vittorie schiacciante ai danni di Genova e Sanremo.

I ragazzi cairesi stanno dominando il loro girone di campionato, e si spera che si continui su questo binario, a partire dal prossimo impegno, il 20 maggio a Sanremo.
(Cronaca su www.lancora.eu)

Volley Liguria



Le ragazze del super mini-volley.

Serie C femminile Iglina - Ponente 3 Vitrum & Glass Carcare 0

La Vitrum & Glass non "guasta la festa" all'Iglina Albisola. Le rivierasche, vincendo, rimangono in piena corsa per la promozione, ad un solo punto dal VGP Genova e Casarza Ligure. Nel prossimo ed ultimo turno casalingo del campionato, sabato 12 maggio alle 20.30 la Vitrum & Glass affronterà la corazzata Tigullio Sport Team.

Classifica: Volley Genova Vgp, Ver-mar Casarza Ligure 59; Iglina - Ponente 58; Tigullio Sport Team 54; Pianeta Volley Albano 45; **Vitrum & Glass Carcare 41**; Serteco Volley Levante 34; Asdc Ceparana Uniproget 31; Asd Pallavolo Sarzanese 30; Lat.Tigullio Rappallo 28; Mv/bigmat Albenga 25; Pallavolo Vallestrada 19;

Colorificio Carini Sanremo 12; Il Pirata Laigueglia 3.

Prima Divisione maschile
Avis Pallavolo Carcare - Coapi Sanremo 0-3. Prossimo turno: Sabato 12 maggio ore 21 a Savona altra "mission impossibile" contro il Ponente Volley, 2ª forza del campionato.

Seconda Divisione femmine.
Frascheri Carcare - Albisola Pall. 1-3. Nel prossimo turno, domenica 13 maggio alle 18.30, la Ditta Frascheri affronterà, tra le mura amiche, il temibile Quiliano.

Volley Cairo-Deigo 2ª Divisione prov. femminile Sabazia Pallavolo 0 Volley Cairo-Deigo 3
(10-25, 14-25, 10-25)

Volley Cairo-Deigo ad un passo dal trionfo! La netta vittoria esterna gialloblu, per 3 set a 0 contro il Sabazia ed il contemporaneo capitolino della Ditta Frascheri Carcare, fanno sì che al Volley Deigo Cairo sarà sufficiente una sola vittoria piena, negli ultimi 4 turni, per assicurarsi la matematica promozione al campionato provinciale di 1ª divisione. Sabato 12 maggio alle 21 a Deigo, contro il San Pio Loano.

Torneo interregionale di Superminivolley, Minivolley e Palla rilanciata

Domenica 6 maggio il Volley Cairo-Deigo ha ospitato la tappa in oggetto. Impeccabile l'organizzazione della società Valbor-midese, che ha favorito la piena riuscita della manifestazione.
(Cronaca su www.lancora.eu)

Mountain bike

Terza tappa del Tour dell'Appennino

Domenica 29 aprile si è svolta, sui percorsi dell'alto Ponzonese, una gara di gran fondo in mountain bike valida come 3ª tappa del circuito MTB Tour dell'Appennino.

Nuovo il circuito e nuova è stata la gara, alla sua prima edizione, sui percorsi naturalistici dell'alto ponzonese.

La domenica piovosa, a tratti, non ha di certo favorito il comitato organizzatore, il Team 53x12 di Giovanni Maiello, che però ha fatto il possibile per rendere il percorso di gara e l'accoglienza adatta ad una manifestazione di tale livello.

Il percorso si snodava in parte nella vallata dell'Orba, partendo da Moretti, frazione di Ponzone, per arrivare fino in località Bandita, Comune di Cassinelle. La seconda parte del percorso, invece, si districava dall'altro versante del crinale, verso la Valle Erro.

A prendere il via sono stati un centinaio di irriducibili bikers che hanno sfidato le insidie del meteo.

Il terreno principalmente roccioso e drenante ha permesso uno svolgimento normale della competizione, anche se gli oltre 700 mt di dislivello e il terreno pesante si sono fatti sentire.

Vincitore della gara Michele Piras (team Marchisio Bici), seguito dal compagno di squadra Roberto Marchisio e da Andrea Timo (Peluffo bike store) che nell'ultima salita ha superato Luca Finotti (Cicobikes



Stefano Rossi

Nonsolofango).

La gara femminile ha visto sul gradino più alto del podio Piera Morando (Team La BiciCletteria) seguita da Pamela Carlini (Nissan Bike O'Clock). A completare il podio Ylenia Fazio (Cicli Zanini).

Poca la presenza dei bikers acquisi, ma ben rappresentata grazie al 6º posto assoluto di Fabio Pernigotti (Team La BiciCletteria) e dall'8º posto assoluto di Stefano Rossi (ASD SoloBike Mtb).

Dopo la gara, l'organizzazione supportata dalla Pro Loco di Moretti ha offerto un ricco pasta-party che ha contribuito a riscaldare e rifocillare gli infreddoliti partecipanti e i loro accompagnatori.

Il Team Cicli53x12 ringrazia la Pro Loco di Moretti, il Cai di Acqui Terme, la Protezione civile e tutti gli amici che si sono adoperati per permettere la realizzazione della manifestazione.

Festa sul tatami per Judo Sezzadio

Sezzadio. Il paese e lo sport: binomio ideale per chi vuole passare un bel pomeriggio in un ambiente familiare e vedere i propri figli allenarsi e divertirsi allo stesso tempo. E così è stato anche domenica 6 maggio, quando Sezzadio ha nuovamente riscoperto la gioia di un allenamento congiunto di judo, nell'ambito della manifestazione "il mese dello sport" indetta dal Comune. Presso la Palestra Comunale l'Associazione Sportiva Dilettantistica Judo Sezzadio, con l'ausilio tecnico dell'Agorà Alimentare di Castellazzo Bormida, ha infatti organizzato un allenamento al quale hanno partecipato altre quattro realtà alesandrini: il Judo Club Valborbera di Vignole Borbera, la Vir-

tus Palestra di Acqui Terme, la palestra Somatos e l'Associazione Judo, queste ultime di Alessandria. L'evento ha coinvolto in tutto 40 fra bambini e ragazzi, che si sono ritrovati sul tatami sezzadiense per un confronto lontano dalle competizioni sportive ma improntato sullo studio del judo, "visto, ascoltato e provato" in ambienti diversi dalla propria palestra. L'allenamento si è concluso con un breve ma efficace intervento del sindaco Pier Luigi Arnera e dell'assessore Erika Peroso e con l'ormai famoso "terzo tempo" del Judo Sezzadio, durante il quale piccoli e grandi si sono nutriti con una corroborante merenda preparata dalla Pro Loco di Sezzadio.

Pedale Acquese

La formazione *Esordienti* torna dai Campionati Regionali, svoltisi a Pianezza, con un brillante terzo posto e un po' di amarezza. Nella gara riservata al primo anno, Andrea Malvicino ha agguantato il gradino più basso del podio al termine di una buona volata, dopo aver cullato a lungo il sogno di una vittoria. La fuga decisiva, a 17 corridori, si è sviluppata al 2º degli 8 giri previsti. Fuggitivi che hanno pedalato in accordo e di buona lena. Il gruppo subito ha cercato l'inseguimento, poi si è accontentato di un'onorevole sconfitta. Nel volatone finale il vincitore Bartolozzi dell'Ossolano e Tibaldi dell'Alba hanno una marcia in più, ma Andrea non demorde e agguanta in rimonta il terzo posto. Bravissimo anche Mattia laboc che ottiene un lusinghiero 8º posto.

Nella prova del secondo anno, dopo pochi chilometri Incardona del Chierese e Rossetto della Fostese lasciano la compagnia del gruppo e si involano verso il traguardo, con la vittoria del primo. Il gruppo arriva a 15 secondi, con Andrea Carrossino 12º e Michele Gnech 14º.

Prova valida per il Campionato Regionale anche per la categoria *Allievi* di scena a Vaprio d'Agogna (NO). Michael Alemanni e Romeo Ardizzoni si difendono bene riuscendo a tenere il ritmo dei migliori, concludendo nel primo gruppo. Vittoria per Martinetti dell'Eporediese.

Strevi. In molti sport il giocare in casa, sospinti dal tifo, produce effetti benevoli. Il ciclismo non dovrebbe rientrare nel novero di quegli sport, ma dopo aver assistito al tifo per i due fratelli De Lisi, sulle strade di casa a Strevi, qualche dubbio può sorgere. Il 2º Trofeo Giama Costruzioni ha portato a Strevi un centinaio di piccoli atleti che si sono impegnati allo spasimo per ben figurare. Nei G1 tripletta del Pedale Acquese che piazza nell'ordine Yan Malacari, Mattia Mozzone e Werner Decerchi sul podio. Per il bravo Yan prima vittoria della sua brevissima carriera. In G2 Francesco Falletti lotta e alla fine raggiunge un meritatissimo 3º posto. Bravi anche gli altri giallo verdi, tutti con pieno merito nella top ten: Erik Decerchi 4º, Jarno Cavallero 7º, Leonardo Mannarino 9º e Samuele Carrò (alla prima gara) 10º. In G3 Manuele De Lisi e Miguel Bllogu entrano subito nella fuga decisiva, coperti lasciano sfogare gli avversari.



Samuele Carrò

Sul rettilineo finale Manuele riesce a guadagnare, sospinto dal tifo, un paio di metri di vantaggio che mantiene sino al termine, aggiudicandosi la prova. Miguel per pochissimo vede sfuggire il podio e conclude 4º, mentre Stefano De Lisi cede un po' nel finale e deve accontentarsi del 10º posto. In G4 Matteo Garbero tiene il passo dei migliori per tutta la tenzone, terminando al 6º posto. In G5 seconda vittoria targata De Lisi con Nicolò che piazza lo spunto vincente all'uscita dell'ultima curva, dopo aver controllato i tentativi di fuga degli avversari per tutta la prova. Esplosivo lo scatto che gli permette di lasciarsi alle spalle gli avversari. Generoso come al solito Francesco Mannarino, stanchissimo, ottiene l'ottavo posto con Lorenzo Falletti, un pochino più staccato, 15º. In G6 il più combattivo è Nicolò Ramognini che tiene il passo dei migliori sino agli ultimi 500 metri quando la fatica gli appesantisce le gambe relegandolo al 5º posto. Gara inversa per Gabriele Drago e Carlos Silva de Oliveira che con un buon finale recuperano buona parte del terreno perso nei primi giri. Gabriele è 7º sopravanzando di due posizioni Carlos. Katherine Sanchez Tumbaco, nella classifica femminile, ottiene il terzo posto. Buona la riuscita della manifestazione, grazie agli sponsor ma soprattutto grazie alla fattiva collaborazione e assistenza del Comune, della Pro Loco e della Protezione Civile di Strevi che si sono impegnati fattivamente nella preparazione e nello svolgimento.

Foto della premiazione su www.lancora.eu

Pallapugno serie A

L'A.Manzo ancora k.o. una crisi da scoprire

Santo Stefano Belbo. Si sono giocate solo sei giornate (la settimana è andata in scena in settimana) e la serie A ha già il suo leader. A dire il vero sono in due e, guarda caso, si tratta dei finalisti della passata stagione: la Canalese di Bruno Campagno che le ha vinte tutte e l'Albese di Massimo Vacchetto che ne ha incamerate cinque ma deve ancora recuperare la seconda giornata rinviata per pioggia.

Nulla di nuovo in vetta, le sorprese si materializzano scendendo ai piani bassi dove, all'ultimo posto, troviamo la Pro Paschese di quel Paolo Danna che solo due anni fa vinceva lo scudetto. I ritocchi alla squadra che gioca con Rinaldi da "spalla" non hanno aiutato i monregalesi. Si barcamenano a metà classifica la Subalcuneo di Roberto Corino e la Virtus Langhe di Luca Galliano mentre la Monticellese di Andrea Dutto fa compagnia alla Pro Paschese in fondo alla classifica.

Ha ancora perso, quattro volte su cinque, l'A.Manzo Santostefanese, questa volta in due spezzoni sul campo della Don Dagnino di Andora, contro quel Daniel Giordano nato e cresciuto a pochi passi dallo sferisterio che quest'anno gioca Alberto Sciorella da "spalla", Iberto e Maurizio Pappone sulla linea dei terzini. Si è giocato in due volte perché la pioggia ha interrotto, la sera di sabato 5 maggio, la partita sul 9 a 7 (30 - 15) per i padroni di casa. Si è ripartiti con lo

stesso punteggio il giorno dopo e per Marcarino, Dotta, Alosa e Nimot è finita in un batter d'occhio (11 a 7).

Una battuta d'arresto che in casa santostefanese non è stata digerita. Dice il presidente Fabrizio Cocino: «Non so come mai ma dopo le prime sconfitte, e contro squadre come Canalese ed Albese, quindi nettamente favorite, qualcosa si è rotto. L'impressione è che la squadra abbia perso quell'amalgama e quella convinzione che aveva prima del via del campionato e mostrato nelle gare di coppa Italia. Non capisco il perché, perdere contro Campagno e Vacchetto non è un problema eppure ne siamo usciti con mille problemi che inciso sul rendimento della squadra. Aggiunge Cocino: a Marcarino che è ragazzo giovane al primo anno in serie A è venuto a mancare il supporto di giocatori come Dotta, Alosa e Nimot che in serie A ci giocano da una vita ed ad alti livelli ed hanno sin qui reso molto meno di quel che ci si aspettava. Ora valuteremo con il direttore tecnico Italo Gola come venire a capo di una situazione che non ci aspettavamo».

In settimana i belbesi hanno ospitato (martedì 8 maggio) la Virtus Langhe di Luca Galliano mentre domenica 13 maggio, con inizio alle 15, una trasferta molto importante a Madonna del Pasco dove la Pro Paschese cercherà quel punto fondamentale per risalire la china.

Pallapugno serie B

Pro Spigno contro Bubbio domenica in scena il derby

Merlese Pro Spigno 6 11

Mondovi. Il "Mondino" di Mondovi, sferisterio che per anni ha ospitato una squadra di serie A, ha assistito, nella umida sera di domenica 6 maggio, dopo il rinvio imposto dalla pioggia il giorno prima, alla quarta vittoria consecutiva della Pro Spigno Araldica Vini e del suo giovanissimo capitano Enrico Parussa. 11 a 6 il risultato finale con i padroni di casa della Merlese in partita solo nei primissimi giochi (1 a 4) prima del deciso allungo dei gialloverdi. Un Luca Belmonti frastornato e in crisi ha poi lasciato campo agli spignesi che si sono portati sul 7 a 1. A quel punto Belmonti ha lasciato la battuta alla "spalla" Somanò, qualche anno fa promettente battitore, che ha cercato di limitare i danni. Spigno ha chiuso la prima parte sull'8 a 2. Nella ripresa la partita si è fatta più equilibrata. La Merlese si è portata sotto (8 a 4) prima dell'allungo gialloverde sul 10 a 4 con Voglino che ha lasciato il gioco in mano al sedicenne Parussa, per abituarlo a "ri-cacciare" con le luci artificiali. La Pro Spigno chiudeva poi con un tranquillo e controllato 11 a 6. Quattro punti in quattro gare e la "Pro" del cav. Giuseppe Traversa si gode un inatteso primato.

Bubbio Torino 10 11

Bubbio. Buon pubblico sulla piazza del Pallone per assistere ad una partita combattuta, ma con tanti errori che hanno finito per incanalare la sfida tra due giovani battitori Nicholas Burdizzo e Riccardo Rosso. Il mancino del Torino parte meglio, trova un buon appoggio sullo spigolo della chiesa e si porta sul 4 a 1. Tribola la squadra biancoazzurra, soprattutto al "ricaccio" dove sia Marcello Bogliaccino che Burdizzo commettono troppi errori. Il Bubbio Cascina Pastori si difende in battuta e riporta le cose in parità alla pausa (5 a 5). Nella ripresa si gioca a chi

sbaglia di più. Rosso è poco aiutato dalla "spalla" Cocino, non vanno meglio le cose in casa bubbiense dove va ancor peggio. Tra un fallo e l'altro si va avanti con un gioco per parte sino al 10 a 10. Bubbio commette un fallo ma ha tre "cacce" favorevoli. Ne perde due e perde anche la partita. I punti restano due, la vetta si allontana.

Bormidese Valli Ponente Bormida 11 9

Bormida. La Bormidese di Danilo Rivoira e Luca Dogliotti contro un arretrante Re, ben sostenuto da Martini, soffre va sotto di 4 giochi 4-8 ma tiene duro e piega il Valli del Ponente per 11 a 9 dopo 3 ore e trenta minuti di gioco. Grande soddisfazione della dirigenza e tifosi del Bormida che su 4 gare portano a casa 3 punti preziosi come l'oro per la classifica.

Prossimo turno Pro Spigno - Bubbio. Domenica 13 maggio, alle 15, al comunale di via Roma va in scena il derby della Val Bormida tra i padroni di casa della Pro Spigno Araldica Vini ed il Bubbio Cascina Pastori. Sfida tra squadre legate da una rivalità sorta sin dai primi anni di attività, che si colora di un simpatico incrocio tra sponsor prestigiosi, entrambi presenti nel mondo del vino con prodotti di qualità. Una sfida che la "Pro" attacca in posizione dominante, grazie alle quattro vittorie in altrettante gare, contro un Bubbio che deve far dimenticare l'ultima, tribolata, sconfitta casalinga. Da una parte il sedicenne Enrico Parussa contro il ventunenne Nicholas Burdizzo, entrambi affiancati da "spalle" esperte come Paolo Voglino e Marcello Bogliaccino. Ci sono tutti gli ingredienti per assistere ad una grande sfida che merita il pubblico delle grandi occasioni e per Spigno un modo per avvicinarsi sempre più ad una squadra che ha dimostrato di saper divertire i tifosi.

Pallapugno serie C1

Vincono sia Cortemilia che Monastero B.da

La 3ª giornata di campionato in serie C1 di pallapugno porta bene alle squadre della Val Bormida. Vincono sia il Cortemilia che il Monastero Bormida.

Neive Cortemilia 5 11

Neive. Sabato 5 maggio, nel nuovo sferisterio di Neive, il Cortemilia, che ha finalmente schierato Stefano Dogliotti nel ruolo di "spalla" a supporto di Riella, con Santi e Martini sulla linea dei terzini, ha battuto per 11 a 5 la Neive di Simone Adriano. Parte meglio la Neive che si porta sul 2 a 1 prima che la pioggia blocchi le squadre. Si riparte dopo mezz'ora e per Cortemilia è una pacchia; 7 giochi filati e 8 a 2 alla pausa con i cortemiliesi sempre padroni del gioco. Non cambia nulla dopo l'uscita del terzino Santi per infortunio, sostituito da Cecchini. La Neive cerca la rimonta ma si ferma a cinque giochi.

Monastero B.da Virtus Langhe 11 10

Monastero Bormida. Ci sono volute più di tre ore al Monastero per superare l'imbattuto quartetto della Virtus Langhe, capitanato da quel Federico Dalmasso che da qualche anno naviga in categoria. Una vittoria sofferta, in una giornata

grigia, disturbata da qualche goccia di pioggia che non ha impedito alle squadre di giocare. Il d.t. Giuseppe Stanga ha schierato Marco Adriano in battuta, Core da "Spalla", Carlidi ed Alessandro Rosso sulla linea dei terzini. Partita equilibrata all'inizio (4 a 4) poi l'allungo degli ospiti che si sono portati sul 9 a 4. Sembrava fatta per la Virtus, ma Adriano ha iniziato a sfruttare meglio il fastidioso vento e un quindici dopo l'altro ha pareggiato il conto. Sul 9 a 9 gioco degli ospiti, pareggio dei monasteresi e rush finale per l'11 a 10.

Prossimo turno

Venerdì 11 maggio, alle 21, nello sferisterio cortemiliese è attesa la Benese di Paolo Vacchetto, giovane battitore, fratello del più quotato Massimo che gioca con l'Albese in serie A, che va in campo supportato dal padre Giorgio nel ruolo di "spalla". Benese che guida la classifica con due punti ed è squadra tra le più ambiziose e quotate della categoria. Nel Cortemilia con Riella ci sarà Stefano Dogliotti che torna a giocare nello sferisterio di casa. Lo stesso giorno alla stessa ora, il Monastero Bormida scende in campo a Priocca, ospite della Priocchese di Stefano Busca.

Pallapugno: risultati e classifiche

SERIE A

Quinta di andata: San Biagio-Monferrina 11-8; Subalcuneo-Alta Langa 6-11; A.Manzo-Monticellese 11-10; Albese-Pro Paschese 11-4; Canalese-Virtus Langhe 11-8; Imperiese-Don Dagnino 8-11. **Sesta di Andata:** Monticellese-San Biagio 7-11; Alta Langa-Albese 2-11; Monferrina-Subalcuneo 3-11; Don Dagnino-A.Manzo 11-7; Virtus Langhe-Imperiese 11-2; Pro Paschese-Canalese 3-11. **Classifica:** Canalese (Campagno) p.ti 6; Albese (Vacchetto) p.ti 5; Alta Langa (Giribaldi I), S.Biagio (Raviola) p.ti 4; Virtus Langhe (Galliano), Subalcuneo (Corino) p.ti 3; Don Dagnino (Giordano I), Imperiese (Orizio) p.ti 2; Monferrina (Levratto), A. Manzo (Marcarino) p.ti 1; Pro Paschese (Danna), Monticellese (Dutto) p.ti 0.

Prossimo turno - Settima di andata: Si è giocata in settimana. **Ottava di andata:** Venerdì 11 maggio ore 21 a Monticello: Monticellese-Subalcuneo; Sabato 12 maggio ore 21 a San Biagio Mondovi: San Biagio-Albese; Domenica 13 maggio ore 15 a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Imperiese; a Madonna del Pasco: Pro Paschese-A.Manzo; ore 16 a Vignale: Monferrina-Canalese; Lunedì 14 maggio ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Don Dagnino.

SERIE B

Quarta di andata: Castagnolese-Caragliese 6-11; Bubbio-Torino 10-11; Peveragno-Ceva 9-11; Merlese-Pro Spigno 6-11; Speb-Ricca 6-11; Pievese-Neive 8-11; Bormidese-Valli Ponente 11-9. **Classifica:** Pro Spigno (Parussa) p.ti 4; Neive (Giordano), Bormidese (D. Rivoira) p.ti 3; Torino (Rosso), Caragliese (Pettavino), Bubbio (Burdizzo), Speb (S. Rivoira), Ricca (Trinchieri), Valli del Ponente (Re) p.ti 2; Ceva (Fenoglio), Peveragno (Bessone), Merlese (Belmonti), Castagnolese (Brignone) p.ti 1; Pievese (Semeria) p.ti 0.

Prossimo turno - Quinta di andata: Venerdì 11 maggio ore 21 a Torino: Torino-Bormidese; a San Biagio della Cima: Valli Ponente-Peveragno; a Ricca: Ricca-Neive; Sabato 12 maggio ore 15 a Caraglio: Caragliese-Merlese; a Ceva: Ceva-Speb; Domenica 13 maggio ore 15 a Castagnole Lanze: Castagnolese-Pievese; a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Bubbio.

SERIE C1 - Girone B

Terza di andata: Ricca-Canalese 5-11; Neive-Cortemilia 5-11; Monastero Bormida-Virtus Langhe 11-10; Benese-

Rocchetta Belbo 11-2. Ha riposato la Priocchese. **Classifica:** Virtus Langhe (Dalmasso), Canalese (Brignone), Benese (P.Vacchetto), Monastero Bormida (M.Adriano) p.ti 2; Priocchese (Busca), Rocchetta Belbo (Rissolio), Cortemilia (Riella), Neive (S.Adriano) p.ti 1; Ricca (Cavagnero) p.ti 0.

Prossimo turno - Quarta di andata: Venerdì 11 maggio ore 21 a Cortemilia: Cortemilia-Benese; a Priocca: Priocchese-Monastero Bormida; Sabato 12 maggio ore 15 a Roddino: Virtus Langhe-Neive; a Rocchetta Belbo: Rocchetta Belbo-Ricca. Riposa la Canalese.

SERIE C2

Seconda di andata: Pontinvrea-Pro Spigno 11-3; Castellettese-Mombaldone 11-3; Valbormida-Pro Paschese 11-4; Bormidese-Bistagno 5-11; San Biagio-Torre Paponi 11-2. **Terza di andata:** Bistagno-San Biagio 11-4; Castellettese-Valbormida 11-5; Torre Paponi-Pontinvrea 7-11; Mombaldone-Bormidese 11-0; Pro Spigno-Pro Paschese 11-4. **Classifica:** Castellettese (M.Rossi), Pontinvrea (Dulbecco) p.ti 3; Valbormida (Calvi), Bistagno (Fornarino), San Biagio (Curettoni) p.ti 2; Mombaldone (Patrone), Pro Spigno (Penna), Torre Paponi (Biginato) p.ti 1; Pro Paschese (D.Bessone), Bormidese (Malacrida) p.ti 0.

Prossimo turno - Quarta di andata: Venerdì 11 maggio ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Torre Paponi; a Pontinvrea: Pontinvrea-Bistagno; a Montechiaro d'Acqui: Valbormida-Pro Spigno; Sabato 12 maggio ore 16 a Bormida: Bormidese-Castellettese; Martedì 15 maggio ore 21 a San Biagio Mondovi: San Biagio-Mombaldone.

UNDER 25

Girone A seconda di andata: Neive-Virtus Langhe 11-1; Benese-A.Manzo 11-0; Valbormida-Albese 4-11. Ha riposato l'Alta Langa.

JUNIORES

Girone B prima di andata: Neive-A-Neive B 9-5; A.Manzo-Albese 9-5; Ricca-Subalcuneo 0-9. Ha riposato la Monticellese.

ALLIEVI

Girone C prima di andata: Virtus Langhe A-A.Manzo 8-6; Canalese-Ricca 8-6. Ha riposato Dronero. **Girone D prima giornata:** Bistagno-Bormidese 2-8; Cortemilia-Valbormida 8-1. Ha riposato: Pro Spigno.

ESORDIENTI

Girone G prima di andata: Bistagno-Valbormida 7-2.

Pallapugno serie C2

Bene le bormidese perde solo l'Mdm



MDM Valbormida e Castellettese.

Bistagno. Buoni risultati per le squadre della Val Bormida nel campionato di C2. Perde solo l'Mdm Valbormida nella partita più difficile in casa della Castellettese del giovane Marco Rossi che è considerata tra le più autorevoli candidate alla vittoria finale.

Due vittorie nel giro di 48 ore permettono, invece, al Bistagno di tornare in corsa. Prima la vittoria a Bormida contro la Bormidese di Malacrida poi il successo per 11 a 4 contro il San Biagio al comunale di regione Pieve in una giornata fredda e ventosa. Gioca bene il Bistagno guidato dal giovanissimo Fornarino, affiancato dall'esperto Trinchero da "spalla" con Balocco e Imperiti sulla linea dei terzini. 6 a 4 alla pausa e nella ripresa i bistagnesi dilagano. Fornarino mostra buona personalità, gioca senza paure al ricaccio e trascina una squadra che ogni tanto si concede qualche pausa. Finisce 11 a 4 contro un San Biagio, guidato da un Curetti purtroppo inconsistente. Vince anche il Mombaldone contro la Bormidese di Alberto Malacrida. 11 a 0 in una partita a senso unico per Patrone, Milano, Marco Goslino poi sostituito dal padre Franco e Fallabrino. Oltre la vittoria le note positive

arrivano dall'infermeria con Milano che sta recuperando dal malanno alla schiena. Bene anche la Pro Spigno del giovane Alessandro Penna affiancato da Goslino nel ruolo di "spalla" ma ancora senza il terzino De Cerchi, infortunato, sostituito da Righetti ed affiancato da Vada che batte per 11 a 4 per la Pro Paschese dei fratelli Luca e Daniele Bessone. Vince anche il Pontinvrea, sul difficile campo di Torre Paponi per 11 a 4. Biancoverdi in campo con Simone Dulbecco in battuta, Franco Bogliaccino da "spalla", Fontana e Carli sulla linea dei terzini. L'Mdm Valbormida gioca e perde in quel di Scaletta Uzzone in una sera fredda e ventosa. Partono meglio i montechiari ma è un fuoco di paglia che si spegne sul vantaggio di 5 a 3. Marco Rossi e compagni convivono meglio con il vento e inanellano otto giochi consecutivi che valgono l'11 a 5 finale.

Il fine settimana offre spunti interessanti. Da non perdere il derby che si gioca, venerdì 11 maggio, alle 21, in quel di Montechiaro d'Acqui tra l'Mdm e la Pro Spigno. Alla stessa ora la sfida incrociata tra valterini e bormidese al comunale di Pontinvrea dove approda il Bistagno.

Bocce

Nella specialità "a volo" La Bocca va ai regionali

Acqui Terme. Trionfale cavalcata de "La Bocca" Acqui nel derby con il Valbormida di Montechiaro d'Acqui.

Una sfida decisiva che poteva rimettere in corsa il team del d.t. Gatto è stata, invece, l'occasione per gli "azzurri" del tecnico acquisi Gustavo Minetti di chiudere il discorso qualificazione alla fase regionale con due turni di anticipo. 10 a 0 per gli acquisi che hanno subito iniziato con il piede giusto grazie alla vittoria, nel tiro di precisione, di Gianni Zaccone contro Ronelli per 14 a 2. Più tirata la gara a terne che ha vistogli acquisi Bacino, Gaveglione e Ivaldi battere per 13 a 7 i montechiari Rubotta, Bonelli e Romano.

Nessun problema nelle due gare a coppia; quella composta da Gianni Zaccone e Nino Petronio ha battuto Bellone e Gamalero per 13 a 2 mentre quella in campo con il recuperato Gildo Giardini, reduce da malanni di stagione, ed Enrico Petronio ha superato per 13 a 3 la coppia formata da Cordara e Raspi.

Infine la quinta vittoria l'ha conquistata Giuseppe Mangiarotti nel singolo battendo per 13 a 10 Trinchero. Una serata trionfale che gli "azzurri" hanno concluso in compagnia dei soci e tifosi nei locali del bocciodromo di via Cassarogna dove il sapiente cuoco Nani Ricci ha preparato una gran spaghetta per tutti.



Renato Bacino, Dante Gaveglione, Giuseppe Ivaldi.

Non è solo nella specialità "a volo" che gli acquisi galoppino. Continuano i successi anche per il gruppo della "Pettanque" che, dopo aver conquistato la qualificazione delle terne cat. "D" e "C" alle fasi finali dei campionati italiani, si fa onore nei diversi tornei interregionali.

I "petanquisti" acquisi Mauro Parodi e Giovanni Succio hanno vinto, in quel di Campo Ligure, il torneo cat "C-D" superando la concorrenza di 32 coppie provenienti dal Piemonte e dalla Liguria.

Il 1º maggio sui campi della società "Ronchese" di Ronco Scrivia, la terna formata dagli acquisi Mauro Ivaldi e Pero Chiaro "Pili" con l'aggiunta del ligure Maurizio Ivaldi del "Lanterino" di Genova ha vinto la gara a terne cat. "D-C-B", senza vincolo di società, alla quale hanno partecipato 26 terne.

Per la morte di Enzo e di Peter De Roma

La famiglia Pronesti chiede coerenza al sindaco Oddone

Ovada. "La ragione per cui abbiamo deciso di organizzare questa conferenza stampa è perché sentiamo la necessità di fare chiarezza e di difendere la memoria di Enzo, che dal giorno della sentenza è calpesta da chi non conosce realmente i fatti ed i motivi che hanno portato alla condanna del sindaco Oddone". Così Carmela Pronesti, sorella di Enzo, ai giornalisti, presenti i genitori del ragazzo tragicamente scomparso, con l'altro ventenne ovadese Peter de Roma, nella notte del 30 novembre 2008 al guado del Gnocchetto. Presenti anche i legali di famiglia, Andrea e Maurizio Tonnarelli.

"Come famiglia Pronesti chiediamo che Oddone presenti le dimissioni dalla carica di primo cittadino, in quanto non lo riteniamo in grado di guidare Ovada e di amministrarla al meglio.

La nostra volontà è sempre stata quella di far emergere la realtà dei fatti, e di non accontentarsi di trovare un colpevole fittizio. Quello che è successo non è stata una tragedia o una fatalità ma il risultato di una negligenza amministrativa che ha portato alla morte di due ragazzi, e per questo giustamente punita dalla legge.

Dai più in Ovada, la condanna espressa dal gip Moltrasio è stata considerata esemplare e troppo dura. In molti hanno espresso solidarietà al sindaco, dimenticandosi che due ragazzi hanno perso la vita, ma non tutti sono a conoscenza del fatto che il sindaco, proprio come è stato dimostrato in un'aula di tribunale, sapeva dell'esistenza del guado, che nel suo territorio c'era un posto pericoloso che tutti utilizzavano più o meno quotidianamente ma non ha fatto nulla per metterlo in protezione. Questa è la ragione per cui Giuliano Grandi è stato assolto e per cui invece Oddone è stato iscritto nel registro degli indagati e successivamente condannato. A testimonianza di questo esistono delle lettere, che Grandi ha scritto al Comune nel marzo 2005 dove avvisava di aver acquistato un appezzamento di terreno, con un guado considerato pericoloso

specie in inverno, causa ghiaccio, neve e piene improvvise, ma ugualmente utilizzato come una normale strada pubblica da chi lavora all'autogrill e da chi vive al Gnocchetto. Grandi dichiara in questa corrispondenza che in caso di incidenti lui si sarebbe manlevato di ogni responsabilità, in quanto aveva fatto il suo dovere di cittadino, avvisando il Comune perché sbarrasse quella strada. Il Comune rispondeva ai Grandi di temporeggiare la chiusura della strada che attraverso il guado, per trovare una strada alternativa. Soluzione mai stata trovata. Qualcuno ha fatto notare che vicino al guado ci fosse un cartello con la scritta: "guado pericoloso, si declina ogni responsabilità in caso di piena". Ma se un posto è considerato pericoloso va messo in protezione ai lati o va sbarrato dagli organi di competenza e non da un privato cittadino. Inoltre la sera prima dell'incidente il prefetto di Alessandria, su segnalazione della Protezione Civile, diramò un comunicato che avvisava dell'allerta meteo per neve, e quindi tutte le zone a "rischio" dovevano essere messe in protezione. Chiediamo ora che il sindaco mantenga la sua parola: aveva dichiarato che si sarebbe dimesso se il tribunale lo avesse riconosciuto colpevole, cosa che non ha ancora fatto. Quando lo scorso anno è stato inaugurato il nuovo ponte del Gnocchetto, non ha voluto intitolarlo a Enzo e Peter "per non politicizzare il fatto", ci è stato detto ufficiosamente.

L'avv. Andrea Tonnarelli: "In attesa della motivazione ufficiale della condanna (arriverà per luglio, n.d.r.), riteniamo che soprattutto per la ragione che il sindaco sapeva, sia stato condannato". E suo fratello Maurizio: "Il sindaco non ha mai risposto alle nostre lettere".

I due legali ora chiederanno "l'esecuzione forzata" verso il sindaco perché il "dispositivo" della sentenza costituisce "elemento esecutivo". Cominciando con 140 mila euro di richiesta danni complessivamente per le due famiglie.

E. S.

Per far fronte ai tagli regionali

Saamo: cassa in deroga come scelta estrema

Ovada. Il 30 aprile si è tenuta l'assemblea della Saamo, presenti i sindaci dei sedici Comuni soci e gli amministratori della società. Il 2011 si è chiuso con un bilancio positivo per poche migliaia di euro, per il 2012 il futuro non è dei più rosei. A seguito della riduzione delle percorrenze chilometriche e dei relativi contributi, stabilite dalla Regione Piemonte, che prevedono un taglio percentuale del 12,15% sui dati dell'anno 2010, alla società Saamo sono stati annunciati tagli per 70.600 km., corrispondenti a minor ricavi per circa 105mila euro.

"La previsione di minor entrate per il 2012 è pesante perché rimangono immutati i costi del personale ed il numero degli abbonati" - rileva l'amministratore delegato Alessandro Figus. "Bisogna infatti tenere conto poi che, nonostante che per i titoli di viaggio si sia considerato un aumento del 10% del prezzo, già in vigore dall'inizio del 2012 (per gli abbonamenti del 6%), il costo del carburante ha avuto un'impennata, non pareggiata dal-

l'ipotesi di minor consumo dovuto alle riduzioni chilometriche e dalle nuove risorse entrate dall'espandersi dell'attività di noleggio". La situazione per il 2012 si presenta non solo difficile e complessa ma soprattutto complicata, sentendo le voci di ulteriori tagli da parte della Regione.

All'assemblea dei Comuni nella Saamo, il presidente Franco Piana ha parlato di scelte pesanti, alludendo alla possibilità di fare ricorso alla cassa integrazione in deroga, e propone inoltre anche l'allargamento del bacino d'utenza a 30 mila abitanti, che consentirebbe d'aver meno vincoli di spesa. L'azienda ha richiesto comunque la cassa per far fronte proprio ai tagli regionali. "Soluzione non facilmente perseguibile" - ribadisce Figus - "ed in ogni caso è una scelta estrema da concertare con i sindacati. È un momento difficile ma i sindaci, come sempre, hanno preso a cuore il problema dei propri cittadini e troveranno la soluzione migliore, nonostante i tagli imposti dalla Regione".

Cottimo fiduciario per acquisto marmo

Ovada. Il Comune intende acquistare per l'anno in corso e sino a marzo 2013 materiale marmoreo da usare per la manutenzione ordinaria dei cimiteri, delle strade e degli edifici. L'Amministrazione intende usare la procedura cosiddetta del "cottimo fiduciario", inviando a cinque ditte specializzate del settore un invito a partecipare alla gara di appalto, che sarà aggiudicata a chi stabilisce il prezzo inferiore. Previsione di spesa 2400 euro.

Si "autosospende" da "Fare per Ovada"

Anche Briata lascia il gruppo di Boccaccio

Ovada. La minoranza consiliare di Palazzo Delfino va a pezzi, anzi in cinque pezzi.

Infatti Fulvio Briata, consigliere di "Fare per Ovada" con Eugenio Boccaccio dal 2009, sabato scorso, in una conferenza-stampa volante davanti al Palazzo comunale, ha annunciato la propria "autosospensione" dal gruppo che, partito con cinque membri dopo le ultime elezioni amministrative, si era nell'autunno scorso già ridotto a due per l'uscita di Sergio Capello, Elisabetta Bruzzo e Liviana Ferrari, che hanno così formato il nuovo gruppo consiliare di minoranza "Per Ovada".

Ora che anche Briata se ne è andato, praticamente i sette consiglieri di minoranza (ci sono anche Gianni Viano ed Enrico Ottonello Lomellini) rappresentano ben cinque entità autonome a Palazzo Delfino. Quasi una per consigliere... Oddone e la maggioranza di "Insieme per Ovada" che governano la città, da questo punto di vista possono dormire sonni tranquilli, con una minoranza che, anziché compattarsi specie sui grandi temi che riguardano la città e gli ovadesi (centro storico, nuovi insediamenti commerciali, zona a traffico limitato, viabilità, Enoteca regionale ed ex Story park, ecc.) e quindi porsi come alternativa legittima alle scelte della maggioranza consiliare, si divide invece ogni qualche mese.

Comunque Briata ha precisato di non voler creare un gruppo consiliare nuovo né di aderire a quello misto. Per ora

si "sospende" dal gruppo di appartenenza, ringrazia il capogruppo Boccaccio per quello che ha fatto sinora ma non esclude di potersi rientrare, una volta chiarite alcune scelte importanti ed il prossimo da farsi.

A far traboccare la goccia dal vaso di Briata, due cause: la recente conferenza stampa del trio Boccaccio-Priolo-Anfosso sulla richiesta di dimissioni al sindaco per la nota vicenda della condanna di Oddone, seguita alla tragedia del guado del Gnocchetto, e "l'uso improprio" del simbolo di "Fare per Ovada" sui manifesti della bacheca della minoranza di piazza XX Settembre.

"Non ero al corrente di queste iniziative" - ha ribadito Briata e soprattutto per questo lascia dunque il gruppo di Boccaccio, "autosospingendosi" con scelta propria. E proporrà anche le dimissioni dalla commissione consiliare interpartitica dei lavori pubblici, di cui è presidente.

"Non mi va che un appuntamento importante come la discussione sul bilancio consuntivo (all'ultimo Consiglio comunale, n.d.r.) sia fuorviato dalla presa di posizione per cui invece si doveva parlare d'altro e chiedere ad Oddone di fare un passo indietro nel ruolo di sindaco, dopo la sua condanna ad otto mesi.

Sono invece per discutere in Consiglio dei grandi temi che interessano veramente la collettività ovadese, come appunto il bilancio, la viabilità o il centro storico".

E. S.

Fiera di Santa Croce partecipata e con acquisti



Ovada. Fiera di Santa Croce partecipata e con sole al sabato mattina, tempo decisamente meno bello nel prosieguo. E con tanta gente non solo a girare per i banchi ma anche ad acquistare merce e prodotti vari. Sarà per la perdurante crisi economica o per l'offerta vantaggiosa di certa merceologia, fatto sta che agli appuntamenti con la fiera cittadina ora si compra più di prima e si lascia da parte quello scetticismo di facciata che, per decenni, ha caratterizzato il rapporto tra visitatori ed iniziative fieristiche. Anche questo è un segno dei tempi.

Serate in biblioteca e fiaba itinerante

Ovada. Venerdì 11 maggio, alle ore 21, "Metti una sera in Biblioteca - viaggio tra arti, miti e letterature". Le serate si svolgeranno presso la Biblioteca Civica piazza Cereseto 7, primo piano.

Le imprese di Alessandro Magno dall'ascesa al cielo alla discesa nel profondo degli abissi; gli arazzi di Palazzo del Principe, a cura della dott.ssa Valentina Bormiotti. Segreteria organizzativa: UOnderful - associazione di promozione culturale e turistica.

Sabato 12 maggio dalle ore 15 per le vie del centro storico, fiaba itinerante "La storia di Pik Badaluk". Fiaba itinerante condotta da Graziella Cadore con protagonisti bambini & genitori, per la Festa della mamma.

Per informazioni: Biblioteca Civica, tel. 0143/81774.

Sante messe ad Ovada

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Per decisione della segreteria cittadina

Gianni Viano espulso dalla Lega Nord

Ovada. Il consigliere comunale leghista Gianni Viano è stato espulso dalla sezione cittadina di via Gilardini della Lega Nord.

Questa l'ufficializzazione della decisione, da parte della segreteria ovadese del Carroccio Micaela Anfosso, che ha incontrato i giornalisti in sede.

Dice la Anfosso: "Le dichiarazioni di Viano in Consiglio comunale, dove ha ribadito di non rappresentare più la Lega cittadina, sono in contrasto con l'attività politica che il movimento fa in città. Anzi sono in opposizione assoluta con lo statuto della Lega, per cui un suo esponente eletto deve concordare la linea politica con la sede di provenienza". In altri termini quindi anche Viano è tenuto a rispettare completamente le gerarchie del movimento. La decisione di espellere Viano dal partito è stata presa all'unanimità dal direttivo leghista, trasmessa e condivisa al direttivo provinciale del Carroccio. La segreteria cittadina leghista, subentrata l'anno scorso a Lorenzo Arecchi, sottolinea come sia stato fatto ma invano il tentativo di



riappacificazione con Viano. E a dimostrazione di ciò cita la "sospensione" del consigliere comunale dal partito.

Gianni Viano comunque, in quanto eletto dai cittadini, continua a sedere sui banchi della minoranza a Palazzo Delfino in Consiglio comunale. Infatti Viano ribadisce di non riconoscersi più nella linea cittadina del partito ma nello stesso movimento leghista, in cui ha sempre creduto e continua a credere.

Viano stesso è stato fra i primissimi fondatori della Lega Nord ad Ovada.

"Paesi e sapori" in piazza gastronomia delle Pro Loco

Ovada. Sabato 19 e domenica 20 maggio, ritorna in piazza Martiri della Benedicita (la piazza rossa) la manifestazione gastronomica "Paesi e sapori". Dopo il notevole successo delle passate edizioni, ecco ancor più ricco di adesioni il vivace "raduno" in piazza delle Pro Loco e delle associazioni della zona di Ovada. Durante la "due giorni" di manifestazione gastronomica sarà possibile fare un primo assaggio delle specialità delle più interessanti feste e sagre zonali e conoscere le tante attrattive che il territorio di Ovada e dei paesi della zona può offrire. Organizzazione a cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese. Alla domenica, nell'ambito della manifestazione, quarta "Motorinovada", raduno di ciclisti d'epoca a rullo,

monomarcia, turismo, scooter, sportivi e fuoristrada immatricolati entro il 1992. Il programma: ore 9 apertura iscrizioni, ore 11 partenza per giro turistico (km. 20 circa), alle ore 11,30 sosta per aperitivo alla Saoms di Costa d'Ovada. Alle ore 12,15 Gran Premio di Fondo Valle; alle ore 13 pranzo presso gli stand di "Paesi e Sapori" Seguiranno alle ore 14 guide acrobatiche: gimkana, gara di rallentamento; ore 15,30 premiazione e saluti. Sempre nella mattinata di domenica 20, 5° Memorial "Giorgio Giacobbe" e 4° "StraOvada", denominata anche "Rincorri Sapori", iniziativa podistica per le vie del centro città con partenza alle ore 9,30 da piazza Martiri della Benedicita. Gara podistica di km. 4,6, organizzata da Ovada in Sport.

Ancora tre serate presso la Croce Verde

Incontri sul primo soccorso ed abusi di alcool e droghe

Ovada. A maggio una nuova proposta della Banca del Tempo "l'idea".

A conclusione del primo quadrimestre 2012, comunque ricco di eventi e di iniziative che hanno coinvolto diversi associati nella partecipazione ad Inglese Insieme, Internet@, Arteinsieme, le Serate d'arte, la Scrittura creativa e negli scambi di ore tra i soci, la Banca del Tempo - "l'idea" di Ovada propone una nuova interessante attività. L'iniziativa riprende una proposta che era stata già presentata negli anni precedenti e che aveva riscosso il gradimento degli associati. Questa volta è parte integrante del progetto "Scambio di tempo - scambio di esperienze", finanziato dalla Regione Piemonte attraverso il Comune di Ovada.

Realizzata in collaborazione con la Croce Verde e con l'Anpas Piemonte, è coordinata dal socio Pietro Tonelli, volontario CVO ed istruttore 118, e si pone l'obiettivo di sensibiliz-

zare i partecipanti su argomenti spesso sottovalutati. Prende lo spunto dai corsi di formazione realizzati dall'Anpas. Nella presentazione del manuale Anpas, preparato per le scuole superiori e per studenti universitari, si evidenzia: "Il lavoro è stato realizzato mettendo a frutto l'esperienza maturata dai nostri formatori e dai nostri volontari nei cento anni della nostra storia, evitando il più possibile un linguaggio troppo tecnico, pur nella completezza delle informazioni fornite e delle tecniche illustrate". Gli incontri sono aperti ai cittadini che vogliono ampliare le proprie conoscenze nel campo del Primo Soccorso, nella prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e degli abusi di alcool e droghe. Sono previste ancora tre delle cinque serate in programma dal 2 maggio, il mercoledì alle ore 21, presso l'aula didattica "Marenco-Petronio" della Croce Verde in Largo 11 gennaio 1946.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

Presentazione del libro a Palazzo Delfino

Ovada da Napoleone al Risorgimento

Ovada. Per "Incontri d'Autore", la Biblioteca Civica, giovedì 17 maggio alle ore 17.30 a Palazzo Delfino, presenta il libro "Ovada dal periodo napoleonico al Risorgimento". Intervengono Alessandro Laguzzi, Paolo Bavazzano, Pier Giorgio Fassino.

Si legge nella prefazione del vicesindaco Sabrina Caneva: "Lo scorso anno la nostra città ha celebrato il 150° anniversario dell'unità d'Italia con una serie di iniziative, tenutesi con l'Accademia Urbense. Abbiamo presentato una mostra su Ovada e l'Ovadese nel Risorgimento dove gli ovadesi hanno potuto leggere e conoscere l'importante ruolo della nostra città e della zona nella fase di costruzione dell'unità del Paese.

Questa pubblicazione rappresenta un consolidamento importante di quella memoria e uno strumento utile per la presente e le future generazioni.

Il sentimento di orgoglio che si è sentito nel Paese e nella nostra città per la celebrazione dell'Unità d'Italia è stato un segnale importante di speranza in un tempo difficile e buio come quello che stiamo vivendo, ed una rivendicazione di quei valori indissolubili che i nostri padri, dal Risorgimento alla Costituzione, ci hanno lasciato. E la presente opera ha valore non solo storico-letterario ma soprattutto sociale e civile".

Il volume prosegue la collana editoriale intitolata "Storia dell'Ovadese" e curata da Laguzzi. Alla sua realizzazione hanno contribuito il Comune, la Re-

gione e la sottoscrizione del 5 per mille dei soci accademici. Si tratta della prima parte dell'opera che ripercorre gli eventi ed i personaggi di Ovada e zona del periodo risorgimentale. Il libro, curato da Bavazzano e Laguzzi, segretario di redazione Giacomo Gastaldo, giunge nei fatti al giro di boa del secolo. La seconda parte, in corso di redazione, si svilupperà invece fino alle soglie del '900. Oltre agli interventi dei curatori la pubblicazione, più di 300 pagine, consiste anche negli scritti di Pier Giorgio Fassino, Emilio Costa, Antonella Ferraris, Sabina Laguzzi, Giancarlo Subbrero, Francesca Taponocco.

Il medico Francesco Buffa è la figura che apre la carrellata di personaggi ovadesi. Per illustrare la Restaurazione si narrano le vicende di Andrea Dania. Anche il poeta Antonio Nervi è ricordato, seguito dal marchese di Belforte Carlo Cattaneo. Poi uno sguardo sull'Ovada di metà Ottocento descritta da Padre Perrando come un borgo agricolo e commerciale.

Si giunge così ai momenti salienti del Risorgimento: la concessione dello Statuto Albertino, col coinvolgimento degli ovadesi nel pranzo della fratellanza.

Se Domenico Buffa, il più giovane deputato al Parlamento Subalpino, è la figura centrale, l'Ovada del periodo era ricca di altre personalità come don Luigi Grillo, originario di Costa, coraggioso cappellano militare, poi poligrafo, editore e giornalista, di cui si presenta un ampio profilo.

«Ci scrivono i residenti al Gnocchetto

"Hanno chiuso la strada che scende al guado"

Gnocchetto di Ovada. Ci scrivono i residenti nella frazione ovadese.

«La settimana scorsa le Autostrade hanno chiuso la strada (di loro proprietà) che dal piazzale dell'area Stura Ovest (il piazzale a cui si accede dal nuovo ponte) scende verso il vecchio accesso al guado, costeggiando il torrente Stura, e poi risale collegandosi con la strada Comunale Belforte-Santo Criste.

Da molti anni al Gnocchetto si susseguono problemi di viabilità. Prima si sono attesi più di sette anni per costruire il nuovo ponte sullo Stura, con i residenti ed i lavoratori autostradali costretti a transitare sul guado a cui si accedeva da una strada completamente disestata.

Poi è stata chiusa la strada che collegava l'area Stura ovest con quella Stura est e con le numerose cascine della frazione Santo Criste: E solo a gennaio è stata riaperta in via provvisoria, nell'attesa che venga realizzata la nuova strada sostitutiva, si spera prima della fine di questo secolo...

Ed ora è stata chiusa con una sbarra la strada che scende verso il guado. E pur vero che si tratta di una strada non comunale, ma svolge una funzione importantissima. In mancanza di questa strada, il collegamento con le cascine è rappresentata dalla stradina riaperta provvisoriamente a gennaio, che raggiunge il bivio per Stura Est e poi procede passando sotto ad uno stretto tunnel ferroviario. Il problema è rappresentato proprio da questo tunnel basso e stretto che non consente il transito di camion, trattori, ambulanze, mezzi ed i Vigili del fuoco. Pertanto mezzi di grandi dimensioni e di soccorso dovrebbero passare dal ponticello di località Piancarpeneto, un ponte molto stretto con precisi limiti di portata. Quindi i mezzi di grosse dimensioni che devono raggiungere la ventina di cascine potrebbero essere costretti a

passare addirittura da Belforte e a scendere sulla Comunale detta Belforte-Santo Criste, strada particolarmente stretta e pericolosa. La situazione diventerebbe ancora più grave se, per qualche causa relativa al cantiere aperto per la costruzione del nuovo parcheggio autostradale, venisse chiusa la stradina riaperta a gennaio.

Ciò si verifica dopo dieci anni di disagi e dopo lo stravolgimento della viabilità dovuto al progetto dell'ampliamento dell'area autostradale. Ancora una volta i cittadini subiscono disagi a causa dei progetti della società autostradale, che non portano alcuna utilità per la zona del Gnocchetto.

Le motivazioni che hanno determinato la chiusura della strada non sono note.

Sarebbe invece opportuno che venisse riaperta e diventasse proprietà del Comune di Belforte».

Festa della mamma



Ovada. Il 13 maggio ricorre la Festa della mamma.

E Lolly manda alla sua questa dedica: "Cara mamma, oggi è la tua festa e volevo farti tanti auguri mandandoti un bacio con tanto affetto e dirti che vivi sempre nel mio cuore".

Domenica 13 maggio col Vescovo

Festa di San Vittorino a Costa d'Ovada

Costa d'Ovada. Festa di San Vittorino e non solo, in frazione.

Alla presenza del Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi il 13 maggio la comunità di Costa conta diverse motivazioni per fare festa: il conferimento della Cresima e della Comunione, la ricorrenza di San Vittorino, il compatrono della Parrocchia di San Vittorino e l'apertura delle celebrazioni del centenario della Parrocchia.

La Parrocchia fu riconosciuta nel 1644 ma nel 1912 la Chiesa preesistente fu ampliata su disegno dell'architetto Gualandini e fortemente voluta da don Carlo Calderone, dotata di una cupola maestosa, di difficile realizzazione se pensiamo che in fase di costruzione cadde rovinosamente, ma per grazia di Dio (qualcuno parla di uno sciame di moscerini che fece allontanare gli operai) non vi fu alcuna vittima.

L'evento non scoraggiò i committenti e maestranze, per cui si terminò l'attuale edificio parrocchiale con la maestosa cupola. Che in questi cento anni è stato mantenuto in buono stato, con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, rifacimenti ed abbellimenti. L'anno scorso il posizionamento di fermae sul-

la cupola; in programma il rifacimento di gran parte del tetto.

La Comunità in un secolo ha visto la popolazione dimezzata non solo numericamente, da 730 abitanti a 340 circa, ma variata molto anche nella composizione, col susseguirsi di 8 parroci, dal 1990 in condivisione con la Parrocchia di Ovada.

La Parrocchia ha mantenuto una forte identità, con l'attaccamento alle tradizioni, la collaborazione con la Saoms ma anche la capacità di rinnovarsi, creando nuove occasioni per valorizzare il patrimonio storico e artistico, per stare insieme, ed essere solidali. La Confraternita del SS. Sacramento e la Corale sono realtà che hanno saputo rigenerarsi nel tempo per animare la vita religiosa.

I volontari impegnati nella manutenzione ordinaria e spesso straordinaria, per mantenere la Chiesa pulita ed accogliente sono gli eredi di chi, con grandi sacrifici, ha voluto la nuova Chiesa.

Per celebrare degnamente la festa, la tradizionale processione si snoderà dalla Parrocchia a San Rocco, riaperta per l'occasione dopo il consolidamento ed il restauro seguiti al sisma del 2003.

Al termine sarà offerto ai presenti un ristoro.

Corteo al mattino e concerto al pomeriggio

Festa del 1° maggio riuscita e bagnata



Ovada. Festa del 1° maggio riuscita e partecipata, nonostante il maltempo e la forte pioggia.

Al mattino il corteo organizzato dai sindacati confederali, partito dalla sede della Soms di via Piave, ha attraversato il centro moderno della città, con tante bandiere e gonfaloni, per confluire poi al Comune dove si è svolta l'orazione ufficiale.

Nell'occasione il sindaco Oddone ha ribadito la sua volontà di non dimettersi dall'incarico, dopo le recenti polemiche

sulla sua condanna per la tragedia del guado di quattro anni fa. "Non mi dimetterò, in un momento in cui il Comune e la zona sono chiamati ad affrontare sfide e problemi importanti e difficili".

Al pomeriggio, sempre al Comunale, tradizionale Concerto del 1° maggio, ad opera del Corpo Bandistico della "A. Reborà", diretto dal m. G.B. Olivieri.

Nutrita la rappresentanza dei lavoratori, a significare l'importanza del 1° maggio come Festa del lavoro.

Iniziative museali, teatrali ed artistiche

Ovada. Sino a domenica 3 giugno, al Museo Paleontologico "G. Maini" di via sant'Antonio, per l'iniziativa "Museando... in primavera", ecco "Animali dell'Appennino Ligure-Piemontese". Esposizione fotografica temporanea a cura del Photoclub 35. Organizzazione della gestione museale, l'associazione Calappilla.

Venerdì 11 maggio, sempre al Museo Paleontologico alle ore 21, conferenza divulgativa su "Le orchidee spontanee dell'Ovadese". Relatore: prof. Renzo Incaminato, naturalista.

Sabato 12 maggio alle ore 16,30 il Museo sarà aperto in occasione della Notte europea dei musei - apertura straordinaria alla sera dalle ore 21 alle 24.

Giovedì 10 maggio alle ore 21, al Cine-Teatro Comunale, "La vita Il noi è tutta da ridere", serata di spettacolo e divertimento a scopo benefico, il ricavato sarà devoluto alle associazioni cittadine Vela e Croce Verde.

Venerdì 11 e venerdì 25 maggio, nella sala mostre di piazza Cereseto, alle ore 21, continuano le "serate d'arte" con Ermanno Luzzani. In programma: di Henri Rousseau, "Il doganiere" - La virtù di un'ingenuità fantastica; 11 maggio: Un autodidatta al Salon des Indipendants; 25 maggio: Esotismo e primitivismo alla ricerca delle origini. Gli incontri si svolgono presso la Banca del Tempo in piazza Cereseto 7, al primo piano. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi allo Sportello della Banca del Tempo (sabato ore 11-12).

Lerma. Sabato 12 maggio "Controfestiva".

Nuovo anche il direttivo dell'associazione

È Ada Bovone il nuovo presidente dell'Aido

Ovada. È Ada Bovone la neo presidente dell'Aido, dopo la serata del 2 maggio alla sala soci della Coop.

Con il "battesimo" del vicepresidente regionale e presidente del gruppo di Novi Isabella Sommo, ha preso forma il nuovo nucleo con l'impegno di organizzare manifestazioni per sensibilizzare la donazione di organi. Tra le altre cariche del direttivo, il vicepresidente Giancarlo Marchelli e la segretaria Sonia Parodi; i consiglieri Claudio Anta, Pino Coco e Ada Gastaldo; amministratore Bruno Di Stadio; revisori dei conti Davide Migliardi, Fabio Villa, Maurizio Guala.

La scelta del presidente è caduta su una figura femminile, personaggio ovadese che tutti apprezzano, già impegnata in altre associazioni. Attorno al gruppo ruotano altri volontari già coinvolti nell'opera di sensibilizzazione per poter ripartire su tutto il territorio.

L'Associazione Italiana Donatori Organi infatti da anni non era più attiva in città, ma la presenza in Ovada di Reginald Green (che nel '94 decise di donare gli organi del figlio Nicholas ucciso a sette anni da un proiettile vagante) ha colpito il cuore degli ovadesi, che hanno deciso di far rivivere la sezione locale dell'Aido. L'operazione di costituzione è stata affidata a Pino Coco e dopo il primo incontro alla Croce Verde a marzo si è proceduto successivamente alla composizione del direttivo.

Tra i primi impegni, la presentazione del nuovo direttivo e del concorso "Donarte" per giovedì 10 maggio alle 17,30 a Palazzo "Delfino", con amministratori locali e gli insegnanti del "Pertini". Quindi l'esposizione degli elaborati realizzati dagli alunni della Media "Pertini" dal 21 al 26 maggio alla Coop ed infine la premiazione dei disegni a giugno.

Dalle mamme grazie ai volontari di Villa Gabrieli

Ovada. Luisa Bonaiuti per tutte le mamme.

«Siamo un gruppetto di mamme che, abitualmente, portano i propri bambini a giocare al Parco di Villa Gabrieli. Scriviamo per fare avere, tramite il vostro giornale, il nostro "grazie" ai tre magnifici volontari che, giornalmente con pazienza e fatica, si prendono cura degli animali e di questo bellissimo spazio verde. Grazie a loro i bambini possono giocare e correre in un ambiente curato, pulito e sicuro. E noi siamo tranquille».

Riconoscenza alla Residenza Dotto

Montaldo Bormida. «Noi familiari di Bianchi Loris ringraziamo sentitamente l'Amministrazione e il personale della Residenza Dotto di Montaldo B.d. per l'assistenza e le cure riservate, con gentilezza e disponibilità, al loro caro durante il periodo trascorso nella struttura. Un saluto affettuoso agli ospiti della Residenza che tanta compagnia hanno tenuto a Loris».

Lettera firmata.

La Parrocchia dell'Assunta sul Lago di Garda



Ovada. Nella foto il folto gruppo di parrocchiani che il primo maggio ha partecipato alla gita al Santuario di Montecastello, a Gargnano sul Lago di Garda.

Lettera al Presidente Napolitano

Ovada. Accogliendo una proposta del movimento Pax Christi, il Centro per la pace e la non violenza "Rachel Corrie" di piazza Cereseto 7 ha inviato una lettera aperta al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, per chiedergli di annullare la consueta parata militare del 2 giugno.

«La festa nazionale della Repubblica ricorda una data importante per l'Italia: il 2 giugno 1946.

Quel giorno i cittadini/e furono chiamati a scegliere fra repubblica o monarchia ed a eleggere i componenti dell'Assemblea costituente che doveva redigere la nuova carta costituzionale. Ogni 2 giugno, quindi, quando celebriamo la Festa della Repubblica, festeggiamo anche le origini della nostra Costituzione repubblicana, i cui principi fondamentali, improntati alla libertà e all'uguaglianza, sono enunciati nei primi dodici articoli, in uno dei quali, l'undicesimo, si ripudia la guerra come strumento di offesa e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.

Perché, allora, dovremmo festeggiare la festa del 2 giugno con le parate militari, la sfilata delle armi, la mostra degli ordigni bellici?

I militari celebrano già la loro festa il 4 novembre.

Costituisce inoltre uno spreco insensato di denaro nel momento in cui si chiedono sacrifici soprattutto a chi meno è colpevole del disastro economico in cui ci troviamo».

Dopo la vittoria per 3-1 sulla Tagliolese

Altro derby per l'Ovada in casa del pro Molare

Ovada. Nel turno infrasettimanale del 1 maggio del campionato di calcio di Prima Categoria, girone H, l'Ovada batte in trasferta il Villaromagnano 3-1.

Partono bene i padroni di casa, e subito al 6' Torriglia porta in vantaggio il Villaromagnano. Ma nella ripresa sono gli ovadesi a prendere il volo con una doppietta di Pivetta, (un bel gol di testa e uno su punizione) mentre è di Martinengo la terza rete, quasi al termine della partita.

Vittoria anche della Tagliolese, per 2-1, che ospitava l'Arquatese. Il primo gol è di Parodi al 26' del primo tempo e nella ripresa al 70' Bonafè raddoppia. Dopo una decina di minuti Daga segna per l'Arquatese.

Perde la Castelletese sul campo dello Stazzano per 2-1. Il gol della bandiera è di Umberto Pardi.

La partita tra il Pro Molare e il G3 Real Novi non si è disputata per impraticabilità del campo, allagato dalla forte pioggia.

Nel turno festivo del 6 maggio, l'Ovada vince netto il derby altomonteferrino con la Tagliolese per 3-1. Per i locali, non giocano Gioia, Stocco e Maccadda, per gli ospiti Bonafè squalificato. Il vantaggio ovadese verso la fine del primo tempo, con un bel gol di Pivetta (autentico mattatore del derby), che su assist di Macchione trafugge con un pallonetto Masini in disperata uscita.

Nel secondo tempo Bobbio protagonista nei primi 10' e quindi al 25' il raddoppio dei ragazzi di Tafuri: grande azione personale di Pivetta che entra in area, dribbla i difensori tagliolesi ed insacca alla sinistra del portiere. Al 31' la Tagliolese accorcia le distanze con Guercia dopo che Gonzales non controlla la palla a centro campo. Gli ospiti tentano il pari prima con V. Pini, poi con Cioncoloni e ancora con A. Pini ma Bobbio è attento. Allo scadere il terzo gol ovadese con Macchione.

Formazione Ovada: Bobbio, Oddone, Carosio, D'Agostini (Giannichedda), Massone, Bianchi, Pivetta, Ravera, Macchioni, Martinengo (Carminio), Kindris (Gonzales), a disp. Zunino, Pesce, Icardi, Barletto. All.: Tafuri.

Tagliolese: Masini, Olivieri, Pestarino (Campi), A. Pini, Ferraro, Malvasi, V. Pini (Tosti), Cioncoloni, Guercia, G. Mazzarello, Mantero (Parodi), A disp.: Accolti, S. Mazzarello,

Marchelli, Danielli. All.: Androno.

Bel colpo del Pro Molare sul campo dell'Arquatese, dove i ragazzi di mister Albertelli vincono per 2-0. E mercoledì 9 maggio ha recuperato la partita interna col Real Novi. Tre punti importanti per i giallorossi, contro i locali, che giocano in nove per due espulsioni. Il vantaggio molarese al 21' del secondo tempo, con i locali già in nove, con Matteo Parodi su punizione. Al 37' un bel tiro al volo di Marek prende il palo e un minuto dopo Scontrino tira alto. Al 41' ancora Marek con un pallonetto sfiora la traversa e un minuto dopo Barone appena entrato con una bella azione personale arrotonda il risultato.

Formazione: Fiori, Chanouf, M. Parodi, Maccario, Mazzarello, Facchino, Leverato, Ferrari, Paschetta (Marek), Scontrino (Morini), Scorrano (Barone), A disp. Russo, F. Parodi, Peruzzo, All. Albertelli.

Sul proprio campo la Castelletese impone il pari agli acquesi de La Sorgente, ora secondi in classifica, per 1-1. Squalificato Russo, i locali giocano in difesa con De Petro e U. Parodi al centro e con Cairolo davanti. Nel primo tempo una bella punizione di Giusio colpisce il palo. Nel secondo tempo A. Magri solo davanti alla porta non conclude in rete e al 21' arriva il vantaggio acquese ancora con Giusio, autore di una bellissima girata al volo sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Al 24' tiro respinto di Laudadio e U. Pardi tira alto. Poi è Lettieri a rendersi pericoloso ma le sue conclusioni sorvolano la traversa. Infine quasi allo scadere, cross di U. Pardi dalla fascia destra e l'arbitro decreta il calcio di rigore per la Castelletese, realizzato dallo stesso giocatore.

Formazione: M. Pardi, Brilli (Coccia), Bongiovanni, Badino (Laudadio), Parodi, De Petrus, Lettieri, Cairolo, A. Magri, U. Pardi, Montalbano. A disp.: Piana, Bisso, L. Parodi, Salvia. All.: Magri.

Domenica 13 maggio ore 15.30 derby Pro Molare-Ovada, Tagliolese-Monferrato e Villaromagnano-Castelletese.

Classifica girone H: Bevingros 57, La Sorgente 55, Ovada 42, Pro Molare 41 (una partita in meno), Castelletese e Castelnovese 39, Sarezzano 36, Real Novi 35, Monferrato 34, Asca e Arquatese 32, Quargnento 30, Tagliolese e Villaromagnano 28, Boschese 27, Stazzano 26.

Ad Acqui e Alessandria

Positivo week end di gare per gli atleti ovadesi



Ovada. Il 4 maggio ad Acqui protagoniste assolute Ilaria Pastorino e Anita Perfumo, che hanno conquistato la medaglia d'oro e d'argento vincendo la Stra-Acqui su oltre 90 bambine partenti.

Sabato al campo scuola di Alessandria debutto stagionale della categoria Esordienti, cioè i bimbi della Primaria. Folta la partecipazione del gruppo seguito da Alessandra Cucchi e Chiara Esposito con ottime prove nel salto in lungo; il brutto tempo non ha purtroppo permesso lo svolgimento del lancio del vortex. Ecco i nomi dei piccoli ovadesi: Anita Perfumo, Julia Viviano, Filippo Gallo, Emanuele Piccardo, Pietro Giaccherò, Daniele Montaldo, Michelle D'agostino, Cecilia Grosso, Arianna Vignolo, Francesca Bortoluzzi, Annachiara Ratto, Alessandra Trinchieri, Noemi Ulzi e Andrea Piccardo.

Nella categoria Ragazze seguite da Manuela Ferrando, debuttano Beatrice Lazzari ne-

gli ostacoli e Carlotta Rasore nel lungo mentre Francesca Cozzi ottiene un brillante bronzo nel lancio del vortex.

Nella categoria Cadetti (alunni della 3ª Media e prima Superiore, presente Lorenzo Compalati nel salto in lungo, doppietta d'oro per Iris Baretto e Mattia Digiovine primi nei 2000 metri; bene nel lungo Lucia Baretto, Francesca Luzi, e Diego Ponte, Giulia Ottonelli (3ª negli 80 m. piani), dove Zhang Lai Tai si piazza quarto. Ancora negli 80 m. piani bella prova di Martina Cozzi e Sara Vignolo, seconda Cristina Rocca nel disco ed ottimi i risultati ottenuti da Giacomo Varone, considerando che sono quasi tutti al primo anno di categoria. "Una partecipazione così massiccia, 35 atleti e quattro allenatori, era da tempo che non si vedeva e ci conferma una volta di più come società di prima grandezza nel panorama sportivo" - sottolinea Alessandro Bruno, presidente dell'Atletica Ormigi.

Torneo di calcetto per disabili al Geirino

Ovada. Anche a maggio ci saranno due eventi che vedranno coinvolti i ragazzi del Centro diurno per disabili "Lo Zainetto" e del Centro residenziale S. Domenico, con altre organizzazioni presenti sul territorio.

Il primo evento giovedì 10 maggio al Geirino: dalle ore 10 si svolgerà il V. trofeo di calcetto per disabili, con otto squadre appartenenti ai centri: C.i.s.s.a.c.a. di Alessandria, Albero in Fiore di Casale, Anffas di Serravalle, i Kasellanti di Chieri; la Braia, O.a.m.i. e Aliante di Acqui; Alba Chiara di Voltaggio, Centro diurno e Residenziale di Grondona.

Alle 12 premiazioni col presidente del Consorzio servizi sociali Giorgio Bricola, il direttore Emilio Delucchi, il direttore sanitario di Distretto la Loredana Comeri e l'assessore comunale allo Sport Roberto Briata. I premi sono stati offerti dall'associazione Acsi di Alessandria (Enrico Uccello). Inoltre tutti insieme presso l'Hotel-lerie del Geirino per il pranzo.

Il secondo evento mercoledì 16 maggio, sempre al Geirino con il "VI trofeo di calcio". Alle ore 16 partite di calcio tra i bambini dell'Ovada; alle ore 19 partita tra allenatori e dirigenti dell'Ovada Calcio. Alle 20.30 la Nazionale giornalisti Sky incontra il Full Monty di Busseto & dj di RTL 102.5.

Giochi sportivi studenteschi

Ovada. Presso il Centro polisportivo del Geirino si sono svolte, a fine aprile, i giochi studenteschi riservati agli studenti della Scuola Media.

Hanno partecipato circa 400 ragazzi dell'Istituto Comprensivo Pertini e dell'Istituto Madri Pie. Diverse le discipline, dal lancio del peso alla corsa, dal salto in lungo all'alto.

Presenti diverse autorità scolastiche ed anche la Croce Verde.

Gare podistiche

Ovada. Martedì 15 maggio, "Secondo gran premio Piscine Geirino" di km. 5,7. Ritrovo presso il centro polisportivo; partenza alle ore 20.

Ancora una sconfitta per il Cremolino

Tamburello, il Carpeneto si mantiene al 3° posto

Carpeneto. Nel campionato di serie A di Tamburello, il Carpeneto del presidente Pier Porazza, si sbarazza facilmente del Cavriana per 13-4 e mantiene così invariato il distacco dalla capolista, gli astigiani del Callianetto. E giovedì 10 maggio si recupera proprio Callianetto-Carpeneto, partita - chiave del prosieguo del campionato al vertice.

Partita a senso unico quella dei carpenetesi contro i lombardi, dominata dai locali, ben allenati da Stefania Mogliotti.

Sconfitto invece il Cremolino del presidente Claudio Bavazano dal Mezzolombardo per 13-7, sul campo lombardo. Vanno subito in vantaggio i locali per 3-0, poi recuperano i ragazzi allenati da Viotti sul 3-3.

Di nuovo in testa i padroni di casa sul 5-4 ed ancora pareggio per il 5-5. Poi succede quello che non dovrebbe succedere: il Cremolino accumula

errori su errori, va in confusione di gioco e perde malamente tre giochi. Di cui due ai vantaggi. Il Mezzolombardo così ne approfitta ed allunga sino a chiudere bene per il 13-7 finale. Mercoledì 9 maggio recupero Monte Sant'Ambrogio-Cremolino.

Gli altri risultati della serie A: Medole-Sommacampagna 13-7, Solferino-Callianetto 9-13, Filago - M.Sant'Ambrogio 5-13, Malavicina-Castellaro 10-13.

Nel turno del 13 maggio, 11ª giornata di andata, inizio ore 16, il Cremolino affronta in casa il Medole mentre il Carpeneto gioca in trasferta sul campo del Monte Sant'Ambrogio.

Classifica al 6 maggio: Callianetto 27, Medole 24, Carpeneto 22, Sommacampagna 20, Monte Sant'Ambrogio 18, Castellaro 14, Mezzolombardo 11, Solferino 10, Cremolino e Malavicina 6, Cavriana 4, Filago 3.

Volley femminile: le biancorosse terminano al quarto posto

Ovada. Finisce anche per le biancorosse il campionato regionale di volley, serie C.

La Plastipol nell'ultimo incontro ha giocato col Calton sul parquet di Caluso, sconfitta alla fine per 1-3. Ma anche se la partita non aveva più nulla da dire, con le ovadesi ormai tagliate fuori dalla rincorsa ai play off, ha offerto lo stesso diversi spunti di alto agonismo e di notevole combattività, come se la squadra biancorossa giocasse ancora per un obiettivo importante. E la squadra di casa non è stata da meno, anzi.

Parte bene la Plastipol, pur senza Moro sostituita da Pola, e fa su il primo set per 25-21, dopo un ultimo allungo decisivo. Ma il Calton riaggancia il pari nel secondo set, chiuso per 25-19. Combattutissimo il terzo parziale, con tanta alternanza al comando del punteggio ma alla fine la spunta il Calton per 25-22, dopo un avvicinarsi continuo di punti e di posizioni. Il quarto set non ha storia, la Plastipol è già in vacanza ed il Calton ha buon gioco nel chiuderlo agevolmente per 25-10.

Formazione: Romero 8, Massone 7, Fanelli 10, Agosto 19, Pola 3, Fabiani. Libero Scarsi, utilizzate Ferrari 1, Bisio, Ravera, Barisione. Coach: Suglia.

Classifica: Centallo 66, Vercelli 63, Calton 61, Plastipol 54, L'Alba 45, Lilliput 44, Borgaro 37, Distillerie 36, Edilscavi Cn 35, Cherasco 33, Gavi 23, Pragma At 21, Cogne 18, Athena 4Valli 10.

Premiato l'arch. Lanza per "Le Aie"

Ovada. Nella "giornata dell'economia" la Camera di Commercio di Alessandria ha assegnato per ciascun settore economico (agricoltura, artigianato, industria, commercio e cooperazione) il premio "Imprenditore di successo" per il 2011 ad imprenditori che si siano particolarmente distinti per "capacità imprenditoriale, disponibilità al cambiamento, adeguamento alle nuove tecnologie, costante attuazione al mercato".

Per l'industria il premio è stato assegnato ad Augusto Ungaretti che con la Lombardi s.r.l. di Valenza produce gioielli e ad Andrea Lanza per il recupero edilizio del rione ovadese "Le Aie", nel centro storico cittadino.

Il recupero delle Aie propone nuovi modelli abitativi conseguenti al cambiamento dei nuclei familiari ed alla razionalizzazione degli spazi, realizzando nuovi edifici con la peculiarità della architettura storica ma tecnologicamente avanzati, con basso consumo energetico e comfort abitativo



assicurato dalle coibentazioni acustiche e dal raffrescamento estivo.

Il recupero è realizzato dalla società Le Aie di cui l'arch. Lanza è amministratore delegato e la impresa costruttrice è la C.e.s.a., amministrata da Paola Lanza.

Entro il 2013 dovrebbe essere ultimata la realizzazione delle quattro nuove palazzine delle Aie.

Appuntamenti religiosi

Ovada. Venerdì 11: Santa Messa delle ore 8,30 in Parrocchia all'altare della Madonna di Lourdes, in suffragio per tutti i giovani deceduti.

Domenica 13: Battesimi alle ore 16 in Parrocchia e alle 17 celebrazione dei Vespri.

Mercoledì 16: iniziano le iscrizioni per Callieri; in Canonica dalle ore 18 alle 19,30.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Calcio: Seconda e Terza Categoria

Ovada. Nel campionato di calcio di Seconda Categoria girone R, sconfitte le due squadre altomonteferrine.

Il Carpeneto perde per 2-4 sul proprio campo con il Garbania. I gol locali di Perrone per il momentaneo pareggio e di M. Baje per il secondo pareggio. Formazione: Tagliafico, Minetti, Vacchino, Baje, Tedesco, Perrone, Andreacchio, Siri, Zunino, Marengo (Polo), Tosi (Arata). All.: Ajjour.

Perde netto la Silvanese sul proprio campo dalla Pozzolese per 0-3. Formazione: Riccitelli, Mercorillo, Repetto, Pesce, Gaviglio, Sorbara, Gioia, Cazzulo, (Gobbo), Scatillazzo, Sorbino, Zito, Stojanovic, All. Gollo.

Nel turno del 9 maggio Cassano-Carpeneto e Sexadium-Silvanese. Classifica girone R: Cassano 50, Garbania 47, Paderna 46, Ponti e Cassine 37, Sexadium 36, Frugarolo 35, Castelnuovo 32, Pozzolese 30, Montegioco 27, Carpeneto 26, Tassarolo 25, Valle Bormida 24, Silvanese 10, (retrocessa in Terza Categoria).

Nel campionato di Terza Categoria Alessandria - girone A: bella vittoria esterna del Lerma Capriata per 2-0 contro l'athletic 13. I gol di Hamellal su rigore e di Arecco, uno per tempo. Nel prossimo turno del 9 maggio Lerma Capriata-Don Bosco Alessandria (squadra già promossa in Seconda categoria).

In classifica il Lerma Capriata è a 26 punti, posizionato al centro.

Ciclismo: la "Gran Fondo"

Ovada. Domenica 13 maggio seconda edizione della manifestazione ciclistica "Gran Fondo - La Resistenza".

Importante appuntamento agonistico per la "GranFondo", entrata a far parte del circuito Dalzero, del Piemonte Bike Tour e del Giro d'Italia Uisp.

La partenza e l'arrivo è in corso Martiri della Libertà, all'altezza del Cro. La percorrenza della GranFondo è di km. 125, con un dislivello superiore a 2300 m. Per la "MedioFondo", il percorso è di km. 100, con un dislivello di circa 1800 m. La partenza è prevista alle ore 10.

Organizzazione della Pro Loco di Ovada e di Ovada in Sport.

Presentato libro in Provincia

Il regista Giuliano Montaldo racconta "Achtung! Banditi!"



Masone. "Come uccidere un'idea - In memoria della cooperativa Spettatori - Produttori cinematografici 1950-1961" questo il curioso titolo del libro di Eligio Imarisio, edito da Le Mani, presentato venerdì 20 aprile presso la sala del Consiglio Provinciale di Genova. L'assessore alla cultura Anna Maria Dagnino, poco prima dell'avvenuto commissariamento dell'ente, ha fatto gli onori di casa presentando gli illustri ospiti: il regista Giuliano Montaldo; Gianni Crivello, presidente Municipio V - Genova Valpolcevera; Enrico Da Molo, presidente Genova - Liguria Film Commission e l'avvocato Alessandro Ghibellini, figlio di uno dei fondatori della cooperativa che rese possibile, fatto del tutto inusuale, il finanziamento e la realizzazione a Genova di "Achtung! Banditi!", primo film del regista Carlo Lizzani.

Il libro di Imarisio, terzo lavoro dedicato alla medesima pellicola, esamina il caso, assolutamente originale, della cooperativa, cui potevano aderire tutti i cittadini offrendo anche poche lire, costituita unicamente per finanziare la rea-

lizzazione indipendente di film caratterizzati da una forte connotazione politica, in piena Guerra Fredda. Dopo l'eroico episodio genovese, si girò a Ponte X ed al Passo della Bocchetta, la cooperativa venne trasferita a Roma dove si poté realizzare un altro film, ma all'inizio degli anni '60 e si ebbe la chiusura per manifesta avversione politica.

Giuliano Montaldo, genovese, recitò in "Achtung! Banditi!" e nel suo intervento ha proposto una vivida testimonianza diretta, offrendo pure esilaranti episodi riguardanti i momenti salienti delle riprese: dalla proibizione ad utilizzare armi vere, sostituite da modelli in legno, alle feste con balli di autofinanziamento con la protagonista Gina Lollobrigida. Tra il pubblico il sindaco di Masone Paolo Ottonello, che ha ricordato la proiezione del film restaurato, avvenuta nell'ottobre del 2005 durante il Festival cinematografico "In mezzo scorre il fiume", eccezionalmente commentato dal partigiano Don Bartolomeo "Berto" Ferrari, defunto nel 2007, e Mario Ghiglione "Aria".

Domenica 13 maggio

Si inaugura fontana dono ungherese

COMUNE DI CAMPO LIGURE

INAUGURAZIONE DELLA FUNTANA DI GIUGNI

VI ASPETTIAMO TUTTI CON APERITIVO ALL'APERTO E MUSICA DAL VIVO!

SUONA LA CHITARRA CLASSICA: MIROSLAW STANEK

ALLA DIGA DEL LANGASSINO
06. MAGGIO 2012 (DOMENICA)
ALLE 16.00

PER INFORMAZIONI CHIAMA:
34 0097 1893

REALIZZATA DA:
JANOS GABOR VARGA
CON LA COLLABORAZIONE DI:
ALBERTO BESSINI
BAR MODERNO
BEPPE & LOLLÌ FERRAMENTA
CIERRE INCISIONI
FAMIGLIA GALBIATI
MARMÌ PELIZZONI
MATTEO LICCIARDELLO
PATRICK DE CANTELLIS

GRAPHIC DESIGN: VITA SPINERDA

Campo Ligure. Domenica 13 maggio ci sarà un evento forse un po' marginale per la nostra comunità, ma pur sempre interessante. Un giovane ungherese, che vive ormai da alcuni anni nel nostro paese, ha voluto fare dono alla nostra comunità di una sua artistica realizzazione. Grazie alla collaborazione di sponsor e amici ha ritenuto di dare adeguata sistemazione ad una fontana posizionata sulla sponda del torrente Angassino poco prima della briglia selettiva dove sgorga un fresco getto d'acqua: la "funtana di Giugni" meta di molti cittadini alla ricerca di buona acqua. Yanos Gabor Varga ha realizzato un bel bassorilievo in marmo in cui è posizionato un altrettanto artistico ugello d'uscita e con l'aiuto degli amici ha convogliato l'acqua sorgiva dandole così una più che adeguata e dignitosa sistemazione. Tutti coloro che vorranno partecipare all'inaugurazione potranno festeggiare questo piccolo evento che, come già detto, si terrà domenica 13 maggio alle ore 16 presso la fontana.

Domenica 13 maggio

Ritorna il festival artisti di strada

Mele. Ritorna, domenica 13 maggio, dalle ore 15 alle ore 24, "Ex Melle", festival degli artisti di strada.

La manifestazione, giunta quest'anno alla 10ª edizione, vedrà il ridente borgo appollaiato sul versante marino dell'ex s.s. 456 del Turchino, Genova Voltri - Asti, ora declassata a strada provinciale, invaso da clown, giocolieri, burattini, musicisti e chi più ne ha più ne metta, per la felicità di tanta gente e, soprattutto, di moltissimi bambini.

Saranno numerosi anche gli stand gastronomici che consentiranno al pubblico di trascorrere sia il pomeriggio che la serata ad ammirare il nutrivissimo programma.

Il festival sarà così articolato: associazione "Manifesta", laboratorio burattini "baracca e burattini"; asilo dalle 15.45 alle 19. n. 2 laboratori, massimo 30 bambini ciascuno.

Prenotazione gratuita aperta dalle 15 presso la scuola materna "Don Maino". Associazione "Onde Sonore", "The route61 project 2" - piazza Verdi 15.45 - 17.15 - 19.30, scuola 16.15 - 18.45, piazza municipio 22.30.

Blocco "Ja È" batteria di percussioni - sfilata iniziale 15, itinerante 16.15 - 18.45.

"Camillocromo", musica per ciarlatani, ballerine e tabarin -



sfilata iniziale 15, itinerante 16.45, piazza Verdi 18.15.

Circo Colibri, clownerie - acrobatica - acrobalance - scuola 15.45 - 17.45. La Famiglia Mirabella, giocoleria - acrobatica - clownerie - sfilata iniziale 15, scuola 15.15 - 18.15.

Marco Raparoli, giocoleria - clownerie - sfilata iniziale 15, rondina 15.45 - 17.15 - 18.15. Nani Rossi, acrobatica a partner - sfilata iniziale 15, piazza Verdi 16.45 - 17.45.

Rubik teatro, improvvisazione teatrale - piazza municipio 20.30. St. Jhon Gospel Choir, coro gospel - chiesa 16.45 - 17.45.

Il 1° Maggio

Festa di solidarietà per le penne nere



Masone. La tradizionale festa del 1° Maggio, organizzata dagli Alpini masonesi, si è svolta, quest'anno, disturbata dalle avverse condizioni atmosferiche che hanno limitato il previsto programma delle iniziative. Come già in due occasioni dell'aprile scorso, è stata, infatti, annullata la camminata sul monte Dente dove le penne nere masonesi hanno recentemente restaurato il cippo deteriorato dalle intemperie. La manifestazione è così iniziata al Parco Pertini con il pranzo a mezzogiorno a base di polenta, salsiccia e farinata, che ha visto una buona partecipazione di persone nonostante la pioggia. Il consueto impegno

di solidarietà, quest'anno, era rivolto alla comunità delle suore salesiane di Masone alle quali è andato il ricavato dell'iniziativa.

Il gruppo Alpini è stato così affiancato dai genitori dell'Oratorio Opera Mons. Macciò, ed in particolare dalle mamme, che hanno preparato le torte per il pranzo ed hanno offerto ai presenti composizioni floreali.

Nel pomeriggio, nella chiesa del Romitorio, il parroco don Maurizio Benzi ha celebrato la s. messa animata dai canti del Coro Polifonico Masone, cui ha fatto seguito la distribuzione del graditissimo "Focaccino dell'Alpino".

Riceviamo e pubblichiamo

La Polisportiva Masone in luce anche nelle gare in trasferta



Masone. Pubblichiamo, ringraziando i responsabili, il resoconto di una bella giornata di sport giovanile in cui si sono distinti atleti nostrani:

«Judo in festa a Campo Ligure. Anche quest'anno si è svolto il tradizionale appuntamento di aprile, il 22, per il judo giovanile ligure a Campo Ligure organizzato dalla Polisportiva dilettantistica Masone.

Il torneo, giunto quest'anno all'ottava edizione, ha visto la partecipazione di oltre 230 atleti in rappresentanza di diciotto società provenienti da Liguria e Piemonte. Anche quest'anno il torneo valeva come qualificazione per i campionati italiani Uisp che si terranno a Jesi il 12 e 13 maggio.

Ottimo risultato per la Polisportiva Masone che ha qualificato due atleti: D'agostino Sara negli esordienti femminili kg 48 e Danielli Jama negli

esordienti maschili kg 55.

«Ormai quella di Campo Ligure è diventata una tappa fondamentale per l'attività giovanile ligure, un palazzetto dello sport che ben si adatta alle nostre attività, sia in termini di spazi interni che esterni, oggi trovare in Liguria un palazzetto con parcheggi e spazi esterni fruibili è quasi impossibile; non ci dispiacerebbe riuscire un domani a portare qui i campionati italiani...» dice Pino Tesini responsabile judo dell'area discipline orientali della Uisp regionale.

«Siamo soddisfatti di come si è svolta la gara, credo che anche l'organizzazione sia stata buona (i complimenti degli amici-avversari fanno sempre piacere). A tal proposito voglio ringraziare tutti quelli che si sono adoperati, e vi assicuro che c'è da lavorare...», per far sì che la manifestazione sia riu-



scita, genitori, sponsor e la Uisp che ha fornito materiali e staff arbitrale e giurati». Queste le parole di Franco Benotti presidente e tecnico judo della Polisportiva.

Ma non finisce qui... Alla prima apparizione nel "judo da grandi" ancora un'ottima prestazione dei judoisti masonesi. Il 6 maggio nel palazzetto della Gau a Genova Prato, nelle qualificazioni campionati italiani Federali, Sara D'Agostino ha staccato il biglietto per Roma dove andrà a difendere i colori masonesi nella categoria esordienti femminili kg 48. Qualificazione ottenuta al termine di una tiratissima gara di buon livello. «Alla fine ero più stanca di lei» dice Silvia Benotti, una delle allenatrici della polisportiva Masone. «...non ho nessuna intenzione di fare la comparsa a Roma, so che incontrerò atlete nazionali e più

esperte di me, ma salgo sempre sulla materassina per vincere e non sarà facile per nessuna con me...» e già.. Sara non si pone limiti...brava.

Bene anche Matilde Borella, che purtroppo, dopo una comunque bella gara, ha perso l'incontro che l'avrebbe qualificata «...ma mi rifarò...» dice... Prima esperienza in assoluto invece per Danielli Jama, che, pur non qualificandosi, ha portato a casa una bella esperienza sicuramente utile per il suo futuro.

La Polisportiva Masone è sicuramente una piccola società a cui bisogna riconoscere comunque il raggiungimento di ottimi risultati segno che il buon lavoro, la passione sportiva e l'impegno pagano sempre... e ora aspettiamo i risultati di Jesi e Roma... in bocca al lupo... (ma che non crepi però poverino eh?)».

Con il "baratro" di 1443 voti di differenza nelle elezioni amministrative di Cairo Montenotte

Stravinto dal sindaco uscente Briano il confronto col dottor Rota



Fulvio Briano

Cairo M.te. Al di là di ogni aspettativa, forse anche degli stessi vincitori, la lista di Briano sbaraglia quella del dott. Rota sfiorando il 60% dei consensi. Hanno senza dubbio contribuito a questo successo elettorale candidati esterni, come il dott. Morando, protagonista di una quantomeno attiva propaganda elettorale sostenuta dall'interno di Cairo Salute, ma nulla si può togliere alla lista nel suo complesso che la schiacciante maggioranza dei caiesi ha chiamato ad amministrare la città per i prossimi cinque anni.

Si tratta, come dicevamo all'inizio, di un risultato abbastanza sconcertante, tenuto conto che nella tornata elettorale del 2007 era passato Briano ma per il rotto della cuffia, con soltanto 38 voti di scarto. In quell'occasione sconfitti erano stati gli eredi di Chebello che nel 1999 l'aveva spuntata sulla lista della Sinistra, capeggiata da Franca Belfiore ma, anche in questo caso, con pochissimi voti di differenza, 33.

Fino a ieri si pensava quindi ad una città praticamente divisa in due dove gli indecisi avrebbero fatto la differenza: invece dal risultato del 6 maggio, nonostante ci si trovasse di fronte a liste estremamente disomogenee, è stato riconfermato a Sindaco del capoluogo valbormidese l'avv. Fulvio Briano.

Il risultato di quest'anno sembra pertanto andare oltre la contrapposizione tra Centrodestra e Centrosinistra, ma quello che salta agli occhi sono i suffragi ottenuti dagli operatori sanitari, medici o tecnici che siano.

La lista vincente non ha incassato soltanto i voti del dott. Amatore Morando, direttore di Cairo Salute, ma anche quelli del dott. Graziano Bonifacino, presidente dell'Associazione Guido Rossi e del dott. Manlio Venturino, radiologo presso l'ospedale di Cairo.

Dall'altra parte della barricata abbiamo lo stesso candidato sindaco, il dott. Felice Rota, che sino al 30 aprile era Presidente del Distretto Sanitario della Valbormida. Ma non solo, c'è il dott. Biagini, cardiologo, che presta la sua opera nell'ospedale caiese e nella struttura ambulatoriale Cairo

Salute. E nella stessa lista figura la performance del tecnico radiologo Giovanni Ligorio che, fino a qualche tempo fa, svolgeva la funzione di vicesindaco nella Giunta Briano. Dopo i noti dissapori con il sindaco, aveva rassegnato le dimissioni candidandosi poi nella lista avversaria. Anche lui è stato largamente premiato dai caiesi ottenendo il maggior numero di preferenze in assoluto, 577.

Il prossimo Consiglio Comunale sarà pertanto condizionato in maniera determinante dai medici, tre nella maggioranza e tre nella minoranza. Tutti e sei dovrebbero infatti avere il numero sufficiente di consensi per imporre le loro scelte, anche se da fronti contrapposti, nelle sedute del Consiglio con il gruppo di minoranza che è composto per più della metà da operatori sanitari: ben 3 su un totale di 5 consiglieri.

Questo massiccia presenza nell'Amministrazione Comunale di operatori sanitari non dovrebbe essere semplicemente il risultato di una scontata strategia elettorale per procacciare voti, ma diventare una garanzia per la salute dei cittadini che dovrebbe in questo modo essere tutelata al massimo e non soltanto attraverso l'attività professionale ma anche con interventi amministrativi a difesa dei vari presidi sanitari operanti sul territorio.

Per quel che riguarda le altre liste, nessuna delle due è riuscita ad entrare in Consiglio Comunale. Quella di Giorgio Cavallero ha ottenuto 233 voti e quella di Marco Pelazza 75.

Nel fare comunque i nostri auguri ai vincitori vogliamo concludere con un commento dell'artista Massimo Gariano, singolare protagonista di queste elezioni, inviatici qualche ora prima dell'apertura delle urne: «A poche ore dai risultati elettorali, (tralasciando il dettaglio che io sono certo in un plebiscito per il mio favorito Marco Pelazza) lancio un appello a politici, simpatizzanti ecc.: chiunque vinca, facciamo sì che questo evento rappresenti un momento di distensione, dopo l'inevitabile "stress" elettorale. Facciamo sì che diventi un inizio per un dialogo sereno e costruttivo per il futuro di Cairo e della gente che ci vive, senza odi e rancori. Proviamo a vedere lo scontro politico, invece che come una partita di calcio, come una partita di rugby, dove, dopo essersene date di santa ragione, ma correttamente, si va tutti a bere un bicchiere, prendendosi anche per il culo, ovvio, ma senza perdere il senso del rispetto e della civiltà. Cavolo, che belle parole... mi son piaciuti! Ho fatto bene a cambiare pusher».

Condividiamo l'augurio e l'ottimismo dell'amico Gariano: anche se nutriamo qualche perplessità sull'uso dell'avverbio "correttamente" ... che, a nostro avviso, manca come premessa del futuribile "volemose bene" auspicato da Gariano.

RCM

Elezioni amministrative di CAIRO MONTENOTTE



LISTA n. 1
La destra

Marco PELAZZA
voti 75 = 1,0%

Preferenze individuali

Enrico Bove	2
Andrea Finocchiaro	1
Alberto Viola	0
Giacomo Viola	0
Gino Calò	0
Claudio Piuma	0
Dario Cigliutti	0
Enrico Ferraro	2
Ariel Molinari	1
Giovanni Leardi	0
Alessio Faggioni	0
Roberto Ravera	0



LISTA n. 2
Lista civica
Fulvio
Briano per
Cairo 2012

Fulvio BRIANO
eletto sindaco
voti 4396 = 57,4%

Preferenze individuali

Fulvia Berretta	308
Graziano Bonifacino	217
Dario Cagnone	186
Giacomo Carlini	127
Stefano Cossu	95
Giorgia Ferrari	169
Fabrizio Ghione	197
Maria G. Malatesta	82
Amatore Morando	426
Giovanni Moreno	151
Matteo Pennino	176
Alberto Poggio	253
Renato Refrigerato	135
Stefano Ressa	105
Stefano Valsetti	336
Manlio Venturino	170



LISTA n. 3
Lista civica
Il Comune
di tutti

Felice ROTA
eletto consigliere
voti 2953 = 38,6%

Preferenze individuali

Giorgio Garra	314
Attilio Biagini	322
Marco Bertelli	68
Maurizio Briano	138
Enrico Caviglia	55
Giacomo P.E. Dalla Vedova	74
Marco Dogliotti	130
Chiara Ferrando	96
Piero R.A. Francia	27
Giovanni A. Ligorio	577
Luca Lombarelli	70
Paolo P.M. Magni	101
Fabio Michelis	79
Marco Moraglio	73
Anna M. Oniceto in Rinaldi	101
Raffaella Rizzo	85



LISTA n. 4
Partito
comunista
dei
lavoratori

Giorgio CAVALLERO
voti 233 = 3,0%

Preferenze individuali

Eugenio Bressan	11
Marco Caretto	1
Luca Ciarlo	0
Nicolò Domeniconi	15
Maurizio Ferrando	9
Massimiliano Ghione	22
Anna Maria Lussu	9
Monica Martini	6
Mauro Pastorelli	13
Sandro Pensiero	8
Pipoletto Maria	2
Marco Ravera	1
Franco Robba	0
Claudio Traversa	4

Elettori 11109 (5350 m., 5759 f.) • Votanti 7927 = 71,36% • Voti validi 7657 • Schede bianche 73 • Schede nulle 197



Amatore Morando



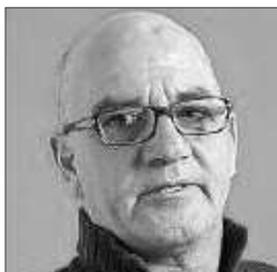
Stefano Valsetti



Fulvia Berretta



Alberto Poggio



Graziano Bonifacino



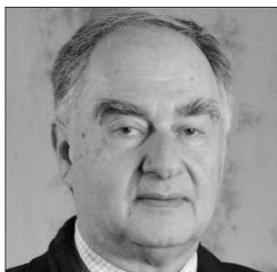
Fabrizio Ghione



Dario Cagnone



Matteo Pennino



Felice Rota



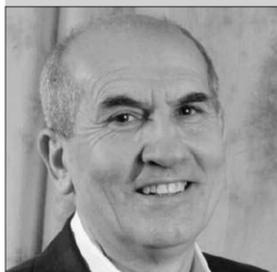
Manlio Venturino



Giorgia Ferrari



Giovanni Moreno



Giovanni Ligorio



Attilio Biagini



Giorgio Garra



Maurizio Briano

Un altro modo di commentare i risultati

Le elezioni a Cairo secondo Gariano

Cairo M.te - Sabato 12 Maggio alle ore 15, presso le sale espositive del Palazzo di Città di Cairo Montenotte, sotto il patrocinio del Comune, si svolgerà l'inaugurazione della mostra di vignette satiriche "Le elezioni secondo Gariano".

L'evento sarà finalizzato alla vendita, per scopi benefici, di un volume antologico delle vignette, create dal disegnatore Massimo Gariano, inizialmente apparse sul social network Facebook, in occasione della campagna elettorale per le Elezioni Amministrative del comune di Cairo Montenotte. Il ricavato sarà devoluto per l'acquisto di defibrillatori da collocare presso le scuole ed impianti sportivi caiesi. L'evento è avallato dai candidati sindaci e dalle rispettive liste: Fulvio Briano (Briano per Cairo 2012), Felice Rota (La Nuova Cairo), Giorgio Cavallero (Partito Comunista dei Lavoratori) e Marco Pelazza (La Destra).



Termosifoni accesi sino al 15 maggio

Cairo M.te. È stata prorogata sino al 15 maggio, per 7 ore giornaliere, l'accensione degli impianti di riscaldamento nel Comune di Cairo Montenotte. Il territorio comunale è classificato in zona "E" e pertanto l'esercizio degli impianti sarebbe consentito dal 15 ottobre al 15 aprile. Era già stata concessa una proroga sino al 30 aprile ma, in considerazione del clima umido registrato in questi giorni e delle previsioni meteorologiche che indicano il permanere di tali condizioni, possiamo tenere accesi i termosifoni ancora per qualche giorno.

Mercatino delle pulci con la trottola gigante

Cairo M.te. Il mercatino delle pulci di Cairo M. è arrivato alla sua 31ª edizione. Domenica 13 maggio, infatti, partendo da Porta soprana, Via Roma, i portici fino ad arrivare in Piazza della Vittoria, il mercatino metterà in mostra innumerevoli oggetti antichi e rari. Per alcuni sarà un gioco di memoria, per altri un gioco di indovina cos'è. Non mancheranno l'Angolo dei Ragazzi e le frittelle della Pro Loco di Cairo. Ma la sorpresa più grande sarà la Trottola gigante, Guinness dei primati anno 1996,

che il Gruppo Folkloristico dei Trottolai di Roccavignale faranno girare con tante altre per la gioia e la sorpresa di grandi e piccini. La Trottola Gigante pesa 265 chilogrammi, è stata ricavata da un unico pezzo di pioppo, è alta 158 centimetri e larga 98. Per farla roteare occorre una corda di canapa di tre centimetri di spessore e lunga 20 metri. Il come si fa è una sorpresa che sarà svelata il giorno 13 maggio, in piazza della Vittoria a partire dalle ore 14.30. Non mancate all'appuntamento.

Con 13.249 residenti: 6.388 maschi e 6.861 femmine

Ancora meno abitanti a Cairo dai dati del censimento 2011

Cairo M.te. I dati del censimento 2011 pubblicati in questi giorni dall'ISTAT dicono che, da un decennio all'altro, la Provincia di Savona si scopre con quasi diecimila residenti in più, interrompendo un trend in discesa iniziato nel 1981, quando la popolazione aveva sfiorato quota 400 mila residenti.

La ripresa è interamente dovuta al fenomeno migratorio, che sottolinea una modifica epocale della situazione demografica sul territorio.

Pare in controtendenza, invece, il dato relativo alla Valle Bormida dove prosegue il calo della popolazione, sia pure con alcune vistose eccezioni come Millesimo, Plodio e Dego.

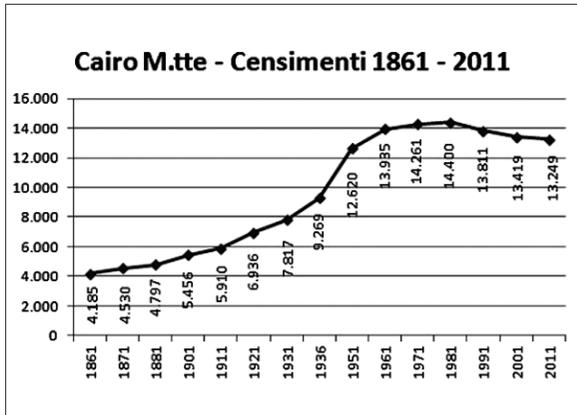
Cairo, Cengio e Altare perdono abitanti e la battuta d'arresto coinvolge anche Carcare, che nei passati censimenti aveva manifestato una buona vivacità demografica. Curioso il caso di Osiglia, che aveva 470 abitanti nel 2001 e ne ha censiti 470 anche il 9 ottobre 2011, non uno di più, non uno di meno.

I primi risultati del Censimento, diffusi il 27 aprile scorso, consentono già di delineare il profilo della popolazione abitualmente dimorante in Italia, delle abitazioni e degli edifici del nostro Paese. Infatti, vengono diffuse tavole di dati relativi alla popolazione residente distinta per sesso, al numero di famiglie e di convivenze, al numero di abitazioni e di altri tipi di alloggio (solo se occupati da residenti) a livello comunale.

Per quel che riguarda il Comune di Cairo abbiamo i dati del primo censimento della popolazione, effettuato il 31 dicembre 1861, proprio nell'anno dell'unità d'Italia.

La popolazione residente ammontava all'epoca a 4.185 abitanti. Da allora gli abitanti del capoluogo valbormidese aumentarono, anno dopo anno, sino arrivare ad un massimo di 14.400 unità il 25 ottobre 1981, giorno in cui furono rilevati i dati del dodicesimo censimento.

Venticinque anni prima all'antico borgo medioevale era



stato concesso il titolo di città, con decreto del Presidente della Repubblica, ma questo importante centro industriale dal 1981 ha cominciato a mostrare qualche segno di cedimento e, anche se in maniera contenuta, si stava verificando un calo progressivo della popolazione residente, sino ad arrivare al 14° censimento, registrato il 21 ottobre 2001, con 13.419 residenti.

Dai dati rilevati il 9 ottobre dello scorso anno, giorno del 15° censimento, la popolazione cairese ammonta a 13.249 unità, di cui 6.388 maschi e 6.861 femmine.

Ancora in calo dunque rispetto a dieci anni prima. 6429 è il numero delle famiglie e 2,1 è la media dei componenti di ciascun nucleo familiare.

Cairo si classifica tuttavia al quarto posto, tra i comuni della provincia, dopo Savona (26.122), Albenga (23.626) e Varazze (13.489), che è avanzata di un posto rispetto al censimento precedente, rubando il podio a Cairo.

Tra i comuni valbormidesi, subito dopo Cairo, troviamo Carcare con 5.610 abitanti, di cui 2.634 maschi e 2.976 femmine. Seguono Cengio (3.681, 1.792, 1.889), Millesimo (3.431, 1.673, 1.758), Altare (2.142, 1.039, 1.03) e Dego (2.006, 987, 1.019).

I dati del censimento finora pervenuti forniscono anche il numero delle abitazioni che sono 6.526 sul territorio comunale di Cairo e sono poco me-

no della metà nel comune di Carcare (3.021). A Cengio sono 2.160, a Millesimo 1.951 e ad Altare 1.285. Da notare la densità abitativa di Carcare, tenuto conto di un territorio che occupa poco più di 10 chilometri quadrati, circa un decimo della superficie totale del comune di Cairo.

Si è comunque trattato di un censimento decisamente innovativo, per la prima volta i questionari sono stati recapitati tramite spedizione postale alle famiglie iscritte nell'anagrafe comunale alla data del 31 dicembre 2010.

I rispondenti hanno potuto scegliere fra compilazione del questionario via Internet e compilazione del questionario cartaceo con restituzione a un Ufficio Postale o a uno dei Centri Comunali di Raccolta, ottenendo in ogni caso una ricevuta di avvenuta consegna. Popolazione cairese costituita dal 48,5% di maschi e 51,5% di femmine, più o meno equivalenti fino ai 79 anni, poi molte più femmine.

Giovani fino a 24 anni: 2758 pari al 20,13%

Da 25 a 59: 6458 pari al 47,16%

Da 60 a 79: 3436 pari al 25,08%

Oltre: 1043 pari al 7,6%.

Stranieri 1501, pari 11%, di cui i gruppi più numerosi sono rappresentati da 630 Albanesi (42%), 220 Marocchini (14,66%), 171 Rumeni (11,4%), 75 Colombiani (5%) e 30 Cinesi (2%)....

Mentre si teme per lo smantellamento dell'ospedale

CairoSalute cresce e si trasforma in "reparto di sanità pubblica"

Cairo M.te. Il 29 maggio 2005 era stato siglato il protocollo d'intesa fra l'Asl 2 savonese e la Società Cairo Salute srl. per la nuova struttura ambulatoriale di "Cairo Salute" e l'Asl 2 aveva trasferito in questa neonata struttura tutte le attività che venivano svolte presso i locali di Corso Dante (Cup, Ambulatori specialistici, Consultorio familiare).

E a sette anni dalla sua fondazione Cairo Salute sembra navigare col vento in poppa e a suo favore si registrano le affermazioni del presidente della Commissione Sanità della Regione Liguria Dott. Stefano Quaini che nel marzo scorso aveva definito questa espe-

rienza come un polo di eccellenza non soltanto in Liguria ma addirittura a livello nazionale.

Affermazioni queste che erano apparse persino un po' anacronistiche a fronte delle polemiche sulla sanità valbormidese che tuttora registra il progressivo smantellamento dell'ospedale cittadino e in particolare del Pronto Soccorso.

Intanto il presidente di Cairo Salute, dott. Amatore Morando, annuncia ora la trasformazione del Centro Sanitario in Reparto di Sanità Pubblica del Territorio coinvolgendo i medici di base a svolgere gli ambulatori di 1° livello di Diabetolo-

gia, Scopenso Cardiaco, BPCO, Osteoartrosi, EcoFast, ECG e Spirometria. Si vorrebbe inoltre attivare l'Ambulatorio dei Codici Bianchi H12 tutto l'anno per tutta la Valbormida con collegamento informatico con il Triage del Pronto Soccorso dell'ospedale di Cairo. Queste sarebbero dunque le priorità: «Costruire un Centro di Pediatria di Gruppo con Guardia Medica Pediatrica. Trasformare il Centro Sanitario CairoSalute in Reparto di Sanità Pubblica del Territorio. Integre il personale sanitario della nuova Casa di Riposo con la presenza dei MMG. Potenziare il Pronto Soccorso e attivare presso il Centro Sanitario Cairo Salute l'ambulatorio dei Codici Bianchi».

Interessanti comunque le dichiarazioni riguardanti la pediatria: «La pediatria sarà organizzata in regime di associazione di gruppo come previsto dal contratto di convenzione nazionale dei medici pediatri di libera scelta».

Gli ambulatori dei sanitari saranno ubicati unicamente all'interno della struttura. I Sanitari si alterneranno nei vari turni di ambulatorio coprendo una fascia oraria che andrà dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì».

Come sarà realizzabile questo progetto decisamente impegnativo? Ecco la soluzione del dott. Morando: «La medicina di gruppo pediatrica è regolamentata dal contratto dei medici pediatri di libera scelta, perciò attraverso la Regione i medici pediatri percepiranno un'indennità aggiuntiva sul loro stipendio che servirà a supportare parte dei costi; la restante parte sarà sostenuta da Cairo Salute».

La Guardia Medica Pediatrica si realizzerà grazie all'aiuto di Fondazioni con valenza valbormidese che si sono rese disponibili a istituire borse di studio per giovani specialisti pediatri di concerto con l'ospedale Gaslini».

Si tratta di un progetto decisamente ambizioso che, uscito dall'ambito piuttosto stretto delle promesse elettorali, ci si augura ora che possa riuscire.

Per pagare il ricorso perso al Tar

Gli ambientalisti chiedono sostegno

Cairo M.te. Il Coordinamento Comitati Ambientalisti Valbormida CCAV rinnova, anche dalle pagine del nostro settimanale, l'appello per la sua richiesta di sostegno.

«Le spese legali per le associazioni ambientaliste che hanno promosso il ricorso al Tar scrive il CCAV - ammontano a 15.100 euro».

Per dei cittadini che operano nell'ambito del gratuito volontariato è sicuramente un grave danno, assolutamente immeritato. Il nostro impegno è diretto a trovare forme di autosufficienza economica che ci permettano di affrontare serenamente, anche per il futuro, tutte le problematiche che questa Valle Si vedrà chiamata ad affrontare.

Aiutateci a continuare con forza e determinazione la lotta per la salute di tutti.

Vogliamo ringraziare chi fino ad oggi ha contribuito tramite raccolte fondi, iniziative, sottoscrizioni e impegno personale.

Di seguito quanto già raccolto con le evidenze economiche aggregate più importanti.

Assemblee di Cairo Montenegro e Altare a tema: Dati ambientali e sanitari della Valle Bormida, euro 445. Associazione Salute Ambiente e Lavoro: Concerto del 27 aprile: euro 460. Lista Rota "li Comune di Tutti": euro 500. Contributi volontari su C/C: euro 520. Gabriella Maresca: euro 150. Pertanto il totale fino ad ora raccolto ammonta a euro 2.075.

Come potete notare il cammino è ancora lungo. Speriamo di trovare in voi tanti nuovi amici che ci possano aiutare in mille forme e modi, compatibilmente con i propri impegni personali ma anche con le più alte aspirazioni di vita, per noi stessi, le nostre famiglie e le generazioni future. Ripetiamo i dati per chi volesse fare una donazione:

C.C. IBAN: 1T 16 Z 02008 49331 0001 0091 0070

Intestato a: Associazione Energie Rinnovabili Valbormida Causale: Contributo ricorso al TAR Italiana Coke.

Per contatti mail: casv@libero.it - www.casv.visnaturae.eu

A Palazzo di Città, sabato 12 maggio ore 16,30

Un incontro per ricordare don Angelo Siri

Cairo M.te. Sabato 12 maggio alle ore 16,30 nella sala De Mari di Palazzo di Città, a Cairo Montenotte, si terrà un incontro a più voci per ricordare la cara figura di don Angelo Siri scomparsa prematuramente il 3 marzo dello scorso anno.

L'Archivio Storico Diocesano, che ultimamente don Angelo dirigeva, ha pensato di ricordarlo con un libro e ha curato la pubblicazione del corposo volume "Miscellanea in memoria", recentemente già presentato ad Acqui Terme.

Sabato 12 a Cairo M.te si illustrerà il volume e, soprattutto, sarà ricordata la poliedrica figura di don Angelo, molto nota anche in Valle Bormida.

Appena ordinato sacerdote, nel '76, egli operò a Cairo quale componente dell'équipe dei sacerdoti della parrocchia; qui rimase fino ai primi anni Ottanta, dopodiché divenne parroco di Malvicino, Turpino e Robaoro e poi anche di Pareto.

Impegnato anche come docente di religione e animatore culturale, don Angelo si occupò delle iniziative culturali per il Millennio di San Guido nonché della pubblicazione dei importanti libri di storia, di arte e di Chiesa, fra cui il volume illustrato "Tra Romanico e Gotico".



Don Angelo Siri

All'incontro di Cairo M.te sarà don Elia Eliseo a ricordare la figura di don Angelo, con il quale condivise impegno pastorale ed amicizia; il pomeriggio sarà introdotto dal consigliere comunale incaricato della Cultura, Maestro Guillermo Fierens, quindi il prof. Marco Francesco Dolermo presenterà il volume della Miscellanea e concluderà il parroco di Cairo, don Mario Montanaro.

Al termine degli interventi, alle ore 18, nella chiesa parrocchiale la S. Messa prefestiva sarà celebrata in suffragio di don Angelo Siri.

COLPO D'OCCHIO

Dego. Durante il ponte del 1° maggio un ventunenne di Giussalla è stato denunciato per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. È stato sorpreso dai carabinieri sulla statale 29 nei pressi di Dego mentre, alla guida della sua auto, si stava fumando una sostanza proibita. Naturalmente al giovane è stata ritirata la patente e sequestrata l'auto su cui viaggiava.

Altare. La vetreria Etrusca ha in progetto la costruzione di un nuovo edificio ad uso produttivo che sorgerà in località Isola grande. Il 3 maggio scorso ha avuto luogo in Comune la Conferenza dei Servizi per concessione delle autorizzazioni richieste per interventi edilizi di questo tipo.

Millesimo. Nel pomeriggio del 28 aprile scorso la "U Tabacchen" di Millesimo, è stata vittima di un furto per un ammontare di 3 mila euro. Due distinte signore avevano deciso di comprare un peluche e la titolare del negozio va nel retrobottega per confezionare il pacchetto. Al suo ritorno le due clienti stavano andandosene dicendo che ci avevano ripensato. Alla chiusura del negozio l' esercente si accorge che è scomparso il borsello contenente liquidi e una carta di credito sbloccata.

Carcare. È stato aperto a Carcare un nuovo locale, «L'Oste Pinocchio», dove si trovava il ristorante «Mangiafuoco». L'inaugurazione ha avuto luogo nel pomeriggio del 3 maggio scorso. Questo storico esercizio del centro storico, gestito da Vilma Bagnasco, continuerà comunque a servire farinata, pizza e cucina casalinga. Ci sarà inoltre la possibilità di pernottamento, con due nuove camere situate al piano superiore.

Carcare. Dopo il rinvio della puntata, causa maltempo, è tutto pronto per la Semifinale del concorso canoro "The Vb Factor II". L'imprevisto ha fatto crescere ancor più l'attesa per la nona e penultima puntata della manifestazione, che andrà in scena questo sabato, il 12 maggio alle ore 20.30. Ad accogliere i 7 cantanti in gara lo splendido scenario de 'La Cascina del Prato' a Pallare, in via Mallarini. Perciò Vb Factor per gli atti conclusivi si sposta da Carcare e vira su Pallare, paese natio della kermesse. Intanto la scorsa serata ha riservato grandi emozioni e colpi di scena che hanno fatto venire le palpitazioni al numeroso pubblico presente in sala. La doppia eliminazione ha dato pepe allo spettacolo già impreziosito da ospiti veramente d'eccezione. Da sottolineare, oltre che la presenza in giuria dell'ospite di canto Simonetta Scavino, le favolose esibizioni della danzatrice del ventre Giorgia Baccino che ha deliziato la platea. Fantastica e divertentissima anche la performance del cabarettista di radio 105 Gaetano Adiletta.

SPETTACOLI E CULTURA

Carcare. Dal 10 Maggio al 7 Giugno tornano, a Carcare, gli "Aperitivi Letterari" che esaltano l'accoglienza e la ricettività di Carcare; chi li sceglierà compirà un viaggio di approfondimento nella lettura, in 5 Giovedì consecutivi, scoprirà una parte del patrimonio editoriale della casa editrice Fratelli Frilli e le virtù enogastronomiche di 5 Bar carcarese. L'aperitivo letterario è un "cocktail", una combinazione di elementi misurati per emozionare chi sapientemente ne condivide il carattere propositivo. Un itinerario programmato nei "luoghi carcarese", tra le righe, tra la gente, tra gli autori, con lo stimolo della conoscenza. Il 2° appuntamento è Giovedì 17 Maggio alle ore 18.30 presso il Bar Antico Bongo, Piazza Donatori di Sangue, con la presentazione del libro "L'isola delle Chiatte" di Daniele Grillo e Valeria Valentini.

Cairo M.te. Sabato 12 maggio dalle 22.30 alle 01 la Band cairese Under The Tower, approda nel nuovissimo locale vadese La Cava del Gribon, tempio della Movida savonese!!!! Si tratterà della unica data della band per il mese di maggio e dunque vi vogliamo tutti con noi, per l'ennesima serata ad alto contenuto di adrenalina, poi, come sempre la musica proseguirà con il D.J. oltre a essere una mitica birreria e paninoteca è rinomata anche per la sua ottima cucina. Per godersi lo spettacolo si può prenotare allo 3921504534 o al 3487108501. Ingresso gratuito.

Cairo M.te. Ospite ai microfoni di Radio Canalicum San Lorenzo mercoledì 9 Maggio, sarà il Professor **Giorgio Blasi**, Medico Chirurgo, Specialista in Odontoiatria e Protesi Dentarie, Professore ordinario in malattie Odontostomatologiche presso l'Università di Genova. Col Professor Blasi parleremo di bocca e di denti per due mercoledì consecutivi. La rubrica "Un medico per voi" è replicata ogni venerdì e lunedì alle ore 10.10 e alle ore 11.10.



Con quasi il 50 per cento dei voti

Davide Berruti scalza Genta ed è il nuovo sindaco di Altare

Altare. Davide Berruti, con la lista "Noi oggi per Altare Domani" con 591 voti (49,04%) è il nuovo sindaco della patria valbormidese del vetro. Si è fermato infatti a soli 461 voti Giuseppe Flavio Genta, sindaco uscente e candidato per la lista civica "Alternativa Concreta", che con 130 consensi in meno del neo eletto sindaco ha raccolto il 38,25% dei voti. "Io credo che ad Altare fosse molto sentita la necessità di cambiare - ha dichiarato a caldo il nuovo sindaco Berruti - e noi, con la nostra proposta, abbiamo saputo metterci dalla parte dei cittadini e stare ad ascoltare. E il nostro messaggio, in quest'ultimo mese, è arrivato". "La nostra sconfitta è frutto della volontà popolare - afferma Genta -. Noi ci siamo messi in gioco come si sono messi in gioco gli altri. In ogni competizione c'è chi vince e chi perde". L'altra candidata, Alessandra Pansera della lista civica "Altare c'è" ha raccolto 153 voti, ossia il 12,69% del totale. "Sono molto dispiaciuta perché mi aspettavo di avere un maggior consenso - confessa Pansera -, perché mi presentavo sostenuta da una lista veramente giovane che aveva voglia di fare e dare una svolta ad un paese dove, a mio avviso, c'è bisogno di cambiare. Probabilmente è ancora presto".

Davide Berruti
Noi oggi per Altare domani
591 voti
49,1%



Flavio Genta
Alternativa concreta
461 voti
38,2%



Alessandra Pansera
Altare c'è
153 voti
12,7%



Con un costo di 670 mila Euro al Vesima

Nuovo campo in erba artificiale con spogliatoi e club house

Cairo M.te. Il Comune di Cairo ha dato parere positivo al progetto definitivo per la realizzazione di un nuovo campo in erba artificiale e dei nuovi spogliatoi e club house in località Vesima, redatto dall'Arch. Giorgio Taverna su incarico dell'Associazione Sviluppo Sportivo di Cairo Montenotte.

L'Amministrazione comunale ha dato la sua approvazione a questa iniziativa «in quanto in linea con la politica di valorizzazione dell'impiantistica sportiva comunale, tesa

anche alla diffusione dei valori dell'attività sportiva fra i giovani ed a giovamento dell'economia locale, che pone il Comune di Cairo Montenotte all'avanguardia nel settore».

La copertura finanziaria dell'intervento, che ha un costo di 670mila euro, è a carico dell'Associazione Sviluppo Sportivo di Cairo Montenotte ed il Comune espletterà esclusivamente un'attività di supporto secondo determinate modalità.

Per l'attuazione di questa proposta progettuale dovrà essere sottoscritta una speci-

ca convenzione che disciplini compiutamente i rapporti fra le parti, con particolare riferimento ai complessi aspetti economici, tecnici ed amministrativi connessi alle varie fasi di autorizzazione, esecuzione, collaudo, gestione, manutenzione e retrocessione dell'immobile.

La società SARPOM ha dato la sua disponibilità di massima ad autorizzare l'esecuzione delle opere interferenti con l'oleodotto esistente nelle vicinanze della nuova struttura.

"Maggio nei parchi" in MTB alla scoperta dell'Adelasia



Cairo M.te. - Il 13 maggio 2012, in occasione del circuito di manifestazioni per la valorizzazione dei Parchi Liguri organizzato dalla Regione Liguria e denominato "Il Maggio nei Parchi", l'associazione Cinghialtracks di Ferrania è lieta di accompagnare escursionisti in MTB alla scoperta della Riserva Regionale dell'Adelasia attraverso un percorso di 24 km e 1000 m di dislivello.

La Provincia di Savona metterà a disposizione il Rifugio escursionistico Cascina Miera e organizzerà una polentata per tutti i partecipanti.

Di seguito il programma della manifestazione:

ore 9:00 Ritrovo presso Borgo San Pietro di Ferrania;

ore 9:30 partenza ciclo escursionistica su un percorso impegnativo adatto a bikers allenati.

Per info e contatti: email: info@cinghialtracks.it; Telefoni: 3287664365 (Filippo) - 3492539868 (Gian)

Il programma completo delle manifestazioni "Il Maggio nei Parchi" si può reperire sul sito www.parks.it/maggiodeiparchi/diliguria/

A Cesenatico del 28 Aprile al 1° maggio 2012

"Sulla via dei Romei" c'era Pippo Vagabondo!



Sopra, da sinistra: Alessandro Nari, Gaia Evola, Nicholas Magliardelli, Mike, Matteo Marchiori, Andrea Nari, Nouhaila Chams Eddine, Andrea Valeria Pera. A lato: Gaia Evola 1° classificata ai tiri di precisione.



Cairo M.te. - Il festival promozionale "...Sulla via dei Romei", nato nel 2000, prevedeva un torneo aperto dai più piccoli atleti U8 fino ai più grandi U14, Maschile e Femminile, ma sempre con la Formula Promozionale e con lo spirito di avviare i giovani all'Hockey in modo coinvolgente, attraente e formativo. Circa 200 atleti/e giovanissimi ma già con grande

talento, in rappresentanza di: Castelgandolfo, Città del Tricolore, Cus Pisa, Fincantieri, HT Bologna, Lazio giovani, Mogliano, Pippo Vagabondo, Pistoia, San Giorgio, Tevere e Villafranca si sono avvicinati sui campi di gioco in perfetta coordinazione.

Il Programma Generale consisteva come al solito tante partite di Hockey, ma, quest'anno, inseriva anche giochi sportivi a premi e a punteggio, individuali e di squadra, e momenti di serena socializzazione con attività di animazione. Ed proprio in una di queste prove di abilità, il tiro di precisione, che la nostra atleta Gaia Evola è salita sul gradino più alto del podio. Anche quest'anno, è stata offerta a tutti i partecipanti, una giornata al fantastico Parco di Mirabilandia. Al ritorno dal Festival, l'asd. Pippo Vagabondo ha collaborato con l'Istituto Comprensivo di Cairo M.te per i GSS vincendo la fase provinciale e arrivando secondi alla fase regionale sia maschile che femminile. Infine, sempre all'interno del progetto ANPI "adotta un articolo della Costituzione", l'assistente tecnico Fulvia Mallarini, nonché educatrice dell'asilo nido comunale il "Covo dei Birichini", ha dato il via al primo torneo ligure di hockey a tre fra bimbi in età prescolare.

Appuntamento letterario a Savona in ricordo di Anna Grenno di Mallare

Mallare. Sabato 12 maggio alle ore 17 a Savona, nei locali dell'Associazione "A Campanassa" (Piazza Brandale, 2), si parlerà dell'opera di Anna Grenno, la docente di Mallare prematuramente scomparsa ai primi del marzo scorso.

L'appuntamento era stato deciso da lei, per presentare la sua ultima pubblicazione del titolo "Io sto con gli animali". L'improvvisa scomparsa della docente valbormidese, ora insegnante di Lettere a Savona, non ha cancellato l'iniziativa programmata: saranno il marito, prof. Giovanni Bevilacqua, unitamente al Presidente de "A Campanassa" e ad alcuni colleghi della prof.ssa Grenno a ricordarla nei loro interventi, accennando anche ai diversi libri che ha scritto nel corso degli anni, dalle raccolte di poesia a racconti e romanzi, quasi tutti con riferimenti biografici e a problematiche locali.

LAVORO

Millesimo. Azienda valbormidese assume a tempo determinato tre carpentieri tubisti; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); qualifica professionale; patente B; età min 25 max 45; sede lavoro Millesimo - cantieri vari Italia; trasferte; auto propria; turni diurni.

Roccavignale. Azienda valbormidese assume a tempo determinato un coibentatore, riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); assolv. obbligo scolastico; patente B; età min 30 max 45; sede lavoro: Roccavignale - cantieri vari Italia; trasferte; auto propria; turni diurni.

Camerana. Azienda del basso Piemonte assume, a tempo indeterminato due elettricisti, assolv. obbligo scolastico; patente; esperienza richiesta sotto 2 anni; sede lavoro Camerana (CN); trasferte; turni diurni; informatica; internet di base.

Piana Crixia. Ristorante Brasserie Pizzeria della Valbormida assume a tempo determinato un pizzaiolo, assolv. obbligo scolastico; patente B; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni; sede lavoro Piana Crixia; auto propria; turni diurni, notturni, festivi.

Dego. Impresa edile assume a tempo determinato un carpentiere edile esperto, preferibilmente iscritto nelle liste di mobilità della regione; licenza media; durata 3 mesi; patente B; età min 30 max 60; esperienza richiesta più di 5 anni; sede lavoro Dego; ottima capacità di lettura e comprensione del disegno del ferro; auto propria; turni diurni.

Carcare. Ditta assume a tempo determinato un addetto forno preparazione farinata, focaccia; preferibile qualifica turistico-alberghiero; età min 20 max 30; sede lavoro Carcare; solo domiciliati in Valbormida; turni diurni.

Altare. Azienda di Altare assume a tempo determinato un operatore meccanico conduzione linea confezionamento e qualità; diploma; durata 8 mesi, patente B; età min 20 max 30; esperienza richiesta sotto 2 anni; sede lavoro Altare; c.v. solo tramite mail: ci_carcare@provincia.savona.it; auto propria; turni diurni; informatica di base.

Cairo M.te. Azienda di Cairo assume a tempo determinato un manutentore elettromeccanico, riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); diploma tecnico; esperienza richiesta sotto 1 anno; sede lavoro Cairo - cantieri ferroviari; turni diurni.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 10 maggio 1992

Diventa definitivo l'aumento dell'Iciap

Cairo M.te. Approvato definitivamente l'aumento dell'Iciap. Si tratta di un'ennesima imposizione fiscale che tuttavia non poteva essere evitata se si voleva in qualche modo far quadrare il bilancio. Un aumento del 25% non è poco ma, anche se si sono cercate tutte le possibili soluzioni alternative, non è stato possibile fare altrimenti. Così entro il prossimo mese di luglio tutte le persone fisiche, le società di ogni tipo, gli enti pubblici e privati, le associazioni anche non riconosciute, i consorzi, le organizzazioni di persone e beni che esercitano nel territorio comunale attività imprenditoriali, artistiche e professionali compresi nel Decreto Legge del 30 settembre 1989 dovranno presentare all'Ufficio Tributi del Comune la relativa denuncia.

Altare. Mercoledì 29 Aprile, presso l'Associazione Italo Americana di Piazza Portello a Genova, si è svolto un incontro con lo scrittore e poeta valbormidese Aldo Capasso. Tale avvenimento ha richiamato un numero pubblico ed illustri personalità, convenute per tributare al grande poeta e critico altarese un segno di riconoscenza per ciò che egli ha donato e continua a donare alla cultura italiana.

Cairo M.te. I gatti più belli d'Europa si daranno convegno a Cairo per partecipare alla II Mostra Felina Internazionale che avrà luogo sabato 9 e domenica 10 maggio. L'edizione dello scorso anno aveva provocato un po' di sorpresa anche perché molti non pensavano si potessero realizzare rassegne di questo genere: «Abbiamo promosso l'anno scorso questa iniziativa - ci dice l'assessore alla Cultura Arturo Ivaldi - perché siamo per le novità anche a costo di correre qualche rischio ma devo dire che non avevamo dato alla cosa l'importanza che avrebbe meritato...».

Cairo M.te. Lunedì 11 maggio inizieranno le trasmissioni di «Radio Canalicum S. Lorenzo» con nuovi programmi e nuovi conduttori. Questa nuova edizione rappresenta un vero e proprio salto di qualità in quanto saranno mandati in onda rubriche musicali, di storia locale, di culinaria oltre ai notiziari.

Montezemolo. Quattro morti sulla Torino - Savona in un ennesimo, pauroso incidente stradale, avvenuto nella mattinata dello scorso 1 maggio. Una Maserati proveniente da Torino ed una Panda proveniente da Savona si sono scontrate frontalmente. Un strage. Quattro morti ed un ferito grave. I morti sono Pietro Lavarino torinese di 62 anni, Carla Casalino torinese di 58 anni, Bartolomeo Gallo savonese di 67 anni e Marianna Giugiale savonese di 64 anni.

Hanno preso il via a Carcare gli "Aperitivi Letterari" 2012

Carcare. La formula promozionale della rassegna "Aperitivi Letterari" è da tre anni un continuo laboratorio di sperimentazione. Quest'anno, il Consiglio di Biblioteca si è orientato sulla narrativa della Fratelli Frilli Editore, anche in virtù delle donazioni fatte dalla stessa al patrimonio librario della Biblioteca Civica, seguendo un percorso di presentazioni con gli autori nei locali carcaresi che hanno aderito alla proposta dell'iniziativa.

«Gli "Aperitivi Letterari" - sottolinea l'assessore Christian De Vecchi - esaltano l'accoglienza e la ricettività di Carcare. Chi li sceglierà compirà un viaggio di approfondimento nella lettura, in 5 Giovedì consecutivi, dal 10 Maggio al 7 Giugno, scoprendo una parte del patrimonio editoriale della casa editrice Fratelli Frilli e le virtù enogastronomiche di 5 Bar carcaresi».

L'aperitivo letterario è un "cocktail", una combinazione di elementi misurati per emozionare chi sapientemente ne condivide il carattere propositivo. Un itinerario programmato nei "luoghi carcaresi", tra le righe, tra la gente, tra gli autori, con lo stimolo della conoscenza. Il primo incontro ha avuto luogo giovedì scorso presso il Bull&Bear Cafè di Via Garibaldi. Giovedì prossimo l'appuntamento è al Bar Antico Borgo in Piazza Donatori di Sangue, il 24 al Bar Baruccio in via Barrilli, il 31 al Zara Cafè in Piazza Sapeto, il 7 giugno al Bar Frash in via Barrilli.

Il 17 Maggio prossimo, con inizio alle ore 18.30, avrà luogo la presentazione del libro "L'isola delle chiatte" di Daniele Grillo e Valeria Valentini. Il cadavere di Anna Rouvery viene trovato sulla piattaforma galleggiante ancorata al centro dell'antico porto di Genova. Per il commissario Elia Marcenaro il delitto dell'Isola delle Chiatte è l'occasione per un'insperata rivincita dopo l'esilio, durato anni, all'ufficio passaporti.

Cursillo di cristianità in giugno a Perletto

Perletto. Dal 13 al 16 giugno, a Perletto, presso la Piccola Opera Regina Apostolorum, si svolgerà un "Cursillo" per gli uomini. E questo è l'invito a partecipare: «Vieni a scoprire questa proposta. Entra nella tua stanza... spegni il cellulare... Spendi tre giorni per conoscere più a fondo te stesso. Tre giorni di condivisione e scoperte da vivere con altri fratelli. Tre giorni da vivere con gioia... quella gioia che solo Cristo può dare. Apri la finestra... scoprirai un Dio che ci ama e che può dare una svolta alla nostra vita. Scoprirai che vale la pena di "spendere" tre giorni per trovare...». Per informazioni rivolgersi a Don Roberto (339 6753620) o a Piero Assandri (339 8833775).

La Pro Loco Villanuova "in pista" per un Palio diverso

Canelli. L'articolo comparso sulla Stampa del 1° maggio, in merito all'esclusione di Canelli dalla partecipazione al Palio di Asti 2012 dal titolo «Il sindaco di Canelli "Torneremo al Palio con un nuovo comitato"» a firma Riccardo Coletti, ha indotto il presidente della Pro Loco Villanuova di Canelli, Gianfranco Campopiano a scrivere agli organi di stampa, precisando che la nuova pro loco, quella di Antico Borgo Villanuova, non ha nessuna intenzione di "accaparrarsi i colori bianco celesti" per partecipare al Palio.

«Infatti, nel 2010, al momento della nascita della nostra associazione e all'inizio del mio mandato - precisa - avevamo annunciato che non ci saremmo occupati di "Palio, rally e farinata", consci che i campi di intervento e di interesse per la nostra città siano molteplici e variegati».

Dopo la presa di posizione del sindaco in merito alla possibilità di Canelli di partecipare al Palio 2013 ("Correremo ed avremo un nuovo

comitato Palio. Non so se ai ragazzi di Villanuova possa interessare o abbiano le risorse per il Palio.

Sono convinto, però, che avremo un comitato Palio tutto nuovo», Campopiano completa «a gennaio, dopo la bufera sull'esclusione di Canelli dalla sfilata del Palio 2012, ho dato la mia personale disponibilità ad approfondire l'argomento, qualora ce ne fossero le condizioni, con obiettivi e attività ben precise e individuate». Comunque, sulle modalità di partecipazione alla manifestazione astigiana, così aggiunge e conclude: «il sottoscritto e la nostra pro loco, non si tireranno indietro qualora nascesse un nuovo progetto-Palio che dovrebbe vedere coinvolti più attori, dal Comune all'associazionismo, agli appassionati di storia e tradizioni locali e quanti, a Canelli, amano il settore. Solo così ci troveremo "in pista" per ridare lustro ai colori bianco celesti, e non "accaparrandoci", termine che sa di scippo, una partecipazione che non ci appassiona».

17ª edizione "Sulle strade dell'Assedio"

Canelli. La 17ª edizione 'Sulle strade dell'Assedio' si disputerà domenica 13 maggio. Manifestazione regionale 'Strada oro', competitiva e non, di km 8,5, sarà valida come prova di campionato provinciale. La gara è organizzata dagli 'Amici del podismo' di Canelli e dalla G.S.D. Brancaleone di Asti.

Programma. Il ritrovo è fissato in piazza Gancia alle ore 8,30; la partenza, segnalata dai cannoni dell'Assedio, sarà data alle ore 9,30. Al mattino della gara, si accettano iscrizioni solo per la 'non competitiva'. Vige regolamento Fidal 2012. La gara si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica. E

assicurata assistenza medica

Iscrizioni. Direttamente, entro le ore 24 del 10 maggio, dalla sezione dedicata nella On-line della propria società; solo in via eccezionale a sigma@fidalpiedmonte.it. Il pagamento e il ritiro pettorale il giorno della gara. Per info: 0141.831881 - o al 3477656779. Responsabile organizzativo, Carlucio Bottero 329.2107939.

Premi. A tutti gli iscritti due bottiglie di vino del luogo.

Assoluti uomini: al 1° buono 200 euro in memoria di Franco Bruscoli + Magnum vino; al 2°, buono 150 euro + magnum vino; al 3° Buono 100 euro + magnum vino;

Assoluti donne: alla 1ª, buono 200 euro + magnum vino; alla 2ª, buono 150 euro + magnum vino; 3ª, buono 100 euro + magnum vino;

Categorie: premi in natura a scalare per sette categorie.

Società a punteggio (conteggiato sui primi cento arrivati): 1ª buono 100 euro; 2ª buono 60 euro; 3ª, buono 40 euro;

Società numerose: 1ª, una damigiana di vino da 50 lt; 2ª, una damigiana di vino da 30 lt; 3ª, 24 bottiglie vino; 4ª, 12 bottiglie vino; 5ª, 12 bottiglie vino; dalla 6ª all'8ª, confezione vino.

Incasso. Parte dell'incasso sarà devoluto in beneficenza alla CRI di Canelli.

Canelli, per i quarti di finale, a "Mezzogiorno in famiglia"

Canelli. Canelli, sabato 12 e domenica 13 maggio, ritorna a "Mezzogiorno in famiglia", la popolare trasmissione di Rai2. Dovrà vedersela, nei quarti di finale (dalle 11,30 alle 13), in diretta, con la città di Bressanone per entrare nei quarti di finale.

La squadra canellese, tra gennaio e febbraio, vittoriosa per 4 settimane, si era piazzata al secondo posto nella classifica provvisoria.

Il Comune vincitore di Mezzogiorno in Famiglia, si aggiudicherà uno scuolabus. In piazza Aosta, sarà allestito uno spaccato della rievocazione storica dell'Assedio di Canelli (16 e 17 giugno) e una vetrina dell'enogastronomia locale.

La squadra che, venerdì mattina, partirà per Roma a superare le prove in studio, è guidata



da Filippo Larganà. La diretta, da Canelli, sarà condotta dalla bella presentatrice Roberta Ganteri.

Settimana della sicurezza e sostenibilità ambientale

Canelli. Anche quest'anno il Comune di Canelli, organizza, dal 14 al 19 maggio, in collaborazione con Oicce, la settimana della *Sicurezza e sostenibilità ambientale*. In programma sono previsti diversi eventi: dalle prove di evacuazione agli incontri rivolti alla popolazione. Fondamentale la partecipazione del Comando dei carabinieri, dei Vigili del Fuoco, dei volontari del 118, della Guardia di Finanza, che parleranno di prevenzione e sicurezza agli alunni delle scuole canellesi.

Lunedì 14 maggio
11.00 - Conferenza stampa di presentazione della settimana della sicurezza e della sostenibilità nella sala consiliare del Comune di Canelli. 18.00 - Incontro "Emergenza e primo soccorso Infantile - dott. Pedrazzi - sig.ra Miresse - Sala delle Stelle del Comune di Canelli

Martedì 15 maggio

10.00 - Incontro "Progetto sicurezza illustrata ai bambini" da parte dei Vigili del Fuoco - Scuola Materna C.A. della Chiesa. 10.00 Incontro "Alcol e droga alla guida" da parte Comando carabinieri - Scuole superiori - Artom / Pellati. 11.00 - Incontro "La tutela dell'ambiente come ricchezza della collettività" - Sala del Consiglio comunale

Mercoledì 16 maggio

10.00 - Incontro "Alcol e bullismo" da parte del Comando carabinieri nelle scuole medie di piazza della Repubblica. 15.00 - Incontro Work-Shop su Lavoro in Ambienti confinati (Spresal, Inail, Dtl). Sala convegni Centro servizi PMI

Giovedì 17 maggio

10.00 - Incontro "Evasione fiscale e sostenibilità ambientale" all'Istituto Pellati. 11.00 - Incontro nelle scuole medie in

piazza della Repubblica per informativa su sistema 118 "Emergenza sanitaria: quando e come chiamare, cosa dire, come intervenire". 11.00 - Prova di evacuazione scuola elementare Bosca con i vigili del fuoco. 14.30 - Prova Evacuazione Palazzo del Comune con vigili del fuoco. 16.00 - Esercitazione di emergenza in alcune aziende con intervento dei vigili del fuoco

Venerdì 18 maggio

17.00 - Relazione conclusiva dell'attività della settimana con premiazione delle aziende partecipanti, all'Enoteca regionale di Canelli. 19.00 - Aperitivo

Sabato 19 maggio

9.30 - Seminario "Casa sicura" a cura dei Vigili del fuoco nel Salone della Cassa di Risparmio di Asti. 11.30 - Esercitazione Vigili del fuoco con recupero con fume su Belbo da parte dei vigili del fuoco.

Canelli tagliata fuori dalle Sagre Benedetti ricorrerà

Canelli. Dopo l'esclusione dalla sfilata e dalla corsa al Palio 2012, altra tegola sulla testa di Giancarlo Benedetti, rettore del Comitato Palio da 26 anni ed altrettanti da presidente Pro Loco città di Canelli: a settembre non potrà partecipare alla sfilata delle Sagre. L'esclusione è stata decisa venerdì sera, 4 maggio, nella riunione del consiglio camerale della Camera di Commercio di Asti. Con dispiacere il presidente della Camera di commercio, Mario Sacco, spiega: «Abbiamo applicato il regolamento per la partecipazione alle Sagre che prevede l'esclusione della Pro Loco arrivata ultima in classifica per più anni consecutivi. Attenendosi alle regole, Canelli viene esclusa dalla prossima edizione. Al suo posto subentra la prima in lista d'attesa, Variglie. Ci dispiace

ma abbiamo semplicemente applicato il regolamento approvato a suo tempo dalle Pro Loco». «A me ancor nulla di ufficiale è stato comunicato - risponde Benedetti» e parla di complotto: «Nell'ultima edizione mi hanno bocciato per ben due volte le casette stand e 'la frittata di farina di ceci' perché troppo simile a quella di un'altra Pro Loco. Vogliono farci chiudere bottega! Dopo 23 anni di partecipazione fedele! Visto che le Sagre sono per noi l'unica sorgente per le casse, saremo costretti, insieme ai nostri collaboratori, a cercare un buon studio legale per chiedere i danni sia per l'immagine che per i materiali. E, comunque, per chi vuol capire, fa riferimento alle sue amicizie astigiane e assicura che «invece di manifestazioni, d'ora in poi, saremo costretti ad occu-



parci di liti in tribunale».

Ad avallare la sua dichiarazione, documenti alla mano, «Nei conteggi dei punti della Camera di Commercio (408,33) risulta che, nell'ultima edizione, pur togliendo i 4 punti 'ridicoli' di penalità (2 per presentazione incompleta delle materie prime e 2 altri per inizio somministrazione alle ore 11,10 della domenica), saremmo stati ancora davanti a ben altri 15 ultimi Comuni».

Innovativo "Servizio di Ascolto" dei Carabinieri

Canelli. "Reprimere è nostro compito istituzionale, meglio ancora, se riusciamo a prevenire i delitti".

Inizia così l'incontro con il Capitano della Compagnia dei Carabinieri di Canelli, Lorenzo Repetto che prosegue: "Ed è quanto l'Arma ha sempre portato avanti stando a contatto e in mezzo alla gente. Non per nulla siamo così presenti anche in ogni piccolo paese".

Ed è in quest'ottica che il comandante provinciale Tenente Colonnello Fabio Federici, giovedì 3 maggio, in conferenza stampa, presente il Prefetto

Pierluigi Faloni, ha annunciato l'istituzione dei 'Servizi di Ascolto', un innovativo servizio che sarà sperimentato in tutta la Provincia e che prevede una serie di incontri periodici da tenersi dai Comandanti in 56 Comuni, non in sede di Comando dell'Arma.

I Carabinieri così saranno sempre più a disposizione della cittadinanza. Durante gli incontri le comunità potranno partecipare e presentare istanze o problematiche, ricevere consigli, informazioni, indicazioni concrete sul come difendersi dalla criminalità predato-

ria (truffe, furti, rapine...).

Incontri già testati con successo nel Canellese, in diversi Comuni come Incisa Scapacino, Bubbio, Vesime, Agliano, Castel Rocchero, Vaglio serra, Isola d'Asti, Castelnuovo Calcea...

Sempre per "andare dove c'è la gente", in attività complementare alla prima iniziativa, i Comandanti della Compagnia di Canelli, contatteranno le persone nei paesini con incontri molto informali, magari accompagnati da momenti anche conviviali e in luoghi non istituzionali.

Riunito il direttivo di Valle Belbo Pulita

Canelli. Il 2 maggio scorso si è riunito, per la prima volta, il nuovo direttivo dell'Associazione Valle Belbo Pulita appena eletto il 21 aprile. Come da statuto si è provveduto all'elezione delle cariche interne. Tutte le votazioni sono state unanime. Sono stati così eletti: presidente Gian Carlo Scarrone; vicepresidente, Claudio Riccabone; segretario Stefania Canton.

Per una migliore suddivisione del lavoro sono stati assegnati compiti e incarichi: progetti ambientali e per le scuole, Umberto Gallo Orsi; addetto alla compatibilità e responsabilità legale degli atti, Alessandro Negro; tesoriere, Mirella Paci; addetto stampa e contatti con i media, Romano Terzano.



Romano Terzano, Umberto Gallo Orsi, Gian Carlo Scarrone, Alessandro Negro, Stefania Canton, Claudio Riccabone, Mirella Paci.

Gianni Marzagalli, neo presidente del Consorzio dell'Asti

Canelli. Gianni Marzagalli, 72 anni, manager del gruppo Campari, è il neo presidente del Consorzio per la Tutela dell'Asti docg che nel 2011 ha superato il traguardo storico con oltre 100 milioni di bottiglie: 81.200.000 di Asti (+ 12% vs il 2010) 25.600.000 di Moscato d'Asti (+ 29%).

Marzagalli è stato eletto il 4 maggio, dal nuovo consiglio di amministrazione che è formato da 27 rappresentanti delle Case spumantiere, cantine cooperative, aziende vitivinicole e vignaioli produttori di uve moscato.

Rispettando la prassi dell'alternanza triennale tra rappresentanti dei grandi marchi spumantieri e parte agricola, Marzagalli subentra a Paolo Riccagno, acquisite, presidente della cantina sociale Vecchia Alice e Sessame.

Con Marzagalli sono stati eletti anche due vicepresidenti: Gianluigi Biestro, direttore della Vignaioli Piemontesi e Massimo Marasso, manager del gruppo vinicolo Fratelli Martini di Cossano Belbo.

«La parola d'ordine della mia presidenza - ha detto Marzagalli - sarà mediazione. Il Con-



sorzio è una casa aperta a tutti coloro, nessuno escluso, che vogliono impegnarsi per lo sviluppo della filiera, al di là di polemiche e discussioni, sia pure nel rispetto dei ruoli. Questo è stato l'anno dei abbiamo venduto oltre 106 milioni di bottiglie di Asti e Moscato docg per l'85% esportate. Siamo una delle bandiere del made in Italy nel mondo, ma non è giusto "dormire sugli allori"».

Per il nuovo governo del Consorzio gli obiettivi principali saranno il miglioramento dell'immagine dell'Asti e del Moscato su tutti i mercati, il rafforzamento del rapporto con il territorio di origine e la ricerca per sviluppare la qualità e salvare i "sori" e i vigneti storici più vocati.

Sull'ipotesi di sblocco degli impianti di moscato: "Il Consorzio si è fatto promotore di una

ricerca di mercato in modo da capire se e come si potranno aumentare gli ettari di vigneti della zona a docg superando l'attuale limite dei 9800".

Decisa presa di posizione anche sull'inserimento del territorio del Comune di Asti tra i 52 Comuni dell'area a docg delle province di Asti, Alessandria e Cuneo: «Il Consorzio è stato ed è favorevole all'ingresso di Asti città - ha dichiarato Marzagalli - Resto convinto che sia una bizzarria il fatto che la città che dà il nome al vino non faccia parte dell'area di produzione delle uve».

Sono poi intervenuti anche i due vicepresidenti. Gianluigi Biestro si è dichiarato pronto a lavorare per lo sviluppo della filiera: "La parte agricola deve avere consapevolezza della necessità di essere protagonista di questo settore così strategico per il Piemonte e l'Italia".

Per Massimo Marasso: «Le imprese dell'Asti e del Moscato non vogliono più farsi chiamare "parte industriale" ma "Case spumantiere". E il riconoscimento di quel legame tra impresa vinicola e territorio che è la vera essenza del mondo dell'Asti docg».

Iniziata la raccolta delle figurine degli sportivi canellesi

Canelli. È iniziata la corsa alla raccolta delle figurine degli sportivi di Canelli. Con il patrocinio dell'Amministrazione, in collaborazione con il consigliere delegato allo sport, Antimo Donnaruma, la casa editrice milanese Footprint ha edito l'album di figurine, protagonisti i bambini e gli adulti che praticano sport nel territorio di Canelli. Una celebrazione dello sport locale e di tutti coloro che contribuiscono alla sua pratica. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con le società sportive del territorio: Centro Karate asd, Bocciofila canellese, Pallavolo Valle Belbo asd, Canelli asdc, Centro formazione sportiva Giuseppe Benzi Funakosi karate asd, Universal dance Canelli asd, Virtus Canelli usd, Pedale canellese asd. Il prezzo dell'album e dei pacchetti, rispettivamente, è di 3,00 € e 0,60 €. I punti vendita autorizzati sono: edicola Paolo Manzo, viale Risorgimento 115; giornali tabacchi ric. lotto di Luciano Gabusi, Centro commerciale; il Segnalibro snc di Barbara Brunetti, c.so Libertà 30; L'Articolo di Riccardo Pellizzari, piazza Amedeo d'Aosta 4; nuovo bar Commercio di Firenze Labaguer c. snc, viale Italia 1.

Canelli ha aderito al Parco Culturale

Canelli. La Giunta comunale, vista la comunicazione della "Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura", con voti unanimi, ha autorizzato il sindaco ad aderire alla costituzione del Parco Culturale denominato "Piemonte Paesaggio Umano Langhe, Roero e Monferrato" ed ha approvato il Protocollo di intesa che ne regolerà il funzionamento.

Valerio Repetto, portierino Virtus si allena con la Juventus

Canelli. Valerio Repetto, dieci anni al 19 marzo, frequenta con grande soddisfazione sua, dei genitori (papà Lorenzo è il Capitano della Compagnia di Canelli) e delle insegnanti, la quarta classe al GB Giuliani e gioca, nel ruolo di portiere (come da tradizione

di famiglia), nella squadra Pulcini 2002 della Virtus Canelli. Convocato dalla Juventus, ogni giovedì pomeriggio, da più di un mese, prende parte agli allenamenti allo Juventus Training Center di Vinovo. Se il buon giorno si vede dal mattino...



Piace il Mercato del Territorio

Canelli. Piace il Mercato del Territorio. Domenica 6 maggio, ospitato sotto i platani di piazza Cavour, l'appuntamento che ogni prima domenica del mese porterà a Canelli i prodotti del sud Piemonte è piaciuto ai numerosi visitatori. Soltanto dieci, tanto per cominciare, gli espositori in arrivo dalle colline del canellese, Valle Bormida e nord astigiano. In vendita le produzioni ortofrutticole di stagione, conserve e marmellate, miele, la pregiata e gustosa Robiola Dop di Roccaverano, il pane cotto nel forno a legna, torte di nocciolo, formaggi e salumi dell'albese. A fine mattinata, produttori e avventori, soddisfatti, hanno chiesto all'assessore Giovanni Vassallo di riproporre il mercatino (organizzato dall'assessorato al Commercio del Comune in collaborazione con Coldiretti e Cia) anche nelle altre domeniche di ogni mese. Vassallo commenta: « Si corterebbe il rischio di in-



flazionare un'iniziativa che, così come concepita, non può che crescere. Un buon avvio, nonostante qualche defezioni dell'ultimo momento. Per l'appuntamento di giugno le prenotazioni di produttori sono in aumento. Nelle foto alcuni momenti del Mercato del territorio.

Puliti i "bastioni" del Belbo e l'area dell'ex galoppatoio

Canelli. Grandi pulizie, domenica scorsa, nelle aree dei bastioni del Belbo e dell'ex Galoppatoio. Un gruppo di vigili del fuoco volontari, coordinati dagli assessori Giancarlo Ferraris e Paolo Gandolfo, tracciato il perimetro di proprietà comunale, hanno sistemato grandi piantoni, con una bandella colorata per disegnare l'area destinata ad ospitare il nuovo edificio scolastico, nell'ex Galoppatoio. Un progetto a lunga scadenza che, nell'immediato, lascerà il posto ad un'area verde praticabile per passeggiare e correre. Il sindaco con l'assessore Flavio Scagliola, hanno guidato la quindicina di volontari della Protezione Civile (Stefano Martini presidente) che ha ripulito i bastioni lungo il Belbo. Partendo dall'hotel Grappolo d'Oro hanno liberato piante, arbusti ed erbacce il largo camminamento che, scavalcando la ferrata, si collega



con le sponde della cassa di laminazione, un percorso di cinque chilometri, fruibile, sia a piedi che in bicicletta, senza auto.

La festa "È primavera" più forte del maltempo

Canelli. Le bancarelle, tante e in bella mostra, della fiera "È primavera", sabato 5 maggio, hanno invaso le vie Giovanni XXIII, Filipetti e un tratto di piazza Gancia, ma hanno dovuto fare i conti il maltempo. Fiori, piante e attrezzature da giardino, un gazebo degli hobbisti, gli animali della fattoria, i quad e le Pro loco di San Marzano e dell'Antico Borgo di Villanuova hanno animato la mattinata, colorata da sprazzi di sole e migliaia di addobbi floreali. Nel pomeriggio, quando l'area pedonale di via Filipetti s'apprestava a ospitare l'esibizione dei ballerini e dei tamburini, improvvisò il temporale, tra lo sconcerto degli organizzatori, i commercianti dell'associazione Giovanni XXIII Street e la Pro loco Antico Borgo Villanuova con il supporto del Comune. Festa rovinata anche se un manipolo di giovani ha dato vita alla sfilata di Master Moda seguita da decine di canellesi che, intanto, avevano rianimato il



quartiere. A ruba le "friciele" dei borghigiani di Villanuova e i piatti di San Marzano. «Peccato per lo zampino del maltempo - hanno commentato gli organizzatori - La festa, comunque, è riuscita e ha dimostrato la sua importanza». Nelle foto due momenti della fiera "È primavera".

La Fidas di Canelli al raduno Nazionale di Genova

Canelli. Grande successo della gita organizzata dal nostro Gruppo al raduno Nazionale di Genova di domenica 29 aprile, a cui erano presenti oltre 3 mila donatori della Fidas da tutta Italia. Il Gruppo canellese ha preso parte alla manifestazione con 50 persone tra donatori e famigliari e amici... La sfilata, sotto una sottile pioggia che ad intervalli è scesa sui presenti, ha preso il via da piazza della Vittoria ha attraversato via XX Settembre per concludersi in piazza De Ferrari dove si sono svolti i discorsi e la santa messa. La giornata è continuata con il pranzo a base di pesci a Genova Nervi ed una sana camminata sul lungomare di Santa Margherita ed i negozi del budello della bellissima città rivierasca. Un grande clima di amicizia e



allegria ha contraddistinto tutti partecipanti che si sono già dati appuntamento al 2013 per il raduno che si terrà nella città di Padova.

Tanti premi per 46 Karateka del Funakoshi di Canelli

Canelli. Dopo la fantastica festa di Pasqua nella palestra di via Riccadonna, con un centinaio di atleti, domenica 22 aprile, 46 ragazzi hanno preso parte al Trofeo Cucciolo ad Asti. I karateka del Funakoshi Karate Canelli hanno vinto tanti premi in tutte le categorie e, grazie alla perfetta organizzazione dell'evento, sono tornati con entusiasmo e voglia di vincere ancora.



Successo di "Spring Con te"

Canelli. L'associazione onlus "Con te. Cure palliative astigiane", sabato 5 maggio, in occasione della fiera "È Primavera", ha organizzato con pieno successo, "Spring Con te - la piantina grassa diventa solida".

Con te - Cure Palliative Astigiane onlus presta la propria attività all'ospedale Cardinal Massaia di Asti, alla Casa della Salute di Canelli e Nizza Monferrato o assistiti a domicilio dei pazienti.



Estate al Castello di San Marzano

San Marzano Oliveto. Inizia la stagione teatrale "Estate al Castello 2012" organizzata dalla compagnia d'la Riuà e dal Comune di San Marzano Oliveto e in collaborazione con F.I.T.A. di Asti. Gli spettacoli inizieranno, alle ore 21 presso la suggestiva confraternita Santi Pietro e Paolo a San Marzano. Questo il calendario: **Sabato 12 Maggio**, la compagnia de "Il Bugiardino" di Asti presenta *Taxi a due piazze* di Ray Cooney. **Sabato 19 Maggio**, la compagnia "Il Sipario Cellese" di Celle Ligure presenta *Le Tre Marie* di Valerio di Piramo. **Sabato 26 Maggio**, la compagnia "L'Arcolaio" di Montemagno presenta *Miseria Bella* di Peppino de Filippo. **Sabato 2 giugno**, la compagnia "Tredipicche" di Fiano Presenta *Come quando Fuori Piove* di Mariuzzo, Trombin, e Voerzio.

Il Canelli vince ed è festa salvezza

Canelli. Il Canelli si congeda in bellezza dal suo pubblico, per la verità non numerosissimo, con un netto 2-0 che le garantisce la salvezza.

Parte subito bene la squadra di casa che al 4' minuto si presenta con un tiro di Lacavalla a lato. Il Castellazzo si vede all'11 quando Yally tira senza impensierire Basso. Ribaltamento di fronte e Cassaneti dal limite lascia partire un tiro al volo alto. Al 22' la svolta: calcio d'angolo di Delpiano palla ribattuta dalla difesa riprende Delpiano cross al centro e La cavalla di testa insacca 1-0. Al 30' un'azione manovrata del Castellazzo che su dubbia posizione di fuorigioco non rilevata mette in condizione

Piana di colpire di testa con palla tra le braccia di Basso. Gli azzurri tengono bene il campo premono ma non trovano lo sbocco. Pressione che viene premiata al 44' ancora da angolo batte Delpiano e Busseti segna di testa. La pausa negli spogliatoi da un poi di sprint agli alessandrini che partono bene con al 7' una doppia parata di Basso su tiro prima di Piana e poi di Rosset. Basso che si ripete due minuti dopo su Lauria che da fuori area spara una bordata Basso respinge. Il Canelli certa di allentare la pressione e al 12' ci prova Di Maria con un tiro respinto da Frisone. Passa un minuto e Delpiano sempre da angolo passa a Nieri che tira rasoterra parata del portiere. C'è ancora il tempo di un paio di tiri per gli ospiti con Zampilla e

Taverna entrambi fuori dallo specchio della porta. Al 39' ci sono le proteste dei canellesi per un gol annullato a Busseti per un dubbio fuori gioco. La stanchezza si fa sentire e le due squadre attendono solo più il triplice fischio. Finisce 2-0 tra la gioia dei giocatori canellesi per la salvezza matematica. Domenica partita conclusiva a Seravalle contro il Libarna per una partita tra due squadre che non hanno più nulla da chiedere a questo campionato.

Formazione: Basso, Lumello, Balestrieri II, Pietrosanti, Nieri, Cassaneti, Delpiano (44' 2t Tine), Busseti, Petrov (45' 2t Gharizadeh), Dimaria, Lacavalla (15' 2t Meda). A disposizione Marengo, Zilio, Montanaro, Ferrari. **Arbitro:** Cubicciotti di Nichelino. **Ma.Fe.**

Tutto il calcio Virtus minuto per minuto

Esordienti 1999

San Domenico Savio 2
Virtus Canelli 5

Vittoria, che maturata nell'ultima frazione ha un sapore davvero speciale. La Virtus iniziava male e nel primo tempo era sotto di due reti. Nel secondo tempo i canellesi trovano un po' più di equilibrio nel gioco e raggiungono il massimo risultato nel terzo tempo, dove infilano una cinquina agli avversari con le reti di Roveta e doppietta per Zanatta e Trevisiol.

Virtus Canelli 6
Asti 2

Dopo la vittoria con il S. Domenico la Virtus replica contro l'Asti. Il primo tempo si metteva già bene per i colori azzurri che lo chiudevano sul 3-1 con reti di Trevisiol e doppietta di Roveta. Il secondo tempo, più equilibrato, terminava a reti inviolate. Nel terzo si scatenava Duretto che con una bella tripletta chiudeva definitivamente l'incontro. Hanno giocato: Cancilleri, Grimaldi, Belchimer, Gambino, Largana, Schellino, Trevisiol, Becolli, Roveta, Zanatta, Duretto, Palumbo, Gerogiov, El Deib Maruffi, Scaglione.

Esordienti 2000

Virtus Canelli 4
Montegrosso 2

Buona prestazione della Vir-

tus, che con una vittoria si prepara al torneo Piccolo che si giocherà la prossima settimana. Il primo tempo si chiudeva a vantaggio dei canellesi per 2-0 con reti di Chiarle e Gay. Il secondo tempo era ad appannaggio degli avversari per 1-0. Nel terzo tempo la Virtus si proponeva costantemente in attacco e chiudeva per 2-1 con reti di Gay e Ramello. Hanno giocato: Pavese S, Pavese P., Ponte, Chiarle, Gay, Penna, Ramello, Gallina, Pasquero, Vico, Kostadinov, Barbero.

Pulcini 2001 6
Virtus Canelli 2

Aleramica Moncalvo
Rinvia
Pulcini Misti
Castelnuovo Don Bosco 0
Virtus Canelli 8

Altisonante vittoria virtusina contro un modesto avversario. Gli azzurri hanno veramente espresso il massimo nel primo tempo dove sono andati a segno per ben quattro volte con Savina. Nel tempo centrale della gara il risultato era di 0-2 con le reti di Borgatta. Nel terzo tempo, infine ancora tanta Virtus che chiudeva sul 0-2 con reti di Pastorino e Adamo. Hanno giocato: Pelazzo, Fogliati, Savina, Adamo, Pastorino, Plado, Ponzà, Jangelovski, Leanza.

Pulcini 2002

Virtus 3
Asti 4

Sconfitta di misura quella subita dalla Virtus contro l'Asti. Avversari forti ma non impossibili, forse se si fossero concretizzate tutte le azioni create dagli azzurri avremmo commentato sicuramente una vittoria. Gli ospiti partivano subito con il piede giusto e chiudevano il primo tempo per 1-3, la rete azzurra è stata di Gardino. Nel secondo tempo veniva fuori la Virtus che ha trovato il gol che con Montaldo. Nel terzo tempo massimo equilibrio che terminava per 1-1 con rete azzurra di Ciriotti. Hanno giocato Repetto, Ivaldi, Pastorino, Forno, Gardino, Scaglione, Allosia, Gjorgjiev, Ciriotti, Montaldo, Serafino.

Pulcini 2003 6
Virtus Canelli 3

Buona gara della Virtus e meritata vittoria. La squadra si è espressa bene nel primo tempo terminato 3-1 con reti di Trevisiol. Nel secondo tempo ancora a segno la Virtus con Pavese. Nel terzo tempo la Virtus andava a segno ancora due volte con Trevisiol e Pavese. Hanno giocato: Pecoraro, Ghiga, Amerio, Gritti, Pavese, Trevisiol, Piredda, Molinari. **A.S.**

Dal 14 al 20 maggio Parte il 25° Torneo Roberto Piccolo

Canelli. Partirà lunedì 14 maggio il tradizionale Torneo "Roberto Piccolo" riservato alle squadre giovanili della categoria esordienti giunto quest'anno alla sua 25ª edizione. Il torneo è nato per rinnovare ogni anno il ricordo di Roberto, giovane sportivo canellese, esemplare nella vita e nello sport, calciatore della Virtus Canelli tragicamente scomparso il un incidente stradale. Le gare si disputeranno lunedì 14, martedì 15, mercoledì 16 e giovedì 17, con la fase eliminatoria. Orario di inizio alle 20,30 con tre partite per sera. Domenica mattina alle 10 e alle 11 le semifinali dei vincitori dei quattro gironi eliminatori. Nel pomeriggio le finali 3ª-4ª posto alle 15,30 e alle 16,30 la finalissima. La manifestazione sarà conclusa con le tradizionali premiazioni sul campo. **Ma.Fe.**

Ottava edizione del memorial "Avv. Carlo Porta" di 3ª cat.

Canelli. Sabato 12 maggio avrà inizio l'ottava edizione del torneo di tennis di singolare maschile memorial "Avv. Carlo Porta" (terza categoria, limitato 3.3) che si svolgerà al Tennis Club Acli di Canelli. Le iscrizioni, vanno presentate entro il 10 maggio (telefonare al 3932091028).

Fabio Martini (Tennis Acli), cede in semifinale, ad Asti

Canelli. Il tennista canellese Fabio Martini (cat. 4.1) è giunto sino alle semifinali del torneo di 3ª categoria che si è svolto ad Asti presso il circolo La Giardina. Martini ha battuto Berni (cat.4.1) 6-0 6-4, Boveri (3.5) per 6-2 6-1, Stringher (3.4) per 6-3 6-2, Porta (3.4), altro canellese tesserato T.C. Acli, per 6-3 6-3 e si è arreso in semifinale a Castellano (3.5) con il punteggio di 6-3 1-6 6-1. Il torneo è stato vinto dall'astigiano Milosevic (3.3) che si è imposto su Castellano.

2° Memorial don Aldo Gatti, sono esclusi i tesserati Figc

Canelli. A partire dal 14 maggio andrà di scena, a Santa Chiara, il 2° torneo in memoria di don Aldo Gatti, torneo a 7 giocatori. Le iscrizioni scadranno al raggiungimento di otto squadre. Il torneo è a scopo di puro divertimento e non verranno accettati giocatori iscritti in F.I.G.C. L'iscrizione è di 120 euro a squadra e di 5 euro per ogni giocatore. Verranno premiate le prime quattro squadre con coppe. Inoltre la prima classificata riceverà un buono per ogni giocatore per partecipare alla Festa Patronale che si svol-



gerà in concomitanza con la finale del torneo. Per iscriversi: Omar Ivaldi (3295468835), Padre Thomas (0141 823467).

Tombola con animazione per il Circolo didattico

Canelli. Le cooperative sociali onlus "Cerchio aperto" e "CrescereInsieme" organizzano, sabato 12 maggio, alle ore 20,30, nella mensa della scuola elementare Giuliani (entrata dal cortile), una tombola con ricchi premi in generi alimentari per una raccolta fondi per il circolo didattico di Canelli. È prevista l'animazione per i bambini. Destina il tuo 5X1000 alla Crescereinsieme s.c.s. onlus: utilizzando questa partita Iva 01512990068 sosterrai il centro San Paolo a Canelli - centro ricreativo in v.le Italia n. 15. "Con noi dai una mano al sociale".

L'assessore Spedalieri firma un comunicato

L'Amministrazione risponde a Politeia

Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato con un comunicato (sotto riportato) a firma dell'Assessore al Welfare, Tonino Spedalieri, risponde alle sollecitazioni del Circolo culturale "Politeia" sul problema della sanità in Valle Belbo.

«Leggiamo gli strali di Politeia che lamenta scarsa attenzione dell'Amministrazione comunale all'Ospedale (o forse al Circolo stesso).

Per quanto riguarda l'Ospedale (che è l'unica cosa che ci interessa) è doveroso ricordare che il Sindaco e l'Amministrazione Comunale hanno, in questo anno di attività, costantemente mantenuta alta sia l'attenzione alla costruzione dell'Ospedale della Valle Belbo, sia alla salvaguardia dei servizi dell'attuale Presidio di Piazza Garibaldi e della Casa della salute. Ciò è avvenuto mantenendo costanti i rapporti con l'ASL Asti ed in particolare con il Dr. Galante, prima commissario, oggi Direttore Generale con poteri ordinari, nonché con la Regione Piemonte.

Pensiamo tutti che le pressioni necessarie dovessero avvenire in modo costante e nelle sedi decisionali opportune.

Ciò ha consentito la conferma nel Piano Regionale del completamento dell'Ospedale della Valle Belbo a suo tempo messi in discussione dall'Assessore Regionale, Monferino, e prosegue, congiunto, l'impegno di Comune e ASL per il mantenimento nella nuova sede del Punto Primo Intervento h 24 perché di interesse comunemente condiviso.

Non è mancata l'attenzione di Sindaco e Amministratori sulla gestione degli attuali servizi sia per le carenze nei periodi estivi, sia per i giorni di mancato servizio (legittimo, ma inopportuno) dei medici di base nel novembre scorso.

È evidente che l'impegno e l'attivismo del Comune recepisce in sé le istanze della popolazione ed ogni apporto da cittadini singoli o associati è semplicemente prezioso. Da non confondere con le "necessità di apparire" che quelle servono a poco.

Quindi gli amici di Politeia hanno solo da salire le scale del Comune e mettersi nella disponibilità e nel coordinamento del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale.

È evidente che salendo le sca-



L'assessore Tonino Spedalieri.

le dovranno spiegare alla Città ed all'Amministrazione Comunale che legittimamente la rappresenta, qualche pratica amministrativa che ha dato danni alla vicenda di costruzione del nuovo Ospedale.

F.to L'Assessore al Welfare, Tonino Spedalieri».

A commento del suddetto comunicato l'Assessore Spedalieri ha ribadito, perché i cittadini è giusto che lo sappiano, che l'Amministrazione è attenta e costante nei suoi contatti sul problema sanità; il Dr. Galante ha assicurato l'impegno per il Primo soccorso sulle 24 h; nel Piano sanitario regionale l'Ospedale di Nizza è nominato e quindi risulta che in provincia ci sono due ospedali nuovi, quello di Asti (in funzione dal 2003) e la nuova struttura di Regione Boidi per la Valle Belbo.

Per Spedalieri è necessario essere più pratici "vogliamo impegnarci con i fatti e non con le parole. Se le cose dovessero cambiare, allora potremmo scendere in piazza per difendere i diritti dei cittadini ed a manifestare". Per quanto riguarda l'Osservatorio per l'Assessore (ed anche per il sindaco Pesce), "in questo momento è prematuro ripristinarlo" si potrà magari convocare quando l'Ospedale sarà terminato per "vedere cosa ci si metterà dentro".

"Nei prossimi giorni" conclude l'Assessore Tonino Spedalieri "chiederemo un incontro al Dr. Galante nella sua nuova veste Direttore generale nell'ambito del costante confronto fra organi istituzionali e questo per dimostrare l'attenzione dell'Amministrazione a quello che capita nella sanità".

Venerdì 18 maggio

Gospel Night 2012 alla Madonna



Nizza Monferrato. Ritorna anche quest'anno, dopo il successo degli anni passati, il coro "The joy singers choir", venerdì 18 maggio, alle ore 21, presso l'Istituto N.S. delle Grazie, in una serata dal titolo "Gospel Night 2012".

L'A.Ge.S.C. (Associazione genitori scuole cattoliche) dell'Istituto N. S. delle Grazie con il patrocinio del Comune di Nizza Monferrato e la collaborazione dell'Istituto stesso ha voluto richiamare questo prestigioso coro, memore del successo nelle sue precedenti esibizioni nella nostra città e certamente gli appassionati di musica e del canto spiritual non faranno mancare la loro partecipazione.

Il "The joy singer choir" nasce a Valenza nel 1997 nell'ambito del Circolo Amici della Musica "Prof. P. Piacentini" e nel corso degli anni l'organico è stato completato ed ampliato con nuove voci, mentre il repertorio, di pari passo, veniva arricchito con nuovi brani.

Nel corso degli anni la crescita del coro è costante con una sempre maggior diffusione ed apprezzamento sia a livello nazionale che internazionale evidenziato dal solido le-

game di collaborazione ed amicizia con il "London community Gospel choir" di Londra.

Il Coro è composto da una trentina di "cantanti" polifonici, suddivisi fra soprani, contralti, tenori, bassi. Sono accompagnati, per la musica, da un complesso strumentale composto da piano, tastiere, sax, basso, percussioni. Sono numerose le manifestazioni, i concerti, i concorsi, gli inviti all'estero che hanno visto la presenza della corale valenzana. Gli arrangiamenti dei brani eseguiti dal coro sono del maestro Andrea Girbaudo, mentre la prof.ssa Silvia Benzi si occupa della tecnica vocale e la direzione è affidata a Claudio Paduraru.

Dal 2000 sono oltre 300 le esibizioni e solo nel 2011, fra le numerose esibizioni, sono da segnalare la partecipazione al "Chiambretti musik show - Speciale Laura Pausini (Italia 1); progetto "Cittadella di Luna", Alessandria; Gospel Valenza 2011.

Per gli appassionati appuntamento, quindi, alla Madonna per godere dei virtuosissimi vocali del coro "The joy singer choir" di Valenza.

Programma nel segno della qualità

Fra degustazioni e premi la "Barbera" è la regina

Nizza Monferrato. È arrivato il momento del "Nizza è Barbera", la manifestazione dedicata alla "rossa", il colore nel nostro vino più prestigioso che ormai è diventato la nostra eccellenza sia dal alto economico sia nella promozione del territorio del sud astigiano e della Valle Belbo. La tre giorni nicese, 11-12-13 maggio, ricca di appuntamenti (degustazioni, premi, bancarelle enogastronomiche, gemellaggio) richiamerà nella nostra città in riva al Belbo esperti ed appassionati per scoprire questo evento di punta del settore vinicolo.

Dopo la presentazione generale della settimana scorsa ecco, in dettaglio, il programma del "Nizza è Barbera"

Venerdì 11 maggio

Il via, nel pomeriggio, alle ore 17,00, sotto il Foro boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi con la presentazione del vino e la degustazione guidata dello spumante metodo classico, orgoglio del Piemonte, a cura del Concorso di Tutela Alta Langa Metodo Classico (quest'anno ospite d'onore della manifestazione, come da tradizione, un nome di prestigio nel campo dei vini). *Posti riservati su prenotazione.*

Seguirà la consegna dei riconoscimenti del "B&B - Barbera & bicchieri testimoni di qualità" ai produttori di Barbera che hanno conseguito il tre bicchieri sulla guida "Vini d'Italia 2012" edita da Gambro Rosso e ai produttori di Barbera segnalati come Grandi vini su "Slow Wine 2012" edita da Slow food.

A concludere questa prima giornata, la Condotta Slow Food "Colline Nicesi" consegna il premio Tullio Mussa al personaggio che abbia saputo interpretare il pensiero e lo

spirito del compianto Tullio.

Grande finale con aperitivo per tutti gli ospiti partecipanti all'evento e degustazione dei vini premiati.

Sabato 12 maggio

Sotto il Foro boario "Pio Corsi", dalle ore 17 alle ore 21, i produttori (una cinquantina le aziende partecipanti) presenteranno al pubblico (dotato di tasca e bicchiere) in degustazione le Barberie in esposizione. Non mancherà un apposito spazio per l'assaggio di grappe.

Per le vie del centro storico, dalle ore 19 alle ore 24, le bancarelle, in un percorso che si snoderà da piazza Garibaldi, via Maestra, piazza del Comune, Enoteca regionale, con i piatti della cucina tipica piemontese e i cibi di strada degli artigiani del gusto d'Italia, coordinati dall'Associazione Streetfood, abbinati ai vini dei produttori.

Domenica 13 maggio

Dalle ore 10 alle 20 continuerà la degustazione dei vini esposti all'interno del Foro boario di Piazza Garibaldi.

Per tutta la giornata proseguiranno per le vie del centro storico le proposte gastronomiche in abbinamento ai vini in esposizione.

Il mercatino dei prodotti tipici e dei presidi slow food darà vita ad un vero e proprio farmer market a cielo aperto.

Per informazioni: Enoteca regionale di Nizza Monferrato, Via Crova 2, 14049 Nizza Monferrato - tel. 0141 793350; fax 0141 724683; e mail: info@enotecanizza.it

E per chiudere, l'appello degli organizzatori: per non essere solo spettatori ma anche attori e degustatori, munirsi di tasca e bicchiere (costo euro 5).

Anteprima dell'annata 2009

Il "Nizza" presentato agli esperti

Nizza Monferrato. Dieci anni di Associazione Produttori del Nizza e il percorso in progress per avere la denominazione di "Nizza" per il suo Barbera: a celebrare questo momento speciale, sabato 5 maggio si è svolto sotto il Foro Boario nicese l'evento "Orizzonte Nizza 2012".

Grandi tavolate e bicchieri per degustazioni da parte di una cinquantina di ospiti tra cui giornalisti enogastronomici, blogger, opinion leader e appassionati accreditatisi via web. Il vino nicese d'altronde non si risparmia neanche sul fronte multimediale: come "regalo" dei dieci anni, l'associazione di produttori ha inaugurato un nuovo sito web (www.ilnizza.net), una pagina Facebook e un account Twitter.

Durante la mattinata la degustazione ha coinvolto l'annata 2009 di 25 etichette, questo l'elenco delle aziende: Antiche Cantine Brema, Malgrà, Tenute dei Vallarino, Bersano, Cascina Garitina, Erede di Chiappone Armando, Tenuta Olim Bauda, Borgo Isolabella, Villa Giada, Ca-

scina Lana, Franco Mondo, Cantina Tre Secoli, Az. Ag. Ivaldi Dario, Scrimaglio, Michele Chiarlo, La Gironda, Cascina Giovinale, Dacapo, Cantina di Vinchio e Vaglio Serra, Baravalle, Cascina La Barbatella, Coppo, Tenuta dell'Arbiola, Avezza Paolo.

Dopo la "merenda monferrina" di prelibati prodotti tipici, nel pomeriggio una nuova degustazione "verticale", con una ventina di etichette a ritroso dal 2008 al 2000, modo peculiare per accorgersi dell'evoluzione dei vini rispetto alle annate.

Alle 18 infine premiazione dei "saggi", persone che in questi 10 anni hanno seguito da vicino il lavoro dei produttori del "Nizza", contribuendo alla crescita: sono Cesare Pillon, giornalista, Giovanni Longo, enotecario, Giovanni Ruffa, Slow Food, Roberto Ferretto, ristoratore, e Fabio Gallo, presidente regionale dell'Associazione Italiana Sommelier.

F.G.

Alla Trinità venerdì 18 maggio

Un libro sui monumenti del gen. Franco Cravarezza



Il generale di Corpo d'Armata, Franco Cravarezza.

Il gen. Franco Cravarezza è un nicese doc che nel 2007 è stato insignito con L'Erca d'Argento, il riconoscimento che l'Accademia di Cultura nicese assegna a chi nell'ambito della sua professione e del suo lavoro abbia saputo tenere alto e portare nel mondo il nome di Nizza.

La serata di presentazione del libro è stata voluta dall'Associazione culturale "Politeia" nell'ambito della serie di incontri di formazione e divulgazione, iniziata, con il primo appuntamento, alcune settimane fa con l'incontro con il prof. Marco Revelli su "Politica e morale". In particolare come evidenzia il presidente di Politeia, Alessandro Gioanola, questa iniziativa rientra nello spirito di collaborazione che l'associazione ritiene di privilegiare, in questo caso, con L'Erca e con gli Alpini nicesi, dei quali il gen. Cravarezza è un socio effettivo. Il gen. Franco Cravarezza presenterà personalmente questa sua opera ed illustrerà motivazioni e spirito di questa sua ricerca ed ha accettato l'invito di Politeia perché, nonostante la sua professione, l'abbia speso tenuto lontano dalla sua città natale, ritorna con piacere in mezzo alla sua gente.

Nizza Monferrato. Venerdì 18 maggio, alle ore 21, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato sarà presentato il volume "Stelletta di bronzo. Monumenti e targhe militari a Torino dal Risorgimento ad oggi", uno studio curato e scritto dal generale di Corpo d'Armata, Franco Cravarezza, già Comandante della Regione Militare Nord. Il libro vuole essere uno spaccato della funzione storica di Torino e della sua importanza nei 150 anni dell'Unità d'Italia attraverso i monumenti militari.

Nizza piange la scomparsa del "commendatore" Schiffò

Nizza Monferrato. Si sono svolti, lunedì pomeriggio, nella parrocchia di S. Siro in Nizza Monferrato i funerali di Carlo Schiffò, il "commendatore" come usavano salutarlo e chiamarlo.

In una chiesa gremita tanti nicesi e non, presente anche una folta delegazione di Nuvette nel ricordo della sua funzione di sindaco e maestro elementare, hanno voluto stringersi attorno alla moglie Francesca, al figlio Luciano con la moglie Rosita, ai nipoti, Elisa e Alberto, per l'ultimo saluto.

Al termine della funzione anche il senatore Gianni Rabino ha commemorato la figura del defunto, come amico e suo consigliere della vita politica.

Carlo Schiffò ha lasciato questa vita terrena nella notte tra giovedì 3 e venerdì 4 maggio al Cardinal Massaia di Asti,

dove era ricoverato. Figura di spicco di Nizza e del nicese, era nativo di Gamalero.

La sua professione di insegnante l'aveva portato a Nuvette, paese del cuneese, dove aveva ricoperto anche la carica di Sindaco per una decina di anni. Ritornato nell'astigiano, poco dopo la metà degli anni 60, si era stabilito a Nizza con la famiglia. Molteplici e diversi i suoi impegni: da quello scolastico, ha insegnato ad Incisa Scapaccino, a quello politico.

Militante nella DC, aveva ricoperto la carica di consigliere comunale e provinciale ed assessore nell'Amministrazione nicese.

Partecipò fin dall'inizio alla fondazione dell'Unitè Nizza-Canelli della quale fu anche docente su diversi argomenti. Fu autore di pubblicazioni sui paesi del Cuneese e dell'Asti-



Il "commendatore" Carlo Schiffò al suo tavolo di lavoro (foto d'archivio).

giano, testi adottati da tanti studenti per le loro tesi di studio.

Da segnalare ancora l'impegno come segretario dell'Appe, lasciato solo negli ultimissimi anni per motivi di salute.

A tutti i famigliari le più sentite condoglianze da parte della Redazione di Nizza de "L'Anora".

Per contattare il referente di zona: Franco Vacchina tel. 328 3284176 fax 0144 55265 franco.vacchina@alice.it

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano:

Ignazio (da Laconi), Gualtiero, Fabio, Leopoldo (Mandic), Achilleo, Nereo, Gemma, Mattia, Teodora (Guerin), Ellero (di Galeata), Isidoro, Ruperto, Torquato, Ubaldo, Simone (Stock), Luigi (Orione), Pasquale (Baylon).

ANNIVERSARIO



Avv. Guido Stefano BALBIANO 2010-2012

"Il tempo passa e rende preziosi i ricordi, così EGLI vive nei nostri cuori e in quelli dei molti amici che lo hanno amato e apprezzato". Nel ricordo del Suo luminoso sorriso, nel secondo anniversario della scomparsa sabato 12 maggio, alle ore 17,30 nella Parrocchia di S. Ippolito sarà celebrata la S. Messa in suffragio. La famiglia ringrazia anticipatamente quanti si uniranno nella preghiera.

Dalle mani di mons. Vescovo

La cresima dei ragazzi nelle parrocchie nicesi



Dall'alto, il gruppo dei ragazzi cresimati, nelle foto, gentilmente concesse, di: Andrea Pesce (per San Giovanni); il Grandangolo (per Sant'Ippolito e San Siro).

Nizza Monferrato. Sabato 28 e domenica 29 aprile, S. E. Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi ha impartito il sacramento della Cresima ai ragazzi delle parrocchie nicesi. Sabato 28 il primo appuntamento nella Chiesa di S. Siro e subito dopo in S. Ippolito, la funzione eucaristica di fronte a genitori e parenti dei cresimandi ed a tutta la comunità che si sono stretti intorno ai ragazzi che con questo sacramento "sono diventati soldati di Cristo" come recita il catechismo. Domenica 29, nel pomeriggio, Mons. vescovo ha ripetuto la stessa cerimonia nella Chiesa di S. Giovanni.

Primaria di Calamandrana al Museo dello zucchero



Il gruppo di ragazzi della Primaria di Calamandrana al Museo dello zucchero della Figli di Pinin Pero.

Nizza Monferrato. Mercoledì 2 maggio i ragazzi della Primaria di Calamandrana sono stati ospiti alla SugartHouse (il Museo dello Zucchero) della Figli di Pinin Pero, l'azienda nicese famosa (nel campo dello zucchero per importazione, commercializzazione, confezionamento) anche per le sue "bustine" e "bustille" di zucchero, particolarmente apprezzate e ricercate dai collezionisti nazionali ed internazionali. Presso il Museo dello zucchero hanno potuto ammirare le "bustine" con i disegni da loro studiati e che la ditta Pero ha provveduto a far stampare. Il progetto delle bustine parte da lontano. Infatti, in un lavoro interdisciplinare, coordinato dall'insegnante Gianna Capra, i ragazzi fin dall'autunno scorso hanno provato a fare il vino in classe: hanno pigiato l'uva, osservato la fermentazione del mosto e quindi messo in damigiana. I bambini hanno anche pensato a produrre le etichette

(una ciascuno) e pensato al nome del vino. In una democratica votazione è stato scelto "Cuor Divino". A Natale il vino è stato imbottigliato ed etichettato usando il vecchio sistema a base di acqua e zucchero. Successivamente le etichette sono diventate "immagini" per le bustine di zucchero che grazie alla Figli di Pinin Pero sono state trasferite sulle bustine di zucchero. In un lavoro di classe i ragazzi hanno approfondito la ricerca sullo zucchero partendo dalla pianta dalla quale si ricava ed hanno provato a fare lo zucchero filato. Infine la visita alla SugartHouse con la visita al museo con le vecchie e nuove attrezzature (macchinari) per la confezione dello zucchero, dove oltre alle loro bustine hanno potuto osservare anche tutte quelle presenti nelle bacheche, unitamente alle spiegazioni e notizie sullo zucchero. Per i ragazzi è stata una "dolce" giornata, interessante ed istruttiva.

Mamme della Rossignoli imparano ricamo e cucito



Le mamme al lavoro.

Nizza Monferrato. Da qualche settimana un gruppo di mamme dei bambini che frequentano la scuola nicese di Piazza Marconi sono impegnate ad apprendere nozioni di ricamo e cucito. Questa attività permette di loro sia di fare qualcosa di utile (imparano a ricamare a punto e croce, cucire piccoli oggetti) che può servire loro sia creare un'occasione per conoscersi, scambiarsi esperienze e vivere la scuola insieme in un ambiente rilassante, mamme italiane e straniere. È un'offerta formativa della Direzione didattica nell'ambito del progetto "Mamme a scuola" al quale hanno aderito una quindicina di mamme e nel ruolo di insegnanti volontarie le signore Luisella Bo e Stefania Giolito e molti dei "prodotti" confezionati saranno messi in vendita sulla consueta "bancarella della scuola". Gli incontri in svolgimento dalle ore 14 alle ore 16,30 del martedì termineranno con il mese di maggio. Chi volesse ancora dare la propria adesione può ancora farlo.

Domenica 13 maggio a Quaranti il secondo "Vespigiò"

Quaranti. La Pro loco di Quaranti organizza per domenica 13 maggio il "2° Vespigiò".

Dalle ore 9, presso il campo sportivo, ritrovo e iscrizione delle vespe con omaggio di una bottiglia di vino e colazione con panino innaffiato da vino bianco e nero o acqua.

Ore 10,30: partenza per il giro turistico fra le colline;
ore 11,30: sosta presso la cantina "Tre secoli" di Mombaruzzo e degustazione vini;

ore 12,00: a Quaranti, presso il terrazzo del campo sportivo, al coperto, pranzo del vespista: penne al pomodoro e arrabbiata, braciolata mista con patatine, dolce, acqua e vino.

Verranno consegnate targhe - premio a: vespista che arriva da più lontano; quello più giovane; e vespista più anziano.

Per informazioni, contattare n. 349 7418794.

All'Oratorio Don Bosco la pioggia decide il "Don Celi"

Nizza Monferrato. La pioggia la fa da padrona e non permette il regolare svolgimento della gare decisive del "Don Celi" indimenticato direttore dell'oratorio il quale viene assegnato in base ai risultati delle gare di qualificazione del mattino.

A laurearsi campione è l'Inter Suno che si impone al primo posto di seguito le due squadre torinesi il Torino e la Juventus a ridosso del podio si piazzano il Cuneo.

Per le posizioni di rincalzo si piazzano Baia D'Alasio, i locali della Voluntas, il Neive e il Montegrosso. Ecco di seguito i risultati dell'ultima sessione

Girone "A"
Voluntas - Neive 0-0; Inter Suno - Voluntas 3-0; Juventus - Neive 1-0; Inter Suno - Neive 3-0; Juventus - Inter Suno 1-2; Juventus - Voluntas 4-1 (per i locali in rete Pastorino)
Girone "B"
Montegrosso - Cuneo 0-4; Baia D'Alasio - Montegrosso 2-2; Torino - Cuneo 1-1; Baia D'Alasio - Cuneo 3-1; Torino - Baia D'Alasio 3-1; Torino - Montegrosso 4-0.

Voluntas minuto per minuto

Risultati in altalena

GIOVANISSIMI 96

Voluntas 0
San Domenico 0

La Voluntas non va oltre il pari, 0-0, nel big match interno contro il San Domenico Savio..

Voluntas pericolosa in avvio con tiro di Genta ben parato dal portiere; allo scoccare dell'11' ci prova Forciniti ma anche in questo caso il portiere chiude bene la porta.

Nel finale di primo tempo pallonetto di Taschetta che sibila alto di poco.

Nella ripresa due belle parate del portiere locale Rinaldi che salva la propria porta. Per la Voluntas tanto costruito ma poche occasioni da rete sotto la porta avversaria.

Voluntas: Rinaldi, M'Zaydi, Spertino, Genta, Dino, Palmas, Forciniti, Quaglia (15' st Barbero), Taschetta, Amico, El Battane (20' st Tona); allenatore: Ravizzoni.

GIOVANISSIMI 97

Costigliole 2
Voluntas 0

Sconfitta amara come reali-

stica la disamina di mister Vola al termine della gara "Oggi abbiamo perso la possibilità di poter vincere il campionato". Gara contratta e abulica con vantaggio locale dopo pochi minuti su calcio di rigore; Voluntas che spreca l'inverosimile e manca di pochissimo il pari in due occasioni con Formica che non trova la porta nel primo caso e nel secondo invece centra invece il montante.

Ripresa raddoppio locale e nuovo palo di Formica.

Voluntas: M Contardo, G Barattero, Reguig, V Barattero (Guaraldo), Proglgio, Bosca, Tuluc, Formica, Stoikov, Anastasio (Pais), Terranova (Zagatti); allenatore: Vola.

Sandamianese 1

Voluntas 6

Vince largo, in questo incontro di recupero, la Voluntas che rifila una sestina alla Sandamianese; per gli oratoriani vanno in rete con due doppiette, Zagatti e Stoikov, e gol di Bosca e Formica.

E. M.

Turno infrasettimanale

Nicese sconfitta ma è salvezza

Pecettese 2
Nicese 1

Nizza Monferrato. Le reti: 53' autorete Rizzo (P), 71' Agoglio (N), 78' Sahe (P).

Sconfitta nel turno infrasettimanale, 2-1, con il sintetico che continua ad essere indigesto ai ragazzi di mister Amanda che cedono l'intera posta alla Pecettese ma, grazie al pari interno del San Giacomo Chieri, è salvezza matematica.

Amandola fa la conta e rinuncia a Pappadà, per lui stagione finita, a Macri causa stato influenzale e Mazzeo, problema tendineo; schiera Mighetti e Rizzo centrali e F Menconi e Giacchero sui bassi per il resto Ivaldi prende il posto nei tre di centrocampo e Genta rileva Vitari per il classe 94 sull'esterno alto.

La gara è subito gradevole, per primo ci prova Sahe vera forza dei locali che chiama alla parata Bidone a cui replica con gli ospiti con Pergola tirato giù in area ma l'arbitro non ravvisa niente di strano, la palla giunge ad Ago che imprime poca forza a pochi metri da Godio che para.

Pochi minuti e Agoglio serve palla una d'oro a Pergola che da pochi passi non trova la sfera con il sinistro.

Nei minuti finali un'azione per parte la prima con Ago che di testa chiama alla parata Godio e poi occasione nitida locale con Mighetti che lascia l'intervento di testa, Bechis si invola in area ma Bidone chiude la porta.

La ripresa vede Sahe salire in cattedra: al 53' sventola da fuori che incoccia sulla schie-

na di Rizzo che spiazza l'incolpevole Bidone per l' 1-0.

Dopo un bel tiro da fuori di Nosenzo controllato con qualche patema da Godio ecco il pari al 71': Ivaldi serve nel buco Agoglio che nell'area piccola non perdona 1-1.

Passano 7 minuti: errore marchiano di Nosenzo che perde palla nella metà campo locale ripartenza dei torinesi e Sahe dentro l'area non da scampo a Bidone.

Le pagelle: **Bidone:** 6,5. Salva i suoi nel primo tempo nella ripresa nulla può sui due gol; **Giacchero:** 5,5. Non attento e poco propenso a difendere e di ruolo fa il quarto basso;

F Menconi: 6,5. Primo tempo buono, ripresa in calo (61' Scaglione: 6. Esordio con gambe che tremano);

Pandolfo: 6,5. Predica razzola e corre in mezzo;

Mighetti: 6. Fa il centrale e il voto sufficiente dipende dall'errore nel finale di primo tempo;

Rizzo: 7. Leader difensivo e vero mastino giallorosso;

Genta: 6. Riesce a giocare solo a sprazzi (56', Vitari: 6. idem dicasi del compagno che sostituisce);

Nosenzo: 4,5. Errore marchiano grave per la sua esperienza;

Pergola: 4,5. Gioca nonostante uno stiramento di cui il mister sicuramente non era al corrente (51' Lovisolo: 5,5. Entra e fa il massimo che può dare in questo momento);

Ivaldi: 6,5. Bello l'assist per il gol del pari;

Agoglio: 6,5. Un gol da dedicare a chi sa lui.

Il punto giallorosso

La Nicese a Gavi sfiora la vittoria

Gaviese 1
Nicese 1

Nizza Monferrato. Non aveva più niente da chiedere la Nicese nella gara di Gavi ma Amanda prepara i suoi al meglio nonostante le pesanti assenze di Rizzo e Pandolfo, perni di difesa e centrocampo. Giocando con la mente sgombra dal risultato a tutti i costi i ragazzi giallorossi sfiorano una vittoria che al tirar delle somme sarebbe stata anche meritata.

Nicese che propone Mighetti e Macri coppia centrale, Mazzeo e Lovisolo bassi, centrocampo inedito con Giacchero, Nosenzo, Ivaldi e tridente in avanti con punta centrale Agoglio e Vitari e Villa sugli esterni.

Subiti pericolosi i giallorossi al 5' con Agoglio che smarca Giacchero che chiama alla grande risposta Lucarno; passano 180 secondi e Nosenzo dal limite non centra per pochissimo il bersaglio grosso.

La Gaviese esce dal guscio e si fa viva con due conclusioni: la prima di Ferrarese e la seconda di Portaro in entrambi i casi sventati facilmente da Bidone.

Alla mezzora prima ci prova il locale Semino con colpo di testa, alto e poi l'ospite Giacchero con la parata di Lucarno, il quale al 31' vede la punizione a giro di Ivaldi sorvolare di pochi centimetri la traversa.

Nel finale di prima frazione Portaro per la Gaviese manda il diagonale a lato e Giacchero per i ragazzi del presidente Delprino non sfrutta la palla dal dischetto servitogli da Nosenzo; la gara si sblocca all'ultimo sussulto della prima frazione angolo di Ivaldi difesa locale in dormi veglia Macri ringrazia stoppa la sfera e la mette in rete nell'area piccola per 1-0.

La ripresa vede l'immediato inserimento di Genta per Mazzeo con abbassamento di Giacchero nella linea difensiva

e arretramento di Vitari nei tre di centrocampo.

Locali più intraprendenti alla ricerca del pari salvezza che viene sfiorato al 53': Perri cede la sfera a Portaro che supera Bidone con docile tocco ma la sfera viene ricacciata via da Macri che salva il pericolo.

Il pari arriva al 63': rilancio sbilenco difensivo, Barisione dai tre metri fa secco Bidone per il pari.

Nei minuti restanti entrambe le squadre cercano la vittoria; per la Nicese ci prova Agoglio, tiro sventato in angolo dal portiere gaviese e Ivaldi tiro di prima da fuori sventato ancora da Lucarno; nel finale pericolosi anche i ragazzi di Sciutti con assist di Portaro, girata superba di Perri come anche il riflesso di Bidone a tenere fissa la x finale.

Le pagelle: **Bidone:** 6,5. Compie un solo intervento salva risultato su girata superlativa di Perri all' 86';

Lovisolo: 6. Fa il suo in modo molto ordinato;

Mazzeo: 6. Il tendine fa le bizze e gli fa giocare solo 45 minuti (46' Genta: 6. E' un po' in fase calante in questo ultimo scorcio di stagione);

Nosenzo: 6. Sufficienza meritata, gara ordinata e sostanziosa;

Mighetti: 6,5. Si trova bene al fianco di Macri;

Macri: 7,5. Rientra dopo l'influenza; baluardo dietro e bomber per una domenica;

Giacchero: 6,5. In mediana per necessità fa il suo con impegno;

Villa: 6. Si batte come può (87' F Menconi: s.v.);

Agoglio: 6. Cerca il gol personale; non lo trova anche per mera sfortuna;

Ivaldi: 6,5. Gioca una gara alla Pirlò;

Vitari: 6. Anche per lui vale il discorso fatto in precedenza per Genta.

Elio Merlino

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Le condizioni in cui deve essere rilasciato l'alloggio

Ho tenuto in affitto per quasi otto anni un alloggio ed ora sto per lasciarlo. Nel frattempo facendo un mutuo mi sono acquistato un mio appartamento e ovviamente andrò ad abitarci.

Quando ho iniziato il contratto, l'alloggio era nuovo e quindi era perfetto. Passati otto anni non è più così bello e sarebbe necessario almeno una tinteggiatura.

La domanda che voglio fare è questa: sono obbligato a dare la tinta all'appartamento, oppure posso lasciarlo così come è nello stato attuale?

Il quesito proposto questa settimana presenta una problematica che ricorre molto spesso nei rapporti tra proprietario ed inquilino. Di solito l'unità immobiliare data in affitto viene consegnata in buono stato e tinteggiata di fresco. Ed il proprietario pretende che al momento del rilascio l'alloggio venga rimesso nelle stesse condizioni di manutenzione in cui era all'atto dell'inizio del contratto.

A questo proposito, la legge prevede che l'inquilino debba restituire la cosa al proprietario nello stato medesimo in cui l'ha ricevuta, in conformità della descrizione

che ne sia stata fatta dalle parti, salvo il deterioramento o il consumo risultante dall'uso della cosa, in conformità del contratto. È evidente a questo proposito che il deterioramento della tinta delle pareti è considerato normale deterioramento d'uso. Perciò all'inquilino non incombe l'obbligo di provvedere alla ritinteggiatura. La sua responsabilità va oltre e si evidenzia nel caso in cui l'immobile risulti degradato, oltre il normale deterioramento d'uso. In questo caso il proprietario avrà diritto al risarcimento dei danni, consistenti nelle spese necessarie alla rimessione in pristino e nei canoni relativi al periodo necessario alla effettuazione delle opere.

Nel caso proposto, il Lettore non dovrà quindi preoccuparsi di ridare il bianco, ma potrà rilasciare l'immobile nelle condizioni in cui esso attualmente si trova. Sempre che si tratti solamente di deterioramento della tinta, dipendente dal normale uso dell'alloggio. In caso contrario, sarà inevitabile per lui procedere ai ripristini, se non vorrà incorrere nelle responsabilità di cui si è detto.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L' Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bolente 11 (tel. 0144 325479, 380 2922098 - galleriartanda@email.it): dal 9 al 24 giugno, mostra personale di Giuliana Marchesa.

Galleria Argento e Blu - via Bella 1 borgo Pisterna (tel. 0144 356711, 393 0867521 - info@argentoebuarte.com): fino al 13 maggio, Luigi Franco Leone "Il pittore della vecchia darsena di Savona". Orario: dal giovedì alla domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.

Galleria Repetto - via Amendola 23, (www.galleriarepetto.com): dal 12 maggio al 30 giugno, mostra di "Hans Hartung, opere scelte 1947-1988". Inaugurazione sabato 12 maggio ore 18. Orario: da martedì a sabato 10-12.30, 15.30-19. **GlobArt Gallery** - via Galeazzo 38 (tel. 0144 322706 - globart@alice.it): fino al 18 maggio, mostra personale di Alessandro Di Cola, vincitore del premio Ars Wall. Orario: sabato 10-12, 16-19; gli altri giorni su appuntamento.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni: fino al 20 maggio, mostra personale di Carlo Nigro. Orario: da martedì a domenica 16.30-19; lunedì chiuso. Dal 26 maggio al 10 giugno, collettiva di pittura "Tre soci" del Circolo Ferrati: Guido Botto, Monica Guccione, Angela Maria Toso. Inaugurazione sabato 26 maggio ore 17.30. Orario: da martedì a giovedì e la domenica 17-19.30; venerdì e sabato 17-19.30, 21.30-24; lunedì chiuso.

Palazzo Robellini - piazza Levi: dal 19 maggio al 3 giugno, mostra di Daniele Petrillo. Inaugurazione sabato 19 maggio ore 17. Orario: da martedì a venerdì 10-12, sabato e domenica 16.30-19, lunedì chiuso.

MASONE
Museo Civico "Andrea Tubino": fino al 10 giugno, "Un territorio appetibile", storia sul

l'alimentazione ligure. Orario: sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30; per visite infrasettimanali 347 1496802, museo.masone@libero.it.

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA
Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it.

SASSELLO
Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

CASTELLI APERTI
17ª edizione della tradizionale rassegna piemontese. Le aperture di **domenica 13 maggio** per le nostre zone: provincia di Alessandria, Castello di Cremonino, Castello di Morsasco, Museo Civico Archeologico di Acqui Terme; provincia di Asti, Castello di Bubbio, Castello di Castelnuovo Calcea, Palazzo del Gusto a Nizza Monferrato.

Per informazioni, orari e costi: www.castelliaperti.it - segreteria@castelliaperti.it - 334 9703432.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteca.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) osserva fino all'8 giugno 2012 il seguente orario:

lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 8.30 alle 12; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19.30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 13 maggio: corso Martiri Libertà, corso Saracco, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 12 maggio alle ore 8,30 al sabato successivo, 19 maggio, alle ore 8,30: Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani**: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica**: 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 11 maggio**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 12 maggio**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 13 maggio**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 14 maggio**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 15 maggio**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 16 maggio**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 17 maggio**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112**; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): **Farmacia S. Rocco** (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254), il 11-12-13 maggio; **Farmacia Baldi** (telef. 0141 721 162), il 14-15-16-17 maggio.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 11 maggio**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 12 maggio**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 13 maggio**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 14 maggio**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 15 maggio**: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 16 maggio**: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 17 maggio**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112**; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115**; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: **Domenica 13/5**: O.I.L., via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

FARMACIE: **Domenica 13/5**, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 13 maggio - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 13 maggio - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 11 a ven. 18 maggio - ven. 11 Bollente (corso Italia); sab. 12 Albertini (corso Italia), Bollente e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 13 Albertini**; lun. 14 Caponnetto (corso Bagni); mar. 15 Cignoli (via Garibaldi); mer. 16 Terme (piazza Italia); gio. 17 Bollente; ven. 18 Albertini.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Yasmine Ez Raidi.
Morti: Mario Olgiati, Maddalena Cavanna, Maddalena Camera, Maria Negrino, Maria Caterina Tardito, Giovanni Olivieri, Caterina Servetti.
Pubblicazioni di matrimonio: Matteo Rapetti con Elisabetta Montani.

NEBRILLA SPURGHI

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

Un carico di convenienza

Offerte valide dal 10 al 27 maggio 2012



€ 19,⁹⁵

Smerigliatrice
angolare
Einhell
"BT-AG 500"
500W



€ 56,⁹⁵

Pistola
a spruzzo
"Graffity
Revolut
Air HVLP"
600W

€ 79,⁹⁵
24 litri

Compressore
"RC2/24",
Cobafer ce,
8 BAR, 2 HP



€ 109,⁹⁰
50 litri

Compressore
"RC2/50",
Cobafer ce,
8 BAR, 2 HP

€ 49,⁹⁵

Bidone
aspiratutto
solidi e liquidi
Einhell
"BT-VC 1250 S"
fusto in acciaio,
con ruote
ed accessori,
1250W,
capacità 20 litri



Carricola in alluminio
cm 130,5x61x62,
portata 100 kg

€ 19,⁹⁵

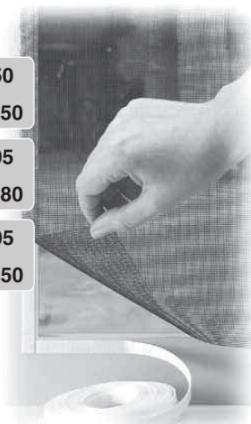


€ 1,⁵⁰
cm 130x150

€ 1,⁹⁵
cm 150x180

€ 2,⁹⁵
cm 140x250

Zanzariera a strappo
"Ecco"
colore bianco e nero



€ 29,⁹⁵

Idropittura
traspirante
Boero
10 litri,
resa 120 mq



€ 15,⁹⁵

Super tempera
Brico OK
14 litri,
per pareti interne,
resa 42/56 mq



€ 14,⁹⁰

Vernice
antiruggine
Saratoga
"Fernovus" gel,
750 ml brillante,
vari colori
disponibili



€ 19,⁹⁵

Scaffale zincato ad incastro in kit,
cm 100x30xh185, 5 ripiani,
portata per piano 60 kg



€ 46,⁹⁵

Trabatello in acciaio
"Kreo"
portata 100 kg,
altezza al piano 120 cm,
altezza a trabatello 143 cm



€ 39,⁹⁵

Porta a soffietto "Spacy"
cm 84xh215, colore bianco venato



**BRICO
OK**
IL FAI DA TE

TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614

APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9 - 12,30 • 15 - 19,30

SABATO ORARIO CONTINUATO

AMPIO PARCHEGGIO

made
FATTI PER CHI COSTRUISCE

NoLO
CENTRO PARCHEGGIO